

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 43 | € 1,50

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019
P.I.: 21/11/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane



ALICE BEL COLLE
I tartufi alicesi arrivano sulle tavole di Hong Kong
A pagina 17



PONZONE
Consegnati i premi della 17ª edizione di narrativa sugli alpini "Alpini Sempre"
A pagina 19



BUBBIO
Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio
A pagina 21



▲ La frana in strada della Maggiore, Acqui Terme



▲ La nevicata a Roccaverano

Santa Caterina sotto la pioggia Fiera bagnata... fiera sfortunata



Acqui Terme. Cala il sipario sulla fiera di Santa Caterina, una delle più bagnate degli ultimi anni. Durante i tre giorni di fiera ha piovuto veramente tanto e, escludendo la tregua di domenica pomeriggio (dove ha fatto capolino qualche timido raggio di sole) e di lunedì mattina, i disagi sono stati molti. Soprattutto per i 180 ambulanti che per poter svolgere al meglio il proprio lavoro ce l'hanno messa tutta. C'è chi, come in corso Bagni, verso il ponte Carlo Alberto, ha cercato di sistemare delle pensiline coperte con teloni di nylon, ma l'affluenza da parte del pubblico non è stata delle migliori.

red.acq.

Continua a pagina 2

Il nostro territorio stretto nella morsa del maltempo

Il fondovalle flagellato dalla pioggia più in alto è arrivata copiosa la neve

Acqui Terme. Il territorio, ancora una volta, si ritrova stretto nella morsa del maltempo. Le previsioni per le prossime ore, non sono incoraggianti: poverà ancora (e da qualche parte potrebbe nevicare), come se non bastassero le precipitazioni già abbondanti che si sono verificate la scorsa settimana e all'inizio della settimana corrente.

Si tratta, ancora una volta, di un evento atmosferico eccezionale, anche se queste

eccezioni stanno diventando sempre più frequenti. Lo testimoniano i dati forniti dalla Provincia di Alessandria: solo in questo mese di novembre (e mancano ancora dieci giorni alla fine) sono più che raddoppiate (+121%) le tempeste di pioggia, vento, neve, grandine e trombe d'aria, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I disagi e i problemi, purtroppo, non sono mancati.

La lista è lunga, e le ferite sul territorio

numerose. Particolarmente "caldo" è il problema delle frane, tantissime, e favorite purtroppo anche da una gestione del suolo spesso inadeguata.

Le principali hanno riguardato la Sp233 delle Rocche fra Ricaldone e Acqui Terme, con forti conseguenze sul traffico stradale, e soprattutto la frazione Bacchetti di Silvano d'Orba.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Acqui & Sapori dal 22 al 24 novembre

Robiola di Roccaverano e tartufi, poi tanto altro

Acqui Terme. Tutto è pronto per la nuova edizione di Acqui&Sapori, la manifestazione enogastronomica che ha come obiettivo quello di sottolineare l'eccellenza dei cibi e vini piemontesi.

La manifestazione nel suo insieme durerà tre giorni, da venerdì 22 a domenica 24 novembre. L'inaugurazione ufficiale è prevista per sabato 23 novembre alle 10, nei grandi spazi del centro congressi di zona Bagni. Tra i protagonisti indiscussi nella 15ª edizione sarà la Robiola di Roccaverano Dop, una vera eccellenza casearia del sud del Piemonte. Un formaggio che affonda le radici nel tempo.

Alla Robiola di Roccaverano Dop sarà dedicata interamente la giornata del 22 novembre, grazie all'incontro voluto dal Consorzio di Tutela della Robiola e curato dalla dott.ssa Mariagrazia Blengio.

L'evento si svolgerà nella sala conferenze dell'ex Kaimano, con inizio alle 17 e l'obiettivo sarà quello di esaltare tutte le caratteristiche di questo

delicato prodotto: dalla ricerca scientifica su parametri igienico-sanitari e microbiologici fino ad arrivare alle peculiarità gustative di un formaggio considerato da tutti gli esperti sano e buono, capace di sostituire per un pranzo o una cena la carne. Al centro dell'evento ci sarà anche il Mercato Regionale del Tartufo, allestito domenica 24 all'interno del centro congressi, dove sarà possibile gustare e assaggiare il tartufo con l'immane concorrente a premi "Trifula D'Aich". Il tartufo è infatti un bene culinario prezioso anche per Acqui. Nei giorni di apertura del mercato, saranno allestiti Show Cooking in cui sarà possibile trovare suggerimenti per gustose ricette da preparare a casa, laboratori didattici per l'educazione gastronomica rivolta a tutti i bambini ed esperienze di degustazioni di vino per tutti gli appassionati e gli ospiti. Naturalmente non mancherà la competizione più attesa dell'anno.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Lucchini "Si sospenda la votazione"

Per le falde acquifere la mappatura è incompleta

Acqui Terme. Da chiarire c'è quante sono e dove si trovano le sorgenti acquifere del basso Piemonte concentrate nell'acquese. La mappatura fondamentale per tutelare a 360 gradi le risorse idriche del territorio è incompleta. Quindi non può essere inviata alla Regione per essere approvata. Per questo motivo il sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini lancia un appello. Chiede ai rappresentanti dei Comuni e delle Unioni Montane chiamati a votare l'approvazione di questo studio di non votarlo. Almeno per il momento. Fino a quando cioè non saranno reperiti fondi necessari per completare l'indagine. Così come suggerito dai consulenti di Acqui Terme, che denunciano carenze metodologiche e dati limitati a causa di un'insufficienza di fondi.

«Ho chiesto a tutti i Comuni di sospendere l'approvazione di questo studio - tuona Lucchini - Le conseguenze di una eventuale approvazione senza gli approfondimenti e le correzioni metodologiche sarebbero

gravissime per tutto il nostro territorio». Per il Primo Cittadino acquese sarebbe il caso di tenere in considerazione le osservazioni fatte dagli esperti che considerano lo studio limitatissimo e quindi non pronto ad essere esaminato dalla Regione. «Ci sono incertezze che possono essere ridotte effettuando approfondite campagne di indagine - aggiunge Lucchini - sarebbe gravissimo non cautelarsi quando si parla di una risorsa indispensabile alla vita umana». L'acqua appunto. Un bene che qui nell'acquese mai come in questi ultimi anni è diventato prezioso. Soprattutto le falde fra Predosa e Sezzadio che alimentano i pozzi da cui attingono, quotidianamente, qualcosa come 10 mila famiglie. La Conferenza d'Ambito Ato6 è convocata per il 22 novembre. Per l'occasione saranno presenti i Sindaci e i rappresentanti delle Unioni Montane. L'idea di Lucchini sarebbe quella di sospendere la votazione.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

Al verde della zona Bagni ci penserà il Comune

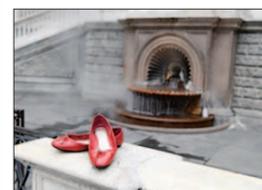
Acqui Terme. Il verde di viale Einaudi, viale Antiche Terme, viale Donati e di altre aree di zona Bagni sarà curato dal Comune. Lo ha deciso la scorsa settimana la giunta comunale. All'unanimità. Per cercare di rendere più decorosa questa parte di città che, a livello teorico, dovrebbe essere di competenza delle Terme spa. E, a livello teorico, dovrebbero essere un biglietto da visita per il turismo acquese. Che però, allo stato attuale, non è. E le feroci polemiche dei residenti così come degli acquesi in genere ne sono una testimonianza. Così, l'amministrazione comunale, consapevole dei disagi dei cittadini, ma anche della scarsa manutenzione del verde pubblico, è corsa ai ripari. Non prima però di aver cercato di trovare un accordo con le Terme. Un accordo che non è arrivato.

Quindi, a partire dal 1 gennaio 2020, ad occuparsi della manutenzione del verde, a spese proprie, sarà il Comune.

R.A.

Continua a pagina 2

Iniziativa per le donne vittime di violenza



A pagina 7

Record di ascolti televisivi per Linea Verde Life



A pagina 14

CENTRO MEDICO 75°
Presso gli ambulatori di via Galeazzo, 33 ad Acqui Terme è attivo il servizio DI MEDICINA DELLO SPORT autorizzato dall'ASL con Aut. Sanit n° 289 del 25/5/2016
Su appuntamento vengono effettuate, da Medico specialista in medicina dello sport e cardiologo visite medico sportive agonistiche e non agonistiche
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it
Direttore Tecnico Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in medicina dello sport
Dott. Gianpiero Varosio Medico Chirurgo - Specialista in cardiologia
Direttore Sanitario Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Strevi: con il Consorzio dell'Asti le rotonde biglietto da visita pag. 16
- Cortemilia: fiera di santa Caterina pag. 18
- Rivalta Bormida: 6ª edizione di "Bagnarvauta" pag. 19
- Ponti: escursionismo e valorizzazione aree montane pag. 20
- Monastero: la gestione della nuova palestra comunale pag. 22
- Al via "Bistagno in palcoscenico" pag. 23
- Maltempo nell'entroterra ligure pag. 25
- Calcio: un Acqui decimato batte il Trofarello pag. 26
- Podismo: Iris Baretto vince la Stragena pag. 34
- Ovada: vino e tartufi due eccellenze del territorio pag. 35
- Ovada: la "giornata degli alberi" a Villa Gabrieli pag. 35
- Valle Stura: il presidente Giovanni Toti visita i 3 musei pag. 38
- Campo Ligure: presentate schede dei danni dell'alluvione pag. 38
- Rossiglione: il rientro dei 23 sfollati di via Airenta pag. 38
- Cairo: piano della Regione per eliminare liste d'attesa pag. 39
- Cairo: cresce il malcontento degli operai delle Funicvie pag. 39
- Carcare: 37º ciclo lezioni del Centro Culturale pag. 40
- Canelli: grande partecipazione al 25º dell'alluvione pag. 42
- Canelli: esercitazione di raccolta differenziata pag. 42
- Nizza: il Cisa protagonista al Festival Paesaggio pag. 44
- Incisa: i 106 anni di Giovanni Battista Calvi pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS
LENTI DI ALTA PRECISIONE
Ottica pandolfi ZEISS
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Fondovalle flagellato dalla pioggia più in alto è arrivata copiosa la neve

In questa località i 65 abitanti sono rimasti isolati per diverse ore: è stato creato un percorso alternativo, ma il fronte della frana resta in movimento.

Ad Acqui, frane anche in regione Botti, su strada Maggiore (chiusa e poi riaperta) e sul Monte Stregone dopo frazione Lusito, mentre sulla SP232 fra Acqui e Castel Rocchero è stato necessario restringere la carreggiata. Interrotte per frana anche la comunale Acqui-Grognardo, dove lo smottamento è avvenuto in frazione Ovrano, la Sp199, fra Rocca Grimalda e Caarpeneto (poi riaperta), e la Molare-Visone, dove la chiusura è avvenuta all'altezza di Morbello, ma in generale, movimenti di terra di piccole e grandi dimensioni sono stati segnalati a decine, e desta qualche preoccupazione anche la situazione del versante collinare di Ricaldone, per lo scivolamento a valle del terreno che in alcune aree ha avuto ripercussioni anche sui vigneti, mentre a Strevi forti movimenti di terreno sono stati riportati in diverse aree del Borgo Superiore, tanto che il Comune sta valutando interventi. Ad Alice Bel Colle, invece, una frana ha interessato la scarpata sottostante il cimitero, e la situazione è monitorata, perché lo smottamento potrebbe essere potenzialmente pericoloso per la stabilità statica delle tombe sovrastanti.

Altre strade sono state chiuse per allagamenti ed esondazioni nella giornata di martedì 19 novembre. Il momento di massima difficoltà è stato verso la fine della mattinata quando per un allagamento all'altezza di Caranzano, è stata chiusa, e lo è rimasta per diverse ore, addirittura la SP30 Acqui-Alessandria: i mezzi sono stati deviati attraverso Rivalta Bormida e Castelnuovo, dove però in molti hanno trovato una ulteriore chiusura ad attenderli a Sezzadio, dove un autocarro si è rovesciato intorno alle 14,30. Stessi problemi anche a Bergamasco, dove la SP242 per Oviglio è stata chiusa e poi riaperta in due diversi tratti.

Non è andata meglio ai treni, con forti ritardi sulla Acqui-Genova e sospensione del traffico ferroviario sulla Alessandria-San Giuseppe di Cairo, per un allagamento dei binari fra Casine e Strevi. Per il resto, gli aggiornamenti della Protezione Civile restituiscono uno stitilicidio di problematiche, fra aree allagate, problemi di staticità, e numerosi sono stati anche gli interventi dei Vigili del Fuoco. Ancora da quantificare, ma ovviamente ingenti, si profilano anche i danni per il settore agricolo, già duramente provato. E se a fondovalle la pioggia ha imperverato, più in alto è arrivata, improvvisa e copiosa, la neve: imbiancata la Valle Stura, già prostrata dagli eventi alluvionali delle scorse settimane, ma le precipitazioni più abbondanti sono state segnalate a Ponzone, dove la coltre ha raggiunto in alcune località anche i 50 centimetri di neve, e a Rocca-verano, dove il livello ha superato i 35 centimetri.

Le previsioni per le prossime ore non inducono all'ottimismo.



DALLA PRIMA

Robiola di Roccaverano e tartufi, poi tanto altro

Nel parco antistante il centro congressi sarà organizzata una gara per la ricerca del tartufo che vedrà impegnati diversi "trifulao" della zona. In palio ci saranno duemila euro.

Naturalmente Acqui&Sapori sarà allestito come una grande vetrina. Saranno infatti presenti una quarantina di espositori: dalla robiola al miele passando per i salumi e i dolci del territorio.

Ma questo ovviamente non è tutto, durante la kermesse si svilupperanno eventi come il Box Gastronomico, organizzato e curato da Generali Italia S.p.A. - Agenzia Generale di Acqui Terme, in cui lo chef Maurizio Rosazza Prin, noto volto televisivo della seconda edizione di Masterchef Italia, racconterà alcuni trucchi di cucina elaborati con prodotti tipici del territorio.

Acqui&Sapori sarà anche intrattenimento per le famiglie grazie ad una serie di spettacoli come lo show cabaret del comico genovese di Zelig, Daniele Raco, i laboratori didattici dedicati ai bambini e una serie di esibizioni ed esercitazioni sportive.

DALLA PRIMA

Fiera bagnata...

Gli acquesi, scoraggiati dalle forti piogge hanno disertato questo importante appuntamento commerciale. Martedì poi, è stato il giorno peggiore. La pioggia non ha cessato di cadere per tutta la giornata. Con il risultato che non si è svolto neppure il mercato settimanale. Un po' meglio sono andati gli affari per i giostrai. Il grande luna park posizionato all'interno del primo e del secondo cortile della caserma Battisti è rimasto attivo per un'intera settimana dando la possibilità ai più piccoli di provare diverse attrazioni così come di mangiare frittelle e pop corn. L'appuntamento con la prossima fiera sarà in estate. La seconda domenica di luglio infatti, in occasione della festa patronale tornerà il grande mercato e il luna park. La speranza è che, almeno in quell'occasione, il tempo sia più clemente.

Il sindaco: "Acqui&Sapori una delle più importanti vetrine"

Questo il pensiero del sindaco Lucchini a proposito della manifestazione: «Acqui & Sapori è un evento tradizionale ormai consolidato che cerca di presentarsi di volta in volta in una veste rinnovata per sollecitare sempre un maggiore interesse del pubblico. Qui il sapore autentico del Monferrato si mette in mostra con i suoi pregiati prodotti, dal tartufo ai vini, dalle eccellenze enogastronomiche all'imponente patrimonio storico delle città. Quest'anno saranno due i prodotti di eccellenza al centro dell'attenzione della manifestazione Acqui & Sapori: il tartufo, con l'immane Fiera dedicata al suo nome, e la Robiola di Roccaverano Dop, che celebra i quarant'anni del suo importante riconoscimento europeo. Il tartufo è senza dubbio uno dei marchi distintivi d'eccellenza ed è diventato nel mondo l'ambasciatore naturale del Piemonte e della cultura gastronomica nazionale. La Robiola di Roccaverano Dop, invece, rappresenta uno dei prodotti più peculiari e caratteristici delle Langhe e del Monferrato. Questa manifestazione consolida nel tempo la nostra vocazione enogastronomica, riuscendo a coinvolgere in modo armonioso le diverse realtà cittadine, al fine di creare un calendario di eventi stimolanti e attraenti. Eventi del genere sono fondamentali per lo sviluppo turistico ed economico che oggi sempre più deve essere basato sulla valorizzazione delle nostre eccellenze. L'enogastronomia rappresenta una vera e propria opportunità per il nostro territorio e può essere una fonte di lavoro e di sviluppo. Proprio per questo ritengo che Acqui & Sapori, in questa veste del tutto rinnovata, rappresenti una delle più importanti vetrine per far conoscere le nostre peculiarità e il nostro patrimonio agroalimentare».

DALLA PRIMA

Falde acquifere

L'obiettivo sarebbe quello di prendere in esame le perplessità manifestate dai tecnici. Lo studio, secondo i consulenti, presenterebbe numerose carenze metodologiche, in particolare modo in merito all'applicazione non coerente di alcuni criteri utilizzati per individuare le aree di ricarica e alla scelta discrezionale di valori che conducono a risultati non conservativi per la protezione delle risorse idriche profonde. Inoltre, i fondi limitati avrebbero determinato una insufficienza di dati per delineare in maniera corretta il limite delle aree di ricarica.

Tali elementi porrebbero lo studio in contrasto con il principio di precauzione che prevede, soprattutto per risorse così importanti per l'approvvigionamento idropotabile, un approccio il più possibile cautelativo.

DALLA PRIMA

Al verde dei Bagni

E lo farà in virtù di una serie di sentenze del 2017 che impongono ai Comuni "di intervenire in ragione dell'uso pubblico dei sedimi".

Come specificato nella delibera, il Comune si occuperà della manutenzione di marciapiedi, parcheggi e giardini (tranne quelli recintati), in viale Antiche Terme, via Micheli, via Donati, passeggiata Fonte Fredda, i giardini e i parcheggi del Fontanino dell'Acqua Marcia, il parcheggio fra Passeggiata dei colli e Passeggiata Fonte Fredda e i parcheggi dell'area davanti al Carlo Alberto. Insomma, tutta la zona Bagni oltre il ponte Carlo Alberto. Sicuramente un costo per le casse di Palazzo Levi ma comunque un'operazione necessaria per rendere più decorosa una zona che dovrebbe essere completamente dedicata al turismo.

Una parola per volta

Fatica

Capita sempre più spesso di ascoltare, di fronte a gravi problemi, proposte di soluzione quanto meno spicce. "Sbatterli in galera e buttarli via la chiave". "Gli sta bene: se la sono cercata". "Bisogna trattarlo come ha trattato la sua vittima. Anzi peggio".

Talvolta, queste proposte di soluzione aggiungono particolari così espliciti ed efferati che non mi sento di richiamare qui. Anche perché penso che non ce ne sia bisogno.

Si è ormai diffusa una mentalità che rifiuta la fatica della riflessione e che è convinta che solo le risposte immediate e violente possano risolvere i problemi. Spesso queste proposte diventano degli slogan che inducono a credere che le soluzioni di problemi politici, economici e sociali siano evidenti e facili, e che tutte le difficoltà sarebbero appianate solo che lo si volesse. La politica, in genere, viene ritenuta colpevole, nei casi migliori, di inutili ed interessate lungaggini. È inevitabile che, in queste condizioni, la discussione politica si riduca alla ripeti-

zione, talvolta ossessiva, di frasi ad effetto, prive di qualunque spessore culturale.

Poche e smarrite le voci di coloro che si sforzano di indicare strade alternative; anzi, talora, per non essere tacciati di buonismo molti preferiscono ormai tacere.

Certo, informarsi, pensare, distinguere sono attività che richiedono fatica. Basti pensare alla distanza tra lo spirito di vendetta che emerge da molte delle affermazioni che ho indicato poco sopra e il dettato costituzionale: "L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". (Costituzione art. 27).

Eppure, è da noi, alla metà del '700, (due secoli e mezzo fa!) che ha preso l'avvio la civiltà giuridica contemporanea. (Vedi: C. Beccaria "Dei delitti e delle pene", Livorno 1764: un testo tradotto ed ammirato in tutta l'Europa, ben prima della Rivoluzione francese!).

M.B.

Servizio di sgombero e pulizia completi di case, appartamenti, cantine, garage, solai, box, locali commerciali



I professionisti del settore! Massima serietà, trasparenza e cortesia.

★ Preventivi gratuiti e sopralluoghi in loco.

★ Per urgenze sgomberi in tempi rapidi, su richiesta anche nel weekend.

Via G. Romita, 6b - Rivalta Bormida - cantineesolai@libero.it

DANCING GIANDUJA

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

Sabato 23 novembre I BAMBA

Domenica 24 novembre



DANIELE CORDANI

PUNTO GLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Acqui Terme - Reg. Garaballo, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemme_al@libero.it - www.puntoglassacquitirme.it

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative

Nessuna franchigia

Alessandro 331 6170836

Luca 338 5300749

Li.Ze.A.

0144 57404

info@lizea.com

www.lizea.com

Via San Lazzaro, 16 Acqui Terme (AL)

TARGHE INSEGNE PANNELLI DECORATIVI

Come accennato nel precedente articolo (vedi "L'ancora" n.42 a pag.3) giusto 100 anni orsono si svolgevano le elezioni politiche. Le settimane che precedono le consultazioni sono cariche di attesa. Nella nostra zona non si registrano situazioni violente, come invece altrove, ma la polemica che affiora sui giornali è assai forte.

Un complicato sistema di voto

L'impegno dei militanti dei diversi partiti, in particolare quello dei socialisti e dei popolari, è stato assai intenso, anche a motivo del particolare sistema di voto. Infatti la scheda elettorale viene distribuita prima delle elezioni, a domicilio o in luoghi di incontro, dai propagandisti dei vari partiti. Su di essa compare solo il simbolo di quel partito, quindi tre righe vuote, dove è possibile segnare le preferenze tra i candidati di quella lista. Inoltre è possibile - rinunciando alle preferenze del partito votato - indicare la preferenza per un candidato presente in un'altra lista (il cosiddetto "voto aggiunto", che suscita molte polemiche).

Il giorno delle elezioni i votanti si recano al seggio e consegnano la scheda che può essere già compilata. Un sistema complicato che favorisce ovviamente chi sa leggere e scrivere, più comodo per gli abitanti dei centri rispetto ai contadini delle campagne, che per essere raggiunti richiedono ovviamente uno sforzo maggiore per i "propagandisti" di partito. E questo può in parte spiegare la limitata affluenza al voto: il 62,6% nell'insieme della provincia e nell'Ovadese, di poco superiore nell'Acquese (col 63,4%), più bassa nel Nicese.

La novità del Partito Popolare

Le prese di posizione sono piuttosto nette, sostenute dai fogli locali. "L'ancora" assume una chiara posizione a favore del nuovo Partito Popolare, rivolgendosi esplicitamente ai cattolici, agli operai e ai contadini: oltre al candidato locale, il dott. Robecchi di Strevi, si segnalano per il voto di preferenza tre contadini (Piana di Ova-da, Scotti di Montegrosso, Moiso di Coconato) e l'agronomo/avvocato Brusasca di Casale. La nascita di diverse sezioni locali del partito e il sostegno delle associazioni cattoliche fa ben sperare, ma la concorrenza è notevole per un partito nato da poco e senza esperienza, anche per i limitati mezzi economici e tecnici di cui dispone, specie rispetto ai liberali. Sono diverse le liste che sul nostro territorio si contendono i 13 seggi assegnati alla provincia di Alessandria (che all'epoca comprendeva anche l'astigiano), le principali sono: il Partito Socialista ed una lista distinta dei "socialisti autonomi" (di orientamento riformista, legata al deputato astigiano Vigna), il Partito Liberale (con la "Stella" di Murialdi), il Partito Agrario (con Marescalchi, noto tecnico agrario di Casale), il Partito Popolare, la lista dei "Combattenti e riformatori".

La provincia ai socialisti e l'acquese ai liberali

I risultati presentano molte sorprese rispetto agli assetti politici precedenti. Il dato più evidente in tutta la provincia è la netta affermazione dei socialisti che, con oltre il 45% dei voti, eleggono ben 6 deputati,

I risultati di 100 anni fa

Le elezioni del primo dopoguerra



RISULTATI ELEZIONI POLITICHE DEL 1919 IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA, NELLE ZONE E IN ALCUNI PAESI DEL CIRCONDARIO DI ACQUI

ZONE (EX COLLEGI) / Centri	Abitanti (cens.1911)	Elettori iscritti	votanti		SOCIALISTI	SOCIALISTI AUTONOMI	POPOLARI	LIBERALI	AGRARI	COMBATTENTI
			Ass.	%						
Totale Provincia	540.000	269.257	168.326	62,5	76.124	7.117	34.734	27.263	12.448	10.525
ACQUESE	-	22.405	14.194	63,4	19,0	0,7	18,0	29,3	16,3	16,6
NICESE	-	24.242	14.997	61,9	30,5	2,3	33,0	18,0	7,9	8,4
OVADESE	-	19.336	12.111	62,6	48,5	1,5	23,5	10,3	9,0	7,2
Acqui	14.495	3880	2350	60,6	44,0	0,6	15,4	11,1	8,6	20,3
Nizza	9.759	3333	2094	62,8	36,4	-	13,3	48,5	0,2	1,5
Ovada	10.198	3149	1905	60,5	63,6	0,5	18,6	16,6	0,3	0,4
Canelli	8.223	2583	1360	52,7	32,1	-	10,3	18,6	27,7	11,3
Cassine	5.670	2112	1255	59,4	55,4	0,5	18,6	7,3	10,3	8,0
Ponzano	4.296	1407	651	46,3	14,0	-	28,6	26,9	6,1	24,4
Mombaruzzo	3.536	1201	668	55,6	48,5	1,5	17,1	16,0	10,2	6,7
Spigno	3.469	1126	661	58,7	10,6	-	7,3	47,8	18,6	15,3
Roccamailda	3.472	1120	720	64,3	43,6	-	27,1	9,0	18,3	1,8
Sezzadio	3.178	1085	684	63,0	52,6	1,6	29,1	6,1	8,2	2,3
Strevi	2.808	992	682	68,8	37,1	7,0	42,5	5,9	6,7	0,6
Bistagno	2.807	822	644	78,3	5,4	-	11,8	11,6	1,7	69,4

ns. elaborazione su dati provinciali - la composizione delle zone (ex-collegi elettorali) non corrisponde all'attuale, ma il dato è significativo viste le differenze notevoli tra i consensi delle diverse forze politiche. I paesi indicati sono quelli che all'epoca avevano oltre 800 elettori

Tassinari, Belloni, Zanzi, Recalcatti, Demichelis, Pistoia (mentre i socialisti autonomi superano di poco il 4%); al secondo posto c'è la sorprendente affermazione del Partito Popolare che supera il 20% dei consensi e ottiene 3 deputati (Brusasca, Scotti e Baracco): un successo, in linea con la media nazionale (che permette al PPI di eleggere ben 100 deputati). Segue il Partito Liberale (con poco più del 16% elegge Brezzi e Murialdi). Con il 7,4% dei voti il Partito Agrario riesce ad eleggere Marescalchi, mentre con poco più del 6% il partito dei Combattenti manda in Parlamento il prof. Zerboglio (peraltro già deputato in precedenza nelle liste socialiste). Dietro queste cifre vi sono però notevoli differenze tra le aree della provincia ed all'interno dello stesso vasto circondario di Acqui. Nell'Ovadese i socialisti superano il 48,5% ed i popolari arrivano al 23,5% doppiando nettamente i liberali. Nell'Acquese si affermano nuovamente i liberali con oltre il 29% (è l'unica zona della provincia dove vincono), i socialisti sfiorano appena il 19%, seguiti dai popolari al 18%, mentre agrari e combat-

tenti superano la soglia del 16%. Situazione rovesciata nell'area di Nizza, dove sono i popolari a conquistare la maggioranza (con il 33%), seguiti dai socialisti (con oltre il 30%). Una varietà che si riscontra anche ad una analisi più dettagliata relativa ai singoli comuni più popolati del circondario (come si evidenzia dalla tabella, in cui sono proposti i dati dei paesi del circondario con oltre 800 elettori sociali).

Il risultato dei socialisti e dei popolari (che sommati giungono al 70% dei consensi) è certamente legato alla forte domanda di riforme sociali, ma anche alla capacità dei militanti e dei dirigenti di elaborare

proposte legate al territorio e di coinvolgere il mondo contadino, poco abituato alla partecipazione politica. Nel contempo, queste elezioni paiono segnare il declino del sistema politico controllato dalle forze liberali; tali forze, però - con il decisivo sostegno del movimento fascista - si riorganizzano riuscendo a imporre una reazione nell'arco di poche stagioni, fin dalle successive elezioni del 1921, che apriranno la strada al successo del fascismo. Nel 1925 tutti i partiti politici saranno messi fuori legge, decretando la fine del sistema liberal-democratico e delle libertà civili e politiche.

Vittorio Rapetti

"Uccidendo il secondo cane" presentazione da Cibrario

Acqui Terme. Sulla scia del successo ottenuto alla recente kermesse "Luccacomics and Games", sabato 23 novembre, alle 18,30, presso la Libreria Cibrario, in piazza Bollente, si svolgerà la presentazione della graphic novel "Uccidendo il secondo cane" (Obolomo edizioni), realizzata graficamente da Valerio Gaglione e sceneggiata da Fabio Izzo. Saranno presenti i due autori, che dialogheranno con il giornalista e musicista Giovanni Facelli (componente della band "Lo Straniero") e con il pubblico presente. Gli autori saranno anche disponibili per firmare copie della graphic novel a chi ne farà richiesta.



Con Massimo Marchese e Nadia Caristi la chiusura delle stagioni musicali acquesi 2019

Il centenario vinciano, liuto & voce, e un prezioso concerto in Sala Santa Maria

Acqui Terme. Un recital prezioso (quello di sabato 15 novembre) per suggellare la bella e ricca stagione dei concerti acquesi 2019 promossi da "Antithesis" (Rassegne di Primavera e Autunno) e da "Musica in Estate". E cinquant'anni fa, il primo dei luoghi deputati (il Teatro Garibaldi), avrebbe potuto piangersi addosso. E deprimersi. Invece no.

Grazie alle tante nostre associazioni musicali, ai cori, ai solisti del territorio, ai parroci custodi degli organi, ma soprattutto grazie ad InterHarmony (spettacolare il nostro luglio, ormai da tre anni, grazie a Misha Quint), alla intraprendenza di Roberto Lazzarino e di Silvia Caviglia in Santa Maria, e poi di Roberto Margari-tella (che ci ha espresso la sua più viva soddisfazione per l'ultimo concerto, quello del 2 novembre in Sant'Antonio, con solista alla chitarra Samuele Provenzi), certo con la collaborazione di un Municipio attento (che spesso ha aperto la Sala del Consiglio, trasformandola in Auditorium) la musica, nella sua declinazione classica, può vivere da noi un tempo speciale. Raro. Che di-

spenza vere e proprie occasioni d'oro. L'esempio proprio dalla serata - in Sala Santa Maria - del 15, decisamente impegnativa nella sua fruizione: la chiesa da parte del M° Alzek Misheff, che non ha voluto mancare a questo appuntamento, tutto giocato su delicatezza, attenzioni, sfumature, con i suoni messi al servizio "dell'orazione", cioè della parola. Applauditissimi gli interventi Nadia Caristi - una attenta osservazione poteva rivelare la lettura direttamente dalle intavolature dell'epoca, e non dai brani in trascrizione moderna: e ciò ad indicare non solo una consuetudine, ma anche un approccio filologico, proprio dei migliori specialisti - e Massimo Marchese, le cui qualità sono unanimemente riconosciute a livello internazionale. Ecco note musicali e testi accompagnati - in video proiezione - da disegni e opere pittoriche di Leonardo da Vinci, anche musico e costruttore di strumenti per musica.

Ricercari, frottole, madrigali nel nutrito carnet del piacevolissimo appuntamento, in cui son stati ricordati anche gli anniversari 2020 per Bartolomeo Tromboncino, e 2021 per Franchino Gaffurio. Con la suggestione (e forse anche qualcosa di più) di nuovi prosimi festeggiamenti acquesi.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI 1 GIORNO
 Domenica 24 novembre
CREMONA
 fiera del torrione
 Giovedì 30 gennaio
Fiera Sant'Orso ad AOSTA

MOSTRE
 Domenica 2 febbraio
PADOVA: mostra
 Van Gogh, Monet, Degas
 prenotazioni entro il 20/12/19
 Domenica 1 marzo
TORINO: mostra
 A. Mantegna
 a Palazzo Madama
 prenotazioni entro il 28/01/19

MERCATINI DI 1 GIORNO
 Domenica 1 dicembre
MILANO fiera dell'artigianato
 Sabato 7 dicembre
Natale a SANTA MARIA MAGGIORE
 Domenica 8 dicembre
BOLZANO
 • MILANO: villaggio di Babbo Natale e fiera OH BEJ OH BEJ
 Sabato 14 dicembre
MONTREUX (SVIZZERA)
 Domenica 15 dicembre
COMO CIT e "Magic light festival" a specchio sul lago
 Domenica 22 dicembre
TRENTO e LEVICO TERME

Dal 30/11 all'1/12
 Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12
COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO

Dal 30/11 all'1/12
Da INNSBRUCK
 al castello delle fiabe
 Dal 7 all'8/12
INNSBRUCK e SALISBURGO

Dal 30/11 all'1/12 - Dal 7 all'8/12
Dal Treno Rosso del Bernina
 al LAGO DI COSTANZA

Dal 7 all'8/12
FRIBURGO, FORESTA NERA
 e Strada degli orologi

CAPODANNO CON NOI A: Madrid, Toledo e la Castiglia - Gran tour dell'Andalusia - Barcellona - Capri, Napoli e Costiera Amalfitana - Berlino - Isola di Ponza e Castelli Romani - Amsterdam e Olanda - Paesi Baschi e le Asturie - Puglia con Matera - Grecia Classica - Tour della Sicilia - Praga - Vienna - Enogastronomia in Toscana - Umbria - Ferrara, Ravenna e Mantova - Alsazia - Etruria - Firenze e borghi della Toscana - Lubiana e le suggestive coste istriane - Roma e Castelli Romani - Trieste e borghi del Friuli - Fuochi d'artificio a Venezia e il Brenta

TURISMO E MERCATINI DI NATALE

Dal 30/11 all'1/12
 • Magici borghi di Natale in TRENTINO
 • MONACO, il castello delle fiabe e LINDAU
 • ROTHENBURG e NORIMBERGA
 • STRASBURGO e magici borghi Alsatiani

Dal 5 all'8/12
 • Atmosfere natalizie a PRAGA
 • Presepi a NAPOLI e luci a SALERNO
 • VIENNA, SALISBURGO e VELDEN la città degli angeli

Dal 6 all'8/12
 • Strada Romantica e NORIMBERGA
 • MONACO di BAVIERA ed i mercatini del Danubio
 • Natale "Di Vino" in ALSAZIA
 • STOCCARDA, le cascate del Reno e LUDWIGSBURG

Dal 7 all'8/12
 • Da INNSBRUCK al castello delle fiabe
 • La festa delle luci a LIONE ed ANNECY
 • STRASBURGO e magici borghi Alsatiani

Dal 7 all'8/12
 • Treno Rosso del Bernina e shopping a LIVIGNO
 • ULM e Lago di COSTANZA

Dal 7 all'8/12 - Dal 14 al 15/12
INNSBRUCK, San Gallo
 e Lago di COSTANZA

Dal 14 al 15/12
 • A un passo dal cielo con il Lago di BRAIES
 • Lago di COSTANZA, la nove di Natale di Ravensburg

Dall'1 al 6/01
 • NEW YORK
 • DUBAI e ABU DHABI

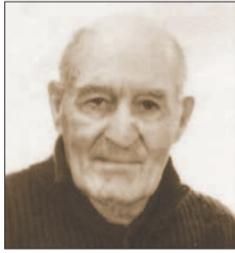
TRIGESIMA



Lorenzo RAVETTA

Ad un mese dalla scomparsa i suoi cari ringraziano quanti hanno condiviso il loro dolore e coloro che vorranno unirsi alla preghiera nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

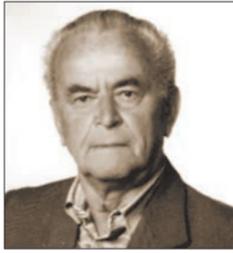
TRIGESIMA



Dario Guido BOBBIO

Ad un mese dalla scomparsa i cugini e le cugine Bobbio lo ricordano con immutato affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 16° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 18 in cattedrale. Nella santa messa verranno ricordati anche i genitori. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Luciana RAPETTI
in Barisone

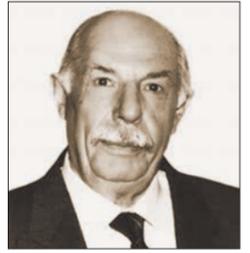
"A sei anni dalla tua scomparsa vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Il marito Adriano, il figlio Riccardo unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 9,30 nel santuario della "Madonnina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Angela GALLIANO
in Berruti

"La tua gioia di vivere ed il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 14° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, unitamente ai parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni MIRE SSE

Nell'ottavo anniversario della scomparsa, i familiari lo ricorderanno con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina" e ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



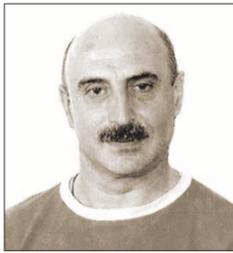
Franco BRUNA



Giuseppina RATTO

in Bruna

Nel primo, nel terzo e nell'undicesimo anniversario dalla loro scomparsa i familiari, unitamente agli amici tutti, li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



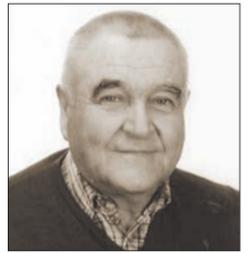
Mario BENZI

Anna BENZI
in Olivieri

"Per la loro vita laboriosa ed onesta, per il loro grande affetto familiare, viva a lungo onorata la loro memoria nei nostri cuori". Nel 17° e nel 13° anniversario della loro scomparsa la famiglia ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata lunedì 25 novembre alle ore 16,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni OLIVIERI



Teobaldo CARRARA

"Il sole e le stelle non hanno più lo stesso splendore senza di te. Ci manchi tanto. Sei sempre nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° dicembre alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Davide TORIELLI



Maria LACQUA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori. Ci rasserena l'idea di saperti insieme a tuo figlio". Nel 15° e nel 1° anniversario li ricordiamo nella s.messa che verrà celebrata martedì 26 novembre alle ore 16.30 nel santuario della Pellegrina.

RICORDO

Geom. Paolo
BENEVOLO

"Quelli che amiamo e che abbiamo perduto non sono più d'averano, ma sono sempre ed ovunque con noi". (S. Agostino). La figlia Michaela e il genero Valerio con i nipoti Gianpaolo ed Elisa li ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 novembre alle ore 18 in Cattedrale, con stima, con immutato affetto e con infinita gratitudine per l'amore e per tutto quello che hanno saputo loro donare.

Teresa PALLAVICINI
Benevolo

Amedeo BELLATI

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 19° e nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Catterina GIACOBBE
ved. BellatiBALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale



**CASA FUNERARIA
ACQUI TERME**
gratuita per i nostri clienti

Acqui Terme - Strada Savona, 19
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325533
e-mail: cl@carosiolongone.it

www.casafunerariaacquirerme.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486



Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Associazione Procremazione
per lo sviluppo della cremazione

Informazioni - Volontà - Previdenza funeraria

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

ANNIVERSARIO



Giuseppe FACCHINO

"Sei ancora vivo perché sei nel cuore di chi ti ha amato". Nel 15° anniversario della scomparsa, i tuoi cari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciano Pietro TORELLO

"Ogni giorno il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori." Nel primo anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de
L'ANCORA
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme

La CRI di Acqui ringrazia

Acqui Terme. La Croce Rossa Italiana, Comitato di Acqui Terme - ODV sentitamente ringrazia la leva del 1955, parenti ed amici che in ricordo di Giulia Malfatto hanno devoluto la somma di euro 340,00. Tale somma verrà finalizzata all'esplicitamento delle attività del Comitato.

Con l'occasione si ringrazia inoltre la signora Alice Scala della banca Unicredit con filiale ad Acqui Terme che, a seguito del processo di rinnovo dei locali della banca stessa, ha donato al Comitato, unitamente ad altre Associazioni, vario mobilio da ufficio. Si ringrazia per la sensibilità e collaborazione dimostrata.

Abbiamo un tesoro e non lo diciamo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentilissimo Direttore, nel rallegrarci per l'interesse del mondo riservato ai Figli Prodigio di Arturo Martini, che apprendiamo sarà esposto a Padova, dopo aver girato come riferito dal giornale da Lei diretto, segnaliamo che nel pannello, destinato ai turisti, recentemente esposto in Piazza Italia, è ancora stata omessa l'esistenza del gruppo scultoreo nella nostra Città. Ci chiediamo come mai?»

Associazione
Biennale Incisione

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Sabato 23: Pulizia della chiesa di S. Francesco a partire dalle ore 8

In Duomo la Corale S. Cecilia festeggia la sua patrona S. Cecilia, animando i canti nella Messa delle 18

Domenica 24, Solennità di N. S. Gesù Cristo Re dell'universo: a S. Francesco attività ACR per i ragazzi dai 6 ai 13 anni dopo la Messa delle 10,30

Lunedì 25: Riunione gruppo liturgico interparrocchiale, alle ore 21 nei locali parrocchiali del Duomo

Martedì 26: Incontro genitori della III elementare, alle ore 21 nel salone della chiesa di S. Francesco

Giovedì 28: riunione di tutti i catechisti nel salone parrocchiale di S. Francesco, alle ore 18,30

Oratorio Salesiano a Santo Spirito

Presso l'Istituto Santo Spirito ogni sabato, dalle 14 alle 17,30, c'è l'oratorio. Invitiamo i ragazzi a partecipare.

Azione Cattolica dei Ragazzi

Bambini dai 3 ai 6 anni. Nella parrocchia di San Francesco, tutte le domeniche, alla Messa delle 10,30, l'Azione Cattolica accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni, per una partecipazione alla Messa adatta alla loro età: durante tutta la liturgia della Parola vengono intrattenuti nella cappella feriale, dove ascoltano e riflettono sulla Parola "a modo loro" e poi si uniscono all'assemblea per la liturgia eucaristica.

Ragazzi dai 7 ai 11 anni. A San Francesco a partire da domenica 24 novembre riprende una serie di incontri per ragazz

zi dai 6 ai 13 anni dopo la Messa delle 10,30 (11,15 - 12,15) come percorso di ACR per ragazzi di questa età con gioco/attività educativa. Proseguirà nelle seguenti date: 01/12; 08/12; 15/12; 22/12.

Ragazzi dai 12 ai 15 anni. In Duomo, venerdì 29 novembre sono inviati i ragazzi dai 12 anni in su che hanno partecipato a Garbaoli, che hanno fatto la cresima e chiunque altro voglia partecipare per un momento di incontro dalle 19,30 alle 21,30 (apericena, attività, preghiera).

Chierichetti

Invitiamo ragazzi e ragazze delle elementari e medie a compiere il servizio di chierichetti nelle Messe domenicali della propria parrocchia. Basta trovarsi in sacrestia 15 minuti prima della Messa.

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 16,30; alle 16,30 S. Messa.

Orario Uffici Parrocchiali

ufficio parrocchiale del Duomo (canonica) ogni sabato dalle 9 alle 12; a S. Francesco ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30; alla Pellegrina ogni lunedì e sabato dalle 17 alle 19.

Recapiti telefonici: Canonica Duomo 0144322381; Don Giorgio 3489258331; Don Gianluca 3470371988; Don Salman 3804614829.

Per coloro che vogliono far celebrare le **Messe per i Defunti** occorre rivolgersi presso la sacrestia delle varie chiese prima o dopo le celebrazioni feriali o festive, oppure presso gli uffici parrocchiali negli orari previsti.

Bubbio • Martedì 12 novembre

All'incontro del Serra Club monsignor Paolo Parodi

Bubbio. Per il suo secondo appuntamento del nuovo anno sociale, i soci del Serra club della diocesi di Acqui si sono ritrovati martedì 12 novembre a Bubbio. La serata si è aperta con la Messa concelebrata, nella chiesa dedicata a Nostra signora Assunta, da mons. Paolo Parodi, don Claudio Barletta parroco dell'unità pastorale "Langa in cammino" e dai diaconi Giambattista Giachero e Carlo Gallo. Erano presenti anche don Adriano Ferro e il sindaco Stefano Reggio.

La celebrazione è stata impreziosita dai canti eseguiti dal coro parrocchiale accompagnato dall'organista Edoardo Allemanni. Al termine della messa, davanti ad un buon gruppo di serrani, di loro familiari e amici mons. Paolo Parodi, vicario generale della Diocesi di Acqui, ha presentato la lettera pastorale del vescovo Luigi Testore "Lasciamoci educare dal Signore".

Analizzando il contenuto emerge da subito che l'invito di lasciarsi educare dal Signore sia rivolto a tutti, partendo, e questo è significativo, da adulti e anziani, che hanno bisogno di riscoprire la propria scelta cristiana. Tra i suggerimenti per la catechesi di preparazione alla prima Comunione è stata citata la necessità di evitare un percorso eccessivamente lungo (due anni di preparazione per bambini e ragazzi con prima Comunione intorno ai 10 anni e Cresima verso i 12), mentre si potrebbe ragionare su qualche iniziativa per i bambini piccoli e le loro famiglie prima e dopo il Battesimo. È molto importante avere fiducia in chi educa, in chi conduce e, a proposito dell'educare è sottolineata l'importanza di un'opera paziente proprio come il Signore, che ha educato il suo popolo nella



storia, insegnando a leggere la sua presenza giorno dopo giorno. Quindi un invito alla fiducia nonostante gli scarsi risultati. Compito della Chiesa è far conoscere il progetto di novità e di speranza per l'umanità insito nella Parola di Dio.

Il metodo da utilizzare nella catechesi non deve essere scolastico, deve far compiere soprattutto esperienze, deve cercare il coinvolgimento nella vita della comunità cristiana.

Tra gli altri suggerimenti per la catechesi a proposito della preparazione alla Cresima i catechisti adulti possono essere affiancati da qualche giovane. Favorire poi le iniziative interparrocchiali e zonali, diocesane già dal dopo Cresima senza dimenticare l'importanza di un ulteriore passo per la formazione dei catechisti.

Al termine della presentazione, durante la conviviale che si è svolta nei locali della Saoms mons. Parodi, dopo le considerazioni espresse da

Marco Pestarino, Mario Piroddi e Domenico Pastorino, ha dialogato con i presenti su come calare i suggerimenti del Vescovo nella nostra realtà diocesana.

Don Claudio Barletta ha presentato la realtà dell'Unità pastorale a lui affidata che, nonostante le difficoltà riscontrate, appesantite anche dalla notevole distanza chilometrica che sussiste tra Monastero Bormida e Sessame rispetto a Vesime e Perletto, sta ottenendo buoni risultati. Si è soffermato soprattutto sull'iniziativa che riguarda i ragazzi del dopo-Cresima, che, partendo dai giovani di Monastero Bormida, sta coinvolgendo i ragazzi degli altri paesi.

Il prossimo appuntamento per i serrani sarà mercoledì 11 dicembre alle 19,30 nella chiesa di S. Antonio ad Acqui Terme, con la messa celebrata dal vescovo mons. Luigi Testore, l'ingresso dei nuovi soci e lo scambio degli auguri per il S. Natale.

Con il Sorooptimist Club venerdì 29 novembre

Medicina di genere si parla di cuore

Acqui Terme. Il Sorooptimist Club di Acqui Terme organizza per venerdì 29 novembre alle ore 19,00 presso la sala di Palazzo Robellini, in Acqui Terme, Piazza Levi, un nuovo incontro rivolto alla cittadinanza sul tema della medicina di genere ed in particolare sui rischi legati alle malattie cardiovascolari nelle donne, causa principale di decessi. La medicina di genere è una scienza multidisciplinare che studia l'influenza del sesso, nella sua accezione biologica, e del genere, nell'accezione sociologica, sulla fisiologia, la fisiopatologia, l'impatto delle malattie e sulla risposta alle terapie.

Ne parleranno i dott. Emanuela Boffa e Gianni Scarsi, cardiologi, la dott.ssa Simonetta Garbero ginecologa, la dott.ssa Elena Seksich dietista clinico e il dott. Enrico Cazzola medico di medicina generale che coordinerà anche gli interventi.

Il Sorooptimist Club di Acqui Terme ringrazia fin d'ora i medici che hanno aderito all'iniziativa, il Comune di Acqui Terme per aver concesso la prestigiosa sala e il patrocinio all'evento, nonché tutti coloro che vorranno partecipare.

Seguirà, per chi lo vorrà e previa prenotazione al numero 3492857986, un apericena presso l'Enoteca Regionale al costo di euro 15,00 a persona.

Al Moiso sabato 7 dicembre

Festa dell'Immacolata e Giornata benefica

Acqui Terme. Sabato 7 dicembre "Festa dell'Immacolata" e "Giornata Benefica per l'acquisto di un DAE" (Defibrillatore Automatico Esterno) al Moiso. È organizzato dalla Scuola dell'Infanzia Moiso e NOI CuoreGiovane Aps. Il programma: dalle ore 14 alle 17, Centro Giovanile, animazione, giochi, cioccolata calda offerta da La Banda della Bollente. Alle ore 19.30, cena in compagnia a cura di Nuovo Gianduaia. Menù adulti (euro 15) prevede: salame con focaccia, sfogliata con prosciutto e formaggio, vitello tonnato, insalata russa, risotto alla parmigiana con speck, bocconcini di tacchino con patate e piselli, torta di mele con gelato alla crema, acqua e vino. Menù bambini (euro 8 fino ai 6 anni, euro 10 da 7 a 12 anni) prevede: salame con focaccia, sfogliata con prosciutto e formaggio, pasta al pomodoro, bocconcini di tacchino con patate e piselli, rotolo con nutella, acqua. Posti limitati, prenotazione obbligatoria whatsapp 348 0374535, 349 4663284. Alle ore 20.45, Tombolata per adulti e bambini (animazione per i bimbi che non partecipano alla tombola). Ingresso libero.

Scuola dell'Infanzia Moiso e NOI CuoreGiovane Aps
presenta
- Sabato 7 Dicembre -
Festa dell'Immacolata
Giornata Benefica per l'acquisto di un DAE
Defibrillatore Automatico Esterno

MOISO - Via Fratelli Moiso 28 Acqui Terme

Borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani

Acqui Terme. L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria - su proposta del Presidente e sentito il parere favorevole della sig.ra Amalia Coretto Allemani, promotrice con Monsignor Giovanni Galliano, un gruppo di familiari, amici e colleghi del compianto dott. Giuseppe Allemani, della borsa di studio in memoria del dott. Giuseppe Allemani già gestita per la parte normativa ed organizzativa dall'Ordine - allo scopo di favorire l'iscrizione di giovani studenti al corso di laurea in medicina e chirurgia e nell'intento di ricordare e onorare degnamente la figura del dott. Giuseppe Allemani, Consigliere Revisore dei Conti dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria e Medico di Medicina Generale, ha istituzionalizzato la borsa di studio annuale in sua memoria, fissandola in € 600,00, da assegnare ad uno studente del corso universitario di laurea in medicina e chirurgia residente in provincia di Alessandria.

La borsa di studio è conferita a giudizio insindacabile ed inappellabile del Consiglio dell'Ordine con approvazione della relativa graduatoria.

Il Consiglio si riserva il diritto di suddividere la borsa annuale tra due candidati a pari merito o di non assegnare alcuna

borsa qualora nessuno dei partecipanti avesse i requisiti richiesti.

I candidati alla data di scadenza del bando devono essere:

cittadini italiani; studenti in medicina e chirurgia; residenti nella provincia di Alessandria;

iscritti al primo o ai successivi anni del corso di studi universitario in medicina e chirurgia con superamento degli esami previsti dal piano di studi; saranno comunque presi in considerazione gli studenti che abbiano superato il maggior numero di esami previsti dal piano di studio, con almeno la media di 27/30.

Sono esclusi: i candidati già provvisti di altra laurea; i dipendenti di amministrazioni statali o di altri enti pubblici o di organismi privati.

La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere inviata a mezzo raccomandata o pec all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria (Via Pisacane, 21 - 15121 Alessandria) entro il 31 dicembre 2019, relativamente all'anno accademico precedentemente terminato.

Per i documenti da allegare contattare l'Ordine di cui sopra.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologia cervico facciale ed idrologia medica
Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**
• Responsabile otorino clinica Villa Igca

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

L'EPIGRAFE di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280

E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Servizio Tecnico Autorizzato



www.riello.it



La relazione del Vescovo di Novara

L'Evangelizzazione nelle nuove realtà pastorali

Mercoledì 20 novembre mons. Franco Giulio Brambilla, Vescovo di Novara, ha incontrato i sacerdoti della Diocesi di Acqui presso il Salone San Guido; nella sua relazione ha trattato de "L'evangelizzazione nelle nuove realtà pastorali". La riflessione sulle modalità attraverso cui proporre la Buona Novella nasce, si può dire, insieme alla Chiesa, e riconosce nella propria missione una duplice esigenza: custodire intatto il deposito della fede – il suo tesoro più grande – e veicolarlo in modo che risulti significativo per gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi. Ciò ri-

chiede la capacità da un lato di non cedere ai condizionamenti delle culture dominanti, dall'altro di trovare linguaggi e stili comunicativi che permettano di trasmettere la Rivelazione come realtà viva e sempre attuale. L'obiettivo è tanto elevato da poter essere definito sovrumano, e infatti la Chiesa può raggiungerlo soltanto se si lascia guidare dallo Spirito che la anima. La nostra epoca non fa eccezione, anzi a volte abbiamo l'impressione di dover affrontare sfide ancora più ardue di quelle del passato. Ma si tratta, ancora e sempre, di incarnare la Verità immutabile in re-

altà che sono in continua e sempre più rapida evoluzione. Di qui la necessità di conoscere e comprendere l'ambiente in cui si vive e di adattare ad esso l'azione evangelizzatrice e le stesse strutture pastorali della Chiesa. Non mancano a questo riguardo esperienze interessanti ed efficaci, soprattutto quando riescono a superare alla ormai ben nota ed evidente riduzione del numero dei sacerdoti e religiosi. Non esiste una soluzione assolutamente valida; sta alla sensibilità dei pastori e del popolo di Dio, illuminati dalla Parola, trovare quella giusta.

Domenica 17 novembre in Cattedrale

Conferito il mandato ai catechisti

"Come chicchi nel campo di Dio" era il titolo della celebrazione che si è tenuta domenica 17 novembre, in cattedrale, nel corso della quale Monsignor Vescovo ha conferito il mandato ai catechisti di collaborare con i parroci nella catechesi parrocchiale.

Sua Eccellenza ha ringraziato i catechisti per il prezioso servizio che prestano nella Chiesa. Si tratta infatti di un ambito essenziale nella vita delle parrocchie perché è attraverso la catechesi che le nostre comunità crescono. Nonostante fatiche, difficoltà le piccole parole come semi crescono e producono grande frutto, più di quanto si possa pensare. È importante che la catechesi non sia solo una scuola per trasmettere dei contenuti, ma sia un cammino fatto insieme ai piccoli, ai giovani, agli adulti, è necessario che questo cammino sia un'esperienza di vita cristiana vissuta nella comunità, così come Gesù che non si è limitato a trasmettere teorie ai suoi discepoli, bensì ha educato i suoi, camminando con loro, con parole ed esperienze.

La catechesi è dunque co-



noscere nel profondo il vivere insieme, è rinnovare, è dire poche cose e fare molti gesti, partecipare e gioire nella vita della comunità.

In questo contesto Monsignor Vescovo ha consegnato ad ogni catechista, insieme al mandato, una bustina con alcuni semi di grano a rappresentare la Parola di Dio che viene loro affidata affinché la portino nella propria comunità, il campo di Dio, per seminarla nella terra dei vari gruppi. Il Signore farà sì che germogli e cresca se, come ci dice il Van-

gelo, ci fidiamo e ci lasciamo educare da Lui.

L'Ufficio catechistico ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della celebrazione, in particolare il coro della parrocchia di Visone che ha eseguito i canti.

Si ricordano i prossimi incontri diocesani di formazione: domenica 16 febbraio 2020, e domenica 29 marzo; alle ore 15 presso l'Auditorium San Guido in Piazza Duomo 8, alle ore 15.

Ufficio Catechistico Diocesano



"... parla Signore che il tuo servo ti ascolta..." sono le parole più belle che abbiamo ascoltato, letto e meditato dalla Parola di Dio, durante la scorsa Lectio Divina guidata dal nostro Vescovo, venerdì 15 nella parrocchia di Sezzadio, sulla figura del profeta Samuele. Ascoltare, dialogare con Dio, capire quale progetto il Padre ha su ciascuno di noi è fondamentale. Perché nessuno è mai arrivato, siamo sempre in cammino dal punto di vista umano, di fede, professionale, lavorativo, in ogni situazione l'uomo è sempre in cammino, tende ad Altro. Mons. Testore ha voluto sottolineare questa dinamicità e tensione verso l'Altro, ovviamente parlando dal quel "Io" che si mette nei panni di Samuele.



Pastorale giovanile

"Comunicare, relazioni, fare casa" sono state le parole che hanno accompagnato gli animatori presenti all'incontro di formazione diocesano a Carpeneto la scorsa domenica 17 novembre. Raffaella Perrotta educatrice professionale che opera nelle scuole, negli oratori e nella drammaterapia, ha fatto sue queste tematiche e le ha presentate con le varie espressioni comunicative per rendere l'incontro gioioso, formativo e importante per la crescita di ognuno. Penso che i presenti siano tornati nelle loro realtà motivati con l'atteggiamento di chi sa dialogare, intessere relazioni umane e vere, potendo davvero fare e da-

re casa ai loro coetanei, ai bambini che incontreranno, soprattutto alla comunità cristiana, perché senza queste fondamenta quella casa non sarà mai vera, reale e credibile. Il prossimo appuntamento di pastorale giovanile diocesano è fissato per venerdì 29 novembre alle ore 20,45 presso la parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme, guiderà la riflessione il prof. Marco Forin. Vorrei ringraziare il parroco di Sezzadio Don Gioia per l'ospitalità della prima Lectio Divina venerdì scorso e un caloroso ringraziamento al parroco don Masi per l'ospitalità che ci offrirà venerdì 29 novembre.

Don Gian Paolo

PER RIFLETTERE SULLA POVERTÀ

Caritas: aumentano le fragilità e i giovani sono sempre più a rischio

"Secondo l'Istat in Italia sono in stato di povertà assoluta un milione 800mila famiglie per un totale di oltre 5 milioni di individui; un dato stabile rispetto ad un anno fa ma confrontando la situazione con quella precedente alla crisi economica, dal 2007 c'è stato un aumento di poveri del 181%". Lo dice al Sir Federica De Lauso, curatrice del "Flash report su povertà e esclusione sociale" di Caritas italiana, presentato all'interno della quarta edizione del Festival dell'economia civile di Campi Bisenzio (Firenze), alla vigilia della Giornata mondiale dei poveri di domenica scorsa. Don Francesco Soddu, direttore della Caritas, rileva che "l'aumento della cronicità e dell'intergenerazionalità della povertà" sono "campanelli d'allarme della scarsa efficacia degli interventi di protezione sociale".

Il volto dei poveri

Le categorie maggiormente svantaggiate, spiega De Lauso sfogliando con noi il report, "sono gli abitanti del mezzogiorno e delle isole dove si concentra quasi la metà di tutti poveri d'Italia; seguono gli stranieri, le famiglie numerose, in particolare con minori, i disoccupati ma anche coloro che svolgono un lavoro scarsamente qualificato". Tra gli operai, ad esempio, nel 2018 la povertà è arrivata al 12,3%; "più di un operaio su 10 non riesce ad accedere a un livello di vita dignitoso".

Per povertà assoluta si intende l'impossibilità di accedere al paniere di beni e servizi che nel nostro contesto italiano garantisce una vita decorosa. I parametri sono ovviamente diversi in base alle macro regioni e alla dimensione dei Comuni. A titolo orientativo, in una città metropolitana del Nord una famiglia di due componenti adulti dai 18 ai 59 anni è povera se il suo livello di consumi è inferiore a 1.155 euro; livello che si abbassa a 1.096 euro per lo stesso nucleo residente al centro e a 887 euro al sud e nelle isole.

Giovani più a rischio

Oltre agli operai, fa notare la curatrice del report, "aumentano i cosiddetti working poor, nuova categoria figlia della crisi economica, e i giovani. La povertà assoluta tende ad aumentare tra i minori e gli under 34 e questo è un campanello d'allarme per il futuro, perché le povertà vissute da bambini influenzeranno inevitabilmente il futuro di questi ragazzi anche alla luce del fatto che in Italia c'è una scarsissima mobilità intergenerazionale, ossia i livelli di reddito e di istruzione sono strettamente collegati alla famiglia di origine". Insomma, chi occupa gli scalini più bassi della scala sociale ha grosse difficoltà a migliorare la propria situazione.

Centri d'ascolto

Nel 2018, prosegue, "abbiamo incontrato 195mila persone nei 2.100 centri d'ascolto abi-

litati alla raccolta all'interno del totale di oltre 3.300. Delle famiglie in povertà assoluta che si sono rivolte a noi, al nord oltre il 60% è di cittadinanza straniera, mentre al sud i poveri assoluti sono per due terzi italiani. Uomini e donne chiedono aiuto in uguale misura.

Nesso bassa istruzione-povertà

Il 78% degli italiani che si rivolge ai centri d'ascolto è in possesso di licenza di scuola media inferiore e questo dimostra la stretta connessione tra povertà e basso livello di istruzione. Più bassa è la scolarizzazione, più aumenta il rischio cronicizzazione della povertà.

Bisogni intercettati

Tra le fragilità incontrate nei centri d'ascolto prevale la povertà economica (76,6%), seguita da difficoltà occupazionali e abitative, fragilità familiari oppure legate a stati di salute – in particolare a disagio psicologico o patologie oncologiche o cardiovascolari. Talvolta nella stessa persona si sommano fragilità di diversa natura. Oltre il 60% manifesta due o più criticità.

Interventi realizzati

Al primo posto la distribuzione di beni o servizi materiali: pacchi viveri, vestiario, accesso alle mense (58,2%); quindi sussidi economici utili a sostenere spese abitative (affitti e bollette); in terza posizione interventi di tipo sanitario come distribuzione di farmaci o erogazione di visite mediche in ambulatori creati in ambienti Caritas grazie al supporto di medici volontari oppure convenzioni con centri medici.

Reddito di cittadinanza

Nella sezione del report dedicata alle politiche di contrasto alla povertà e curata da Nunzia De Capite, la Caritas sottolinea l'importanza di monitorare con attenzione l'attuazione della misura del Reddito di cittadinanza per evitare che si trasformi in "un'occasione perduta". Secondo il report occorrono degli aggiustamenti "mirati ed incrementali per rendere efficace e adeguata la misura". Due i processi da presidiare: "da una parte contribuire a rendere il Rdc efficace e adeguato; dall'altra garantire un supporto a chi non ne è coperto". Quale ruolo per la Caritas? Tra le indicazioni, "favorire presso le amministrazioni comunali la realizzazione di progetti utili alla collettività in cui potranno essere coinvolti i beneficiari del Rdc e sperimentare percorsi di inclusione coordinati a livello territoriale". E ancora: focalizzare l'attenzione sugli esclusi dalla misura "per capire quali sono le aree di intersezione e di mancata intersezione tra i beneficiari Caritas e i beneficiari Rdc". Nell'ottica dell'ecologia integrale auspicata da Papa Francesco, il report presenta infine alcune anticipazioni di una ricerca congiunta di Legambiente e Caritas italiana che si concluderà nel 2020.

Giovanna Pasqualin Traversa

Un fulmine colpisce il campanile della chiesa di San Rocco a Piancastagna

A pagina 24

Calendario del Vescovo

- Giovedì 21 novembre – Alle ore 12 ad Incisa Scapaccino il Vescovo celebra la S.Messa in occasione della Festa della Virgo Fidelis dei Carabinieri.
- Sabato 23 – Alle ore 10,30 il Vescovo celebra la S.Messa per i Carabinieri di Acqui in Cattedrale; alle ore 15,30 il Vescovo amministra la cresima a Nizza M.to.
- Domenica 24 – Alle ore 11 nella parrocchia di S. Tommaso a Canelli il Vescovo celebra la S.Messa in occasione dell'anniversario di fondazione dell'Unitalsi

Orario sante messe

Festive in città

Cattedrale: 8 - 11 - 18; San Francesco: 8,30 - 10,30 - 17; Madonna Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30 (ott. - apr.) - 21 (mag. - set.); Cristo Redentore: 8,30 - 11; Addolorata: 9,30; Madonna: 9,30; Santo Spirito: 10

Festive in periferia

Madonna: 9,30; Moirano: 10; Lussito: 10,45; Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

Festive al sabato o vigilia

Madonna Pellegrina: 16,30; San Francesco: 17; Madonna: 17; Ospedale: 17,30; Cattedrale: 18; Cristo Redentore 16,30 inv. - 18 est.

Feriali

Cattedrale: 7.30 - 18 (giovedì a S. Antonio); Addolorata: 8,30; Madonna Pellegrina: 16,30; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.; San Francesco: 17; Madonna: 17.

Orario confessioni

- Cattedrale: sabato e domenica ore 17-18
- San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12
- Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17, 30; domenica ore 10,30 - 11,30
- Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30

Il vangelo della domenica

Tutti e quattro i Vangeli attestano che, sulla Croce di Gesù, era affissa una iscrizione in ebraico, greco e latino, con il motivo, sentenziato, per dispregio di quel disgraziato giovane e di quel popolo di sudditi rissosi, dal governatore romano Ponzio Pilato, per la condanna a morte del Nazareno: *I.N.R.I (Iesus Nazarenus Rex Iudeorum)*. Nel Vangelo di Luca la sentenza ricorre anche nelle parole con cui i soldati romani irrondono il condannato: *"Se tu sei il Re dei Giudei, salva te stesso"*. A questo proposito Gesù aveva detto: *"I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori"*. La sentenza della morte in Croce sembrava la definitiva smentita della sua pretesa di condannato davanti a Pilato: *"Si tu lo dici, io sono re"*. L'unico che dimostra di aver pienamente preso coscienza del mistero di salvezza, che si stava compiendo in quel misfatto, è il buon ladrone, uno dei due condannati con il Nazareno, per questo il malcapitato improvvisamente *"implora, rivolto a Gesù: ricordati di me"*, con una invocazione, tipica della preghiera biblica, sempre rivolta a Dio, ora, per la prima volta, rivolta all'uomo di Nazaret, che sta morendo insieme a lui, condannato all'infamia della Croce. Il ladrone invoca il Nazareno per nome: *"Gesù"*. È l'unica volta nel Nuovo Testamento che il nome di Gesù è preferito al vocativo, senza l'aggiunta di nessun altro titolo. Sarebbe stato più facile per il ladrone invocare il nome, del figlio di Maria di Nazaret, come profeta, potente in parole ed opere, che da tre anni percorreva Galilea, Samaria e Giudea, operando pubblicamente segni e guarigioni miracolosi. Il ladrone ha capito che la grandezza di Gesù non consisteva tanto nel suo operare, nei suoi gesti, ma nel suo essere uomo che fa la volontà di Dio: umiliato, sconfitto, impotente, all'ultimo respiro terreno, ma sempre *"uomo di Dio"*, per questo esclama: *"Sì, ora, ricordati di me"*. Da cosa è generata la fede totale di questo povero disgraziato? L'evangelista Luca risponde: nel ladrone la fede in Gesù è generata nell'aver compreso che in quel momento in quel giovane condannato prevaleva la misericordia con cui accettava liberamente di immolarsi di fronte al Padre, per la salvezza dei fratelli, da qui deriva per quel condannato la grandezza davanti a Dio; per questo Gesù accoglie la preghiera del ladrone, anzi dà ad essa totale compimento e garanzia di salvezza: *"Oggi, con me, sarai nel Paradiso"*. Nel suo commento il Vescovo Ambrogio scriveva: *"La vera vita è stare con Gesù, perché dove c'è Gesù, c'è il Regno"*. dg

Domenica 24 novembre in corso Italia

Una panchina tinta di rosso per le donne vittime di violenza

Acqui Terme. Una panchina dipinta tutta di rosso sarà dedicata alle donne vittime di violenza. Sarà posizionata davanti alla Porta del Sole, all'inizio di corso Italia. La panchina sarà dipinta il prossimo 24 novembre.

L'appuntamento, organizzato dal Comune e dalla Croce Rossa, è per le 14.30.

L'obiettivo è quello di creare un simbolo semplice per sensibilizzare tutti i cittadini al contrasto della violenza sulle donne.

Un fenomeno che colpisce quasi 7 milioni di donne italiane dai 16 ai 70 anni, che dichiarano di aver subito almeno una volta nella vita una forma di violenza (20,2% violenza fisica, 21% violenza sessuale con casi nel 5,4% di violenza sessuale grave, come stupro e tentato stupro).

Dati sconvolgenti se si considera che a praticare violenze sono spesso partner ed ex partner.

Casi di violenza, purtroppo, si registrano anche ad Acqui Terme e nel territorio. Sono infatti 25 i casi seguiti dallo sportello d'ascolto vittime di violenza. Sportello ubicato presso le sale ex Kaيمان in via Maggiorino Ferraris.

«Questa iniziativa attraverso un simbolo – spiega l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Terzolo – invita alla riflessione per ricordare che la violenza di genere, anche quando non si vede, esiste».

Il nostro scopo è di rendere visibile un disagio che molte persone in Italia vivono purtroppo nella propria intimità.

La violenza di genere è una situazione che comporta spesso urla soffocate, lacrime nascoste e dolore silenzioso: è importante mostrare che esistono Istituzioni e associazioni in città in grado di ascoltare il dilemma che alcune persone vivono nella propria quotidianità».

Lo sportello "La Fenice" nasce grazie alla Croce Rossa Italiana – comitato di Acqui Terme, coinvolgendo numerose realtà sociali, tra cui ASCA, il Comune di Acqui Terme, le Forze dell'Ordine, il Centro anti violenza Medea e la collaborazione a titolo gratuito di professionisti nel campo legale e sanitario.

Per qualsiasi emergenza, lo sportello è raggiungibile al seguente numero 339 5771163.

Gi. Gal.

Venerdì 29 novembre, al Grand Hotel Nuove Terme

“INDifferenza - Scegli di agire con il cuore”

Acqui Terme. “IN-differenza – Scegli di agire con il cuore” è il titolo della serata divulgativa che l'associazione FormInLife, Formazione Informazione Vita, composta da infermieri e medici specialisti in emergenza e urgenza, terrà venerdì 29 novembre, dalle 21, al Grand Hotel Nuove Terme, sala Belle Epoque.

Un appuntamento, aperto a tutta la cittadinanza, organizzato dal Comune di Acqui Terme in collaborazione con il Centro Medico 75 e Lions Club Acqui e Colline Acquesi.

Prevenzione e informazione sono le parole chiave di una serata che spiegherà ai presenti come intervenire per salvare una vita in caso di emergenza e, in particolare: come riconoscere un arresto cardio circolatorio e agire tempestivamente; come funziona il sistema di emergenza regionale e come gestire una chiamata al numero di emergenza 1-1-2; cosa sono e come funzionano i DAE – Defibrillatori semiautomatici; quali sono le bufale sul primo soccorso e cosa può succedere legalmente se si tenta di salvare una vita. Questi e altri argomenti saranno trattati dagli specialisti di FormInLife con l'obiettivo di dare più consapevolezza ai cittadini e maggiore sensibilità sull'importanza di saper fare la differenza.

Durante l'incontro sarà presentato anche il progetto di area cardioprotetta sviluppato da FormInLife insieme al Comune di Acqui Terme.

«L'incontro “IN-differenza. Scegli di agire con il cuore” - dichiara il sindaco di Acqui Terme, Lorenzo Lucchini - rappresenta un momento importante per dimostrare il nostro costante impegno al fine di avviare una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione per fronteggiare l'emergenza di un arresto cardiaco».

Da infermiere affronto molti casi e le statistiche nazionali dicono che ogni sei minuti una persona viene colpita da arresto cardiaco e il fattore tempo è fondamentale.

Come Amministrazione siamo molto sensibili e crediamo che il primo passo sia diffondere la cultura del primo soccorso, perché non si tratta solo di un insieme di tecniche che possono salvare una persona, ma soprattutto di un atto di civiltà e di vicinanza al prossimo».

Fondamentale nell'organizzazione dell'evento il supporto del Centro Medico 75 di Acqui che promuove la cultura della prevenzione a tutti i livelli.

«Noi del Centro Medico 75, che da sempre crediamo nel ruolo importante della prevenzione in tutti gli ambiti sanitari trattati dal nostro Poliambulatorio, abbiamo scelto di sponsorizzare il progetto che riteniamo di vitale importanza organizzando la serata e la comunicazione dello stesso – commenta Valentina Pastorino, DOM, Dental Office Manager - Crediamo che coinvolgere più persone possibili e informarle sia il punto di partenza per sensibilizzare i cittadini e per rassicurarli che tutti noi possiamo fare qualcosa nei momenti di emergenza cardiologica».

Anche il Lions Club Acqui e Colline Acquesi ha subito sposato l'iniziativa credendo con forza nell'importanza di allargare la catena della prevenzione. «Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi aderendo, già dallo scorso anno, al progetto ha voluto ancora una volta essere parte attiva in una così rilevante iniziativa – spiega la presidente Elisabetta Incaminato - I soci del nostro club hanno svolto un capillare lavoro di ricerca presso privati, esercizi commerciali, enti al fine di mappare i DAE attualmente presenti sul territorio cittadino».



Il nostro Club si occuperà pertanto di predisporre apposite placche per segnalare la presenza dei dispositivi, sulle quali si troveranno anche le indicazioni necessarie da seguire in caso di emergenza. Grazie alla disponibilità dei detentori e ad una sempre maggiore consapevolezza nei singoli cittadini sarà possibile creare un sistema efficace in grado di diffondere la cardioprotezione nella nostra città».

Per completare e tenere sempre aggiornato il censimento dei DAE presenti ad Acqui Terme il Lions Club invita tutti coloro che detengono o acquisteranno un defibrillatore a collaborare, contattando il club al numero 0144/485527 oppure inviando una mail all'indirizzo lionscollineacqui@gmail.com.

Più il sistema di mappatura sarà aggiornato, maggiore sarà l'incidenza sulla prevenzione a favore di cittadini e turisti.

Per maggiori informazioni sulla serata è anche possibile contattare il Centro Medico 75° al n. 0144.57911.

“Via libera al Codice Rosso”

Acqui Terme. Si intitola “Via libera al Codice Rosso” l'iniziativa in programma il 28 novembre, alle 15, alla ex Kaيمان allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della violenza di genere. L'incontro è organizzato dal Gruppo Coordinamento Donne della Fnp/Cisl di Alessandria e Asti, in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, la Croce Rossa Italia – comitato di Acqui Terme, l'Istituto comprensivo 2 e lo sportello vittime di violenza “La Fenice”. Introdurrà l'incontro l'assessore alle Politiche Sociali, Alessandra Terzolo. Sarà presente in qualità di relatrice anche l'avvocato Isidora Caltabiano, che illustrerà le novità legislative introdotte dal cosiddetto “Codice Rosso”. Una misura entrata in vigore il 9 agosto 2019, che prevede procedimenti penali più veloci per pre-

venire e combattere la violenza di genere. Incide sul codice penale per inasprire le pene per alcuni delitti e introduce nuove fattispecie di reati, tra questi: il Revenge Porn (o meglio conosciuto come la divulgazione in rete di immagini e video privati), l'istituzione del reato di sfregio (aggressioni con l'acido) e il reato di nozze forzate anche ai danni dei minori.

Le attività svolte dallo sportello vittime di violenza “La Fenice” saranno illustrate dalla dott.ssa e responsabile dello sportello Antonella Giannone. Significativa sarà anche la testimonianza delle insegnanti Poggio e Tassone dell'Istituto Comprensivo 2, che presenteranno il progetto “Parità/Disparità – il gioco delle differenze”. Il dibattito sarà moderato dall'associazione “Lettura e Amicizia”.

Prosegue il censimento della popolazione

Acqui Terme. Prosegue il censimento permanente della popolazione indetto dall'Istat (Istituto nazionale di statistica). Sono circa 500 le famiglie coinvolte dall'indagine statistica, estratte a sorte dall'ISTAT quale campione rappresentativo dell'intera popolazione acquese.

Partecipare al censimento è semplice e rapido. È sufficiente collegarsi all'indirizzo <https://raccoltadati.istat.it/questionario>, accedere con le credenziali riportate nella lettera nominativa ricevuta dall'Istat e compilare il questionario online. In alternativa, qualora non si disponga di accesso ad internet o si incontrino difficoltà nella compilazione, è possibile recarsi in Comune presso il Centro Comunale di Rilevazione, ubicato a piano terreno di palazzo Levi.

Il Centro Comunale di Rilevazione è aperto da lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30. Gli operatori dei Servizi Demografici sono a disposizione per fornire informazioni e per aiutare le famiglie nella compilazione del questionario. Il Censimento serve a conoscere meglio il Paese in cui viviamo. I dati raccolti, a livello nazionale e a livello locale, rappresentano una “fotografia” del territorio e servono a conoscere le principali caratteristiche sociali e demografiche delle famiglie italiane. Si ricorda che aderire è un obbligo di legge.

Gli interessati sono vivamente pregati di fornire la loro piena collaborazione e di contattare al più presto gli uffici comunali ai numeri telefonici 0144/770256-770252-770251.

Red.Acq.

Festa della leva del 1939

Acqui Terme. La leva del 1939 invita tutti i coscritti domenica 1 dicembre per festeggiare gli ...anta. Ritrovo nella chiesa di S. Francesco per la santa messa alle ore 10.30. A seguire, dopo la foto ricordo, tutti al ristorante Vallerana per passare una bella giornata in allegria. È importante prenotarsi entro il 26 novembre. Sono graditi mogli e mariti. Prenotarsi presso: Luciano Oldano 0144 56322, 339 7562234, Rodolfo Grillo 0144.443859, 335 5953186, rist. Vallerana 0144 325051.

INDIFFERENZA

Scegli di agire con il cuore

ACQUI TERME AREA CARDIOPROTETTA

VENERDÌ 29
NOVEMBRE
ORE 21.00

Presentazione del
Progetto: Acqui Terme
“Area Cardioprotetta”

INGRESSO LIBERO
E GRATUITO

Per info sul progetto Area Cardioprotetta
areacardioprotetta@forminlife.it

PER INFO SULLA SERATA
info@centromedico75.com
areacardioprotetta@forminlife.it
Centro medico 75: 0144 57911

Quanto è importante la chiamata di soccorso?

È possibile prevenire l'arresto cardiaco?

Cos'è la catena della sopravvivenza?

Se vi siete chiesti “Io posso fare qualcosa in caso di emergenza?” la risposta è Sì!

areacardio
protetta

CENTRO MEDICO 75
Dir. Sanit. Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. SANIT. N. 18477 del 2/11/2012



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, oggi vi parliamo di India... come sapete, oltre agli altri progetti, da anni la nostra associazione sostiene ogni mese le mense scolastiche di 5 centri orionini nel mondo: Yaou in Costa D'Avorio, Kandisi in Kenya, Payatas e Montalban nelle Filippine e Bangalore in India. Grazie ai nostri contributi, ogni mese più di 500 bambini ricevono un pasto quotidiano caldo e nutriente, spesso l'unico della giornata... In questi paesi, bastano 5 euro al mese, perché un bambino possa usufruire della mensa... Per noi questa cifra è poca cosa, a loro salva la vita. Uno dei centri che aiutiamo mensilmente è, appunto, quello di Bangalore, in India.

Secondo l'UNICEF, l'India ha il decimo numero più alto di bambini malnutriti al mondo. La malnutrizione influenza la sopravvivenza dei bambini, il loro sviluppo e la produttività più avanti nella vita.

Se non si riempiono le pance, è difficile riuscire ad affrontare la giornata, figuriamoci riuscire a studiare...

Spesso, in queste zone, le famiglie sono numerose, i genitori hanno lavori precari e sottopagati, anche perché a loro volta non hanno terminato gli studi, e non hanno l'opportunità di trovare lavori migliori. Per questo non riescono a mantenere i figli, spesso hanno difficoltà persino a nutrirli... Il pasto che ricevono a scuola, per molti di questi bambini è l'unico che riescono a fare nella giornata: colazione e cena, quando ci sono, sono poveri ed insufficienti, e vengono consumati ai membri della famiglia che non hanno la possibilità di frequentare la mensa del centro.

La mensa è un grande aiuto per le famiglie, per questo è importante continuare ad aiutarli.

Bangalore è una megalopoli, capitale dello stato del Karnataka nel sud dell'India.

Bangalore è conosciuta nel mondo intero perché è un polo mondiale della tecnologia informatica, ma non tutti sanno che proprio a causa di questo boom tecnologico la città ha subi-

to negli ultimi anni dei cambiamenti epocali: la città è passata in meno di vent'anni dai 6 milioni di abitanti a quasi 10 milioni.

Si può facilmente capire che non tutti, (a dire il vero pochi) hanno potuto approfittare del benessere generato da tale industria.

Il centro Don Orione si trova nella periferia a nord della città: sono stati aperti due centri diurni per portatori di handicap mentali e fisici: qui ragazzi e ragazze dai 15 ai 30 anni ricevono, oltre a un buon pasto, anche l'aiuto di assistenti sociali che insegnano loro a fare lavori di base come giardinaggio, agricoltura, cucina ed altri piccoli lavori manuali.

Vengono inoltre educati a tenere cura di se stessi attraverso l'insegnamento dell'igiene personale e la cura dell'ambiente.

I centri sono due perché per motivi logistici e anche per la mentalità del luogo, i ragazzi e le ragazze devono lavorare in ambienti separati.

Molto importante è anche il servizio

di doposcuola offerto dal centro... come abbiamo detto, a casa i ragazzi non possono avere il sostegno dei genitori, che non hanno gli strumenti per aiutarli, e, lasciati a se stessi, avrebbero difficoltà a portare avanti i loro studi.

La speranza è che la famiglia migliorerebbe se i loro figli completassero la scuola, ma il tasso di abbandono della scuola è altissimo, proprio perché i ragazzi, da soli, spesso non riescono a portare avanti gli studi... e restano nell'ignoranza e nell'impossibilità di migliorare la loro condizione. Vi è un disperato bisogno di lezioni post-scolastiche nelle classi inferiori per fondare basi migliori.

I costi sono sempre molti, per questo vogliamo dare il nostro contributo.

Chiunque voglia aiutarci è il benvenuto... Come ha detto Madre Teresa di Calcutta, "Chi, nella vita, ha acceso anche soltanto una fiaccola nell'ora buia di qualcuno, non è vissuto invano".

Noi tutti tentiamo di dare una speranza a questi bambini, un pasto ed un po' di scuola, anche se molti non hanno ancora i banchi, come vedete nelle fotografie.

I bambini sono il futuro del mondo, forza e coraggio, Dio ve ne renderà merito.

Un abbraccio
Adriano e Pinuccia Assandri
e 150 soci della Need You Onlus

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06D0301503200000003184112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Vi informiamo che dal 15 ottobre si possono montare le gomme da neve

Ricordati che dal 15 novembre al 15 aprile c'è l'obbligo di pneumatici invernali! Evita multe salate o 3 punti in meno sulla patente

Vieni a trovarci in negozio per scoprire i nostri servizi e pneumatici A PREZZI IMBATTIBILI!

A NOVEMBRE E DICEMBRE ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato



SALTA LA FILA

PRENOTA

IL TUO APPUNTAMENTO al n. 340 1383813 (Matteo) o usufruisci del nostro SERVIZIO DI RITIRO E RICONSEGNA GRATUITA ENTRO 4 ORE

della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro

PROMOZIONE

- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura anche per autocarro con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato



Strada Alessandria 124 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324940 - 340 1383813 (Matteo)
matteo.pneuscar@gmail.com - www.pneuscarbarbato.it
f PNEUS CAR Barbato

23 e 24 novembre panettone Admo

Acqui Terme. 500. È il numero raggiunto proprio pochi giorni fa di Piemontesi che, dal 1990, ha offerto una concreta speranza di guarigione ad altrettanti pazienti affetti da gravi patologie tumorali del sangue con la donazione delle proprie cellule del midollo osseo. Un traguardo reso possibile grazie all'attività di ADMO, che non solo si propone di diffondere e sensibilizzare la cultura della donazione, ma anche di realizzare iniziative concrete di iscrizione all'IBMDR, il Registro Nazionale (collegato con tutti gli altri del mondo), che raccoglie coloro disponibili a donare in caso di compatibilità genetica con chi ne ha bisogno. Per sostenere, crescere e migliorare queste attività, i volontari ADMO saranno il 23 e 24 novembre in Piazza Italia a Acqui Terme ad offrire, a fronte di un'offerta, i prodotti solidali della campagna "Un panettone per la vita" e tutte le informazioni sulle procedure per poter salvare la vita ad un paziente oncematologico senza danno per la propria persona.

A proposito di Ufficio Econet

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Questa mattina (8 novembre ndr) mi sono recato presso l'Ufficio Econet che si trova in un angolo del cortile del Comune di Acqui Terme.

Certo che chiamare ufficio quel sudicio, angusto e inospitale ripostiglio dove vengono fatti lavorare degli impiegati nei confronti dei quali non si dimostra molto rispetto e dove dovrebbero essere accolti i clienti, ci vuole proprio tanto coraggio.

Ribadisco che i clienti dovrebbero essere accolti perché di fatto vengono fatti attendere fuori alle intemperie perché all'interno del locale non c'è spazio per più di due persone.

Mi domando, anzi, domando a chi di dovere se non ha un po' di vergogna per non avere messo a disposizione del pubblico e dei lavoratori addetti ad accogliere, un locale un po' più decoroso ed ospitale.

Nell'esprimerVi tutta la mia stima colgo l'occasione per porgerVi i miei più cari saluti».
Alessandro Anania

OFFRESI COMODATO GRATUITO

Azienda Agricola

composta da:

- nocciolo mq 20.000
- vigneto Cortese doc mq 7.000
- vigneto Barbera (da ripiantare) mq 6.500
- bosco misto + bosco ceduo mq 40.000
- porzione casa padronale
- nr 2 case coloniche
- magazzini e rimesse
- attrezzatura agricola completa per le esigenze del fondo

Per informazioni:

tel. 010 586958 - mail: l.conti@studiocrg.it

Vittorio Ratto – “La cultura indispensabile per far crescere la città”

“Lionello racconta Acqui” un esperimento da ripetere

Acqui Terme. Sono stati quattro eventi graditissimi dal pubblico, quelli di “Lionello racconta Acqui”, le serate/aperitivo organizzate dall'associazione “Cinemando sotto le stelle” che hanno avuto come protagonista indiscusso Lionello Archetti Maestri. E ora che l'iniziativa si è conclusa, Vittorio Ratto, che ne è stato il promotore, traccia un bilancio.

«L'evento nel suo complesso ha avuto un notevole riscontro, e tutti gli appuntamenti sono stati caratterizzati da un notevole afflusso di pubblico, tanto che i posti a disposizione per ogni serata sono stati rapidamente esauriti già con le prenotazioni. Questo mi ha gratificato, evidentemente è stata una bella idea».

Una specie di one-man show...

«Lionello è un genio. Un “magico genio”, come ho avuto modo di definirlo in uno di questi eventi. È un incantatore, un oratore carismatico in grado di avvicinare qualunque pubblico. E da quando lo conosco, e lo conosco da 50 anni, è sempre stato così, sin da quando era bibliotecario nella vecchia biblioteca che c'era un tempo in via Mazzini.

Credo gli vada riconosciuta



la capacità di coinvolgere il pubblico, una capacità rara, che io personalmente ho riscontrato, prima che in lui, solo in un altro personaggio, il professor Barbero, mio insegnante di italiano alla media “Pascoli”, che con il suo modo di spiegare riusciva a far appassionare anche lo studente più svogliato all'epica greca... perché sapeva farlo immediatamente bella storia. Per Lionello è la stessa cosa».

E il successo delle quattro serate è stato ovviamente foriero di nuova ispirazione per Ratto e la sua associazione: «Abbiamo già impostato un appuntamento che dovrebbe svolgersi a dicembre, prima di

Natale, e che credo sarà molto gradito. Avrà come argomento Acqui vista in una luce molto diversa dal solito. Poi stiamo già studiando eventi per il 2020, con formule non troppo dissimili da quella utilizzata per le quattro serate, ma è ancora presto per dare particolari».

Ratto saluta con un auspicio: «Acqui è la mia città, e vorrei vederla crescere, ma per crescere non ci si può fermare alla Notte Bianca, o alla Fiera, per quanto siano eventi con un loro perché. Esiste la cultura, e l'esperimento fatto con Lionello dimostra che può piacere, se fatta nel modo giusto e con le persone giuste. E che anche la cultura può spingere la gente ad uscire di casa. Acqui deve essere sfruttata a 360°, perché ha mille risorse per riemergere e ne stiamo trascurando troppe».

Infine, immancabili, i ringraziamenti. «A tutti gli sponsor delle serate, con una citazione per i 4 produttori che hanno messo a disposizione i loro vini: Paolo Marengo, il Convento Cappuccini, Alessandro Rivetto e Cavelli vini e poi la tipografia Cazzola di Montabone, i locali che ci hanno ospitato, e l'attivissimo Claudio Mungo».

M.Pr

In piazza Italia

Pista su ghiaccio albero e casette natalizie

Acqui Terme. Nella città termale è tornata la pista di pattinaggio su ghiaccio.

È stata sistemata in piazza Italia, fra la fontana delle ninfee e l'ex fontana delle ninfe e sarà parte integrante del villaggio di Babbo Natale.

«Ovvero, il cuore commerciale di questo Natale 2019. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il 23 novembre a mezzogiorno».

Momento in cui saranno accese le luminarie e anche il grande albero di 6 metri che sarà posizionato accanto alla pista. Per l'inaugurazione del villaggio di Babbo Natale però, bisognerà attendere fino al 7 dicembre.

E novità di quest'anno, fra le altre cose, sarà il ritorno della “Casetta di Babbo Natale” della pro loco. «Erano dieci anni che mancava la nostra casetta – spiega il presidente della pro loco Lino Malfatto – ora l'abbiamo ristrutturata e ad aspettare i bambini con le letterine sarà Babbo Natale in carne ed ossa».

Tornando però all'inaugura-

zione della pista di pattinaggio, sempre sabato 23, alle 15.30, si potrà assistere all'esibizione della pattinatrice Donatella Anzaldi, vincitrice di trofei regionali in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Visto il successo ottenuto lo scorso anno, la pista di pattinaggio rimarrà ad Acqui fino al 20 gennaio 2020 e sono già pronti accordi con le scuole cittadine per poter effettuare lezioni di educazione fisica proprio qui. Per questo sono stati concordati prezzi popolari: 3 euro anziché i 7 euro richiesti ai di fuori degli orari scolastici.

Gli orari di accesso alla pista saranno da lunedì al giovedì dalle 15.30 alle 19, venerdì dal 15.30 alle 19 e dalle 21 alle 23, sabato dalle 11 alle 13, dalle 15.30 alle 19 e dalle 21 alle 23, domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.

Orari validi fino al 20 dicembre 2019. Dal 21 dicembre 2019 al 20 gennaio 2020 l'accesso alla pista sarà tutti i giorni dalle 11 alle 13, dalle 15.30 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Gi. Gal.

Parcheggi a tariffe agevolate

Acqui Terme. Le strisce blu del centro saranno protagoniste di un'iniziativa in favore del commercio: dal 23 novembre al 28 dicembre, la prima mezz'ora sarà gratis. Fatta eccezione però, di piazza Matteotti, piazza Orto San Pietro e via Malacarne, dove sono già presenti tariffe agevolate. Si tratta dunque di una mezz'ora effettiva che sarà corrisposta con l'attivazione del parcometro mediante l'acquisto di un ticket di almeno mezz'ora. Il che significa che, pagando 0,50 centesimi si potrà parcheggiare per un'intera ora. La tariffa agevolata sarà attiva in tutte le aree di sosta dove sono presenti dei parcometri a partire dalle ore 8.00 alle ore 19.30 dei giorni 23 e 30 novembre e dei giorni 7, 14, 21 e 28 dicembre. «Non è una pratica nuova in città – dice l'assessore Maurizio Giannetto – si tratta di garantire 30 minuti di sosta gratis per chi vuole fare acquisti, promuovendo la vitalità del centro, dei servizi e dell'attività commerciale. Con questa azione cerchiamo d'incentivare una più ampia accessibilità e fruibilità del centro storico costituendo un contributo concreto al commercio acquese».

Gi. Gal.

Riceviamo e pubblichiamo

La Lega Giovani risponde all'ing. Pier Paolo Cannito

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Nelle vesti di responsabile del movimento Lega Giovani acquese non posso esimermi dal commentare la risposta dell'ing. Cannito ne “L'Ancora” della scorsa settimana per alcuni motivi che vedremo, ma soprattutto per preservare la moralità degli esponenti del partito e in particolare del gruppo giovanile chiamato in causa nella sua interezza».

Per prima cosa noto con piacere come il nostro articolo abbia comunque portato ad una reazione, dato che lo stesso consigliere politico del sindaco si è premurato di fornirci una risposta e una spiegazione. Tuttavia, ben riconoscendo l'impegno, avremmo gradito che tale risposta arrivasse da chi deve visionare sul suo operato.

Quindi le giustificazioni di Cannito sono comprensibili, ma, come è giusto che sia, di parte, mentre la nostra richiesta era di un parere imparziale, da altre figure.

Rimaniamo in attesa. Questa spiegazione non la si deve a me o alla sezione cittadina della Lega, ma soprattutto a 5396 votanti acquesi che nelle ultime elezioni, le europee del 26 maggio, hanno barrato il simbolo di Lega, Fratelli d'Italia o Forza Italia, cioè i partiti tirati in ballo nel post su Facebook citato la settimana scorsa.

Inoltre per quanto riguarda la mia persona e nelle vesti del ruolo che ricopro non ho mai minacciato o addirittura inoltrato querelle, anzi sono sempre aperto al confronto, purché si rimanga nei limiti dell'educazione. Da parte mia mi ritengo sufficientemente imparziale dal prendere le distanze anche da eventuali comportamenti eccessivi o deprecabili da parte di persone legate alla nostra sezione e soprattutto al gruppo giovanile locale, se ce ne fosse il bisogno. Ovviamente parlo del locale avendo conoscenza diretta.

Altra cosa che non posso non notare è come, almeno in questo caso, il dibattito ci sia stato, mentre altri articoli (probabilmente anche più in-

teressanti per la città) non hanno mai ricevuto risposta. Questa voglia di confrontarsi la vorrei trovare anche su altri temi, dove a dire il vero fino ad ora è prevalsa la chiusura.

Venendo invece all'argomento che Cannito ha sollevato nel precedente articolo e su cui era riferito il post in oggetto su Facebook, vale a dire la “Commissione Anti-Odio” discussa in Parlamento, questa dovrebbe anche servire per evitare episodi di questo tipo, ma che in fin dei conti potrebbe rivelarsi l'ennesimo tentativo di mettere a tacere chi la pensa diversamente, etichettandolo come razzista a prescindere dai contenuti.

A dire il vero il reale motivo della Commissione non è ancora ben chiaro, così come i limiti in cui andrà ad operare, in quanto norme per tutelarsi contro i leoni da tastiera ci sono e lo abbiamo appena visto con la ormai nota querela del Comune. In pratica la Commissione straordinaria andrebbe ad occuparsi di tutte le minoranze o presunte tali, quindi il rischio è che nel tentativo di punire – giustamente – i molestatori virtuali, si possa tirare dentro con eccessiva facilità anche chi esprime opinioni sgradite a varie figure o associazioni. (...)

Quindi in conclusione, Cannito può continuare ad esprimere i propri pareri, ci mancherebbe, magari tralasciando la filastrocca della battuta e dell'ironia non capita. Mi aspetterei invece delle scuse ufficiali all'On. Riccardo Molinari, etichettato con disarmante facilità come colpevole di un reato mai commesso, prova ne è la sentenza definitiva della Cassazione proprio in questi giorni, sentenza che lo ha assolto da ogni presunto illecito di peculato.

Tuttavia per maggior chiarezza sarebbe bastato rispondere alla domanda implicita del precedente articolo, che per comodità riporto in maniera più diretta: è possibile che chi cerca l'onestà e trasparenza dagli altri non la voglia preservare anche al suo interno?».

Mattia Trevisiol
Resp. Lega Giovani Acqui T.

Acqui Terme. Ci scrive Pier Marco Gallo:

«Anche questa seconda presenza annuale delle “giostre” ha lasciato la città liberando entrambi i cortili della ex Caserma da anni ormai vero polmone ricettivo delle auto e la cui parziale inutilizzazione dal 5 al 22 novembre, ha creato non pochi problemi. A questo si unisce che il rumore delle varie “attrazioni” risulta eccessivamente fastidioso per livelli di sonorità molto oltre il normale e protratto per diverse ore sia nei pomeriggi che nelle serate, poche per fortuna, stante le basse temperature del periodo e la pioggia che ha benevolmente “graziato” per qualche giorno i residenti sulle vie prossime al Luna Park. Ma la considerazione di fondo è sempre quella che, da qualsiasi ottica si visualizzi il problema, il risultato è che per oltre un mese l'anno la zona è fortemente intasata di auto, di persone e di livelli di rumore molto elevati. Non siamo in grado di affermare con certezza se le “Giostre” siano un “bene” imprescindibile nei due periodi della fiera, delle feste di



Ci scrive Pier Marco Gallo

Per le giostre trovare un'altra collocazione

San Guido e Santa Caterina, ma possiamo affermare con certezza che a fronte di un “beneficio” di pochi il disagio è sicuramente pesante per molti cittadini.

Una soluzione alternativa non dovrebbe essere considerata impossibile da praticare anche perché il numero delle auto in circolazione è tendenzialmente in aumento e gli

spazi fruibili restano gli stessi. Quindi viene da credere che una soluzione alternativa sia non solo possibile, ma assolutamente doverosa, nel rispetto dei diritti di tutti i cittadini, la stragrande maggioranza dei quali delle “giostre” farebbe volentieri a meno in cambio di una maggiore tranquillità per tutti i 365 giorni dell'anno».

Pier Marco Gallo

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



DEKRA ITALIA

SPECIALISTI DELLA REVISIONE

GM GAINO & MIGNONE
Via Berlingeri, 5 - Acqui Terme - Tel. 0144 324955



Non solo caffè...

aperitivi e cocktail bar

e continuando la tradizione natalizia si confezionano

**CESTI REGALO con panettone, pandoro,
cioccolato, miele, caramelle, arametti
delle migliori marche**

ERALORA
NUNC • EST • BIBENDUM

Ex casa del caffè

Acqui Terme - Via Giacomo Bove, 20

Domenica 24 novembre dalle ore 16 alle 18

Primaria S.Spirito a porte aperte

Acqui Terme. La scuola Primaria Santo Spirito, all'avanguardia per la didattica e le attrezzature scolastiche, apre le porte domenica 24 novembre.

Novità di un'esperienza: con la classe 4ª della Scuola Primaria Santo Spirito, durante le ore di storia, i ragazzi hanno fatto un viaggio virtuale nell'antica Babilonia. Grazie ai supporti multimediali dell'Istituto, passando dalla magnifica porta di Ishtar hanno visitato le ricchezze formidabili della città babilonese, le alte mura, la ziqurat di ben 90 metri, e i giardini pensili del palazzo reale.

Gli alunni, poi, si sono soffermati sul codice di Hammu-



rabi, primo codice di leggi scritte. Dopo aver letto una legge delle ben 282 presenti nel codice, si è sottolineato che le pene previste non erano ugua-

li per tutti i sudditi ma variavano a seconda delle classi sociali. Confrontando il codice di Hammurabi con la nostra Costituzione odierna si è letto l'ar-

ticolo 3, che evidenzia l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, senza distinzioni. Questa attività ha messo in luce la bellezza e l'efficacia della nostra Costituzione.

Tante sono le novità quest'anno al Santo Spirito che, aperto al futuro, continua a rinnovarsi non solo nelle attrezzature tecnologiche e linguistiche anche con una didattica esperienziale.

Gli alunni protagonisti con i docenti del loro apprendimento, si sentono partecipi della vita scolastica.

Le innovazioni didattiche, come questa descritta, e l'offerta formativa nel suo complesso, dal progetto del bilinguismo all'attività strumentale musicale in orario scolastico, saranno presentate domenica 24 novembre dalle ore 16 alle ore 18 all'open day.

Unitre acquese

Come spiegato mercoledì 13 novembre dal prof. Francesco Sommovigo, nel corso dell'Ottocento la politica estera americana è ispirata all'isolazionismo (dottrina Monroe) ovvero solo disinteresse per tutto quello che avviene negli altri continenti, per concentrare tutta la propria attenzione sull'America latina. Solo alla fine del secolo, nel 1898, gli Stati Uniti riconoscono una zona di interesse nel Pacifico che porta al protettorato sulle Filippine e all'accettazione dell'arcipelago delle Hawaii che entrerà nella federazione come 50° Stato dopo la seconda guerra mondiale. Sono le due guerre mondiali in Europa che fecero entrare in guerra gli Stati Uniti e diventare una potenza planetaria. Democrazia contro autoritarismo fu l'affinità dei presidenti degli Stati Uniti Wilson e Roosevelt verso i paesi dell'Intesa e contro l'imperialismo della Germania, Austria e Ungheria. Il 2 aprile 1917 il Congresso americano votò l'intervento nella prima guerra mondiale non come alleato dei paesi dell'Intesa ma come associato. Questo intervento ruppe gli equilibri tra le forze in campo a seguito dei notevoli aiuti economici e di approvvigionamenti. Nel primo dopoguerra i principi del presidente Wilson furono sconfessati dal Congresso e si ritornò alla politica isolazionistica, anche perché furono resi pubblici i patti segreti dei paesi dell'Intesa dopo la vittoria, il cui scopo era solo di espansione e non un nuovo equilibrio tra le potenze europee. L'intervento degli Stati Uniti nella seconda guerra mondiale iniziò i suoi frutti all'inizio del 1941 sotto la presidenza Roosevelt. Benché sempre fedeli all'isolazionismo gli Stati Uniti si impegnarono a riformare la Gran Bretagna con la legge "affitti e prestiti". Questa legge riprendeva i 14 punti del presidente Wilson ovvero i principi su cui avrebbe dovuto reggersi l'ordine internazionale postbellico e indicava i comuni scopi che si proponevano di raggiungere le democrazie occidentali: diritto all'autodeterminazione dei popoli, libertà dei mari, rifiuto della guerra come mezzo per la soluzione delle vertenze internazionali. Nel secondo dopoguerra, gli Stati Uniti non abbandonarono l'Europa al suo destino ma assunsero la guida degli Stati democratici non solo sul piano economico (Piano Marshall) ma anche politico e militare (Nato) per fronteggiare la minaccia comunista.

consentito se è kasher che significa idoneo, adeguato.

Nella tradizione ebraica, la "Torah scritta" è inscindibile dalla "Torah orale", sono un tutt'uno, entrambe Rivelazione sul Sinai. Per "Torah orale" si intende l'insieme delle interpretazioni che nel corso dei secoli i maestri hanno dato della "Torah scritta". La Torah deve essere continuamente studiata e interpretata. L'ebraismo non è una religione dogmatica, bensì una religione che lascia grande spazio all'interpretazione.

Dopo la distruzione del Tempio di Gerusalemme nel 70 d.C., nel timore che l'immenso patrimonio orale della Tradizione potesse andare perduto, la "Torah orale" fu messa per iscritto e fu redatto il Talmud. Il Talmud, dal verbo "lamad" che significa studiare, composto da sessantatré trattati, redatto in ebraico e aramaico, raccoglie in più di cinquemila pagine il tesoro della saggezza del popolo ebraico accumulato nel corso di migliaia di anni. Codice di leggi e opera creativa insieme, il contenuto del Talmud è ricco ed eterogeneo: leggi, interpretazioni, racconti, riflessioni filosofiche, cognizioni scientifiche, aneddoti, biografie dei maestri e persino testi umoristici, secondo la migliore tradizione ebraica.

Del Talmud esistono due redazioni: il Talmud di Gerusalemme, composto alla fine del IV secolo e.v. (d.C.) e il Talmud Babilonese della fine del V secolo e.v. (d.C.) al quale sono stati aggiunti alcuni commenti di epoca medievale. Il Talmud Babilonese, più tardo e più esteso rappresenta il codice legislativo delle comunità ebraiche.

Lunedì 18 novembre il prof. Arturo Vercellino ha tenuto una relazione illustrativa sulle mostre d'arte in corso, con riferimento, soprattutto, a quelle organizzate in diverse città vicine alla nostra.

Ecco solo alcuni dei più importanti eventi segnalati:

Da Van Gogh a Picasso - Palazzo Reale di Milano, dal 17 ottobre al 1 marzo 2020.

A Palazzo Reale di Milano (25 settembre 2019 - 19 gennaio 2020), Giorgio de Chirico.

Dal 25 ottobre 2019 al 15 marzo 2020, Milano celebra Antonio Canova con due mostre in contemporanea: Canova/Thorvaldsen alle Gallerie d'Italia e La mostra Canova: alla Galleria d'Arte Moderna.

Filippo De Pisis, 4 ottobre al 1° marzo 2020, Museo del Novecento.

Dal 7 novembre 2019 al 10 febbraio 2020 in occasione del 500° anniversario della morte di Leonardo Da Vinci, la mostra "Leonardo e la Madonna Litta" al Museo Poldi Pezzoli di Milano

Genova, Palazzo Ducale, dal 5 ottobre 2019 al 1 marzo 2020: Anni Venti.

A Palazzo Nicolosio Lomellino a Genova dall'11 ottobre 2019 al 12 gennaio 2020: "Bernardo Strozzi (1582/1644). La conquista del colore".

Monet e gli impressionisti in Normandia dal 13 settembre 2019 al 16 febbraio 2020, Asti, a Palazzo Mazzetti.

Valeria Reale: Art Nouveau, il trionfo della bellezza, fino al 26 gennaio 2020.

La Maestra Andreina Mexea, chitarra e voce, ha poi concluso il pomeriggio eseguendo musiche e canzoni di noti cantautori (Paoli, Mina, Celentano, Otto, Mannoia, Battisti, Ricchi e Poveri). L'apprezzato concerto ha ancora una volta evidenziato la bravura della musicista che ha saputo coinvolgere l'attento pubblico.

Arte, musica e canto: un singolare abbinamento che verrà senz'altro riproposto nel corso dell'anno.

La prossima lezione sarà lunedì 25 novembre con il prof. Piero Rainero che parlerà di "Storie un po' così..." e seguirà la prof.ssa Patrizia Cervetti con "La bellezza delle Cotswolds (II parte)".

Venerdì 22 novembre all'Istituto Santo Spirito

I pericoli della rete con Umberto Rapetto

Acqui Terme. Telefonini e Internet ci regalano ogni giorno qualche interessante novità, ma sempre più spesso sono fonti di grande preoccupazione. Le tecnologie – troppo facilmente a disposizione dei bambini e dei giovanissimi – prospettano uno scenario poco rassicurante e non sempre si ha modo di affrontare queste tematiche così da conoscere i

contorni non solo del prossimo futuro ma anche e soprattutto di un già difficilissimo presente. Cyberbullismo, pedopornografia, dipendenza patologica dai dispositivi di intrattenimento multimediale, violenza psicologica e istigazione alle condotte più repressibili: l'elenco dei problemi innescati dal "progresso" potrebbe – purtroppo – continuare all'infinito senza lasciare spazio a quelle risposte che qualunque genitore vorrebbe avere a disposizione per saper di contare almeno su qualche piccola "contromossa".

Il tema sarà oggetto di una interessante conferenza che, all'Istituto Santo Spirito alle 20,45 di venerdì 22 novembre, vedrà protagonista qualcuno che oltre vent'anni fa (nel 1997 a voler esser precisi) pubblicava il libro "Genitori, occhio a Internet" anticipando tanto i timori quanto i suggerimenti su un orizzonte che sembrava distante e improbabile.

A guidare il pubblico in un articolato percorso – in cui si alternano pericoli, angosce,



nior Vice President di Telecom Italia.

Tre lauree, oltre cinquanta libri pubblicati (gli ultimi tre con Rizzoli), docente universitario, iscrizione ormai trentennale all'Ordine dei giornalisti e più di tremila articoli pubblicati sui più importanti quotidiani e periodici nazionali, oggi è a capo della start-up HKAO – Human Knowledge As Opportunity (che si occupa di sicurezza hi-tech) ed è Consigliere di amministrazione di Olidata SpA e di FUGEN Private SIM SpA. Vicepresidente dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali della Repubblica di San Marino, è figura mediatica di indubbio spicco: ha condotto su Rai Due "Il Verificatore", è stato coautore di "Segreti Pop" su Rai Uno, è presenza fissa a "Mi manda Rai Tre" e in altri programmi che sul piccolo schermo approfittano della sua competenza e della sua chiarezza espositiva per trattare le spigolose sfaccettate del nostro vivere immersi tra mille arnesi digitali e alle prese con fregature, sospetti e apprensioni che ne derivano.

consigli e possibili rimedi – sarà un'acquese che, da anni, discorre di questi argomenti in televisione, in radio e sui giornali. Umberto Rapetto, generale della Guardia di Finanza ora in congedo, è stato uno dei precursori della lotta al crimine informatico e ha creato e comandato per dodici anni il Gruppo Anticrimine Tecnologico delle fiamme gialle (il GAT con cui, tra i mille brillanti risultati, ha catturato persino gli hacker che avevano violato i sistemi informatici del Pentagono e ha recuperato i dati dei computer di bordo della nave Concordia che hanno portato alla condanna di Francesco Schettino).

Rapetto – che ha lasciato a soli 53 anni la GdF non accettando la sua rimozione dal vertice del GAT a seguito della non gradita scoperta dello scandalo delle slot machine (con la sbalorditiva sanzione di oltre 90 miliardi di euro mai riscossa dall'Erario) – è stato poi Consigliere strategico di Franco Bernabè e Group Se-

L'incontro – che riserva spazio alle domande di genitori ed educatori che intendono evitare un ruolo passivo dinanzi a questa vera e propria emergenza – offre la possibilità di fare una ricognizione completa dei rischi attuali e di quelli che già si affacciano prepotentemente nell'indifferenza della collettività.

Venerdì 22 novembre

Autofinanziamento Mensa della Fraternità: a cena c'è la "Bagna càuda"

Acqui Terme. L'Associazione AMGG – Volontari Mensa Caritas della Fraternità "Mons. G. Galliano", in collaborazione con CrescereInsieme s.c.s. Onlus e Social Catering Ricre, è giunta al terzo appuntamento della "Rassegna di cene all'insegna dei buoni sapori dalla tradizione", proponendo la "Bagna càuda" per la serata di venerdì 22 novembre alle ore 20 in Via Scati, 6.

Il menù prevede inoltre un tagliere di affettati misti con focaccine fritte, formaggetta con mostarde Maramao e, per chiudere in grande, torta di nocciole Maramao e caffè, il tutto a fronte di un'offerta di soli 20 euro.

Informazioni e prenotazioni Fabio 377 5183090 oppure scrivendo a socialcatering.ricre@crescereinsieme.it

Gradita novità, per questo ed il prossimo appuntamento, è l'offerta combinata proposta dal BabyParking Girotondo di P.zza Dolermo: per intrattenere tutta la famiglia, mentre gli adulti si gustano in tranquillità la cena, i più piccoli possono partecipare ad un divertentissimo "Pigiardino Party" ad un prezzo ridotto (Info e prenotazioni 334-63 88 001).

RISVEGLIA IL TUO ISTINTO

TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

PORTE APERTE SABATO & DOMENICA



Gamma ALLGRIP: consumi minimi e massimi. (valori NEDC correlato): 4,4-7,5 l/100km. (valori WLTP): 5,7-8,8 l/100km. Emissioni CO₂ minime e massime (valori NEDC correlato): 101-170 g/km. (valori WLTP): 128-198 g/km.

Seguici sui social e su suzuki.it



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Domenica 17 novembre in San Francesco

Il Corpo Bandistico Acquese ha festeggiato Santa Cecilia



Acqui Terme. Ci scrive Alessandra Ivaldi:

«Sono le 10.30 di mattina, domenica 17 novembre. Nella chiesa di San Francesco, ad Acqui Terme, la Santa Messa è allietata dalle note degli strumenti musicali. Il Corpo Bandistico Acquese partecipa infatti alla celebrazione. E non poteva essere altrimenti: bisogna festeggiare! È la festa di Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti. È la nostra festa!

Si tratta di una ricorrenza particolarmente importante per la banda di Acqui Terme, una tradizione ormai invariabile. Ogni anno, per l'occasione, i musicisti e i collaboratori del Corpo Bandistico, insieme con le rispettive famiglie, si radunano per una lunga giornata di festa.

Tutto ha inizio, appunto, con la messa, al cui termine i musicisti si radunano davanti alla chiesa per suonare ancora qualche allegro brano tutti insieme. E poi? Tradizione vuole che tutti si radunino per un lungo pranzo in compagnia.

Quest'anno la sede del pranzo è Villa Carla, a Perletto (CN). Come sempre, si tratta di un evento consacrato alle gioie della compagnia e della musica. Partecipano a questo momento tutti coloro i quali siano legati in qualche modo al mondo della banda, dai più piccoli ai più anziani, e nessuno può fare a meno di divertirsi e apprezzare la compagnia delle persone che lo circondano. E al termine del pranzo, naturalmente, ci dedichiamo

alla nostra attività preferita: suonare tutti insieme!

Ma ora che la festa è terminata, dobbiamo tornare al lavoro, che nel nostro caso significa impegnarci al massimo per la buona riuscita dei nostri prossimi servizi e delle future manifestazioni, la prima delle quali si svolgerà sabato 30 novembre. Di cosa stiamo parlando? Si tratta di un incontro facente parte della rassegna musicale itinerante conosciuta con il nome di "Festivalbande".

Festivalbande nasce dall'impegno di diversi corpi bandistici, fra cui quello di Acqui Terme, con lo scopo di riunire e mettere a confronto realtà musicali diverse fra loro, permettendo loro di esibirsi in contesti nuovi e stimolanti e favorendo inoltre lo stabilirsi di solide relazioni fra musicisti di differenti territori.

Il 30 novembre la banda di Acqui Terme ospiterà il Corpo Musicale "Succa Renzo" di Ozegna (TO), che si esibirà verso le ore 18 nella Basilica di San Pietro in Piazza dell'Adolorata. Si tratterà inoltre di un momento davvero molto importante per la banda di Acqui Terme, che celebrerà il 180° anniversario dalla sua fondazione.

Non mancate! Sarà una serata veramente speciale! E seguitemi sulle nostre pagine Facebook e Instagram, ci saranno presto novità riguardo alla manifestazione del 30 novembre e al nostro ospite di Ozegna».

Nella sala d'arte e di cultura L'Origine

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea

Acqui Terme. Il vernissage di una Mostra Collettiva di Arte Contemporanea, raggruppante una ventina di preclari Artisti, unitamente alle loro seducenti Opere, si terrà presso L'Origine-sala d'arte e di cultura, il 7 dicembre prossimo e durerà a tutto il 16 dicembre.

Ecco il fior fiore degli Artisti partecipanti:

Giuliana Baldoni, Anna Bellinazzi, Patrizia Bezzini, Alberto Brutti, Marilù Caminiti, Elisabetta Castello, Flaviana Chiarotto, Cristina Colucci, Renzo Cordara, Rosanna D'Abramo, Deborah De Lucia, Mimmo Emanuele, Giorgia Evangelista, Massimo Fusconi, Valfrido Gazzetti, Angela Greco, Laura Mattioli, Nevél, Nirit Ovadia Gilad, Fausto Panichi, Tiziana Pettinati, Bruna Rapetti, Manuela Santoro, Renata Solimini, Elsa Ventura Migliorini, Lolita Venturini, Sabrina Ziani.

Il suggestivo avvenimento sarà presentato dallo storico e critico dell'arte, Mattea Micello che, con la sua pienezza comunicativa, infonderà nell'animo degli ospiti presenti l'intenso piacere contemplativo, insito in ogni incontro con un'esposizione autentica d'arte.

Mentre si avverte l'inizio di una tanto attesa "rinascita della città di Acqui Terme", incastonata nella splendida cornice del palpitante "Acquese", col quale formano un prestigioso tutt'uno storico-artistico, un caloroso plauso va alla pit-



trice Bruna Rapetti, mirabile fulcro di queste provvidenziali iniziative.

Già "L'Origine - sala d'arte e di cultura" ha registrato di recente successi artistici di sensibile bellezza e valore, proprio a ragione della sua finalità di far crescere e risplendere la nostra amata città. Città che vede nascere Bruna Rapetti e che oggi la vede operare con talento creativo, nel tumulto dei suoi sentimenti d'amore verso la "sua Acqui di sempre".

L'invito e l'appuntamento, estesi a chiunque ami la vera ed eterna Arte, è fissato presso L'Origine-sala d'arte e di cultura, alle ore 17,30 del 7 dicembre in Via Cardinal Raimondi, 36. Ovviamente, al termine non mancherà il gustoso buffet!

Sergio Rapetti



Lions Club Acqui e Colline Acquesi

“Un Poster per la Pace”, premiazione alunni

Acqui Terme. Sabato scorso 16 novembre nei locali della Biblioteca Civica, sono stati premiati i dieci alunni appartenenti alle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo di Spigno/Bistagno e dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme "Giulio Monteverde". All'iniziativa del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, patrocinata dal Comune gli alunni hanno aderito entusiasticamente, trascinati dai loro professori di educazione artistica, elaborando il tema proposto quest'anno dal Lions Club International: "Il cammino per la pace".

I disegni vincenti sono stati premiati alla presenza del Sindaco della città termale e dei componenti la giuria composta dalla professoressa Carmelina Barbatto, dal Maestro Pierluigi Breschi e dalla Presidente del



Lions Club Acqui e Colline Acquesi. Ai vincitori, Martina Assenza, Elisa Bobbio, Anna Colombo, De Cicco e Carola Lagamba per l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme; Mattia Colla, Michela Fogliano, Eva

loro bravura nell'interpretare il tema del concorso.

A loro, a tutti gli altri partecipanti al concorso e soprattutto agli insegnanti che hanno seguito i loro alunni nella preparazione e realizzazione degli elaborati il Lions Club Acqui e Colline Acquesi porge il proprio ringraziamento. Ringraziamento esteso ai componenti della giuria che hanno offerto le loro competenze, valutando con professionalità i disegni dei partecipanti. Ed è doveroso infine un ringraziamento all'Amministrazione Comunale ed al personale della Biblioteca Civica, che ha appoggiato l'iniziativa coadiuvando i Soci Lions a preparare la premiazione e ad allestire la mostra con le opere dei ragazzi, esposte fino al termine dell'anno nei locali della Biblioteca.



CENTRO MEDICO 75°

PROGRAMMA DI PREVENZIONE DENTALE

INFORMAZIONE SANITARIA

La prevenzione odontoiatrica è indispensabile per mantenere la bocca sana e un bel sorriso nel tempo.

Il programma di prevenzione offre l'opportunità di prevenire eventuali carie, malocclusioni e malattie paradontali

DAL 4 NOVEMBRE AL 14 DICEMBRE PERCORSO DI PREVENZIONE

Un'occasione importante per ricevere consigli su come preservare il proprio sorriso e sull'importanza di regolari visite di controllo.

Per aderire telefonare allo **0144 57911** oppure inviare una mail all'indirizzo **reception@centromedico75.com**

Il nostro programma di prevenzione

VISITA ODONTOIATRICA

Inclusa una **seduta di igiene orale** oltre ad eventuale radiografia sempre se ritenute necessarie dal dentista.

Responsabile Dott. Giancarlo Oneto
Medico Chirurgo Odontoiatra

POSSIBILITÀ DI TEST PER INDIVIDUARE PRESENZA O PREDISPOSIZIONE ALLA MALATTIA PARODONTALE

Via Galeazzo, 33 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 57911
www.centromedico75.com - email: reception@centromedico75.it

Direttore Sanitario
Dott. Giancarlo Oneto Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

La sera di giovedì 21 novembre, in Biblioteca Civica, con inizio alle 21

Odissea d'Omero: si comincia da Itaca e dal giovane Telemaco

Acqui Terme. Le navi (anche quelle metaforiche, quelle dei nostri lettori, preposti all'impresa), le navi, sulle scene gialle e nere dei fondali preparati da Erika Bocchino, sono prossime a partire. Lo slancio identico a quello che si attinge al poema anteriore dell'*Iliade* (libro II), con grida di gioia che si slanciano al cielo perché grande è la voglia di fare ritorno dei Greci. "Alta da sotto i piedi si levava la polvere. E già sotto le chiglie si tolgono le travi...". L'inganno di Agamemnone (che vuole avere conferme del sogno premonitore, di conquista, della città di Troia) scatena un caos che giusto Ulisse sarà in grado di fermare.

E ora intorno a lui (giustamente; e con calma, senza ansia, senza fretta: la sua figura nel libro primo rimane sullo sfondo; gran registi, questi aedi greci, che preparano per bene l'ingresso della *star*...) si costruisce un intero poema.

Giovedì 21 novembre, alle ore 21 (ingresso libero), il vento (un buon vento) gonfierà le vele. In Biblioteca Civica. Che ospiterà l'esordio delle letture sceniche della Compagnia Stabile d'Acqui. La quale, avvalendosi, come di consueto, della regia di Enzo Roffredo e delle introduzioni critiche del prof. Carlo Prospero, presenterà l'integrale (in 24 libri) dell'*Odissea*.

444 versi tutti da gustare

Libro primo. Si comincia con un prologo in cielo: è Atena occhio azzurro a interrogare Zeus sul mancato ritorno dell'eroe a Itaca. L'ira di Poseidone può finalmente essere tenuta a bada, ora che il dio del mare è presso gli Etiopi. Ciò non basta. Occorre preparare il terreno nella madre patria, infestata dai Proci, che ambiscono alla mano di Penelope e al trono. E instillare in Telemaco, ora che si è fatto adulto, l'idea di cercare notizie del padre: da Nestore, a Pilo; e da Menelao, a Sparta.

Un paio di settimane fa, sempre da queste colonne, evocammo il Renzo ragazzino manzoniano: il ritorno ad Itaca non poteva essere proprio roba sua. Troppo ingenuo. Troppo impreparato.

Vent'anni ha il Tramaglino, filatore d'Olate. Vent'anni ha questo nostro Telemaco ("colui che combatte da lontano"), che da poco ha superato il tempo della *ephebia* (che lo educa alla cittadinanza) e, dunque, è entrato, superate le prove di iniziazione, nella cerchia degli uomini "fatti e finiti".

Sarà perché cresciuto assente il padre, sarà perché la sua condizione non è tanto dissimile dall'orfanezza: comparando versi da libri assai distanti del poema, la lettura tra-

sversale ci offre un profilo che non cambia.

Atena (che si mimetizza prendendo la fisionomia di Mente, capo dei Tafi) così gli dirà: "Non devi fare il bambino, che non hai tale età. Non hai sentito qual gloria s'è fatto Oreste divino, tra gli uomini tutti, uccidendo l'assassino del padre [Agamemnone]?"

Son parole straordinariamente simili a quelle del libro III ("non dimenticare Oreste!" gli sarà detto a Pilo), e poi del libro XVIII (e, allora, sarà Penelope (abituata da sempre ad obbedire agli uomini, va notato) ad indirizzarglielo: "Telemaco, non hai più mente e senno; bambino ancora più utili cose in mente volgevi". Un mendicante (Ulisse in incognito, così trasformato da Atena) viene bistrattato dai ruvidi principi accampati a palazzo: si rischia di perdere l'onore della casa. Una casa è senza prestigio se non osserva le regole d'ospitalità per gli stranieri.

Per noi che sappiamo è il "trionfo della prudenza". È un "giocare in difesa" che non esalta lo spettacolo.

"Il saggio Telemaco": l'epiteto forse è indizio di una marcata generosità americana. Saggio perché imbellè?

Poco il Nostro concretizzerà dei suoi progetti. Ma, intanto, la situazione si rivela *musicale variazione* (e non l'unica) di un

tema, di un *leitmotiv*, presentato giusto sul finire del primo libro. Con tanto di preziosa connotazione metaletteraria: è Femio, l'aedo, a cantare le traversie degli eroi di ritorno da Troia. Per Penelope è un insopportabile strazio. Tanto da chiedere che altre parole si accompagnino al suono delle corde della *kithara*. Perentorio Telemaco la invita a ritirarsi nelle sue stanze, alle opere di fuso e telaio. E anche le parole ai Proci suonano, per una volta, audaci. Ma essi capiscono come siano gli dei a far di lui "un gran parlatore, e temerario".

Le cose non cambieranno. Per il giovane Telemaco un ruolo più da aiutante che da coprotagonista. Toccherà a Ulisse (del resto è il suo poema) togliersi dai guai.

Per approfondire

Illuminante, di Eva Cantarella, *Non sei più mio padre. Il conflitto tra genitori e figli nel mondo antico*, Feltrinelli 2015 (dal 2018 nell'Universale Economica). In particolare, ovviamente, le pagine dedicate alla famiglia di Ulisse.

Ma ancor più utile la lettura, individuale e preventiva, dei canti che saranno di volta in volta proposti negli appuntamenti acquisi 2019/20 (E già giovedì 28 ci sarà un nuovo appuntamento). Tante le belle traduzioni italiane, in prosa o in versi, disponibili, da rintracciare tra gli scaffali di casa, in biblioteca o in libreria. Con quella, già citata un paio di settimane fa, di G. Aurelio Previtera - Fondazione Valla, 1981/1986, segnaliamo la versione 1963 di Rosa Calzecchi Onesti per Einaudi. **G.Sa**

Martedì 26 novembre alla ex Kaimano

Si proietta "Bormida" di Alberto Momo

Acqui Terme. Il Premio Acqui Ambiente invita alla riflessione su problematiche sempre più attuali.

Tra queste, quella trattata nel film "BORMIDA" che verrà proiettato, grazie alla collaborazione dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida Pulita - Valle Bormida Pulita, martedì 26 novembre alle ore 20,30 presso la Sala Conferenze Ex Kaimano - Via Maggiorino Ferraris 3 e che approfondisce tematiche ambientali legate allo sviluppo industriale del secolo scorso. Introdotto dall'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo, l'incontro vedrà la partecipazione di esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida Pulita - Valle Bormida Pulita che apriranno un dibattito al termine della proiezione.

È dedicato a Marina Garbarino (1959-2016), già Presidente dell'Associazione Valle Bormida Pulita e storica protagonista, insieme al marito Mario Cauda, delle battaglie contro l'inquinamento causato dall'ACNA di Cengio, una delle bombe ecologiche di cui è stato disseminato il territorio italiano.

Presentato già alla 36ª Edizione del Torino Film Festival, "BORMIDA" è un documentario che racconta di un fiume contaminato da una fabbrica e

della popolazione che si mette in marcia per non perdere la propria terra e la vita. Il fiume continua a scorrere, ma i boschi sono ormai deserti. I racconti di due attivisti, di un agronomo e di un allevatore tracciano dei cammini in un paesaggio che è una sedimentazione di sguardi e di tempi differenti. Il luogo diventa narrazione, anche sensoriale ed emotiva.

Una possibile mappa per evocare fantasmi.

Autore del film è Alberto Momo, regista e critico cinematografico.

Laura Cantarella, co-autrice del film, è fotografa, ricercatrice indipendente, docente. Questo film deve inoltre la sua genesi al lavoro appassionato di alcuni studenti di Architettura di Torino, co-autori del film.

Il documentario è arricchito del contributo del fotografo Andrea Botto, dei fotogrammi dell'artista Paolo Leonardo e dei suoni dell'artista Alessandro Sciarraffa che ne ha curato la colonna sonora.

Il materiale d'archivio è stato fornito dall'Archivio Nazionale Cinema Impresa - Centro Sperimentale di Cinematografia. Il film è stato realizzato con il supporto di Film Commission Torino Piemonte - Piemonte Doc Film Fund e di Fondazione Matrice ed è prodotto e distribuito da Zomia.



VOGLINO
Enoteca • Champagneria



**Per rinnovo locali enoteca
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI DAL 20 AL 50%
su prestigiose etichette di vini e distillati**

Fino a fine novembre



Orario Enoteca
dal giovedì alla domenica
dalle ore 18

Informazioni e prenotazioni:
335 7538978
333 2273333

Acqui Terme
Piazza Italia, 11
Tel. 0144 322412



Domenica 1 dicembre dalle 15,30

Open day alla scuola dell'infanzia Moiso

Acqui Terme. Domenica 1 dicembre si terrà l'open day alla scuola dell'infanzia Moiso con il seguente programma: ore 15.30 visita agli ambienti e laboratori didattici per bambini e genitori; ore 17.00 presentazione delle attività educative e didattiche della scuola; ore 18.00 rinfresco per tutti.



Gradita fornitura di risme di carta

LIC2 ringrazia la ditta Marinelli



Acqui Terme. Il plesso di San Defendente ringrazia la ditta Marinelli nella persona di Libero Caucino per la gradita fornitura di risme di carta ottenute grazie ad una semplice ma efficace promozione.

Il più postmoderno degli artisti acquesi

Morbelli si racconta “l'arte mi ha reso più forte”

Acqui Terme. Quando gli viene detto che è forse “il più postmoderno degli artisti acquesi”, sotto i baffi (e la barba) gli scappa un sorriso.

D'altra parte, non c'è altro modo per definire il continuo, ondivago spaziare di Mario Morbelli fra le varie forme di espressione artistica disponibile: dalla pittura alla musica, dal videomaking alla poesia, fino alla letteratura, in questi ultimi anni ha provato di tutto, e sempre con buoni risultati.

«È vero - annuisce, sorseggiando un caffè seduto nel dehors del Camelot - ma in fondo il fatto di non stare mai fermo, e di continuare a cercare cose nuove fa parte del mio modo di essere, da sempre».

E allora, qual è la novità, il fatto nuovo che ha determinato il punto di svolta, che ha portato al riconoscimento del pubblico e della critica?

«Forse ho semplicemente allontanato le energie negative di chi non credeva in me, ed erano tanti», risponde. Ma poi aggiunge: «Ma oggettivamente ci sono stati dei fatti nuovi, che hanno sicuramente avuto un peso. Il primo è la morte di mia madre, avvenuta circa un anno fa. Potrei dire che paradossalmente, mi ha reso più forte, più consapevole... come dire...».

Poiché la parola è pesante, la diciamo noi. Più maturo?

«Sì, forse più maturo. Vivo per conto mio, che può sembrare una piccola cosa, ma invece vuol dire tanto. Ma più ancora, vivo di quello che faccio. D'altra parte, ho sempre pensato che o mi salvava la vita l'arte, o non ci sarebbero state vie d'uscita».

Parole pesanti, fra il serio ed il faceto. Ma l'altro fatto nuovo?

«Ho scritto il romanzo “Io ci vengo però non mi affeziono a nessuno” e... mi sono affezionato. Nel senso che mi sono innamorato, e questo mi ha dato una spinta forte, mi ha dato nuove emozioni, e io sono uno che vive di emozioni e per le emozioni».

Parliamo del tuo recente percorso artistico.

«È comunque sempre qualcosa in divenire. E intanto che “divengo” (si può dire?) faccio cose. Per esempio, ho cominciato a dipingere a olio. E intanto presento qua e là il romanzo proponendo la formula del “reading-concert”: due minuti di lettura, e una canzone, scelta fra quelle che ho scritto recentemente, mentre il romanzo era quasi ultimato. Poi altri due minuti di lettura, e un'altra canzone... la formula funziona».

Parliamo delle canzoni: pur nella continuità col passato, è evidente qualche fatto nuovo. Per esempio nelle sonorità. È esagerato dire che in alcuni casi ci sono delle influenze della scuola genovese?

«Sembra strano, ma è così. C'è stata, rielaborata a mio modo, una svolta verso un “cantautorato melodico”, detto fra virgolette. Direi soprattutto nei tempi: c'è un realismo poetico, che tocca i temi della vita e della morte. Io sono convintissimo che impariamo la vita dalla morte. E poi c'è l'amore. L'amore mi ha tolto l'armatura, e mi ha aiutato a affrontare la realtà circostante. E se c'è stata un po' di sofferenza... beh, fa parte della crescita».

Una crescita visibile (anzi udibile) semplicemente dal-



l'ascolto delle canzoni. Per esempio, particolarmente significativo è un passo della onirica “Lo sherpa e la montagna”:

“E se davvero ti voglio bene/ magari imparo che le balene/ sono così grandi e longeve/ tu hai paura che questa cosa/ muoia all'alba come le falene”.

Ma ora che tutti gli indicatori sono positivi, dalle canzoni su spotify, ai lavori artistici richiestissimi, ad un libro che sta andando più che bene, Morbelli si sente sulla strada della consacrazione, del vero successo?

«Io non cerco il successo. Ero affamato di successo anni fa, ora mi basta la mia autoaffermazione, e la capacità di vivere di quello che faccio, sapendo che l'artista non ha certezze. Da quando ho 16 anni però, so che questa sarebbe stata la mia vita, ed è quello che assolutamente voglio fare. So che galleggiare è sempre difficile per tutti, che l'artista vive del suo fuoco e che il fuoco non può essere un hobby... e vado avanti. Aspettando il treno giusto».

Per esempio, per quanto riguarda la musica, sono alla ricerca di un'etichetta. O meglio... spero che qualche etichetta si accorga di me».

Si potrebbe andare avanti a lungo, ma lo spazio è tiranno: parliamo dei prossimi eventi che ti vedranno protagonista. «Il 23 novembre alla galleria “Artevino” si apre la mia terza mostra fotografica di arte e pittura, dal titolo “One hour of pure love”. Ci saranno delle fotografie (molte sono foto aeree che ho scattato in un viaggio fra Taormina e Milano), un reading concerto con Andrea Scagnelli detto “Il Narra”, artista in senso lato, come si definisce lui. E sicuramente alla fine suoneremo anche».

Poi... è appena uscito un disco con la band dal titolo “Squalomaiale” e sotto Natale uscirà un disco indie legato all'amore dal titolo “Noi senza scarpe...”.

E su youtube spopolano i video: da “Io ci vengo però non mi affeziono a nessuno” (una canzone da un libro, ci voleva TheMorbelli) a Lacuna Inc, alla divertente “La Vacanza”, di cui abbiamo già parlato. In realtà ci sarebbe materiale per dieci interviste. Ma è impossibile imprigionare Morbelli in 5000 battute di testo.

M.P.

Acqui Terme. Venerdì 22 novembre, alle 9,30, si terrà ad Alessandria, presso l'Università del Piemonte Orientale, in Via Cavour, 84 (Aula 2010), un importante convegno, dal titolo “Etica, Diritto, Giustizia”, per la commemorazione del quarantennale della tragica scomparsa dell'avv. Giorgio Ambrosoli, organizzato dalla Scuola di Formazione Forense di Alessandria, che porta il nome dell'illustre professionista, in collaborazione con l'Università.

Ricordiamo che l'avv. Ambrosoli era stato nominato nel 1974, dall'allora Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, commissario liquidatore della Banca Privata Italiana, un istituto condotto al dissesto dal banchiere siciliano Michele Sindona, che aveva consolidato rapporti con settori molto importanti della politica, della finanza e della criminalità organizzata siciliana. L'avv. Ambrosoli si rese subito conto, durante le indagini sulla situazione economico-contabile della BPI, che erano state commesse gravi irregolarità nei conti, che i libri contabili erano stati falsati, che erano state portate avanti articolatissime operazioni, alcune palesi, altre occulte, a danno dei risparmiatori. Consapevole della complessità della questione e dei pericoli che dalla stessa potevano sorgere, appena un anno dopo la nomina, l'avv. Ambrosoli scrisse una lettera alla moglie, da lei ritrovata tra i fascicoli del marito, in cui si legge «...È indubbio che, in ogni caso, pagherò a molto caro prezzo l'incarico: lo sapevo prima di accettarlo e quindi non mi lamento affatto perché

Convegno ad Alessandria venerdì 22 novembre

“Etica, Diritto, Giustizia” ricordando l'avv. Ambrosoli

per me è stata un'occasione unica di fare qualcosa per il Paese [...] A quarant'anni, di colpo, ho fatto politica e in nome dello Stato e non per un partito [...] Qualunque cosa succeda, comunque, tu sai che cosa devi fare e sono certo saprai fare benissimo. Dovrai tu allevare i ragazzi e crescerli nel rispetto di quei valori nei quali noi abbiamo creduto [...] Abbiamo coscienza dei loro doveri verso se stessi, verso la famiglia nel senso trascendente che io ho, verso il paese, si chiami Italia o si chiami Europa». Convinto del significato dell'incarico ricevuto, portò avanti il proprio lavoro senza cedere ai diversi tentativi di corruzione e alle ripetute minacce. Dopo cinque anni, avviata la fase conclusiva del procedimento di liquidazione, impedì il salvataggio della Banca Privata Italiana, da più parti richiesto, collaborando con la magistratura statunitense e l'FBI per il fallimento della

Franklin National Bank, acquistata da Michele Sindona, e permettendo al Tribunale di New York di raccogliere gli elementi per processare il banchiere. Fu assassinato la notte dell'11 luglio 1979, vigilia del giorno in cui avrebbe dovuto sottoscrivere la sua deposizione in quel procedimento.

L'evento sarà introdotto dall'avv. Paolo Ponzio, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria, nonché della Scuola Forense Ambrosoli, e coordinato dal prof. avv. Francesco Aimerito, Associato di Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche dell'Università del Piemonte Orientale, Presidente del Comitato Scientifico e Direttore della Scuola.

Parteciperanno, come relatori: il dott. Giancarlo Caselli, già Procuratore Capo della Repubblica a Torino, che tratterà de “La lotta alla mafia, da

allora ad oggi”, il prof. avv. Mauro Ronco, emerito dell'Università di Padova, già Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, che tratterà della figura di “Giorgio Ambrosoli: radici ideali e spirituali di un sacrificio”; l'avv. Remo Danovi, già Presidente del Consiglio Nazionale Forense e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano, che affronterà il tema de “La deontologia dell'avvocato, dai tempi di Ambrosoli ai nostri tempi”. Concluderà gli interventi l'avv. Umberto Ambrosoli, che ricorderà la figura del padre.

Il convegno costituisce altresì la lezione inaugurale del primo modulo del “Ginnasio Forense”, il corso di formazione per i praticanti Avvocati, organizzato annualmente dalla Scuola, quale espressione del forte richiamo che la figura e l'esempio dell'avv. Ambrosoli rappresenta per il percorso formativo e l'esercizio della professione forense.

Garden Club “Tulipa Clusiana”

Acqui Terme. Proseguono gli incontri che il Garden Club di Acqui Terme “Tulipa Clusiana” organizza e che vedono la presenza dei più importanti ed apprezzati vivai d'Italia nonché di esperti di settore. Il prossimo incontro si terrà sabato 23 novembre alle ore 16 nei locali dell'Enoteca Regionale a Palazzo Robellini. Ritornerà il Vivaio Veimaro specializzato in rose e frutti di bosco con i titolari Franco e Piera che relazioneranno sulle specie di loro produzione, dall'allevamento alla riproduzione e alla potatura. Sarà inoltre possibile eseguire una prova pratica di potatura delle rose affiancati da mani esperte in modo da fare un ripasso delle tecniche esatte per aver cura sempre meglio delle proprie piante con la passione che accomuna molti appassionati. Seguirà rinfresco offerto dal Garden Club di Acqui Terme.

Chiamata per la leva del 1934

Acqui Terme. Gli irriducibili della leva del 1934 intendono ritrovarsi domenica 1 dicembre alla consueta e ricorrente festa.

Quest'anno il locale prescelto sarà il ristorante Pappa&Vino di Acqui Terme dove lo chef preparerà un menù eccellente.

L'appuntamento è fissato alle ore 10.45 sul piazzale della Chiesa di Cristo Redentore per la santa messa, celebrata, come di consueto, dal Parroco don Antonio Masi e sarà un'occasione per ricordare i coetanei già scomparsi.

Per l'adesione rivolgersi al numero 0144 3981359 oppure al 338 3630765 oppure da Sciuotto fiori al numero 0144 57993.

“Cena al Buio”

Acqui Terme. Venerdì 29 novembre (ore 20) si terrà, presso il Salone degli Alpini (Piazza Don Piero Dolermo), la “Cena al Buio” organizzata dal Leo Club Acqui e il Lions Club Acqui Host in collaborazione con l'Associazione Italiana Ciechi ed Ipo vedenti di Alessandria.

L'evento consiste nel consumare parte del pasto “a luci spente” così da far sperimentare “in vivo” la condizione di handicap vissuta dai ciechi ed ipo vedenti.

I Leo e i Lions sono da sempre apprezzati a livello mondiale per la particolare attenzione al tema della cecità tanto da aver ricevuto la qualifica di “Cavalieri della Cecità”. L'occasione consentirà di devolvere parte del ricavato della cena (costo 25 euro) alla sezione di Alessandria della Associazione Italiana Ciechi ed Ipo vedenti. Alcuni loro membri, inoltre, saranno i camerieri della serata rendendo l'esperienza ancora più suggestiva.

Per info e prenotazioni: Edoardo Mazzini 3409227289

La qualità la nostra bandiera

**SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO**

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!**

BUBBIO (AT)
Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 23 NOVEMBRE
dalle ore 21
Sonia De Castelli

**GOMME INVERNALI
D'OCCASIONE**

Vendo gomme invernali

Kleber 195/60 R15

Stato 5 mm

Tel. 338 5966282



Comunicati i dati della puntata di "Linea Verde Life" del 2 novembre

Record di ascolti televisivi per Acqui Terme e il suo territorio

Acqui Terme. Record di ascolti televisivi per Acqui Terme e il suo territorio.

L'ufficio stampa Rai ha infatti comunicato che la puntata di "Linea Verde Life" trasmessa lo scorso 2 novembre su Rai1, che ha avuto come protagonista la nostra città e i dintorni, ha superato i 2 milioni di telespettatori ed è stata la più vista della stagione per il programma condotto da Daniela Ferolla e Marcello Masi.

Le telecamere della Rai sono tornate sul nostro territorio grazie, ancora una volta, all'impegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e hanno messo sotto i riflettori il patrimonio storico-artistico della nostra città, le bellezze paesaggistiche e ambientali delle colline che la circondano e le sue eccellenze, in primis quelle vitivinicole, ma anche le tipicità agroalimentari e le strutture ricettive.

Un posto d'onore è stato riservato al vino, attraverso una visita alla "Marenco Vini" di Strevi, che Daniela Ferolla ha raggiunto in bicicletta, dopo una escursione panoramica sui bellissimi pendii della Valle Bagnario. Presso l'azienda, accolta dalle tre sorelle Marenco, Doretta, Michela e Patrizia, la conduttrice ha avuto modo di conoscere nei particolari, la complessa procedura che conduce alla produzione dello Strevi Passito, uno dei vini più peculiari del nostro territorio, che anni fa era giunto addirittura sui tavoli dell'Onu in occasione di un vertice fra Barack Obama e

Ban Ki Moon: dall'appassimento dei grappoli stesi sui graticci alla loro pigiatura e spremitura per estrarne il mosto, operazioni ancora oggi effettuate con metodi tradizionali. Un importante approfondimento ha messo in luce la grande attenzione dell'azienda alla sostenibilità, sia in vigna, grazie all'applicazione della lotta integrata che ha portato alla sostanziale riduzione dei pesticidi, sia in cantina, dove negli anni si è proceduto alla progressiva sostituzione delle bottiglie "old style" con quelle attuali, sempre di vetro ma molto più leggere.

Il valore della sostenibilità è stato il filo conduttore seguito anche da Marcello Masi, che durante una visita alla Erde ha appreso dal geologo Marco Orsi i segreti del riscaldamento geotermico, una energia rinnovabile e pulita che consente di regolare la temperatura delle case grazie a flussi di calore provenienti dal sottosuolo.

Naturalmente non si può parlare di Acqui senza parlare di Terme, e Daniela Ferolla ha voluto sperimentarne personalmente i benefici. A spiegare le caratteristiche e i benefici legati ai trattamenti con le acque sulfuree e salsobromoiodiche acquiesi è stato il direttore sanitario delle Terme, Giovanni Reborà, e la bella conduttrice non ha saputo rinunciare a sperimentare sul campo l'efficacia del trattamento concedendosi un bagno nel Lago delle Sorgenti.

Un discorso a parte meritano le eccellenze gastronomiche: hanno trovato spazio sui teleschermi l'Enoteca regionale "Acqui Terme e Vino", la Pasticceria Guazzo, con i suoi "brutti e buoni", gli amaretti, i baci di dama, gli acquesi al rum e la torta di nocciole, e poi ancora spazio per le "Bollentine" di Roberto Matarrese, impastate con acqua della Bollente, per la Robiola di Roccaverano e il filetto baciato, due prodotti unici e caratteristici del nostro territorio, presentati all'interno della Salsamentaria Oliveri, e infine il torrione, con Marcello Masi che si è reso protagonista di una incursione nel laboratorio artigianale di Giovanni Verdesè, in arte "Canelin", che ha spiegato alcuni aspetti della procedura di produzione del torrione, insegnatagli dal nonno e dallo zio.

E parlando di enogastronomia, non poteva certo mancare lo spazio dedicato alla ricetta: gusto e stagionalità hanno trovato il giusto spazio presso il Ristorante e Brasserie "I Caffi", dove chef Sara Chiriotti ha preparato una patata ripiena di funghi porcini con fonduta di Roccaverano che ha conquistato l'inviata Federica De Denaro.

Per chi ne avesse perso la messa in onda (o volesse rivederla) la puntata di "Linea Verde Life" dedicata ad Acqui Terme e al Monferrato è disponibile sul portale Raiplay.

M.Pr

Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Tel. 0144 363133
Strevi (AL)

VITICOLTORI IN STREVI



marenco



BIG

NOVITÀ
RISTRUTTURAZIONE SU
www.pestarino.bigmat.it



CHIARA & GIO



DA OGGI PUOI ACQUISTARE CON UN CLICK.

Da **Pestarino & C.** acquistare **Online** non è mai stato così facile!

Sul nostro sito trovi una vasta selezione di prodotti per i tuoi lavori di ristrutturazione, grandi o piccoli.

BigMat, dove trovi tutto per costruire e ristrutturare casa.

BigMat
HOME OF BUILDERS

PESTARINO & C. Srl

Strada Alessandria | 15011 ACQUI TERME (AL) | Tel. 0144 324818

pestarino@bigmat.it | www.pestarino.bigmat.it | Bigmat Pestarino & C. Srl

Per Piero Rapetti, Capo Nucleo Guardie Zoofile Enpa

Per gli ungulati delude la linea della Regione

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti, Capo Nucleo Guardie Zoofile Enpa:

«Profonda è la delusione per quanto esposto nella pubblica serata del 12 novembre a Bistagno, con la presenza di tecnici della regione Piemonte e dall'assessore regionale Protopapa per affrontare il problema degli ungulati sul territorio. I punti enunciati prevedono esclusivamente l'uso del fucile, aumentando il numero di capi da abbattere, prolungando di due ore l'orario giornaliero, rendere il parere oggi vincolante dell'ISPRa sulle modalità di cattura degli animali (che ad oggi ha permesso di limitare gli abbattimenti ritenuti non regolari) solo consultivo, modificando l'art. 19 della Legge nazionale sulla caccia n. 157/92. Per fare un ulteriore regalo ai cacciatori la Regione Piemonte attuerà (nonostante i pareri contrari delle associazioni animaliste) una modifica alla Legge Regionale n. 32/82 concedendo ai mezzi motorizzati di accedere su qualsiasi tracciato fuoristrada, con ulteriore danno per l'ambiente, anche se l'assessore Protopapa ha più volte parlato di rispetto per l'ambiente.

L'orientamento della Regione Piemonte è storicamente orientato (ora più che mai considerato l'orientamento politico del governo regionale) a "tentare" di risolvere il problema del contenimento degli ungulati con il fucile: sistema sbagliato, perché la caccia non è la soluzione ma parte del problema e la dimostrazione è chiara, altrimenti le associazioni degli agricoltori non scenderebbero in piazza per lamentarsi, nonostante i consistenti abbattimenti effettuati.

Esistono sistemi alternativi al fucile, (considerato che fortunatamente il numero di cacciatori diminuisce progressivamente) che possono essere attuati. Ricordiamo che in Piemonte fino agli anni settanta il cinghiale non era presente ed è stato introdotto unitamente ai caprioli per soli scopi venatori.

I cacciatori prima creano il danno poi si propongono come i salvatori con la benedizione di Regione e Provincia di Alessandria.

I cacciatori non hanno certo interesse a far diminuire il numero di animali perché esiste un florido mercato, non sempre legale, di commercio delle carni destinate alla ristorazione.

Diversamente non caccerebbero cinghiali pagandoli 150 euro (come dichiarato dagli stessi cacciatori).

Metodi alternativi al fucile: è da escludere la caccia e l'uso dei cani che disperdono i branchi, li separano, e le femmine giovani non più guidate dalla matriarca che ne controlla l'estro facendole partorire una volta all'anno, partoriscono due volte nell'anno, andando così a ripristinare i capi abbattuti; incentivare l'uso di recinzioni elettrificate per difendere le colture; sviluppare la ricerca sulla sterilizzazione che ha già dato risultati importanti in fase sperimentale; vietare il foraggiamento per assicurarsi sempre animali da abbattere; bloccare ogni forma di allevamento di ungulati.

L'attività venatoria esercitata sugli ungulati e in particolare sul cinghiale arreca danno e disturbo all'ambiente e agli altri selvatici, pregiudica la sicurezza delle persone anche non coinvolte nella caccia. Anche i cani utilizzati, spesso sono coinvolti in scontri diretti con i cinghiali subendone conseguenze anche mortali, oppure, notizia di ieri, alcuni cani a Castel Rocchero inseguendo le prede sono presumibilmente finiti in cunicoli scavati dai tassi e anche con l'intervento dei Vigili del Fuoco non è stato possibile individuarli.

Noi umani dobbiamo renderci conto che l'ambiente naturale sia vegetale che animale esiste e tale deve rimanere. Dovremmo essere consapevoli che i danni ambientali che si stanno intensificando sono sempre causati o accelerati dall'intervento dell'uomo».

Il privato e l'Amministrazione

A cura dell'avv. Vittorio Biscaglino

L'Amministrazione non può interferire tra liti private

Tra i cittadini è frequente l'idea secondo cui anche nei rapporti tra privati – anzi, nelle loro liti – l'Amministrazione possa svolgere un ruolo determinante nel dirimere la controversia.

Capita spesso, pertanto, che il privato si rivolga ad esempio al Comune affinché intervenga ed adotti un provvedimento soddisfacente della propria pretesa.

Tuttavia, l'Amministrazione non può intervenire nei rapporti privati laddove su di essa non incomba un obbligo espressamente previsto per legge.

Ciò vale anche nel caso in cui il singolo privato lamenti la lesione del diritto alla salute.

L'art. 50 del Testo Unico degli Enti Locali, infatti, attribuisce al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti per fronteggiare emergenze sanitarie o di igiene pubblica di carattere locale.

Si tratta, tuttavia, di un potere eccezionale, di natura residuale, il cui esercizio presuppone la necessità di provvedere in via d'urgenza con strumenti *extra ordinem* per far fronte a situazioni di natura eccezionale ed imprevedibile di pericolo attuale ed imminente per l'incolumità pubblica, cui non si può provvedere con gli strumenti ordinari apprestati dall'ordinamento.

E così anche nel caso in cui una signora lamentava, documentandolo, un peggioramento delle sue condizioni di salute a causa dell'utilizzo, da parte dell'azienda agricola confinante, di insetticidi, il Giudice amministrativo ha ritenuto illegittimo l'intervento dell'Amministrazione, che era intervenuta limitando il raggio di utilizzo di tali prodotti, annullandone il provvedimento.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 7484/2019, ha escluso che "l'Autorità possa arrogarsi una funzione di ri-

soluzione di ipotetiche liti o controversie tra privati, che invece è devoluta ad altre forme di tutela, segnatamente a quella civilistica, a pena dell'indebita interferenza dell'Amministrazione in una lite tra privati, priva di ogni rilevanza di interesse pubblico".

In sostanza la signora ben poteva trovare tutela rivolgendosi al Giudice civile e non stimolando l'intervento del Comune.

Il consiglio: il privato deve sapere che l'Amministrazione può attivarsi per la propria situazione individuale quando la richiesta trascenda i confini della lite privata, e comunque solo per casi di estrema gravità ed urgenza non fronteggiabili con gli ordinari strumenti di tutela giudiziaria.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "Il privato e l'Amministrazione" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure inviate una mail all'indirizzo: lancora@lancora.com

Le novità librarie in biblioteca civica

Disponibili per il prestito gratuito

SAGGISTICA

Antisemitismo – Storia

• Cohn, N., *Licenza per un genocidio*, Castelvecchi;

Verde [Colore]

• Pastoureaux, M., *Verde: Storia di un colore*, Ponte alle grazie;

Democrazia – Aspetti sociologici

• Biale, E., *Interessi democratici e ragioni partigiane*, Il Mulino;

Disabili – Diritti

• **Sindrome di Escobar – Diari e Memorie**

• Melio, I., *Faccio salti altissimi*, Mondadori;

Fumetti

• Frediani A., *Marathon: la battaglia che ha cambiato la storia*, Newton Compton;

Giovanni Paolo [Papa; 1.]

• Luciani, A., *Un caso aperto*, Libreria del Santo;

Massoneria - Italia - Storia 1717-2018

• Mola, A.A., *Storia della massoneria in Italia: dal 1717 al 2018: tre secoli di un ordine iniziatico*, Bompiani;

Movimenti studenteschi – Italia - 1968

• Fo, J., *C'era una volta la rivoluzione: il Sessantotto e i dieci anni che sconvolsero il mondo*, Chiarelettere;

Nigra, Costantino

• Porciani, F., *Costantino Nigra: L'agente segreto del Risorgimento*, Rubbettino;

Palombelli, Barbara - Autobiografia

• Palombelli, B., *Mai fermarsi*, Rizzoli;

Politica

• Scanzi, A., *La politica è una cosa seria*, Rizzoli;

Romanov [Famiglia]

• Des Cars, J., *La storia dei Romanov*, LEG;

LETTERATURA

• Andreotti, G., *Sono Postumo di me stesso*, Mondadori;

• Costanzo, G., *Chi ha ucciso la dama del Palio?*, Neos Edizioni;

• Duval, C., *La lettera segreta*, Mondadori;

• Galbraith, R., *Bianco letale*, Salani;

• Jacquemin P., *L'odore dell'erba do-*

po la pioggia, Rizzoli;

• James, E.L., *The Mister*, Mondadori;

• Jonasson J., *Il centenario che voleva salvare il mondo*, La nave di Teseo;

• Laiolo, A., *Intreccio. Esistere ed Esistenza*, Eledi;

• Malavasi, R., *Due omicidi diabolici*, Newton Compton Editori;

• Meschiari, A., *A che servono i poeti?*, Edizioni Tassinari;

• Meschiari A., *La luna d'autunno*, Edizioni Tassinari

• Meschiari, A., *Racconti d'amore*, Edizioni Tassinari;

• Sciortino, P. *Regine Carolina e Antonietta*, Piemme;

SEZIONE LOCALE

• Costa, P.S., *Come scarnite quasà*, Genesi Editrice;

• Sali, M., *Il latte e l'acqua marcia*, Parolerosse;

• Spalla, P., *1935/2010 Gioielli e Sculture*, Comune di Valenza;

• Zucca, G.D., *Luciano Scassi. Appunti per una biografia*, Edizioni Vallescrivita.



SVENDITA PROMOZIONALE

CON

SCONTI D'AUTUNNO SU MERCE SELEZIONATA

ESPOSTA -50%

VALIDO FINO AL 31/01/2020

MOBILIFICIO

BAZZANO

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

S.S. ACQUI-SAVONA (BISTAGNO) AL - TEL. 3408874955

info@mobilibazzano.it

Mozart

WINE & COFFEE

Acqui Terme - Via Crimea, 5 - Tel. 0144 56482

IL MEGLIO...

18 ANNI DOPO

Orchestrale

Cocktail e distillati: **Marco** "Bartender A.I.B.E.S."

Vini: **Kairi** "Sommelier A.I.S."

Caffè - cappuccino: **Hanan** "tutta panna"

Cioccolata calda: **Ade** "dolce amara"

Croissant - focaccia: **Renato** "fornaio"

Alla cassa: **Anna** "la numero 1"



Orario

Da lunedì a venerdì dalle 7 alle 21 - Sabato dalle 7 alle 2

Domenica dalle 7 alle 12,30 e dalle 16 alle 21

Riposo settimanale giovedì

Strevi • Progetto condiviso da Associazione patrimonio paesaggio UNESCO

Con il Consorzio dell'Asti le rotonde biglietto da visita

Strevi. Le rotonde stradali come biglietti da visita per il territorio. In assoluto, non è un'idea nuova (chi ha percorso almeno una volta le strade transalpine sa che in Francia lo fanno da anni), ma è certamente una novità per le nostre zone. Una novità che diventerà realtà grazie ad un progetto ideato dal Consorzio dell'Asti Docg e condiviso nella progettualità anche dall'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, ente gestore del sito UNESCO, in quanto conforme ai valori della candidatura. In pratica si tratta di "firmare" il territorio, collocando una apposita cartellonistica sulle rotonde stradali dell'area di produzione dell'uva Moscato d'Asti Docg nei Comuni tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese.

La novità è stata presentata venerdì 15 novembre, nel corso di una conferenza stampa a cui erano presenti il Presidente del Consorzio, Romano Dogliotti il vice Stefano Ricagno, il progettista architetto Andrea Capellino, progettista, il produttore e vicepresidente Flavio Scagliola ed il vicepresidente senior, nonché ex presidente del Consorzio, Gianni Marzagalli. Fra il pubblico, tutta la filiera del Moscato, molto interessata ad una iniziativa che ha come scopo quello di dare una identità univoca al territorio di produzione.



La cartellonistica prevede installazioni in acciaio Corten con il logo del Consorzio, che saranno posizionate, appunto, nelle rotonde stradali, ma anche, in punti strategici, vicini a vigneti e cantine.

Ovviamente, l'idea, per quanto buona, dovrà essere solo una tessera in un puzzle assai complesso e articolato, che ha come obiettivo quello di ridare al comparto dell'Asti Docg una immagine forte, che possa portare benefici in termini di riconoscibilità e quindi di potenza commerciale.

Tuttavia, l'idea di lanciare una iniziativa di marketing territoriale, in un'area che può contare sulle potenzialità di un patrimonio culturale e paesaggistico riconosciuto come patrimonio dell'umanità dall'Unesco, rappresenta sicuramente un buon punto di partenza.

Fra i paesi che vedranno posizionate sulle loro rotonde le installazioni inserite nel progetto c'è il Comune di Strevi (la

rotonda è stata anche oggetto di rendering, che qui pubblichiamo), e il sindaco Alessio Monti ha accolto molto positivamente questa novità: «Per quanto riguarda la decorazione delle rotonde, Strevi aveva già un progetto... Quando Stefano Ricagno mi ha chiamato per propormi questa variante mi è subito piaciuta, e l'abbiamo volentieri approvata. Credo sia una buona idea per il territorio, e l'idea di collaborare con l'Associazione ci gratifica molto».

Parole di augurio per l'iniziativa sono venute anche da diversi rappresentanti della giunta regionale guidata da Alberto Cirio: il vicepresidente Fabio Carosso, l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa, e l'assessore al Turismo, Vittoria Poggio.

I tempi di realizzazione sono previsti entro la primavera del 2020: l'inaugurazione delle rotonde dovrebbe essere il preloquio al prossimo Vinitaly.



Carpeneto • Ospitato dalla comunità parrocchiale

Attività in oratorio per gli scout di Acqui 1

Carpeneto. Sabato 9 e domenica 10 novembre la comunità parrocchiale di Carpeneto ha ospitato il gruppo degli scout di Acqui 1, che hanno portato una bellissima ventata di novità e freschezza non solo nei locali della parrocchia, ma per tutto il paese. La loro partecipazione, con i genitori, alla messa domenicale, insieme

ai bambini e ragazzi del paese, sempre presenti alle messe domenicali e al catechismo è stata particolarmente significativa. Nel pomeriggio di domenica 10, è giunto il tanto atteso momento delle attività in oratorio, con gli animatori dell'oratorio supportati da quelli dell'associazione "CuoreGiovane" e ovviamente dal

presentissimo parroco, don Gian Paolo Pastorino.

Don Gian Paolo, oltre a seguire gli ospiti e l'oratorio, ha accolto anche in quello stesso pomeriggio domenicale, la CoCa dei gruppi scout di Acqui e di Ovada per un momento formativo e di confronto con sosta e preghiera per tutti nella chiesetta di San Giorgio.

Bergamasco. "Sostenibili per natura...verso la tariffa puntuale": è questo lo slogan che accompagnerà la campagna di comunicazione promossa dal Consorzio di Bacino Alessandrino e rivolta a 23 comuni, fra cui Bergamasco, Castelnuovo Bormida, e Sezzadio, dove a partire dal nuovo anno sarà in vigore la tariffa puntuale sui rifiuti, calcolata sugli indifferenziati e finalizzata a ridurre la quantità di rifiuto prodotto.

L'implementazione della tariffa puntuale in questi comuni è un progetto che viene promosso dal Consorzio di bacino Alessandrino, in collaborazione con Amag Ambiente e i singoli Comuni: per illustrare ai cittadini il nuovo sistema, e per non incorrere in errori, la Cooperativa ERICA insieme al Consorzio ed a Amag Ambiente, organizzerà 16 serate informative (il programma dettagliato è in allegato) e numerosi punti informativi con un calendario da definire e che verrà comunicato a breve.

I cittadini dei 23 Comuni riceveranno, nelle prossime settimane, una lettera l'assegnazione con la quale dovranno recarsi presso i singoli Comuni di residenza per ritirare un mastello grigio da 40 litri e permettere così l'abbinamento utenza/mastello. Al posto dei sacchetti che vengono utilizzati oggi per la raccolta domiciliare i cittadini dal gennaio 2020 dovranno pertanto conferire i propri rifiuti nei riciclabili dentro il mastello secondo le modalità, i luoghi e le fre-



Rifiuti, da gennaio col Consorzio di Bacino Alessandrino

Tariffa puntuale a Sezzadio Bergamasco e Castelnuovo

quenze già note. Il mastello sarà dotato di un microchip inserito all'interno del contenitore che permetterà di abbinarlo ad ogni famiglia.

Per questo si consiglia alle famiglie di personalizzare il proprio mastello per evitare eventuali scambi con quelli dei vicini.

Le utenze non domestiche invece riceveranno i cassonetti direttamente dalla ditta Amag Ambiente.

Da gennaio 2020 per ogni singola utenza, verrà conteggiato il numero di svuotamenti del mastello per l'indifferenziato.

Le altre modalità di raccolta differenziata rimangono uguali alle attuali.

Per pubblicizzare i nuovi servizi è stata predisposta una campagna di sensibilizzazione che, oltre alla fase di animazione territoriale (serate e punti informativi), prevede anche l'affissione di manifesti e locandine, e la distribuzione di un pieghevole.

Le serate informative sul territorio si svolgeranno sono a: Sezzadio, si è tenuta mercoledì 20 novembre, nel salone Pro Loco, ore 21 (anche per i residenti dei Comuni di Castelspina e Castelnuovo Bormida) e giovedì 28 novembre, a Bergamasco, Centro Polifunzionale di via Cavallotti, ore 18 (anche per i residenti del Comune di Carentino).

Bistagno

Adozione di aree pubbliche

Bistagno. In esecuzione del disposto della Delibera della Giunta Comunale n. 66 (23 luglio 2019) e della Delibera del Consiglio Comunale n. 48 (26 settembre 2019) il Comune di Bistagno rende noto che a partire dal 15 novembre tutti gli interessati possono presentare le richieste per l'adozione di aree verdi pubbliche di proprietà dell'Ente, nel rispetto del relativo Regolamento approvato con la suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale.

I criteri e le procedure necessari per la presentazione della domanda sono in pubblicazione presso l'Albo Pretorio on line, sul sito Istituzionale del Comune www.comune.bistagno.al.it, nella sezione AVVISI, oppure possono essere ritirati direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, il sabato dalle ore 9 alle 12.

Sassello • Nel museo Perrando

Ci sarà la sezione del dialetto

Sassello. Il polo museale "Perrando" di Sassello, posto all'interno dell'ex convento dei frati, ospiterà una nuova sezione dedicata al Museo del Dialetto, che andrà a completare la trasformazione dell'edificio.

Per poter concorrere all'assegnazione di finanziamenti regionali, è stato affidato all'architetto genovese Filippo Nicotra l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, che riguarderanno interventi di manutenzione straordinaria e il successivo allestimento delle sale con l'esposizione di video-interviste, fotografie d'epoca, documenti presentati attraverso l'impiego delle moderne tecnologie multimediali.

Per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sarà anche necessario predisporre un piano per la sicurezza in fase di esecuzione, affidato all'ingegnere Alessio Agno di Genova.



Ricaldone. Domenica 17, novembre, secondo una tradizione che si rinnova una volta all'anno, il Gruppo Alpini di Ricaldone, guidato dal suo capogruppo Osvaldo Badano, si è ritrovato in chiesa, per ricordare le Penne Nere "andate avanti" e per vivere una giornata di festa tutti insieme.

Una festa che ha coinvolto tutta la Comunità, che ha accolto i suoi amati Alpini in chiesa insieme al parroco, don Flaviano Timperi.

Durante la sua omelia, don Flaviano ha ricordato il grande impegno che ciascun Alpino dona agli altri, e soprattutto ha ricordato come, in un mondo che troppo spesso ci porta a

Ricaldone • Un pensiero particolare dedicato a Pietro Gillardo

Il Gruppo Alpini fa festa e ricorda gli "andati avanti"

chiuderci e pensare solo a noi stessi, la presenza degli Alpini ci ricorda il contrario, e rende onore ai valori dell'altruismo, poiché lo scopo di ogni Alpino è dedicarsi agli altri che gli siedono a fianco.

Dovunque c'è una sofferenza da lenire o una lacrima da asciugare, là c'è un Alpino.

La giornata, a cui ha preso

parte anche una delegazione della Sezione Alpini di Acqui Terme, e una del Gruppo Alpini di Alice Bel Colle, è stata anche l'occasione per ricordare, nella sua messa di Trigesima, il grande Alpino Pietrino Gillardo, da poco "andato avanti".

Al termine della messa, la giornata è proseguita con un



Cassine. Ancora una volta il Gruppo Alpini Cassine ha devoluto a una finalità benefica la somma raccolta durante la cena estiva. A beneficiarne sono state questa volta la Croce Rossa Italiana Comitato di Cassine, sempre pronto a dare sostegno ai bisogni di tutti, e la Scuola dell'Infanzia, realtà importante per il futuro del paese. Venerdì 15 novembre, un folto gruppo di Alpini ha fatto visita alla Scuola per consegnare il materiale didattico acquistato. I bambini hanno accolto le Penne Nere con gran-

Cassine

Devoluto quanto raccolto alla cena estiva

Doni degli Alpini alla Croce Rossa e alla Scuola dell'Infanzia

de entusiasmo, ascoltando con molta attenzione i loro racconti e consegnando agli Alpini un album di disegni fatti da loro, che saranno gelosamente

custoditi nella sede degli Alpini cassinesi.

Gli Alpini hanno rinnovato la promessa di essere sempre presenti in caso di bisogno.



Alice Bel Colle • Grazie al Comune e a Franco Novelli

I tartufi alicesi arrivano sulle tavole di Hong Kong

Alice Bel Colle. Il profumo e la fragranza delle nostre colture arrivano ad Hong Kong.

Sulle tavole dell'ambasciata italiana e di una importante catena di alberghi, infatti, sta per fare la sua comparsa il tartufo bianco del Monferrato, e più precisamente di Alice Bel Colle.

Ma andiamo per ordine, nel raccontare questa storia, che come spesso accade è cominciata quasi per caso, dalla visita turistica compiuta sul nostro territorio da Lisi Yang, responsabile di una grande catena di hotel, che arrivando ad Alice Bel Colle ha voluto dilettarsi nella ricerca del tartufo.

E così, grazie anche al ruo-

lo del Comune guidato dal sindaco Gianfranco Martino, e attraverso una "cerca" compiuta con Franco Novelli del ristorante Vallerana, esperto trifolau e grande divulgatore della cultura gastronomica del territorio, ha potuto conoscere e apprezzare nelle sue qualità organolettiche il prestigioso tubero, e comprenderne le impagabili proprietà.

Da cosa nasce cosa, ed in questo caso, nasce una collaborazione che ha portato il nome di Alice Bel Colle e un prodotto di elite come il Tartufo del Monferrato addirittura sulle tavole dell'Asia.

Si tratta di un passo importante, sulla strada della valo-

rizzazione e della difesa di un prodotto per il quale Franco Novelli si batte da ormai tre lustri, tanto da farsi portatore, spalla a spalla con il Comune, di una campagna per concedere al Tartufo delle valli alicesi la De.Co., una certificazione che possa stabilire, al di là delle mere considerazioni di campanile, quando un tartufo è stato cavato dalla terra delle nostre valli, che nonostante questo aspetto sia assai misconosciuto, per varie ragioni su cui non è il caso di soffermarci ora, sono in assoluto fra le più vocate per la crescita e lo sviluppo del tartufo bianco.

Come hanno capito fino ad Hong Kong.

Trisobbio • Domenica 24 novembre i mercatini natalizi

È già arrivata la magia del Natale

Trisobbio. Ad un mese esatto dall'arrivo del Natale, il Comune di Trisobbio è pronto a far sentire a tutti in anticipo il profumo e la magia della festa più attesa dell'anno.

Domenica 24 novembre è infatti in programma l'ormai tradizionale appuntamento con i mercatini natalizi. Un'intera giornata da dedicare alla ricerca di un pacchetto da regalare ad un amico o ad un parente, oppure divertirsi in famiglia, cantare, ballare o più semplicemente passeggiare per le vie adobbate del borgo, alle pendici della Torre Medievale.

L'apertura della festa avverrà alle ore 10 con i mercatini di Natale: artigiani vari, hobbysti, produttori con i loro prodotti locali, di nicchia, originali per vere idee regalo.

Dalle ore 11,30 alle ore 15 andrà in scena il trottoia, quindi dalle ore 14 alle 15,30 ci sarà spazio nuovamente per un laboratorio didattico per bambini (dai 3 agli 11 anni), denominato "Creiamo una decorazione natalizia". Torna, come durante le ultime edizioni, il "Truccambimbi

make up artist" dalle 14,30 alle 17,30 a cura di "Pazza Animazione". In un pomeriggio quasi totalmente dedicato all'intrattenimento dei più piccoli, grande novità rappresentata dalle bolle giganti... provare per credere.

Dalle 16,30 alle 17,30 "Fiaba animata degli elfi di Babbo Natale". In seguito, seguiranno i canonici canti natalizi e anche un momento dedicato allo sport, con la presenza dell'ex giocatore di Serie A di basket Andreas Brignoli che insieme al suo staff del Basket Ovada farà divertire tutti i ragazzi con voglia di fare qualche canestro. Si ricorda inoltre che per tutto il giorno, nella speranza di un tempo clemente, si potranno fare delle passeggiate per le vie del borgo con asini e cavalli in miniatura e cura di "Asintrekking".

Inoltre, presso il bar Osteria "Da Nanu" e nella location suggestiva de "Il Castello di Trisobbio" sarà possibile sedersi al tavolo e gustare dei menù turistici e tradizionali. A Trisobbio c'è già magia di Natale. **D.B.**

Morsasco • La celebrazione del 4 Novembre

Ricordati i Caduti di tutte le guerre

Morsasco. Nelle foto, inviati dal Comune di Morsasco, proponiamo alcune immagini del 4 Novembre nel paese.

Nel giorno dedicato ai Caduti di tutte le guerre e all'Unità Nazionale, le celebrazioni sono iniziate con la celebrazione della santa messa chiesa parrocchiale di San Pasquale.

Da qui, i presenti, fra cui spiccavano gli Alpini morsaschesi, hanno raggiunto il Monumento ai caduti e assistito alla cerimonia dell'alzabandiera, per poi deporre una corona presso il monumento stesso.

Da segnalare la partecipazione alla cerimonia da parte degli alunni della scuola primaria di Morsasco, che hanno preso parte attiva nella commemorazione intonando canti dedicati alla ricorrenza, e dando lettura di frasi famose, sempre inerenti al 4 Novembre.



Cremolino • In via Guardia

Un incendio devasta un cascinale

Cremolino. Vigili del Fuoco in azione, a Cremolino, nella notte fra giovedì 14 e venerdì 15 novembre. Un cascinale ha preso fuoco in via Guardia.

Il fuoco è divampato dal tetto e si è poi esteso ad entrambi i piani della casa.

Sul luogo sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Acqui Terme.

I pompieri sono riusciti a sedare le fiamme,

ma per via della zona, molto disagiata da raggiungere, in cui era collocato l'edificio, hanno dovuto lavorare solamente con l'ausilio di mezzi leggeri.

L'abitazione è andata pertanto praticamente distrutta.

Per fortuna, invece, le tre persone che vivevano al suo interno non hanno riportato conseguenze.

Cassine • Daniele Pastorino "Musico dell'Anno"

La Banda "F. Solia" ha celebrato Santa Cecilia



▲ Gruppo strumentisti

Cassine. Sabato 16 novembre il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" ha festeggiato Santa Cecilia, la Patrona della Musica; iniziata con l'omaggio al maestro Solia presso il cimitero del paese e la successiva santa messa presso la parrocchiale di Santa Caterina, la giornata è terminata con la cena conviviale durante la quale il presidente Fabio Rinaldi ha tracciato il profilo dell'anno appena trascorso. Un anno, il 2019, ricco di soddisfazioni e, come gli ultimi, improntato fortemente sul potenziamento della scuola di musica che, oltre ad essere la missione statutaria della banda è anche la fonte per rafforzare l'organico; molti infatti gli allievi in corso di inserimento nell'organico della Banda presenti musicalmente alla messa ed ai successivi festeggiamenti con i genitori a far sì che quella appena passata sia la Santa Cecilia più partecipata nella storia quasi trentennale del sodalizio Cassinese.

Come da consuetudine, sono stati attribuiti i "premi fedeltà" per chi si è distinto per il maggior numero di servizi svolti nel corso dell'anno (in totale 39) e che ha visto nelle prime tre posizioni della classifica generale rispettivamente al primo posto Giuseppe Chieco, al secondo Lorenzo Tornato e al terzo Gianfranco Cortona e Mariangela Patrone, mentre nella categoria under 18 spiccano rispettivamente al primo posto Daniele Pastorino, al secondo Paolo Biglia e al terzo Susanna Bobbio.

È stato anche attribuito il titolo di "Musico dell'Anno": vincitore, eletto a furor di popolo, nelle votazioni tenutesi in seno all'associazione, sulla base di diverse qualità che contraddistinguono un buon componente della Banda è stato Daniele Pastorino. Premio e menzione anche per i 2 "millennials" delle Banda; Stefano Oddone e Lorenzo Tornato, soci fondatori del Cor-



▲ Musico dell'anno e Millennials e Premio Fedeltà

po Bandistico Cassinese e che nel corso del 2019 hanno raggiunto l'incredibile traguardo personale di quota "mille servizi musicali" con la Banda.

Doveroso, al termine, il ringraziamento a don Giuseppe Piana ed alla comunità parrocchiale di Santa Caterina per la accoglienza, al sindaco di Cassine e presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, al vicesindaco di Cassine e Assessore alla Cultura Sergio Arditi, per la loro presenza ai festeggiamenti. Terminata la Festa di Santa Cecilia, il Corpo Bandistico è pronto a calarsi nuovamente nelle prove preparatorie per i Concerti Natalizi. Al plurale: quest'anno infatti, al tradizionale appuntamento Cassinese, fissato per domenica 22 dicembre e che vedrà la partecipazione anche del Coro Mozart di Acqui Terme, si aggiunge un prestigioso appuntamento di venerdì 13 dicembre presso il Liceo Musicale di Alessandria, che ha invitato il sodalizio a cassinese a tenere presso la propria Aula Magna, un concerto propedeutico all'avvio di una collaborazione musicale tra la Banda e l'Istituzione Scolastica.



Morbello • Dedicate al connubio vino-arte femminile

"Incontri di-vini": 5 serate con "I Corsari"

Morbello. Sarà un inverno caldo e sempre in prima linea per l'associazione culturale dei "Corsari" di Morbello. In pieno spirito di condivisione e valorizzazione del territorio, sono state organizzate cinque serate (una al mese) dedicate all'incontro e al connubio tra il mondo del vino e l'arte declinata al femminile, intitolate "Incontri di-vini". «L'intenzione - spiegano i Corsari - è quella di rendere omaggio alla bravura delle donne, offrendo uno spazio tutto loro».

Ogni sera si esibirà un'artista differente che proporrà un repertorio proprio e contemporaneamente sarà presente un'azienda vitivinicola con una degustazione delle migliori bottiglie prodotte. «Le sensazioni della degustazione verranno raccontate attraverso l'abbinamento con canzoni o pezzi strumentali suonati dal

vivo che spaziano dalla musica rinascimentale, al tango, al jazz, al pop - continuano i Corsari. - Uno spettacolo che può regalare emozioni a tutti: dall'intenditore di vino, all' appassionato di musica, fino al semplice spettatore che vuole trascorrere una serata alternativa e nuova».

La prima serata è andata in scena sabato scorso 16 novembre, nell'elegante salone di Villa Claudia in frazione Costa sapientemente allestita dai volontari dell'associazione.

A far da padrone di casa la storica azienda vitivinicola "Campazzo", presente con Edoardo che rappresenta la terza generazione, il quale con simpatia e professionalità ha presentato i migliori prodotti della casa.

In scena, invece, il duo "Mistura Fina", composto dal bravissimo Mimmo Gazzana alla

chitarra e dalla sorprendente artista cubana Nora Del Gado, che tra l'altro ha esposto anche alcune delle sue opere pittoriche. Il pubblico è intervenuto numeroso e ha apprezzato l'originale proposta dell'associazione, tanto che sono già prenotati i prossimi appuntamenti. Come detto, uno al mese fino a marzo, con l'ultima serata in concomitanza con la Festa della Donna dell'8 marzo.

Il prossimo, invece, sarà sabato 7 dicembre sempre presso Villa Claudia. "I Corsari" vi aspettano con una coppia di artiste: l'Acquese Sabrina Camera, ballerina dal curriculum internazionale che si esibita nei palcoscenici più importanti, e la brasiliana Wanessa Marchini, artista nonché produttrice di vini dell'acquese che sarà presente con i suoi prodotti. **D.B.**

A "Villa Tassara" sospesi incontri sono in canonica a Merana

Spigno Monferrato. Gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, nella casa "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno sono sospesi. Gli incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana si svolgono la 3ª domenica del mese nella casa canonica di Merana alle ore 14.30, preceduti dalla santa messa alle ore 11. Per informazioni don Piero Opreni (tel. 366 5020687).

Comunità Langa in Cammino e adorazione Eucaristica

Bubbio. La Comunità Langa in Cammino organizza a Bubbio, nella chiesa di Nostra Signora Assunta, ogni secondo giovedì del mese, alle ore 20.30, incontro di preghiera con Adorazione Eucaristica.

Terzo • Domenica 17 novembre l'incontro con Meir Polacco

Il vescovo degli ebrei presentato in sala Benzi, ricordando la Zapota



Terzo. La generosità contadina. La generosità della famiglia di Enrico Badarelli (che, nei tempi difficili della guerra, apre la sua casa, e trova il modo di sfamare tanti ospiti, rischiando oltretutto la vita: perché le SS non fanno differenze tra gli ebrei e chi li nasconde.

Non si può rimanere insensibili alla lettura della cronaca della cattura di Roberto Davide Ancona del maggio 1944) è stata ricordata nel pomeriggio di domenica 17 novembre a Terzo, in un incontro che si è tenuto nel tardo pomeriggio in Sala Benzi.

E che ha visto, dopo i saluti del sindaco Vittorio Grillo, l'alternarsi degli interventi di Meir Polacco e Mauro Ferrari.

A Terzo è stato anche annunciato che il sindaco Grillo riceverà i fratelli Badarelli, che saranno in Italia in settimana, nella giornata di venerdì 22.

Li accompagnerà a visitare

Alla "Zapota", dopo l'arresto di Roberto Davide

Un piccolo estratto dal testo

"Dalla sera in cui il giovane Ancona - diventato un eroe per tutti i superstiti - era stato prelevato dai nazisti, l'atmosfera cambiò radicalmente alla Zapota: Enrico non si dava pace per non essere riuscito a difenderlo; gli Ottolenghi si dimenticarono di libri e capricci, attanagliati com'erano, specie al calar della sera, dal terrore che potesse toccare anche a loro una simile sorte, mentre Mafalda [la moglie di Enrico] faticava persino a uscire dall'aia. Ma quelle che più di tutti risentirono dell'evento furono Franca e Vitalina: non passava giorno che la giovane Ottolenghi [Franca] non ricordasse il volto di quel brutto ceffo all'osteria [di Terzo; qui era stato riconosciuto], il ghigno beffardo con cui aveva apostrofato Roberto Davide..."

la Ca' de Badarè (la Zapota). Ma il giorno prima, è da segnalare - non sul nostro territorio, ma nel capoluogo regionale - l'incontro degli Autori del romanzo storico *Il vescovo degli ebrei* Adolfo Yehoshuacna, accompagnati dalla famiglia Badarelli, con la Comuni-

tà Ebraica a Torino.

Per Meir Polacco e Paola Fargion, che a quattro mani hanno scritto l'opera, anche una intervista di RadioUno Rai, con messa in onda in due giornate: quella dell'8 di dicembre, e poi in uno speciale del 6 gennaio.

G.Sa

Castelnuovo B.da • Venerdì 22 e sabato 23

Due serate con "Sicani" & Salvatore Stimolo

Castelnuovo Bormida. Venerdì 22 e sabato 23 novembre, alle ore 21, al Piccolo Teatro "Enzo Buarnè" di Castelnuovo Bormida va in scena lo spettacolo *Sicani*, scritto diretto e interpretato da Salvatore Stimolo.

In scena un viaggio a ritroso di un uomo che fu adolescente 35 anni fa. E che racconta e porta a galla le malinconie, le opportunità perse, l'amore per la propria terra, le mille domande. Racconta semplicemente, in maniera ironica, e a tratti drammatica, il calore della sua gente, i colori e gli amori. Un travaglio interiore per sentirsi cittadino del mondo; senza quei confini che l'essere umano ha imposto. E senza mai dimenticare le proprie radici.

Sicani indaga l'emigrazione,

vissuta in prima persona da quell'adolescente che, alla fine degli anni Settanta, è catapultato al centro del suo futuro.

Una ricerca continua di risposte, un immaginario di reazioni mai vissute. Un far riemergere l'amore condito dalla drammaticità della vita. L'attaccamento alle proprie origini funge da stimolo per continuare a navigare, "... attraversando il Mediterraneo con navi fatti di legno, spinte da uomini coraggiosi con il ritmo nel cuore battuto dal grande Poseidone..."

Per scoprire che al di là "... della comoda soglia di casa..." c'è altro amore, altri esseri umani, altre terre "...che aspettano solo noi per essere esplorate, con coraggio..."

Sicani è il sacrificio "...prepotentemente prepotente..." che l'amore impone al protagoni-



▲ Salvatore Stimolo

sta. E che a sua volta imparerà a donare. ***

"I Sicani sono un'antichissima popolazione che in età storica abitava la Sicilia centro-meridionale e sud-occidentale".

Ingresso a 10 euro, con la possibilità di acquistare un abbonamento a 35 euro (valido per 4 ingressi, utilizzabili anche per due persone nella stessa serata). Informazioni e prenotazioni al 339 3055082 - anche via *whatsapp* - o via mail scrivendo a *piccoloteatroenzo.buarnè@gmail.com*.



Cortemilia • Lunedì 25 novembre nel borgo San Pantaleo

Fiera autunnale di santa Caterina

Cortemilia. Ritorna la tradizionale Fiera autunnale di Santa Caterina a Cortemilia, nel borgo San Pantaleo (dopo il ponte sul Bormida) in programma lunedì 25 novembre dalle prime luci dell'alba al tardo pomeriggio. Un appuntamento che ogni anno attira molti visitatori provenienti anche dai paesi vicini e dal savonese.

La manifestazione sarà caratterizzata dalla presenza di bancarelle commerciali e dalla partecipazione dei volontari del soccorso dell'Avac (Associazione volontari ambulanze Cortemilia, che svolge il servizio di 118) e della Protezione Civile, che distribuiranno vin brulé e torta di nocciola con zabaglione. Inoltre, gli studenti dell'Istituto Professionale Piera Cillario Ferrero di Cortemilia saranno in piazza per presentare l'attività della scuola superiore dedicata alle produzioni industriali e artigianali del territorio. Nei bar e nei ristoranti saranno serviti i piatti della tradizione locale: "Bar Nazionale": trippa, ceci e



costine; "Bar Bruna Pierluigi": trippa in umido; "La Corte di Canobbio": torta Canobbio di nocciole con zabaione e moscato; "La Censa", "Bar da Romana", "Ristorante Quadrifoglio": "Baldin Cortemilia", agriturismo Castel Martino: gnocchi alla nocciola; mentre in piazza Savona sarà distribuita la farina.



Carpeneto • Gli animatori della Diocesi di Acqui

Giovani educatori in paese per l'incontro di formazione

Carpeneto. Domenica 17 novembre nell'ambito di un incontro diocesano di formazione, gli animatori della Diocesi di Acqui si sono recati presso la comunità di Carpeneto.

La presenza di giovani, con la giovialità caratteristica dell'età, ha alleggerito una giornata piovosa rendendola serena fin dal loro arrivo.

Hanno vissuto insieme ai fedeli e al parroco, don Gian Paolo Pastorini, la Santa Messa comunitaria che per lo è stata presieduta dal Vescovo di Acqui, Monsignor Luigi Testore.

Va detto che la comunità di Carpeneto si sta preparando a vari appuntamenti: sabato 23 il catechismo e l'oratorio, domenica 24 novembre la festa di Santa Cecilia con la presenza della Banda, e poi, martedì 26 novembre, il consiglio pastora-



le parrocchiale convocato dal parroco.

Domenica 17 a Madonna della Villa è stato inoltre festeggiato, alla luce tremula ma sempre suggestiva delle can-

dele (rese necessarie da un guasto elettrico) l'anniversario di matrimonio di matrimonio di Nino e Maria che hanno festeggiato i cinquant'anni insieme. [cora.it](http://www.cora.it)

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanalelancora.it

Monastero B.da • Domenica 24 novembre dalle ore 9 in piazza Roma

Ritorna il "Mercatino di Natale"

Monastero Bormida. Domenica 24 novembre in piazza Roma a Monastero Bormida prenderà vita il Mercatino di Natale, una bella occasione per avvicinarci al clima delle feste ammirando le creazioni di artigiani e hobbysti e per acquistare i primi regali per amici e parenti. Dalle ore 9 alle 18 si disporranno sulla piazza bancarelle con creazioni manuali a tema natalizio, decorazioni, idee regalo, prodotti tipici e artigianali del territorio. La ideatrici dell'iniziativa sono Milena Garbarino e Liliana Parodi, che espongono le loro creazioni artistiche in svariati mercatini nel corso dell'anno, dove hanno avuto modo di conoscere altre persone appassionate e creative ed hanno pensato di invitarle anche a Monastero Bormida. Una bella occasione per entrare nel magico mondo del Natale, con la possibilità di effettuare acquisti sfiziosi, simpatici e artistici, veramente a chilometri zero! Per info: 389 3431866.



Roccoverano. In Piemonte ci sono almeno 150 allevatori di capre, per un totale di 25 mila capi. Un "movimento" quasi mai al centro delle attenzioni mediatiche, ma che produce delle grandi eccellenze, a cominciare dalla Robiola dop di Roccoverano, formaggio che si fregia della denominazione di origine fin dal lontano 1979. Sicuramente fare l'allevatore di ovicaprini è un mestiere molto impegnativo, ma che può dare grandi soddisfazioni, soprattutto se si riesce ad affiancare, all'attività agricola strettamente primaria, un'attività di trasformazione del latte per produrre latticini, formaggi e altri derivati.

Per questi motivi, Coldiretti Asti, in stretta collaborazione con Inipa Nord Ovest (l'Istituto di istruzione professionale in agricoltura) ha pianificato un corso di formazione, completamente gratuito, dal titolo: "Allevamento ovicaprino: opportunità economica e recupero del territorio, la trasformazione del latte in formaggio". Riservato ai professionisti (titolari, coadiuvanti, o dipendenti di azienda agricola) il corso si sviluppa in tre lezioni, due teoriche il 5 e il 10 dicembre, una pratica il 17 dicembre. Le 2 lezioni pratiche si terranno presso la sede di Codiretti Asti (corso F. Cavallotti 41), la prima dalle ore 9 alle 13, quella del 10 dicembre dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 14 alle 18, la lezione pratica del 17 dicembre si svolgerà invece presso un laboratorio di trasformazione del latte in formaggio, a Moretta (CN), dalle

ore 14 alle 18.

Affinare tecniche di allevamento e produrre formaggi



▲ Il veterinario Antonio Quasso

ore 14 alle 18.

Di alto profilo la preparazione dei docenti, sulle "Tecniche di allevamento e le problematiche sanitarie" interverrà il medico veterinario Antonio Quasso, su "I prodotti dell'allevamento e le tecniche di trasformazione del latte" interverrà il professor Guido Tallone.

"L'allevamento di ovini e caprini - spiega Antonio Bagnulo, responsabile del servizio di assistenza tecnica di Coldiretti Asti - ha spesso svolto un ruolo vero e proprio di presidio territoriale, contrastando con la loro presenza i crescenti fenomeni di abbandono territoriale, contribuendo alla conservazione del paesaggio. In genere

questo tipo di allevamento è configurato come un'attività di natura tradizionale, basato sull'allevamento semi-estensivo e con modalità di gestione positive per l'ambiente. Le attività aziendali, quasi sempre a base familiare, sono spesso pogiate su solide reti fiduciarie con le comunità locali consentendo il recupero e la valorizzazione del territorio, di razze, di prodotti, di lavorazioni e saperi locali a rischio di abbandono".

Proprio per queste caratteristiche ecologiche, economiche e socio-culturali, l'allevamento di ovini e caprini è pratica apprezzata e si sta affrancando da quello stereotipo che nel passato l'aveva connotata negativamente come attività povera ed arretrata. Il corso Inipa - Coldiretti contribuirà sicuramente ad accrescere questo importante ruolo dell'allevatore per tutta la società. "Vista l'alta adesione al corso - sottolinea Bagnulo - vuol dire che anche gli allevatori stanno acquisendo una maggiore consapevolezza sulle potenzialità della loro attività".

Per partecipare al corso sono rimasti pochi posti disponibili. Per info telefonare allo 0141 380427, 335 7502061.



Ponzone • Pubblico, interesse e partecipanti al premio nazionale letterario di narrativa sugli alpini

“Alpini Sempre” premiazioni 17ª edizione

Ponzone. Domenica 17 novembre, si è svolta la cerimonia di premiazione della 17ª edizione di “Alpini Sempre”, del premio nazionale letterario di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, presso il centro culturale “La Società” di corso Acqui 3. A condurre la manifestazione il prof. Andrea Mignone, coadiuvato dal segretario del premio Sergio Zendale, capogruppo Alpini di Ponzone.

Premio ideato e organizzato dal Gruppo Alpini “Giuseppe Garbero” di Ponzone, di concerto con il Comune e la Sezione Alpini di Acqui Terme e con il patrocinio della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte, affinché le generazioni future ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria.

La Giuria presieduta dal prof. Carlo Prospero è composta, dai membri: Sergio Ardit, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Roberto Vela, Arturo Vercellino, segretario Sergio Zendale (capogruppo alpini Ponzone).

Alla cerimonia hanno presenziato i vessilli delle Sezioni Alpini di Acqui Terme, Alessandria, Asti, Casale e Vercelli ed oltre 15 gagliardetti dei vari Gruppi della Sezione di Acqui e non solo e il vessillo del Gruppo Marinai di Ponzone. Sono intervenuti il comm. Giancarlo Bosetti, consigliere nazionale ANA, il presidente della Sezione Alpini di Acqui Angelo Mario Torrielli, il comandante della Stazione Carabinieri di Ponzone luogotenente Giampiero Rossi, Giampiero Nani, ideatore del premio e amministratore di lungo corso, ed altre autorità civili e militari. Ad accogliere in numerosi presenti il capogruppo Sergio Zendale ed il sindaco Fabrizio Ivaldi.

Dopo il saluto del capogruppo Sergio Zendale, che ha ripercorso la storia di questi 17 anni del premio e toccato al prof. Mignone, già sindaco del paese per più legislature, docente universitario, preside di facoltà, condurre gli interventi. Il sindaco Fabrizio Ivaldi, alpino, ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale “ringraziando per la collaborazione il capogruppo di Ponzone Sergio Zendale, gli alpini di Ponzone e tutti gli alpini che sono saliti per la manifestazione e i rappresentanti del gruppo Marinai”. Il grazie è andato altresì alla giuria per il lavoro svolto e al prof. Mignone «per tutto quello che durante l'anno organizza con passione e impegno, aiutandomi. Grazie a Gianni Martini per l'esposizione su tre pannelli delle sue cartoline alpine “vissute”. Ivaldi ha poi proseguito: «Il Capogruppo ha appena evidenziato come è nato questo pre-



mio letterario, da parte mia avrei il piacere di sottolineare l'impegno di questa Amministrazione a sostenere e garantire anche per i prossimi anni l'evento culturale “Alpini sempre”. Ci siamo e ci saremo. Da parte Nostra riteniamo che questa collaborazione con la “C” maiuscola, con il gruppo Alpini di Ponzone e la Sezione alpini di Acqui Terme sia da estendere nei prossimi anni a nuovi progetti per il nostro territorio. Il progetto per la prossima primavera di questa Amministrazione che oggi avrei il piacere di illustrare e rendere pubblico, sicuramente avrà buone probabilità di essere realizzato solo se gli alpini ne saranno parte integrante. La nostra idea è quella di mettere a disposizione delle persone anziane residenti sul nostro territorio e impossibilitati a recarsi presso il nostro distretto sanitario e i nostri ambulatori medici, un servizio navetta per almeno due giorni alla settimana. Progetto importante per mantenere una solida vicinanza delle istituzioni locali, alle fasce più deboli dei cittadini. Servizi essenziali per la sopravvivenza dei nostri piccoli comuni montani. Alpini per garantire il servizio ho bisogno di Voi... Forse nessuno di Voi questa mattina poteva immaginare che il sottoscritto avrebbe rimarcato durante i saluti di un premio letterario come questo, l'amarezza per non riuscire più a fare fronte alle esigenze dei cittadini che appartengono agli ambienti montani a causa del nuovo nemico “la lontananza dello stato centrale” che ci considera quasi un peso e avrebbe anche il coraggio di sopprimerci, iniziando a ridurre i servizi sanitari, i trasporti, le scuole e soprattutto prelevando dai nostri bilanci risorse preziose. Per noi la montagna oltre ad essere orgoglio è sacrificio, due parole importanti che hanno considerato come ideali le nostre precedenti generazioni e soprattutto hanno fatto la storia dell'Italia. Storia più volte raccontata e premiata in questo premio letterario...».

Dopo il sindaco il saluto del



consigliere nazionale ANA comm. Giancarlo Bosetti, che ha rimarcato la necessità di ripristinare il servizio militare, non uguale al precedente ma più orientato alla protezione civile, e all'apprendimento per i giovani di determinati valori, diritti e doveri, oggi sconosciuti alle nuove generazioni. Bosetti ha ricordato anche i campi scuola alpini, che vengono già organizzati in Provincia e che vedono l'impegno delle Sezioni con ragazzi che imparano cosa voglia dire essere penne nere, il senso di abnegazione e sacrificio, specialmente in calamità o altro. Dopo Bosetti il saluto del presidente della Sezione Alpini di Acqui Torrielli che ha rimarcato l'importanza del premio e l'impegno della Sezione nel sostegno e valorizzazione. Quindi il presidente della Giuria prof. Prospero ha spiegato le motivazioni delle scelte, rimarcando la rilevanza delle opere premiate.

Quindi le premiazioni. Riconoscimento speciale a: Associazione Ursaria – Amici del Museo di Orsara Bormida per il volume: “La Grande Guerra per immagini. L'album fotografico del tenente cappellano orsaese Don Desiderio Farinetti”, ritratto dalla prof. Luisa Rapetti.

“Il Premio “Alpini Sempre” non prevede una sezione specifica per libri o album di fotografie, ma si onora comunque di segnalare questo bel volume, che pubblica una straordinaria collezione, finora inedita, di foto scattate tra la Carnia e l'Altopiano di Asiago da un alpino (di origini orsaesi) che fu anche cappellano militare durante la Grande Guerra. Si tratta di «134 scatti fotografici in bianco e nero di uomini, luoghi, azioni, ordigni di guerra, che possiedono forte pregnanza storico-memoriale e forniscono importanti chiavi interpretative della vita e dell'umano sentire dei soldati». Anche da queste foto emerge ancora una volta in piena evidenza - per dirla con le parole di Marco Cimmino, scrupoloso studioso della prima guerra mondiale - il «contrasto tra la solennità e il senso di pace e di purezza»

che si sprigiona dal paesaggio alpino e «il sentimento della guerra, della morte e della distruzione». L'album è storicamente inquadrato dai curatori, che si soffermano sul ruolo svolto nel conflitto dai cappellani militari e in particolare sulla personalità di don Desiderio Farinetti, ma non trascurano la geografia dei luoghi di guerra e la storia, in sintesi, del Battaglione Mondovì, presso il quale operò il cappellano. La Commissione giudicatrice si complimenta con l'Associazione Ursaria Amici del Museo per questa ennesima dimostrazione di amore per la storia del loro paese: una storia che ha il merito di non restare confinata in una angusta dimensione locale».

Per la Sezione “Tesi di laurea” il premio è stato consegnato alla dott.ssa Federica Blatto di Vercelli, per la tesi su “I raduni alpini tramite per lo sviluppo turistico delle città ospitanti e dei territori dell'offerta gastronomica”.

Per la sezione: libro edito - Categoria “narrativa” ex-aequo: “Al rombo del cannon” di Franco Castelli, Emilio Jona, Alberto Lovatto di Alessandria, edizioni Neri Pozza, ha ritirato il premio Lovatto e “GènE e gli altri – Al confine della notte” di Giancarlo Tello di Aosta, Edizioni Vida, che ha ritirato il premio. Per la sezione libro edito - Categoria “storico saggistica”: “La battaglia dei ghiacciai” di Marco Cimmino di Milano, Edizioni Mattioli 1885, che ha ritirato il premio. I premi previsti dal Bando erano i seguenti: libro edito, 800 euro per il vincitore di ciascuna categoria; tesi di laurea e/o dottorato 200 euro; ricerca scolastica 200 euro. Al termine dopo, l'inno nazionale, così come all'inizio c'era stato il saluto alla bandiera, la preghiera dell'Alpino recitata dal consigliere sezione Chiodo.

Quindi il rompete le righe del capogruppo e tutti al “rancio alpino” presso la sede di Acqui della Sezione Alpini. **G.S.**

Galleria fotografica su settimanalelancora.it

Cortemilia • In biblioteca venerdì 22 novembre

Leggere il cielo con Giovanna Ranotto

Cortemilia. Secondo incontro della stagione di *Saper leggere e scrivere*, rassegna di incontri sui temi della lettura e della scrittura a 360°, presso la biblioteca civica “Michele Ferrero” a Cortemilia, venerdì 22 novembre, dalle ore 18 alle ore 19 con “Leggere il cielo: racconti di una astrofisica e turista astronomica” con Giovanna Ranotto. La 6ª rassegna di incontri “Saper Leggere e Scrivere” procede con nuove proposte il suo percorso felicemente avviato 5 anni fa favorendo, come sempre è stato, originali approfondimenti di temi collegati alle declinazioni dei verbi leggere e scrivere.

“Un incontro al mese per continuare ad allenare la necessaria sensibilità, la meravigliosa curiosità nei confronti delle storie che sono custodite nei luoghi e nei libri” dicono le curatrici della rassegna Donatella Murtas e Roberta Cenci.

I temi proposti quest'anno spaziano dalla musica, all'astronomia, al teatro, alla ricerca sperimentale, all'attualità coinvolgendo professionisti importanti che sono brillanti relatori e abili divulgatori.

La rassegna propone dopo l'incontro del 26 ottobre, “Leggere il paesaggio di Pianpoggio: Semi di suono”, con Attila Faravelli questo con Giovanna Ranotto.

L'Alta Langa regala cieli notturni spettacolari, è una delle specifiche qualità positive di questo territorio di alte dorsali collinari.

Chi è che non ha mai alzato gli occhi al cielo per ammirare lo spettacolo delle notti stellate?

Là dove la meraviglia del cielo notturno non è diminuita dall'inquinamento luminoso prodotto dalla presenza delle attività umane l'incanto e la fascinazione data dall'osservazione ‘a naso in su’ sono assicurate. Immaginazione, mistero e conoscenze scientifiche sono le chiavi di lettura più avvincenti, quasi sempre intrecciate tra di loro.

Queste sono alcune delle

motivazioni che hanno portato a scegliere il tema “Leggere il cielo” che caratterizza il 2° incontro della rassegna' dicono le curatrici Donatella Murtas e Roberta Cenci 'e siamo state davvero molto fortunate a trovare la disponibilità di una relatrice così autorevole come Giovanna Ranotto e del referente scientifico dell'Astroparco di Felizzano Stefano Pietronave”.

A illustrare il tema della lettura del cielo, dialogando con Stefano Pietronave e interloquendo con i partecipanti, è Giovanna Ranotto, laureata in ingegneria aerospaziale e astrofisica.

Tra le numerose opportunità che i suoi studi le avrebbero potuto offrire Giovanna Ranotto ha scelto di occuparsi di didattica e divulgazione scientifica collaborando con diversi enti, tra cui Planetario di Torino e Astroparco di Felizzano. In passato ha lavorato anche per l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed è stata articolista per la rivista di astronomia Le Stelle. Nel tempo libero si dedica con passione all'astrofotografia e all'osservazione del cielo, pratica sport e legge libri di fantascienza.

“Invitiamo a partecipare a questo incontro non solo gli adulti, insegnanti, ma soprattutto i ragazzi e le ragazze: come possono perdersi questa fantastica occasione?” Sottolineano le curatrici.

L'ingresso è gratuito e la presenza dei bambini è benvenuta. La Sala dei Ragazzi della Biblioteca rimarrà aperta fino al termine degli incontri.

La rassegna di quest'anno si avvale della collaborazione del Comune di Cortemilia, dell'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto, della Biblioteca Civica di Alba centro rete del Sistema Bibliotecario delle Langhe, del prezioso sostegno di Banca d'Alba, della Brovind Vi-bratori S.p.A, della Pasticceria Canobbio, della Cascina Barroero.

Rivalta Bormida • Presso la palestra comunale

“Bagnarvauta”, 6ª edizione il 22, 23 e 24 novembre

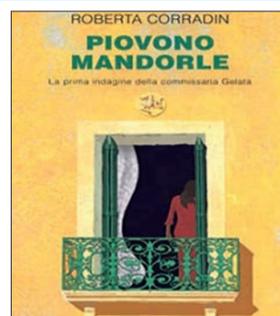


Rivalta Bormida. L'autunno è la stagione della bagna cauda. La Pro Loco di Rivalta Bormida anche quest'anno rinnova l'appuntamento con la “Bagnarvauta”, giunta ormai alla sua sesta edizione e stavolta articolata addirittura su tre giornate: venerdì 22 e sabato 23 novembre a cena, e domenica 24 a pranzo. Presso la palestra (ex cinema) al centro del paese la formula sarà quella consueta: il menu prevede specialità piemontesi, con, al centro della scena, la “Bagna cauda”, che sarà disponibile in tre differenti versioni: senza aglio, normale e “strong” (solo per veri uomini, meglio se single e intenzionati a restare tali...).

Monastero Bormida

A “Luna di Miele” Roberta Corradin

Monastero Bormida. Sabato 23 novembre, alle ore 20, presso l'agriturismo “Luna di Miele”, in regione San Desiderio 48, Roberta Corradin ritorna per presentare il suo nuovo libro “Piovo mandorle”, un giallo ambientato a Scicli in Sicilia.



Ponti • Lunedì 25 novembre alla borgata Chiesa Vecchia

Escursionismo e valorizzazione aree montane e rurali del Piemonte

Ponti. Lunedì 25 novembre, dalle ore 9.45, nella borgata Chiesa Vecchia, seminario su "Escursionismo e valorizzazione delle aree montane e rurali in Piemonte", organizzato da Unione Montana "Suol d'Aleramo", Comune e assessorato all'Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Enti Locali della Regione Piemonte. L'investimento che la Regione Piemonte ha messo in campo negli ultimi anni per promuovere l'escursionismo, il cicloescursionismo ed in generale l'outdoor quale importante attrattiva del territorio montano e rurale è notevole; iniziative volte alla valorizzazione della rete escursionistica, alla riqualificazione di rifugi, bivacchi e punti informativi a supporto della frequentazione turistica. Dal 2000 ad oggi, sono stati investiti in questo settore circa 40 milioni, utilizzando fondi propri, nazionali e comunitari. La montagna, insieme alle aree collinari e rurali, è sicuramente il simbolo per eccellenza di questa nuova scoperta del Piemonte da parte non solo di sportivi, ma anche di famiglie che, sempre di più, privilegiano accostare il concetto di svago a quello di attività sane praticate all'aperto. In questo quadro si collocano gli interventi di recupero e valorizzazione delle migliaia di km della rete di sentieri piemontesi dalle Alpi agli Appennini, dalle Langhe al Monferrato oggetto di interventi di adeguamento e manutenzione

anche da parte delle squadre forestali regionali. Sentieri che sono stati censiti e caratterizzati in un database il Catasto Regionale della Sentieristica, quindi organizzati in itinerari attrezzati attraverso il lavoro dei funzionari regionali, dei GAL e dei Comuni, coinvolgendo privati e associazioni e utilizzando le risorse derivanti dai finanziamenti europei. Una politica che, vista la particolare ricchezza di opportunità che il Piemonte offre agli amanti della natura e degli sport all'aria aperta, può rappresentare un'importante risorsa per i territori montani e collinari, una fonte di occupazione e reddito e, infine, un modo per conservare il paesaggio e tutelare l'ambiente naturale. Dopo anni di investimenti e impegno i cui frutti si colgono già concretamente sui territori, si è ritenuto utile fare il punto per analizzare in modo critico il lavoro fatto e nel contempo cogliere nuovi stimoli. In quest'ottica si colloca il seminario dove tecnici e amministratori possono trarre nuovi spunti dal confronto di esperienze con esempi concreti di interventi realizzati e nuove opportunità di sviluppo economico avviate nell'ambito dei territori rurali piemontesi. Programma: ore 9.45: registrazione e benvenuto, Interverranno: Piero Roso sindaco di Ponti, Claudio Isola presidente dell'Unione Montana Suol d'Aleramo; Gian Franco Baldi Presidente della Provincia di Alessandria; Fabio Carosso vicepresidente e assessore Urbanistica, Pro-

grammazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali della Regione Piemonte. Ore 10: apertura dei lavori. moderatore: Graziano Volpe dirigente del Settore Sviluppo della Montagna Regione Piemonte.

La valorizzazione del patrimonio escursionistico regionale, Carlo Alberto Dondona IRES Piemonte; Fabio Giannetti IPLA Spa. L'impegno finanziario della Regione Piemonte per il comparto outdoor analisi e prospettive, Stefano Verga e Patrizia Clemente. Regione Piemonte. Gli interventi realizzati dalle squadre forestali sulla rete escursionistica regionale, Giorgio Cacciabue Regione Piemonte. Il ruolo dei GAL nella promozione delle risorse locali, Fabrizio Voglino GAL Borba. Esperienze: il progetto Roero Bike Tour RBT, Andrea Cauda sindaco di Montà, referente Ecomuseo delle Rocche del Roero. Proiezione video e dibattito 12.30-14, Pausa lavori con degustazioni prodotti locali. Ore 14, ripresa lavori. Esperienze: il progetto Itinerario delle Chiese campestri e dei Calanchi - Renata Ghione e Alberto Gennari tecnici progettisti. Esperienze: il progetto "Giro delle 5 Torri", Walter Barberis CAI Sezione Acqui Terme. Esperienze: Stefania Grandinetti, agriturismo Le Piagge. Esperienze: Gabriele Ferreri, *Dumacanduma*, Guide escursionistiche. Altri contributi e dibattito; ore 16.30, conclusioni e chiusura dei lavori.



Cartosio • Commemorazioni e dibattito in biblioteca

Ricordati i Caduti di tutte le guerre



Cartosio. 4 Novembre 2019: ad oltre 100 anni dalla fine della Grande Guerra, la commemorazione intesa non solo come ricordo, ma soprattutto come conoscenza e comprensione rimane sempre, oggi più che mai, un impegno ed un dovere.

È con questo intento che l'Amministrazione comunale di Cartosio, insieme al Gruppo Alpini di Cartosio, ha dedicato al ricordo dei Caduti di tutte le Guerre l'intera giornata di domenica 3 novembre; al mattino con la consueta e solenne commemorazione: ore 9, ritrovo in piazza sen. Umberto Teracini e poi verso il cippo in

onore dei caduti nell'incidente aereo in via Santuario del Pallareto e posa della corona, quindi la celebrazione della santa messa in onore dei Caduti di tutte le guerre nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. Al termine posa della corona e benedizione al Monumento dei Caduti e appello dei Caduti di tutte le Guerre; intervento delle Autorità ed orazione del prof. Paolo Aquilini, storico, direttore del Museo della Seta di Como e quindi posa della corona al monumento degli Alpini in viale Papa Giovanni XXIII e Percorso della Memoria lungo il viale con gli alberi piantati a ri-

cordo di ogni Caduto. Quindi il pranzo tricolore al ristorante "La Pesca".

Nel pomeriggio di domenica alle 15.30 presso la Biblioteca Comunale un momento di approfondimento sul tema della Grande Guerra dal titolo "Memorie e terre della Prima Guerra Mondiale".

Ne hanno parlato il prof. Paolo Aquilini, storico e profondo conoscitore delle vicende di quel periodo, insieme all'artista e pittore milanese Alessandro Finozzi, che ha esposto alcune sue opere del ciclo "Terre di confine", realizzate anche con le terre di trincea del Carso.

Montechiaro d'Acqui • Discussa la tesi dall'ing. Manuel Cazzola

I "Ciabot" icona di una vita contadina



Montechiaro d'Acqui. Il Ciabot, piccola costruzione rurale, icona di una vita contadina, è stato il protagonista della Tesi di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile discussa lo scorso ottobre e valutata a pieni voti, dal neo laureato in Ingegneria Edile Manuel Cazzola. Come nelle sue fotografie di paesaggio, anche nella Tesi troviamo ancora una volta al centro le colline di Langa e Monferrato. Il Censimento di questo patrimonio edilizio, è stato il fulcro del suo lavoro di studio e classificazione che lo ha visto impegnato per mesi in sopralluoghi e ricerche. L'operazione di Censimento ha portato così la redazione di 31 schede in 5 comuni: Montechiaro d'Acqui, Ponti, Cartosio, Denice, Mombaldone.

Il modello di censimento degli edifici nell'ambito dell'architettura rurale, progettato e utilizzato per questo lavoro potrà essere un valido supporto alla pianificazione di intervento di recupero sistematico dell'edilizia rurale.

"Si auspica come il Ciabot possa essere riconosciuto e vincolato come edificio storico e che possa essere detassato, tutelato e preservato.

Ridare una nuova vita a queste strutture pone l'obiettivo della tutela, della riproposizione innovativa di luoghi, memorie, conoscenze e artigianalità. Crearne una rete e mettendoli in relazione uno con l'altro, significa creare un circuito di bellezza straordinariamente diffuso lungo tutto il territorio fisico e lungo un arco di secoli di civiltà.

Oggi molti Ciabot stanno scomparendo ed è necessario intervenire".



Pareto

"La tartuficoltura in Monferrato, una risorsa da sviluppare"

Pareto. Nuovo appuntamento con l'Associazione Tartufai del Monferrato, presieduta da Antonella Scaglia, dopo l'importante convegno di Pareto, del 10 ottobre, in occasione della "Fiera dei frutti autunnali e del tartufo", questa volta sarà di scena la Città Termale. Domenica 24 novembre al Centro Congressi di Acqui Terme, alle ore 16.30, si tiene un convegno dal titolo "La tartuficoltura in Monferrato: una risorsa da sviluppare", modera Mirko Pizzorni.

Il programma prevede: saluti del Sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini e del presidente dell'Associazione Tartufai del Monferrato Antonella Scaglia. Il dott. Giovanni La Piana di tartufo.it tratta "Il tartufo e la sua coltivazione, le specie coltivabili e le piante micorrizzate, l'entrata in produzione e la redditività di una tartufoia".

Il dott. Fabrizio Voglino direttore tecnico Gal Borba Scari "Le valli Aleramiche dell'Alto Mon-

ferrato" tratta il tema "Il tartufo come leva di sviluppo locale".

Il rag. Franco Peretta commercialista con studio in Rivalta Bormida tratta "Fisco e trifula". Il dott. Luca Capo dell'Università Agraria Torino tratta "La tartuficoltura in Valle Grana: tra innovazione e sperimentazione". Il dott. Igor Boni e il dott. Paolo Roberto dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA) trattano "Le Carte delle potenzialità alla produzione dei tartufi in Piemonte: strumenti di conoscenza e di pianificazione territoriale per la valorizzazione e la salvaguardia dei patrimoni tartufigeni regionali". Relatore tratta "I contributi regionali per le piantagioni con specie tartufigene: l'operazione 8.1.1 del PSR".

È prevista la presentazione Bollettino Informativo Ufficiale dell'Associazione Tartufai del Monferrato "PassioneTartufo360".

Per info: 340 2956973 (whatsapp).

Bubbio • Sabato 23 novembre

Il Gruppo Alpini organizza la "Cena del bollito"

Bubbio. Sabato 23 novembre, il Gruppo Alpini di Bubbio, della Sezione ANA di Asti, organizza la grande e tradizionale "Cena del bollito" presso il salone della Saoms di Bubbio. Per informazioni chiamare il capogruppo Morielli (333 5827281) o Fabio Fiore (348 3031630).

Bubbio

Alla fiera il peso della zucca pro enti benefici

Bubbio. Domenica 27 ottobre nel corso della tradizionale Ultracentenaria Fiera di San Simone organizzata dal Comune di Bubbio in collaborazione con la Pro Loco e le altre Associazioni del paese, si è svolta la tradizionale e caratteristica indovina il peso della grande zucca, i cui proventi andranno alle scuole e ad altri enti benefici.

Gara all'interno della fiera organizzata dal gruppo dei nonni che da anni allestiscono l'evento per ricavare fondi da devolvere in opere benefiche.

E così è stato anche quest'anno. Il ricavato della zucca e delle castagne è stato di 1000 euro che è stato così diviso: 300 euro per l'asilo, 300 euro per la scuola, 100 euro per la parrocchia, 100 euro per



la Croce Rossa Italiana della Valle Bormida Astigiana e 200 euro per la Saoms.

Gli organizzatori ringraziano ancora tutti e invitano all'otto-

bre del 2020. Sul prossimo numero del giornale ampi servizi su la Fiera di San Simone e sui 20 anni di Bubbio comuni antitransgenico.

Piana Crixia • In festa la leva del 1939

Coscritti "di ferro", 80 anni e non sentirli



Piana Crixia. Domenica 10 novembre 2019 si sono ritrovati i coscritti della classe del 1939 di Piana Crixia e di Merana. La giornata dei coscritti "di ferro" è iniziata con la partecipazione alla santa messa nella chiesa dei "Santi martiri Eugenio Vittore e Corona" di Piana, celebrata dal parroco don Natalino Polegato. Domenica dove veniva celebrata la giornata del Ringraziamento. Un giorno per ringraziare Dio per le sue numerose benedizioni per il raccolto e per le cose buone della vita ricevute nell'anno appena trascorso, ringraziamento che la leva ha voluto fare per essersi potuti ritrovare in allegria e anche per ricordare i loro coscritti deceduti. La giornata è proseguita con un ottimo pranzo insieme ad amici e famigliari al ristorante "La Montaldina" di Montaldo di Spigno. Una doppia torta ha voluto concludere la giornata: una per festeggiare la leva e una per un amico che è nato proprio il 10 novembre: Franco Mozzone, tantissimi auguri alla "classe di ferro" e complimenti per il traguardo raggiunto. Arrivederci al 2020.



▲ Bruna, Paolo, Giorgio, Noemi, Anita, Edoardo



Bubbio. La cronaca ci porta sovente a raccontare storie di commercianti che per vari motivi sono costretti a cessare l'attività. Spesso la loro è anche l'unica esistente in paese e vivere in un paese di Langa senza un negozio diventa problematico, principalmente per gli anziani.

La storia della famiglia Allemanni è invece molto diversa perché i suoi componenti, siamo ormai alla terza generazione, continuano a fare i commercianti.

Li caratterizza un modo gentile di accogliere nel loro negozio i clienti che arrivano e il sorriso con il quale si rapportano con gli stessi.

Tutto nasce il 15 dicembre del 1979, quando Bruna Resega, originaria di Roccaverano, che nel 1961 si era trasferita a Bubbio dopo il matrimonio con Paolo Allemanni, decide, in accordo con il marito, di aprire un negozio di macelleria e generi alimentari in via Roma 18: lì dove si trova tutt'ora.

La storia di Paolo e Bruna

Paolo Allemanni, che ha 83 anni, ha iniziato giovanissimo a lavorare come contadino. Dopo è passato nella segheria Campanella a Monastero Bormida.

Ha svolto il servizio militare nel Genio a Roma e nel 1961, avrà anche un richiamo per un breve periodo a Carrù. Al ritorno ha lavorato a Bubbio con il fratello Pierino come falegname, per andare, successivamente, all'Enopolio di Bubbio al fianco dell'indimenticato enologo Luigi Artusio.

Nel 1964 è alle dipendenze della fabbrica di scarpe "Elvezia" sempre a Bubbio dove rimane fino al 1972 quando viene assunto dalla ditta Robino di Monastero Bormida che si occupa della vendita di semi e mangimi per l'agricoltura meritandosi due premi aziendali per la sua "indubbia capacità di vendita". In questo periodo integra lo stipendio prestando servizio nella sala da ballo "Giardino dei sogni" di Bubbio.

La moglie Bruna Resega proviene da una numerosa famiglia con 3 sorelle e 7 fratelli, ha iniziato a lavorare giovanissima nella fabbrica di cucito di Ponti e dopo il matrimonio ha svolto diversi lavori a Bubbio.

Dalla loro unione sono nati due figli: Giorgio nel 1962 e Graziella nel 1966. Tutti e due, in tempi diversi, andranno a lavorare nel negozio di famiglia.

La svolta

Racconta Paolo: "Nel 1979 mentre i figli Giorgio e Graziella si trovavano in colonia a Ferrere sull'Argentiera, con mia moglie decidemmo di rilevare la licenza di macelleria, ma non i locali dove si trovava, da Augusto Torelli che aveva deciso di cessare l'attività, e di riaprirli negli attuali ampi locali di via Roma 18.

La licenza venne subito in-

Bubbio • Viaggio attraverso le ricchezze del nostro territorio

La famiglia Allemanni, commercianti da tre generazioni



▲ Paolo e Bruna



▲ Giorgio, Bruna, Graziella, Paolo

testata a mia moglie. Allora la nostra attività era molto diversa: si vendeva tanto pane e nella macelleria il taglio più richiesto era il bollito, solo alla domenica i clienti ci chiedevano qualche pezzo di arrosto.

Da subito abbiamo cercato di rifornirci dai migliori magazzini all'ingresso della zona, tutti conosciuti per la qualità dei prodotti proposti. Così i prosciutti arrivavano dalla Dragone di Acqui Terme, la carne bianca dalla "Pollo Piazza" di Gorzegno, la frutta e verdura da "Acquifrutta" di Acqui e la carta dalla "Cartitalia" di Cortemilia, mentre l'arredamento arrivava dalla "Metal legno" di Cairo Montenotte. Clienti dai quali ci riforniamo tutt'ora, per gli altri prodotti abbiamo sempre privilegiato i produttori locali che fossero in grado di garantirci la qualità.

Nell'attività, venimmo affiancati subito dal figlio Giorgio e nel 1982 dalla figlia Graziella consentendoci, così, di non ricorrere ad altri collaboratori".

Giorgio, allora aveva 17 anni, era già andato ad "imparare il mestiere" nella macelleria Orsi a Bistagno e successivamente all'allora Alpa market di Acqui Terme e faceva convivere il lavoro in negozio con la sua passione per la musica. Una passione che successivamente è riuscito a trasmettere anche ai figli.

Alla sera andava a suonare la tromba nelle balere della zona con il complesso "Stelle bianche": un complesso di giovanissimi che era riuscito a mettere insieme l'allora vice parroco don Eugenio Caviglia. Ma questa sua passione non gli impediva di arrivare puntualmente in negozio al mattino presto anche se la sera prima si era esibito in Liguria.

Alle spalle aveva gli studi all'Istituto Fermi di Acqui, mentre il servizio militare lo farà, come Bersagliere, a Diano Castello.

I ricordi di Giorgio

"Quando ho iniziato l'attività - ricorda Giorgio - si poteva ancora macellare direttamente i capi acquistati, mentre negli anni successivi questo non fu più possibile. Per molti anni ho

svolto anche il lavoro di "mazacrin" (norcino) nelle cascine della Langa Astigiana. Un'arte che ho imparato da Giuseppe Rolando detto Gisepe d'Avai che allora era uno dei più ricercati, per questo particolare lavoro".

Una passione che gli è rimasta e che ancora oggi esercita settimanalmente nel suo laboratorio dove lavora le carni suine per preparare salami, salami cotti, cacciatori, cotechini, zamponi, pancette, lardo, salsiccia, grive e salsicciotti. Nella lavorazione della carne suina per la preparazione dei salami Giorgio dice di far uso di "sale, pepe, droghe combinate (miste), noce moscata e salnitro" mentre non fa assolutamente uso di additivi, polveri addensanti e conservanti. La carne viene prima sezionata, mondata e selezionata. Quella più magra serve per i salami crudi e cacciatorini. Il resto serve per i salami cotti e i cotechini perché del maiale non si butta via proprio niente". Naturalmente i maiali utilizzati sono allevati in zona, allo stato semibrado e con l'utilizzo di mangimi naturali. Gli stessi provengono dagli allevatori Giuseppe e Giovanni Parodi di Ponti, Marina Giacobbe di Roccaverano e Franco Roba di Bubbio. I maiali vengono macellati quando pesano mediamente da 200 a 230 chilogrammi e, quindi, quando le loro carni esprimono il massimo delle loro potenzialità.

Gli acquisti dai produttori locali

Per gli acquisti dei capi da macellare Giorgio ha voluto conservare l'abitudine di suo padre Paolo e settimanalmente si reca nelle stalle della zona per scegliere personalmente i capi che servono, privilegiando vitelle del peso di 500 chilogrammi e castrati di 700 chilogrammi.

Purtroppo molte piccole stalle di Langa, dove c'era veramente tanta qualità nei capi allevati, hanno chiuso l'attività per l'età avanzata degli allevatori. Così, attualmente, i capi da macellare arrivano dalle stalle di Federica Albughe e Gianfranco Muratore di Bubbio,

Luigi Pola di Vesime, Sergio Santi di Cassinasco e Marco Zunino di Roccaverano. Per quanto riguarda invece i buoi grassi, da sempre è la rassegna zootecnica di S. Giorgio Scarampi che si svolge alla fine di agosto quella che permette di selezionare i capi da macellare nel periodo natalizio. "Alla fiera - riconosce Giorgio - la concorrenza è tanta perché molti sono i macellai che arrivano alla ricerca di capi da acquistare in quanto questo tipo di carne è particolarmente richiesta". Per quest'anno i capi scelti arrivano dagli allevatori Pola e Albughe. Nel periodo natalizio il negozio di Allemanni propone i capponi ruspani che provengono da Massimo Malfatto di Ponti, Marina Giacobbe e Osvaldo Poggio entrambi di Roccaverano. "Quella di allevare capponi - dice Giorgio - è una tradizione tipicamente langarola che incontra sempre di più il gusto dei consumatori che apprezzano la bontà della loro carne e cercano di non farla mancare sulle loro tavole durante le festività natalizie". Nel periodo pasquale invece i consumatori si concentrano nella richiesta della carne di capretto. "Noi proponiamo solo la carne di capi allevati con il latte materno - dice ancora Giorgio - perché la loro carne ha un inestimabile sapore". A fornirglieli sono gli allevatori Daniela Pistorino di S. Giorgio Scarampi, Carlo Rizzolo, Marina Giacobbe e Buttiero e Dotta tutti di Roccaverano. Le Robiole di Roccaverano dop sono invece presenti nel negozio per tutto l'anno. Così i vari clienti possono scegliere tra quelle proposte, fresche o di varia stagionatura, dai produttori Buttiero e Dotta di Roccaverano, Giuliano Blengio di Monastero Bormida, Adriano Adorno di Ponti e Stutz & Pfister di Mombaldone. Gianfranco Muratore, di Bubbio, fornisce anche la farina di mais "8 file" macinata con mulino a pietra come quelle di ceci e farro.

Il cambio generazionale

Nel 1999 avviene il cambio generazionale: Paolo e Bruna, pur continuando a collaborare,

cedono la titolarità dell'attività commerciale al figlio Giorgio che successivamente, dall'1 gennaio 2009 viene affiancato anche dalla moglie Noemi Gallione, che apporta la sua naturale esperienza avendo già lavorato per 22 anni al Gulliver di Acqui Terme. In precedenza, nel 2008, anche la sorella Graziella, che aveva già collaborato dal 1982 al 1991, riprende il suo posto nel negozio dove continua a lavorare tutt'ora curando in particolare la preparazione della parte gastronomica. Negli anni Giorgio ha apportato alcuni adeguamenti "principalmente per venire incontro alle mutate esigenze dei clienti, non solo più di Bubbio, ma anche di tutti i paesi confinanti".

Ma i clienti richiamati dalle varie specialità che fanno di trovarvi arrivano anche da Acqui, Alba, Alessandria, Asti, Torino e Milano. Così Giorgio e Noemi decidono di potenziare l'offerta gastronomica: nasce così la linea "di nonna Bruna" che propone, tra l'altro, ravioli al pin, di magro o con il ripieno di zucca, i "tajarin", gli gnocchi di patate locali, o quelli alla romana, le lasagne al ragu', i cannelloni di carne e di magro, l'insalata russa, il ragu' di carne, la salsa tonnata e alcuni piatti tipicamente stagionali come d'inverno la trippa e le verdure ripiene d'estate. Le carni proposte dal reparto macelleria finiscono anche in alcuni ristoranti della zona: "S. Monica" di Cessole, "da Frankino" al Quartino di Loazzolo, "S. Marco" e "I Caffi" di Acqui Terme e negli agriturismi "Tre coline in Langa" di Bubbio e "Case Romane" di Loazzolo che le propongono nei loro menù. "Anche il modo di alimentarsi della gente - conclude Giorgio - con il passare degli anni è cambiato. Oggi va di moda la carne cruda e le fettine da preparare velocemente con un filo di burro" perché - intervistato Paolo - anche nelle nostre campagne non ci sono più le donne di una volta".

I 40 anni di attività

Nel 2014 Edoardo, primogenito di Giorgio, decide di affiancare il papà nella gestione

del banco della macelleria, ma si occupa anche di tutta la parte burocratica, diventata per i piccoli commercianti molto impegnativa.

Edoardo ha un'innata timidezza, ma idee molto chiare su come organizzare il negozio del futuro e come rapportarsi con i clienti. "All'inizio ero indeciso se sfruttare il mio titolo di studio di Perito elettronico conseguito all'itis - Barletti di Acqui Terme o proseguire l'attività famigliare. Lavorando con mio papà mi è però nata la passione per questo lavoro. Essere a contatto con la gente mi ha aiutato molto a superare la timidezza e a farmi capire come relazionarmi con le persone.

Un lavoro che mi permette di coltivare anche la mia passione per la musica. Dopo aver fatto 3 anni di corso con la prof. Orietta Lanero di Canelli, grazie al nostro ex parroco don Bruno Chiappello, sono diventato l'organista della parrocchia dove dirigo anche il coro e insegno musica ai ragazzi della Valle".

La sorella Anita, invece, dopo aver frequentato la Scuola Alberghiera di Acqui per 4 anni, ha lavorato come aiuto cuoca all'"Osteria 46" di Acqui e dal primo gennaio di quest'anno si è inserita nell'attività del negozio "dove - racconta con orgoglio - affianco mia nonna Bruna e mia zia Graziella nella preparazione delle ricette gastronomiche, cercando di carpirne i segreti.

Un giorno quando anche mio nonno Paolo e mio papà Giorgio ne saranno convinti vorrei ristrutturare il negozio esponendo in modo più accattivante i tanti prodotti che abbiamo in vendita, in modo che i clienti possano orientarsi meglio".

In occasione della festa che suggerirà i 40 anni di attività, gli Allemanni vogliono ricordare tutti i collaboratori di ieri: Nadia Resega, Silvia Cresta, Luca Valenti e Barbara Ciriotti e Franco Spitaleri che collaborano tutt'ora.

La ricorrenza sarà ricordata anche con un calendario rievocativo.



Bistagno • Sabato 23 novembre alla Soms dalle ore 8.30 alle 12.30

Salone orientamento scolastico

Bistagno. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato organizza sabato 23 novembre, alla sala Soms di Bistagno, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, il terzo "Salone dell'Orientamento scolastico". Si tratta di un incontro per gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Spigno e di Bistagno con i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di II° grado e degli enti per la formazione professionale di Acqui Terme e delle aree limitrofe, finalizzato alla scelta consapevole del percorso scolastico da intraprendere, dopo la conclusione del Primo Ciclo di Studi.

Il Salone è parte integrante del "Progetto Orientamento" rivolto agli studenti in uscita dall'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, che prevede attività laboratoriali, presso le scuole secondarie di secondo grado della zona, oltre agli interventi dei formatori di "Obiettivo Orientamento Piemonte", che concludono con le classi terze il percorso intrapreso l'anno scorso, fatto di alcuni momenti di approfondimento e discussione, con l'intento di aiutare i ragazzi a superare con successo una delicata fase della loro vita, in cui devono decidere "cosa faranno da grandi". Questa iniziativa, inol-



tre, vuole migliorare la presentazione dell'offerta formativa degli istituti scolastici dell'acquese e delle vicine province, renderla più organica e strutturata, offrendo agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Spigno un ampio panorama di proposte didattiche, così da poter confrontare le varie offerte ed operare una scelta adeguata a seconda dei rispettivi interessi ed attitudini.

Nell'arco della mattinata ogni istituto avrà la possibilità di illustrare ai ragazzi il proprio programma di insegnamento e gli sbocchi lavorativi al conseguimento del Diploma, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica e migliorare le prospettive di occupazione dei

giovani. Saranno allestiti degli stand, dove i docenti delle scuole secondarie di secondo grado potranno esporre il proprio materiale illustrativo e dare informazioni utili ai ragazzi interessati. Tutto questo in un contesto unico, senza doversi spostare da un istituto all'altro.

La dirigente scolastica, dott.ssa Simona Cocino, e gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato ringraziano il sindaco di Bistagno, Roberto Vallegra, e la presidente della Soms, Valeria Vanara, per la disponibilità dimostrata nel concedere alla scuola l'utilizzo della sala teatro Soms, spazio fondamentale per la realizzazione del progetto.

Monastero Bormida • Il sindaco ha illustrato le finalità

La gestione della nuova palestra comunale

Monastero Bormida. Domenica 10 novembre è entrata nel vivo la gestione della nuova palestra comunale di Monastero Bormida. Il sindaco Gigi Gallareto ha illustrato le finalità dell'iniziativa comunale di costruzione dell'edificio, interamente finanziato dallo Stato con i fondi del programma "6000 campanili": una palestra multifunzionale, il cui uso, anche scolastico, deve coinvolgere tutta la Valle Bormida astigiana e dintorni, essendo l'unico centro di aggregazione sportiva attivo anche nel periodo invernale. Un numero pubblico ha partecipato alla presentazione dei corsi, effettuata dai preparatori tecnici facenti parte della Associazione Sportiva Dilettantistica "Attiva-Mente Sport" di Nizza Monferrato.

L'Associazione è composta da alcuni giovani tecnici dello sport diplomati o laureati in scienze motorie, molti dei quali impegnati nell'insegnamento, ed è iscritta nel registro nazionale CONI. Attiva dall'anno 2011, si occupa di svolgimento di attività motorie e sportive in orario scolastico ed extra - curriculare, proponendosi inoltre di organizzare soggiorni estivi a carattere sportivo dedicati ai giovani.

L'Associazione, che si avvale della preziosa collaborazione di tecnici sportivi del territorio, come Martina Garbarino e Andrea Carozzo, ha messo in pista un fitto calendario comprendente corsi di ginnastica dolce, pilates, yoga, functional, oltre ad aver attrezzato tre salette laterali, una per lo yoga, una per i pesi e una per lo spinning. Inoltre per la prima volta sul territorio, verrà attivato un corso multisportivo di avviamento allo sport per bambini dai 5 ai 9 anni. In più vi sarà possibilità di affittare gli spazi per praticare sport con i propri amici o organizzare feste di compleanno.

I corsi sono partiti in questa settimana, a seguito delle adesioni raccolte, ma è ancora possibile iscriversi o partecipare alle iniziative della palestra, contattando i gestori ai numeri 347 6043709 e 347 2118819.



Galleria fotografica su www.settimanalelancora.it



Viene incrementato inoltre il fondo regionale: +875 mila euro nel 2019

Arriva il saldo dei danni da animali per il sud astigiano

Roccoverano. Nella riunione di lunedì 11 novembre l'Ambito Territoriale Caccia ha deliberato per il Sud Astigiano l'avvio del pagamento dei danni da fauna selvatica alle coltivazioni agricole relativi all'anno 2018, portandosi alla pari del Nord Astigiano, dove i danni erano già stati saldati questa primavera. La somma totale ammonta a euro 119.846, di cui 43.230 per danni causati da capriolo, 34.754 da cinghiali, 38.562 dai ghiri, 1.850 dalle lepri e 118 euro altri animali.

Soddisfazione da parte del presidente dell'ATC Antonello Murgia che dichiara: "Da molto tempo nel sud astigiano non era stato possibile pagare i danni entro un anno. Sicuramente queste somme non risolvono il problema da fauna selvatica, però ritengo siano una boccata di ossigeno per quelle aziende agricole che durante l'anno non hanno potuto godere a pieno dei frutti del loro raccolto, magari subendo anche altri danni da avversità atmosferiche".

"Buone notizie arrivano dalla Regione Piemonte," prosegue Murgia, "dove l'assessore all'Agricoltura Marco Protopapa e il vicepresidente Fabio Carosso, hanno dichiarato che il fondo per il risarcimento dei danni prodotti dai selvatici alle colture agricole verrà incrementato di 875 mila euro; potrà quindi contare nel 2019 su 1 milione 875 mila euro".

Nella stessa serata è stato deliberato sia per il Nord che per il Sud il piano di prelievo Capriolo per i periodi febbraio-marzo: saranno 560 nel Sud, tra maschi, femmine e piccoli, e 18 nel Nord. Inoltre riconfermato sia per il sud che per il nord il regolamento di caccia alla volpe.

Interessanti i dati dei cacciatori che gravitano nella provincia di Asti: confermati 1.845, nuove ammissioni 178, ulteriori ammissioni 99, deroghe 15, stagionali 182 e temporanei 10.

Castel Boglione. Domenica 20 ottobre, un gruppo di amici della Comunità di Bose ha fatto visita al monastero che si trova nel comune di Maggiano in provincia di Biella.

Al loro arrivo sono stati accolti da "fratello" Marco, responsabile della Comunità che li ha ringraziati per la visita che ormai si rinnova da tanti anni: la prima venne organizzata nel 2004.

Successivamente il gruppo ha incontrato "sorella" Antonella che, parlando con loro, ha ricordato come "quando si recita il Padre Nostro si prega, non da soli, ma tutti insieme per superare i mali di questo mondo".

Molto partecipata è stata la celebrazione eucaristica al termine della quale il gruppo ha condiviso il pranzo con gli altri componenti della Comunità.

Nel pomeriggio il saluto del nuovo priore "fratello" Luciano che ha voluto ancora ringraziare il gruppo di Castel Boglione, coordinato da

Castel Boglione • Il gruppo di amici della Comunità di Bose

Visita alla comunità di Enzo Bianchi



Giuseppe Faccio e Carlo Migliardi, da lui definito "uno dei migliori tra quelli che si recano in visita alla Comunità".

Infine la visita guidata ai vari laboratori che si trovano nella Comunità: falegnameria, ceramica, tipografia e al forno dove giornalmente viene cotto il pane sia per gli ospiti che per i visitatori che si fermano per il pranzo.

Al termine, la foto ricordo e la promessa di ritornare il prossimo anno.

Purtroppo non è stato possibile incontrare padre Enzo Bianchi che in quei giorni si trovava a Roma per partecipare ad un convegno in Vaticano.

Cartosio

Giovedì 28 novembre alla "Leonardo da Vinci"

"Scuole aperte" alla primaria

Cartosio. Giovedì 28 novembre avrà luogo la consueta giornata dedicata alle "Scuole aperte" nel plesso di Scuola Primaria di Cartosio: dalle ore 16.30 alle 18.30 tutti i genitori interessati potranno visitare gli ambienti e confrontarsi con i docenti che illustreranno la realtà della scuola "Leonardo da Vinci" e il modello educativo al quale essa si ispira.

"Piccole ma di classe" è il titolo di un articolo apparso alcuni anni fa su una pubblicazione a cura dell'Università di Genova, ove si metteva in luce come spesso le peculiari caratteristiche delle scuole di paese (piccoli classi con numero di iscritti molto più ridotto rispetto alle scuole di città) possa potenziare i processi di apprendimento, stimolando da un lato gli insegnanti che operano con gruppi eterogenei a progettare in maniera personalizzata, calibrando

la loro azione non su una classe ma su tanti bambini diversi, dall'altro gli alunni che acquisiscono competenze personali e sociali quali l'autonomia, la capacità di collaborare e l'accettazione del diverso da sé, legate al confronto con compagni di età differenti. Attraverso l'applicazione di questo paradigma educativo la Scuola Primaria di Cartosio si propone di realizzare, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie (è fornita infatti di un laboratorio di informatica utilizzato per integrare le attività disciplinari, in particolare l'apprendimento della lingua inglese) una scuola che sia veramente "a misura di bambino".

Tutti coloro che desiderano informazioni al riguardo, oppure intendono visitare la scuola, sono ovviamente invitati.

Contatti: elementarecartosio@gmail.com.

Serole • Nella sala consiliare del Municipio

Anne Chanarin è cittadina italiana

Serole. Nella tarda mattinata di martedì 29 ottobre, nella sala Consiliare del Municipio di Serole, la signora Anne Chanarin davanti al sindaco geom. Lorena Avramo ha prestato il giuramento di fedeltà alla Repubblica Italiana, si è impegnata così, mediante la lettura dello stesso, a rispettare tutti i doveri diventando portatrice dei diritti concessi ai cittadini italiani.

Dal giorno dopo al giuramento la signora Chanarin è diventata effettivamente cittadina italiana.

Da parte di tutta la comunità serolese felicitazioni ad Anne! Per il piccolo Comune della Langa Astigiana, nel sud astigiano, è stata la prima cerimonia ufficiale di questo genere.



Bistagno • Alla Soms venerdì 22 novembre inizia la rassegna "Bistagno in palcoscenico"

"La Somma di due" con Marina Massironi e Nicoletta Fabbri

Bistagno. Inizia con il botto la stagione del Cartellone Principale della Rassegna Bistagno in Palcoscenico 2019 / 2020, diretta da Quizzy Teatro, in collaborazione con Soms e con il sostegno della Fondazione Piemonte dal Vivo, infatti sono andati tutti esauriti i posti in abbonamento disponibili. Anche per questa stagione è stato in forte aumento la richiesta di carnet, ragione per cui si è affrettati a proporre l'abbonamento a cinque spettacoli di comprovata qualità e prestigio, programmando, perciò, in anticipo la chiusura della Campagna.

Si inizia venerdì 22 novembre, alle ore 21, con "La somma di due", interpretato da Marina Massironi (Aldo, Giovanni e Giacomo) e Nicoletta Fabbri. Lo spettacolo, diretto da Elisabetta Ratti e prodotto da Nido di Ragno/C.M.C., è la storia di due sorelle divise dal divorzio dei genitori. In un vorticoso prendersi e lasciarsi, Angelica e Carlotta si rincorrono per non perdersi e aiutarsi nel difficile cammino verso la conoscenza di sé stesse. La pièce è l'adattamento teatrale del romanzo "Sorelle" di Lidia Ravera, che narra una storia fatta di legami indissolubili, in un mondo in cui i rapporti reali scompaiono, ma dove il bisogno di "sorellanza" è sempre più forte.

Sabato 25 gennaio 2020 la Compagnia Accademia del Folli, diretta da Carlo Roncaglia, farà rivivere, attraverso musica e parole, il mito di Fabrizio De André. Lo stretto rapporto fra musica, poesia e teatro, infatti, è il movente di "Attenti al gorilla". Omaggio a Fabrizio De André, ricordo scenico - musicale del cantautore genovese, qui raccontato attraverso l'esecuzione di diversi brani che meglio sintetizzano la sua opera.

Cantautore fra i più illustri della canzone italiana, Faber ha saputo dare voce agli oppressi, ai emarginati e il teatro si rivela il luogo privilegiato per raccontare le storie dei suoi personaggi.

Sabato 22 febbraio sarà la volta di "Don Chisciotte". Tragico commedia dell'Arte, una produzione Stivalaccio Teatro, con il contributo drammaturgico di Carlo Boso. Gli attori, Marco Zoppello e Michele Mori, vestiranno i panni dei condannati a morte Fiorentino e Piombino, due attori della celebre Compagnia "Comici Gelosi", attiva in Europa fra Cinquecento e Seicento. Il loro destino è ormai scritto e l'esecuzione si avvicina, ma, tra una fuga e l'altra, i due si cimentano nell'affabulazione di Don Chisciotte che, tra avventure rocambolesche e surreali, mulini a vento ed esercizi di pecore, diventa il pretesto per procrastinare l'esecuzione. Poco importa se la trama della storia non è perfettamente rispettata, il fine del loro intento è quello di salvarsi e di salvare il teatro.

Sabato 21 marzo "Bistagno in Palcoscenico" prosegue con una pièce teatrale di alto senso civico e civile, "Borsellino", con Giacomo Rossetto a interpretare il difficile ruolo di Paolo Borsellino. Sono passati venticinque anni dal 19 luglio 1994, giorno della strage di via d'Amelio, in cui perse la vita il giudice, figura emblematica e prestigiosa nella lotta contro la mafia, insieme al collega Giovanni Falcone. Borsellino diventa protagonista di uno spettacolo teatrale in cui pubblico e privato si fondono, per dare voce ai pensieri e alle preoccupazioni che tormentano. Giacomo Rossetto, con il supporto della produzione Teatro Bresci, porta in scena una storia piena di coraggio e determinazione, necessari per com-

battere la paura della morte e svolgere sino in fondo il difficile compito di uomo e magistrato.

Sabato 16 maggio si terrà l'ultimo spettacolo che chiuderà il Cartellone Principale. "Tipi", recital comico - antropologico è uno spettacolo scritto e interpretato da Roberto Ciufoli, secondo grande nome della scena teatrale nazionale in cartellone quest'anno. Il comico, conosciuto per aver fatto parte della famosa La Premiata Ditta, dal 2016 è tornato in teatro. Con lo spettacolo di repertorio TIPI - Recital Comico - Antropologico, prodotto da MenteComica, ci porta alla scoperta dell'essere umano in tutte le sue sfaccettature: dallo sportivo all'indeciso, dal timido al supereroe, il comico affronta le peculiarità che contraddistinguono le persone e ne indaga gli atteggiamenti attraverso monologhi, poesie, sketch, balli e canzoni, in un recital "comico-antropologico" che si presenta come un vero e proprio "multi-one man live show".

Il prezzo dell'abbonamento al Cartellone Principale è di 62 euro intero e 50 euro ridotto. La riduzione è valida per categorie di legge e strutture in convenzione con Quizzy Teatro, visionabili sul sito www.quizzyteatro.com.

Quizzy Teatro pensa anche ai bambini e alle famiglie: è già possibile acquistare i biglietti per il Cartellone Off, dedicato alla comicità e in particolare alla clownerie.

"La lettera di Natale", domenica 15 dicembre, è la prima rappresentazione in lizza. Lo spettacolo, scritto, diretto e interpretato da Marco Pernici, brillante e originale clown della scena alessandrina, vedrà uno strampalato personaggio sfoggiare con una buffa sfilata la sua passione per i cappelli: piccoli particolari, sono tutti rotti, bucati e rovinati. Siamo però al 24 dicembre, decide allora di scrivere una lettera a Babbo Natale, chiedendo in dono un cappello nuovo. Mancano poche ore a mezzanotte, ce la farà a ottenere il suo regalo? Parte così la curiosa avventura del nostro protagonista che, ricordando i maestri del cinema muto (Keaton e Chaplin) e con le movenze comiche di un clown per così dire tradizionale, diverte ed incuriosisce lo spettatore. "La lettera di Natale" coniuga in modo geniale elementi di clownerie, pantomima e teatro d'attore a veri e propri momenti musicali, i quali seguono lo svolgimento della trama per tutta la sua durata.

Concluderà il Cartellone Off "Equilibri di un Clown", in scena lunedì 6 gennaio 2020. Lo spettacolo è scritto e interpretato da Lello Clown ossia Raffaele Pecoraro, poliedrico clown della scena alessandrina, e porta in teatro l'arte circense. Il "naso rosso" di Lello si rifà al "Nuovo Circo" che è sintesi di elementi teatrali, clownerie, giocoleria, equilibrio e tante risate. Il pretesto per l'inizio della narrazione teatrale è un poetico incontro di un clown con una bambola che, grazie alla "Magia del Naso Rosso", prende vita. La trama si svilupperà così in strabilianti performance circensi, evoluzioni e sorprese del tutto inaspettate. Lo spettacolo avrà la complicità del pubblico, chiamato anch'esso a fare la sua parte. L'ilarietà della trama e del personaggio lasciano spazio anche a momenti più riflessivi e seri, ma il tutto viene alleggerito dal racconto di un sogno, ingenuo, magico e pieno di speranze, come solo quelli dei bambini sanno essere.

Il costo del biglietto per gli



▲ Marina Massironi a destra e Nicoletta Fabbri

spettacoli del Cartellone Off è 10 euro, ridotto-bambini 5 euro, per gli abbonati al Cartellone Principale 8 euro.

Acquistando il biglietto per lo spettacolo del 15 dicembre, sarà possibile usufruire di uno sconto presso le seguenti attività commerciali per bambini di Acqui Terme: Gummy Park (via Goito), Jonathan Sport (viale Maestri Vetrai 19), Mamma Giò (corso Italia 38) e Cartoleria "Lo Scarabocchio" (corso Cavour 48). Per lo spettacolo del 6 gennaio, lo sconto è associato a Camelot Territorio in Tondo Concept Store (corso Dante 11/3).

La novità per la stagione teatrale 2019/2020 è la presenza dello spettacolo Fuori Cartellone "Guarda in alto", che andrà in scena sabato 18 aprile 2020. Lo spettacolo racconta la storia di due fratelli ottantenni che, dopo aver trascorso vite distanti e completamente diverse, si ritrovano nella vecchia casa sul mare che era del nonno. Il loro bisogno incalzante di fuggire da una quotidianità non più conforme alle loro esigenze li spinge a ritrovare uno scampolo della vita passata troppo in fretta. Il sogno del protagonista di volare come un gabbiano si intreccia con personaggi, familiari e amici, che si alternano ma che non lo capiscono e sovente lo ostacolano. L'onirico e il reale si fondono e non sono sempre definiti e spiegabili. La casa scogliera è di tutto questo la testimone silenziosa. Uno spettacolo che per l'autore è un "connubio di emozioni" evocate con parole, immagini multimediali e musica.

Il costo del biglietto per Guarda in alto, spettacolo Fuori Cartellone, è 12 euro (biglietto unico).

Tutti gli spettacoli hanno luogo al Teatro Soms di Bistagno, in corso Carlo Testa, n° 10, e hanno inizio alle ore 21, per quanto riguarda il Cartellone Principale e lo spettacolo Fuori Cartellone. Gli spettacoli del Cartellone Off avranno inizio alle ore 17.

Ogni rappresentazione sarà correlata da un incontro introduttivo e da un rinfresco, in occasione di un incontro con l'artista, che si terrà a conclusione della serata o della replica pomeridiana nel caso del Cartellone Off. Il rinfresco sarà offerto dall'Azienda Marengo Vini (Strevi) e dal Laboratorio Gastronomico Artigianale Delizie di Langa (Bistagno).

L'acquisto in prevendita (senza diritti aggiuntivi) è consigliata e si effettua in Acqui Terme presso Camelot Territorio In Tondo Concept Store, corso Dante, n°11/n°3, e a Bistagno presso il Teatro Soms, ogni giovedì, dalle ore 18 alle 20.

Sconti per gli spettatori: del 10% su tutte le consumazioni presso il Bar Svizzero (piazza G. Monteverde, n° 9, Bistagno) e sempre del 10% presso Ristorante La Teca e Hotel Monteverde (corso Italia, n° 15 e 17, Bistagno), per cene e pernottamenti.

Per informazioni e prenotazioni (consigliate): 348 4024894 (Monica), 366 3244653 (Davide), info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com, Facebook e Instagram "Quizzy Teatro". Contatti: direzione artistica: Monica Massone, 348 4024894, info@quizzyteatro.it, www.quizzyteatro.com; comunicazione e organizzazione: Davide Ravetta, 366 3244653, quizzyteatroorg@gmail.com.

Spigno Monferrato • Mercoledì 27 novembre dalle ore 16 alle 18

Open day alle scuole spignesi

Spigno Monferrato. Gli Open day rappresentano un'opportunità importante, durante la quale le porte delle scuole si aprono a tutta la comunità per incontrare i bambini e le loro famiglie, per raccontarsi e raccontare come la Scuola cresce e come si cresce con la Scuola: il luogo per eccellenza del sapere e del saper fare, della socialità, delle relazioni e della conoscenza degli altri e di se stessi. Le scuole aperte costituiscono un'occasione per affrontare in modo più consapevole un cambiamento importante fornendo la possibilità a genitori e bambini di conoscere i luoghi che frequenteranno dal prossimo settembre accompagnati dalle persone che guideranno il cammino di crescita e formazione.

Proprio in tale occasione, mercoledì 27 novembre le scuole di Spigno Monferrato si aprono al territorio per presentare le strutture scolastiche agli alunni delle future classi prime della primaria e secondaria di primo grado, ai piccoli che entreranno alla scuola dell'infanzia e alle loro famiglie, interessate a conoscere gli spazi e le proposte formative in modo diretto ed approfondito.

Durante le aperture si potranno visitare i locali delle scuole accompagnati dagli insegnanti e si potrà partecipare alle attività organizzate.

Gli appuntamenti sono i seguenti: per la scuola dell'infanzia dalle ore 16 alle ore 18; per la scuola primaria dalle ore 15 alle ore 17 e per la scuola secondaria dalle ore 16 alle ore 18. La scuola dell'infanzia, dotata di ampi spazi luminosi e confortevoli, accoglie i bambini dai 2 ai 5 anni ed è ricca di giochi e materiali didattici che permettono al bambino di seguire percorsi di apprendimento e di socializzazione personalizzati



e di svolgere attività motoria nell'attrezzata palestra situata nell'edificio.

L'ambiente della scuola primaria è ampio, accogliente e strutturato per le diverse attività didattiche: sono presenti una biblioteca gestita direttamente dagli alunni e un'aula per l'attività di arte e immagine; inoltre è dotata di due LIM ad uso quotidiano per l'attività didattica interattiva.

Sono presenti, altresì, computer portatili e fissi e altri strumenti tecnologici per l'ascolto della musica e per le diverse attività che si svolgono all'interno della scuola primaria. Durante l'anno scolastico si partecipa a diversi progetti di

educazione ambientale, motoria e attività connesse al territorio in cui la scuola è inserita. La scuola primaria è organizzata con delle pluriclassi che vengono sdoppiate in piccoli gruppi per le attività didattiche specifiche e con interventi individualizzati per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti.

La scuola secondaria di primo grado è situata in un edificio moderno e spazioso, con aula di informatica e laboratorio d'arte. L'offerta formativa è ampia e individualizzata e sarà presentata nelle diverse articolazioni didattiche dai professori presenti nel giorno suindicato.



Alba • Intronizzati tre nuovi soci onorari: Mauro Carbone, Giandomenico Genta e Sergio Lasagna

Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa"

Cortemilia. Sabato 2 novembre, nel salotto dei gusti e dei profumi di piazza Duomo ad Alba, dedicato alla nocciola più buona del mondo, sono stati nominati tre nuovi soci onorari della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" che ha sede a Cortemilia. Il ramo di nocciolo del gran maestro Ginetto Pellerino è sceso sulla spalla di: Mauro Carbone, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero; Giandomenico Genta,

presidente della Fondazione CRC e Sergio Lasagna, presidente del Consorzio per la Valorizzazione e la Tutela della Nocciola Piemonte IGP. Tre persone che hanno avuto un ruolo importante nella promozione di un prodotto che oggi si annovera tra le grandi eccellenze piemontesi.

Alla cerimonia di investitura hanno partecipato Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", Emanuele

Bolla, vice sindaco di Alba, Liliana Allena, presidente dell'Ente Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, Giuliano Viglione (presidente dell'ACA) e Ezio Raviola vice presidenti della Fondazione CRC e i padroni di casa Elisabetta Grasso, direttore del Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero, e Flavio Borgna, presidente dell'Ente Fiera della Nocciola, organizzatori della tre giorni dedicata alla Nocciola "delle Langhe".





Ponzone • Consistenti nevicate, il 19 a Bric Berton 34 centimetri

Un'autentica sciabolata invernale nel ponzone

Ponzone. Un primo avvertimento era transitato nella settimana precedente; ma quella di martedì 19 novembre è stata, per il comune di Ponzone, una autentica sciabolata invernale.

Dalla nottata la pioggia, già intensa, si è trasformata in una vigorosa nevicata che ha interessato il territorio ponzone per gran parte della mattinata. Poi, la diminuzione dell'intensità e un leggero rialzo delle temperature, hanno mitigato il disagio. Disagio che si è riversato, subito, sulla rete viaria, sia comunale che provinciale, costringendo, già nelle primissime ore del giorno, all'intervento, continuativo, delle macchine spalaneve, il cui lavoro ha permesso un accettabile transito degli autoveicoli.

Il continuo lavoro degli operatori provinciali e comunali ha fatto in modo che nessun tratto stradale subisse chiusure, nonostante la qualità della neve si presentasse decisamente problematica, a causa della sua "pesantezza". Qualità che ha creato difficoltà anche "dall'alto", in quanto proprio tale peso ha causato improvvise cadute di massa nevosa dai



rami degli alberi piegati e proiettati sul manto stradale; se non la rottura degli stessi rami, troppo adiacenti ai percorsi asfaltati.

Come prassi, la nevicata ha assunto proporzioni consistenti nella parte "alta" del Comune, ossia quella circoscritta tra l'abitato di Cimaferle e la località di Bric Berton, confinante con la provincia di Savona.

Proprio la stazione meteorologica di Arpa Piemonte sita, appunto, a Bric Berton ha registrato, alle ore 11, la ragguardevole altezza di 34 centimetri di coltre nevosa, in diminuzio-

ne a partire dal mezzogiorno. Il biglietto da visita di questo inverno 2019/2020 si presenta, quindi, a caratteri "in grassetto" e di tutto rispetto anche se, con questo andamento climatico, le previsioni a lungo termine sono di assai difficile predizione.

Sicuramente, sia il mese di ottobre che quello di novembre, hanno prodotto precipitazioni di eccezionale portata, tanto da andare ben oltre alla media annuale di pioggia, prevista, per il territorio di Ponzone.

a.r.

Ponzone • Nella frazione di Piancastagna

Fulmine colpisce la chiesa di San Rocco

Ponzone. Un fulmine ha colpito il campanile della chiesa di San Rocco nella frazione di Piancastagna, creando danni strutturali anche alla chiesa oltre che agli impianti.

È successo giovedì scorso, intorno alle 20.30, durante il forte temporale abbattutosi su tutto l'acquese. All'interno della canonica c'era il parroco don Franco Otonello che ha immediatamente chiamato i soccorsi. I numerosi sopralluoghi effettuati dai vigili del fuoco e dai carabinieri hanno reso necessario rendere inagibile la struttura.

«Il comandante dei vigili del fuoco - spiega Fabrizio Ivaldi, sindaco di Ponzone - mi ha segnalato pericoli di crollo e per tale motivo, chiesa, canonica ed un'area di 20 metri intorno al campanile rimarranno chiusi al pubblico».

L'ordinanza firmata dal Pri-

mo Cittadino, prevede che l'area rimanda interdotta fino a quando i lavori di messa in sicurezza non saranno ultimati. «È stato veramente un evento devastante - aggiunge il Primo Cittadino - i frantumi derivanti dalla onda d'urto del fulmine hanno danneggiato anche parte dei tetti e delle facciate di tutta la borgata e parte dei mattoni e calcinacci ancora a terra sparsi per tutta la piazza, dimostrano la violenza dell'accaduto».

Per fortuna nessuno è rimasto ferito. Non si è neppure resa necessaria l'evacuazione delle abitazioni della borgata perché i danni maggiori sono tutti concentrati attorno alla chiesa. Una chiesa quella di San Rocco molto amata dagli abitanti di Ponzone così come dai numerosi villeggianti, molti dei quali liguri. «Mi spiace per la chiusura della chiesa - con-



clude Ivaldi - ma l'incolunità delle persone viene prima di tutto». Comunque sia, la Santa Messa verrà celebrata nella chiesetta ubicata in località Moretti con gli stessi orari di Piancastagna. «A tal proposito vorrei ringraziare la Protezione civile - conclude Ivaldi - grazie alle stufe che ci hanno procurato ora è possibile riscaldare i locali della chiesetta che altrimenti sarebbe troppo fredda».

Gi. Gal.

Spigno Monferrato

Scuole aperte all'Istituto Comprensivo

Spigno Monferrato. L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato promuove e coordina, sotto la guida del dirigente scolastico dott.ssa Simona Cocino, le azioni a supporto dei percorsi di istruzione ed educazione dall'infanzia fino ai 14 anni. Il rapporto di collaborazione fra gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola si pone il fine di realizzare una vera continuità formativa nel processo di crescita degli alunni.

Nell'ambito del Progetto Continuità, in occasione delle "Scuole Aperte", dal 27 novembre all'11 dicembre 2019 l'Istituto apre le porte ai genitori e ai futuri alunni che intendono visitare e conoscere l'ambiente, le strutture e l'of-

ferta formativa di ogni realtà scolastica. Durante la visita bambini e genitori potranno ricevere le informazioni relative alle finalità formative di ciascuna scuola che, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, contribuiscono al percorso di apprendimento e di sviluppo educativo degli alunni.

Le famiglie saranno accolte dai docenti dei vari ordini di scuola secondo il seguente calendario: *Scuola dell'Infanzia:* Bistagno: giovedì 28 novembre ore 16-18. Spigno Monferrato: mercoledì 27 novembre ore 16-18. Melazzo: mercoledì 4 dicembre ore 15-17. Montechiaro d'Acqui: domenica 8 dicembre ore 10-12. Car-

tosio: mercoledì 4 dicembre ore 9.30-11.30.

Scuola Primaria: Bistagno: mercoledì 11 dicembre ore 15-17. Spigno M.to: mercoledì 27 novembre ore 15-17. Melazzo: mercoledì 4 dicembre ore 15-17. Montechiaro: domenica 8 dicembre ore 10-12. Cartosio: giovedì 28 novembre ore 16.30-18.30. *Scuola Secondaria di Primo Grado:* Bistagno: sabato 30 novembre ore 10-12. Spigno M.to: mercoledì 27 novembre ore 16-18. Vi aspettiamo. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria (telefono 0144 91126, e-mail alic810005@istruzione.it) o visitare il sito web dell'istituto www.istitutocomprensivospigno.gov.it.

Cartosio • Alunni della scuola primaria "Leonardo Da Vinci"

Luoghi che ci guidano nel tempo

Cartosio. Siamo una delle piccole scuole in un mondo globale che si perdono nella scacchiera del progresso, ma che hanno voglia di aiutare i loro alunni a conoscere il passato, il territorio dove vivono, le storie dei loro nonni e delle loro case, per connetterli con il presente fatto di social e di smartphone, per decodificare un oggi che arriva da lontano.

Ecco perché un po' di giorni fa abbiamo deciso di cercare i luoghi da conoscere e da valorizzare del nostro piccolo territorio di Cartosio. Abbiamo fatto un'uscita nel paesaggio d'autunno fatto di boschi sulle alture a scoprire un ambiente noto ma mai esplorato dai bambini, a guardare la natura che cambia e a visitare una piccola chiesa piena di storie intime dei nostri avi, di ricordi ed emozioni conservati nel tempo che ci fanno rivivere momenti lontani.

Da un'analisi di queste fonti, cioè dal capire come si viveva, che cosa era la quotidianità di quelle persone, impariamo a pensare, a ricordare, a discutere, a far conoscere i luoghi che ci raccontano, che ci guardano vivere e crescere e capire cosa è la vita oggi, che viviamo dentro un video, in un telefono per un like o una faccina che nella sua nullità riesce a farci ridere o piangere.



Cortemilia • Dal 24 al 27 ottobre il concorso internazionale di musica 27^a edizione "Vittoria Righetti Caffa"

Cortemilia. Si è svolta sabato 26 ottobre, presso la chiesa di San Francesco a Cortemilia, la cerimonia di premiazione della 27^a edizione dell'International Music Competition - Vittoria Righetti Caffa Award.

La musicista cortemiliese professoressa Vittoria Righetti Caffa (mamma del compianto ragioniere Giancarlo Caffa), cui è simbolicamente intitolato il concorso, ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale.

L'edizione di quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 70 concorrenti provenienti da diverse regioni italiane. Di seguito i vincitori delle varie sezioni del concorso: *Sezione 1, pianoforte:* categoria A: Riccardo Livolsi (Segrate, MI), 96/100; categoria B: Emma Guercio (Torino), 100/100; categoria C: Francesca Birsan (Tortona, AL), 96/100; categoria D: Daniele Martinelli (Villa d'Almè, BG), 98/100; categoria E: Amir Salhi (Domodossola, VB), 96/100; categoria F: Lilia Yakushin (Genova), 98/100; categoria G: Tiziano Rossetti (Monza, MB), 97/100.

Sezione 2, archi solisti: categoria A: Rebecca Di Sessa (Ghiffa, VB), 96/100 e Edoardo Mantellassi (Villa Guardia, CO) 96/100; categoria B: Federico Sciascia (Bologna), 96/100; categoria C: Donatella Gibboni (Campagna, SA), 100/100; categoria D, Simone Schermit (Imperia), 96/100.

Sezione 3, formazioni cameristiche: categoria C: Duo Gabriele Biffoni e Jacopo Gianesini (Roma-Torino), 98/100.

Sezione 4, composizione: categoria B, Ugo Raimondi, (Teano, CE), 97/100.

Sezione 5, studenti di scuole secondarie di primo grado: categoria A, solisti: Lara Cherkas (Domodossola, VB), 98/100; categoria B, formazioni: Quintetto Francesca Cavallotto, Tom-

maso Gatti, Lea Malossi, Matteo Rainero, Andrea Stella (Alba, CN), 98/100.

Sezione 5, studenti di scuole secondarie di secondo grado: categoria A, solisti: Francesca Cavallotto (Roddi, CN), 95/100; categoria B, formazioni: Duo Francesca Cavallotto e Francesca Matera (Alba, CN) 96/100.

Sezione 6, studenti di scuole musicali civiche e private: categoria A, solisti: Andrea Cherkas (Domodossola, VB) 95/100; categoria B, Solisti, Beatrice Cecilia Oberto (Finale Ligure, SV), 95/100.

Menzione speciale miglior premiato della Provincia di Cuneo (Rotary Club Alba) a Francesca Cavallotto, Tommaso Gatti, Lea Malossi, Matteo Rainero, Andrea Stella. *Sezione V, studenti di scuole secondarie di primo grado:* categoria B, Formazioni: a Istituto Comprensivo Alba, quartiere Moretta, 98/100.

Premio alla didattica per il maggior numero di allievi premiati: Novokhatskaia Liana - Associazione "San Giorgio Musica" (Cervo, IM).

«Da 27 anni a questa parte l'International Music Competition - spiega Marco Zunino, consigliere delegato al Turismo e Manifestazioni - rimane un appuntamento fisso nel panorama nazionale e internazionale. A decretare il crescente successo dell'iniziativa sono stati ancora una volta gli oltre settanta partecipanti provenienti da diverse parti d'Italia, che hanno saputo distinguersi per il loro altissimo livello. Giovani musicisti in grado di confrontarsi a livello internazionale sono per la cultura italiana un segno forte e positivo. Ringrazio tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di questa importante manifestazione: la famiglia Caffa in primis, sempre attenta e disponibile a mantenere vivo un evento di così alto livello culturale, i vari partner istituzionali, il direttore artistico Luigi Giachino e tutti i componenti della Giuria con il presidente Roberto Tagliamacco».

Arzello

Incontri di formazione cristiana

Melazzo. Nella frazione di Arzello, le parrocchie di S. Andrea e Bartolomeo Apostoli e S. Guido Vescovo organizzano ogni mese a partire da ottobre fino ad aprile un incontro per la formazione permanente cristiana degli adulti "Alla riscoperta dei sacramenti nella vita di tutti i giorni". Incontri presso il Vama. Gli incontri successivi verranno decisi con i partecipanti (anche alla domenica pomeriggio).

Monastero Bormida

Corsi di cesteria e impagliatura

Sessame. Nelle sagre e feste di paese sono sempre più presenti gruppi che ripropongono vecchi mestieri, per far conoscere ai giovani e per i meno giovani gli ricordano il passato. A Sessame c'è una associazione denominata «Ex Alpini de i "Vecchi mestieri"». Responsabile del gruppo è Beppe Pasero (tel. 377 4090470). I componenti del gruppo sono: Beppe (cestaio, scultore), Gianni (lavorazione rame, arrotino), Gillo (battiferro, forgiatore), Sergio (impagliatore sedie), Susanna (filatura lana, maglierista) e Caterina (filatura cotone e lana). Il gruppo è disponibile per fiere e sagre nelle Langhe e cerca una mulatta, un fabbro, uno scalpellino della pietra, uno che faccia scope di saggina, una signora che faccia la pasta e una che lavori a maglia. Ora dallo scorso mese, l'Associazione organizza corsi di cesteria e impagliatura nei locali della Protezione Civile di Monastero Bormida. I corsi si svolgono sabato e dalle ore 8.30 alle 18.30 e proseguono tutti i sabati fino a Natale. Ogni partecipante porta a casa un cestino fatto con le proprie mani, il materiale viene messo a disposizione dell'istruttore Beppe Pasero abitante a Sessame.



Giusvalla • Nevicate, piogge tra lunedì e martedì e disagi

Maltempo nell'entroterra

Giusvalla. L'attesa ondata di maltempo è arrivata. Nella notte tra lunedì 18 e martedì 19 novembre, la Val Bormida è stata colpita dalla neve (nelle zone situate più in alto) e dalla pioggia.

Sul monte Settepani sono caduti 47 centimetri di neve per un'altezza complessiva di 88 centimetri; a Urbe Vara Superiore 24 centimetri. La coltre bianca ha imbiancato anche i comuni dell'Alta Valle. Temporalmente forti invece, nei comuni situati a quote inferiori. Commenta il sindaco di Giusvalla Marco Perrone: "Ha nevicato tutta la notte. L'accumulo è intorno ai 10 centimetri. Tuttavia non sembrano esserci criticità. Forse qualche albero caduto. Stiamo verificando".

A Pontinvrea, alcune strade secondarie erano impercorribili e le linee telefoniche in tilt.

A Cosseria, la neve ha piegato alcune piante sulla provinciale 28 (sul posto è intervenuta la Protezione civile di Carcare. Spiega il sindaco Ro-

berto Molinaro: "Le strade provinciali sono percorribili. Per quanto riguarda le comunali, dovremo fare alcuni interventi. Nessuna frazione è rimasta isolata. È mancata l'energia elettrica per alcune ore ma adesso è tornata. Tranne nelle frazioni Mule e Cappellini dove manca dalla ore 2 di questa notte".

Problemi alla corrente elettrica anche in alcune zone del comune di Piana Crixia.

A Roccavignale, un albero di grosse dimensioni è caduto in frazione Camponuovo. Immediato è scattato l'intervento da parte della Protezione civile con motoseghe e sramatori.

Neve anche sull'autostrada A6 nel tratto compreso tra Mondovì e Savona. Mezzi spargisale e lame in movimento.

Notte impegnativa anche per i vigili del fuoco. Al centrolino del 112 sono arrivate chiamate per alberi pericolanti e piccoli smottamenti.

m.a.



Sassello • Era sull'Andrea Doria e poi sulle navi da crociera

Morto il comandante Guido Badano

Sassello. Il 25 luglio del 1956, mentre era diretta a New York, l'Andrea Doria, gioiello della rinnovata flotta italiana, fu speronata ed affondata dal mercantile svedese Stockholm della Swedish America Line al largo della costa di Nantucket (USA), in quello che fu uno dei più famosi e controversi disastri marittimi della storia.

A soli tre anni dal varo nei cantieri navali Ansaldo di Genova lo splendido transatlantico si inabissò nelle acque americane. Secondo ufficiale a bordo in quell'ultimo viaggio era Guido Badano che insieme a tutto l'equipaggio si adoperò per salvare più persone possibile. Solo grazie al loro impegno, visto che metà delle scialuppe fu resa inutilizzabile a causa dell'inclinazione con la quale la nave si stava inabissando, che il numero delle vittime fu limitato a 46 dei 1241 presenti a bordo. Guido Badano, comandante per una vita trascorsa sulle navi da croc-

era, è morto martedì ad Alassio, a 92 anni. Era originario di Sassello. Medaglia d'oro per Lunga Navigazione, Commendatore della Repubblica, quasi ogni giorno - estate o inverno che fosse - si tuffava nel suo mare per una bella nuotata. Oltre all'Amministrazione comunale, anche l'associazione Amici del Sassello, gestore del Museo Perrando, si unisce al dolore della figlia Marica, per la scomparsa dell'illustre cittadino e socio sostenitore. A lui si deve la donazione di reperti marittimi e di vasi precolombiani che fanno bella mostra in una vetrina del museo stesso. "Persone come "Il Comandante", come amavano chiamarlo gli amici dei Bagni Molo, compagni di tuffi e nuotate - commenta il vicesindaco di Alassio, Angelo Gualtieri - sono perle rare di un mondo che non esiste più. Ricordarle, tenerne viva la memoria, potrà solo aiutarci ad essere migliori".

m.a.

Sassello • www.museoperrando.it

On line il museo Perrando

Sassello. È online il nuovo sito internet del Museo Perrando di Sassello. www.museoperrando.it è il nuovo portale del presidio culturale sassellese che comprende museo e biblioteca gestiti dall'associazione Amici del Sassello che lo ha fondato nel 1967. Un viaggio di oltre trenta milioni di anni dai fossili all'arte contemporanea.

Sassello

Domenica 24 novembre alla casa del Parco del Beigua

Concorso mieli dei Parchi di Liguria

Sassello. Una gara per decretare il miele più buono dei parchi della Liguria. Si terrà domenica 24 novembre a Sassello, alla casa del Parco del Beigua nella Foresta della Deiva a partire dalle ore 9, il concorso mieli dei Parchi di Liguria. Sono 59 i produttori insediati nelle aree protette della Regione che hanno aderito all'edizione 2019 del concorso, presentando 94 campioni (prevalentemente millefiori e miele di castagno, ma anche altre piccole produzioni monoflora quali erica, tiglio, robinia, edera e alcune melate). Numeri in calo rispetto alle precedenti edizioni, a conferma del difficile momento che l'apicoltura sta attraversando: i cambiamenti climatici, ma anche le pratiche agricole intensive, l'uso di pesticidi, l'invasione di specie aliene, la diffusione di parassiti stanno determinando una progressiva rarefazione delle specie impollinatrici, in alcuni casi mettendole a rischio di estinzione. Problematiche diffuse a livello nazionale, dove si evidenzia come le repentine variazioni meteorologiche registrate nelle ultime stagioni, con ondate di gelo alternate a periodi di siccità, abbiano determinato situazioni critiche in diverse aree, con riduzione delle produzioni e spopolamento degli alveari. L'incontro di Sassello sarà dunque l'occasione per avere un quadro aggiornato dello stato di salute dell'apicoltura ligure e nazionale e per condividere e confrontarsi sulle buone pratiche in apicoltura: agli interventi istituzionali del Parco del Beigua, coordinatore di questa edizione del Concorso, e dei rappresentanti di Regione Liguria e Federparchi, si alterneranno quelli di ospiti esperti, come Paolo Fontana, appassionato apicoltore ed entomologo di fama internazionale, ricercatore presso la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige, avanzato Centro di Trasferimento Tecnologico specializzato nei settori agro-forestale e ambientale. Al termine della mattinata si terrà la premiazione delle produzioni migliori tra quelle presentate in concorso. In questi mesi, i 94 campioni sono stati sottoposti dapprima alle analisi chimico-fisiche al laboratorio regionale per le analisi dei terreni e delle produzioni vegetali di Sarzana, per verificare il rispetto dei requisiti richiesti dal regolamento; in seguito, una qualificata giuria di 9 assaggiatori, iscritti all'Albo Nazionale degli Esperti in Analisi Sensoriale del Miele, si è riunita presso l'Abbazia di Finalpia per esprimere la valutazione organolettica complessiva, sommando i punteggi ottenuti agli esami visivo, olfattivo, olfatto-gustativo e tattile. I migliori campioni riceveranno il riconoscimento delle apine d'oro.

m.a.

Savona. Domenica 1° dicembre (ore 15.30), al teatro Chiabrera, ci sarà un importante appuntamento del calendario autunnale dell'Opera Giocosa: in prima esecuzione assoluta andrà in scena "La notte di Natale", musica di Alberto Cara (giovane di prestigio nazionale), nuova opera prodotta e allestita con il Teatro Comunale Pavarotti di Modena. La scelta del regista e del direttore è caduta su giovani affermati, come Stefano Simone Pintor (anche librettista) e Diego Ceretta che dirigerà l'Orchestra della Giocosa, mentre Liana Saviozzi si occuperà del Coro di Voci Bianche Dna Musica, scene e costumi di Mariangela Mazzeo e luci di Marco Alba.

Nel cast di quest'opera fantastica in un atto, liberamente tratta dall'omonimo racconto di Nikolaj Vasilievich Gogol, ci saranno: Raffaele Feo, Daniel Kim Sunggyeul, Aloisa Aisemberg e Floriana Cicio (anteprima per le scuole venerdì 29 novembre, ore 10.30). Intanto il pensiero corre al "Don Pasquale" di Donizetti, dello scorso 10 novembre, regista Stefania Panighini, che ha visto il presidente della Giocosa, Giovanni Di Stefano, dirigere l'Orchestra Sinfonica di Savona. Bella la scenografia di Andrea De Micheli con un'ambientazione da sala da ballo anni Cinquanta (ispirata al film "Ballando, ballando" di Ettore Scola).

A vivacizzare lo spettacolo, l'entrata in scena dell'Auser o degli studenti del liceo Grassi come cassa di risonanza dell'emotività del momento, oppure per anticipare l'azione: gli attimi più belli nel terzo atto, quando la platea è invasa da giovanissimi che mimano al buio la ricerca dell'amato/a.

Ottimo spettacolo e ottimi interpreti: la fresca "Norina" di Giulia Bolcato, nel ruolo del titolo Domenico Colaiani, Si-

Borgio Verezzi. Dalla Fondazione Agostino De Mari di Savona è arrivato il verdetto su quale artista sia stato valorizzato tra chi ha calcato le scene in una prima nazionale del 53° Festival teatrale di Borgio Verezzi: ogni anno, infatti, la Fondazione destina un premio "all'attore o all'attrice emergente che si sia particolarmente distinto" nella rassegna estiva.

Per l'edizione 2019 la palma spetta a Marta Zito, nel cast de "I due gemelli", libero adattamento di Natalino Balasso, da "I due gemelli veneziani" di Carlo Goldoni.

Una riscrittura felice del comico portotollese (Ro), attore e scrittore, sotto la brillante regia di Jurij Ferrini, anche protagonista sul palco lo scorso agosto.

Zito ha interpretato il doppio ruolo di Beatrice, innamorata di Tonino, e di Colombina-Colombiana, la domestica in casa Balanzoni. Questa la motivazione: "Trepidante innamorata o combattiva servetta a seconda del personaggio così efficacemente portato in scena, l'attrice ben rappresenta con la sua forte personalità lo spirito di Progetto Urt, una compagnia di giovani talentuosi ai quali va idealmente esteso il riconoscimento".

E citiamoli tutti, allora, i promettenti artisti che hanno af-



▲ Bolcato e Castoro al centro

Savona • Domenica 1° dicembre prima assoluta con l'Opera Giocosa

"La notte di Natale" al teatro Chiabrera

mone Alberghini quale 'Dottor Malatesta', e il tenore Francesco Castoro nei panni di 'Ernesto'. Il 'notaro' è stato Riccardo Montemezzi e Gianluca Ascheri M° del Coro del Teatro della Giocosa.

Mancano i momenti di malinconia, perché questo Don Pasquale è tratteggiato con poche briciole di romanticismo: un titolare di sala da ballo che muove male le sue pedine e, in cambio, riceve un sonoro schiaffo.

Belli i costumi di Veronica Pattuelli (qualche dubbio sui jeans attillati e, quando il libretto parla di velo, occorrebbe che Norina lo avesse). Ben inseriti i momenti di avanspettacolo (anche un bis al duetto fra Don Pasquale e il Dottor Malatesta).

Uno spettacolo costruito 'al savonese': così infatti l'ha definito il presidente della Giocosa Di Stefano in un incontro, sof-

fermandosi a parlare della carparietà con cui il Teatro di Tradizione (tra i 26 in Italia), fa attività culturale "per Savona, in Savona, da Savona...". "Con i mezzi a disposizione", ha puntualizzato, ricordando che in passato, in altre città, solo per la scenografia di un evento si siano spesi 200 milioni di lire. In questa pièce, invece, tanta 'magia' del teatro d'un tempo, creando con fili e bullo- l'effetto stelle luminose sullo sfondo del telone blu notte.

"La lirica come strumento d'aggregazione fra generazioni e veicolante per gli introiti", ha ancora aggiunto Di Stefano, sottolineando che è "grazie alla lirica se l'italiano è la lingua più studiata al mondo". Per poi concludere: "Si calcola che, su 1 euro investito, ci sia un ritorno di 4 euro nell'indotto. E pensate che, solo che per la nostra Stagione, sono stati assunti 130 savonesi..."



▲ Zito e Ferrini alla prima nazionale

Borgio Verezzi • In una prima nazionale del 53° Festival teatrale

La giovane Marta Zito miglior attrice emergente

fiancato la premiata in questa pièce: Francesco Gargiulo, Maria Rita Lo Destro, Federico Palumeri, Andrea Peron e Stefano Paradisi.

Il prezioso riconoscimento sarà consegnato in una serata del prossimo 54° Festival teatrale di Verezzi, dalle mani del presidente della Fondazione Federico Delfino.

Questi i prossimi appuntamenti in Piemonte di uno spettacolo che vi consigliamo di non perdere: sabato 30 novembre, al Teatro sociale di Valenza, mercoledì 11 dicembre al teatro Alfieri di Asti, giovedì 12 dicembre al Teatro sociale di Pinerolo e sabato 14 dicembre al Teatro Civico Milanolo di Savigliano.



PIZZE CON LIEVITO MADRE FORNO A LEGNA

RISTORANTE - PIZZERIA da ANTONIO

SPECIALITÀ DI PESCE
AMPIO LOCALE PER CERIMONIE
Parcheggio riservato gruppi auto e pullman

Menù di pesce ALL INCLUSIVE
30 €

6 antipasti - 2 primi - frittura di pesce - vino della casa

tel. 019.881507 - cell. 348.0901775
rist_antonio@libero.it

Via Aurelia 22 r - VADO LIGURE (fronte mare)

CALCIO | Promozione • Girone D

ACQUI FC	2
TROFARELLO	1

Acqui Terme. La prima cosa è la salute. E l'Acqui lo scopre di colpo a proprie spese: sono tanti, gli infortuni con cui mister Arturo Merlo si trova a fare i conti, e forse per questo, nonostante il 2-1 sul Trofarello, il sorriso nel dopopartita è tirato. E si che i motivi per rallegrarsi, a dire il vero, non mancano, a cominciare dal modo in cui la squadra, dopo un primo tempo tutt'altro che positivo, è riuscita a rimontare e prendersi i tre punti.

Partita nata male, quella coi torinesi, già dal mercoledì, con il recupero di Gavi che è costato in un colpo solo una squalifica a Morabito (espulso per doppia ammonizione) e il forfait per infortunio di Genocchio. Col Trofarello, Merlo, che non può ancora contare su Cerrone, conferma Cela terzino, inserisce Manno centrale di difesa, e si affida al rientro di Debernardi a centrocampo. In avanti, Zunino è preferito a Bollino, in condizioni non perfette. In panchina si rivede Innocenti. Tempo di segnare i moduli sul taccuino, vedere due bei fraseggi dell'Acqui, e al primo affondo, ecco che passa il Trofarello. Bodrito si conferma portiere forte e non fortunato perché al 6° El Aadaoui parte dritto per dritto, arriva ai 18 metri e calcia: palo. La palla torna verso il centro dell'area, ma Bodrito, che si era tuffato, è ancora lì. Nuca, e carambola in gol. Non è proprio una di quelle situazioni che suscitano buonumore, e infatti l'Acqui si incupisce e, demoralizzato, diventa anche molle: in difesa le marcature si allentano, a centrocampo si sbagliano passaggi fondamentali. E in più, recuperando su un avversario, al 22° Cimino sente tirare l'inguine e deve uscire. Merlo rispolvera Capizzi, che fortunatamente si cala subito nel ruolo, ma comunque, l'Acqui non crea nessun pericolo a Migliore e anzi, allo scadere del primo tempo, rischia grosso: Patitucci dai 40 metri tenta un tiro velleitario. Bodrito stavolta ci va un po' "leggero", e la palla gli rimbalza via dalle mani, arrivando a Mainardi, sino a tu per tu col numero uno a cinque metri dalla porta. Basta tirare e prendere la porta per segnare, ma la punta incredibilmente "mira" la bandierina del corner. Lo stadio intero sospira di sollievo. All'intervallo, i commenti critici si sprecano, ma negli spogliatoi Merlo trova le parole giuste e rinvigorisce i suoi, che tornano in campo molto

Un Acqui con i cerotti piega il Trofarello



più convinti e dinamici.

E la partita cambia di copione: al 50° tiro da fuori di Rondinelli, Migliore salva come può, Massaro arriva in scivolata e segna, ma è fuorigioco. Poco male perché il numero 7 si rifà subito dopo: al 55° bella punizione di Rondinelli da destra, e tuffo a pelo d'erba di Massaro, che di testa anticipa tutti e devia in rete: pareggio.

Il Trofarello è stordito e al 57° l'Acqui mette la freccia: lancio alla Bonucci di Capizzi,

che con una parabola di 40 metri pesca in area Ivaldi, che stoppa di petto e poi cade avvinghiato a Romano. L'arbitro concede il rigore e Massaro mette nel dimenticatoio l'errore di Gavi e segna un gol che vale tre punti.

A questo punto il Trofarello cala vistosamente. L'Acqui porta a casa il match, anche se strada facendo è uscito pure Campazzo (altro risentimento inguinale): la rosa è ridotta all'osso. **M.Pr**

Guardate il video all'indirizzo www.settimanaleancora.it

Le nostre pagelle

Bodrito 6: Incolpevole e anzi sfortunato sul gol. Poi però per poco non combina il patatracc facendosi sfuggire un tiro da 35 metri: ben per lui che Mainardi lo grazia. Attenuante: gioca con un dito lussato.

Cela 6: Ha piedi raffinati, ma certe amnesie possono costare. Il calcio si gioca anche (soprattutto) con la testa.

Manno 6,5: La dimostrazione fisica di quanto detto poco fa: sa sempre dove mettersi.

Cimino sv: venti minuti poi si stira (o peggio si strappa) all'inguine. Auguri, c'è bisogno di lui (22° **Capizzi 7:** Il "Capo" non delude. L'apertura per Ivaldi che propizia il rigore è degna di Bonucci).

Costa 7: Giocatore d'altra categoria.

De Bernardi 7: È tornato, e si sente. Instancabile motorino di centrocampo.

Massaro 7: Un gol di testa a 5cm da terra, un rigore per ribadire che i penalty li sbaglia solo chi li tira. Decisivo (80° **Morbello sv**).

Rondinelli 6,5: Lucido e presente anche quando la squadra sbanda.

Campazzo 6: Altra vittima del campo: problemi all'inguine anche per lui (46° **Cavallotti 7:** dall'ultima volta che lo abbiamo visto giocare, è migliorato tantissimo. Fa pesare la sua presenza atletica).

Ivaldi 6,5: Nel primo tempo manda a giocare il suo gemello scarso. Nel secondo torna lui, e si vede.

Zunino 5,5: Non sono questi i campi dove può esprimersi al meglio. (50° **Bollino sv:** fa 20 minuti scarsi, poi esce; 69° **Ciberti 6:** Su e giù per la fascia).

Alli: Arturo Merlo 7: Qualunque cosa abbia detto alla squadra nell'intervallo, è stato più persuasivo di Marlon Brando ne "Il Padrino".

Arbitro: Sauna di Novara 5,5: Dobbiamo ancora capire il metro che ha applicato sui contrasti di gioco.

CALCIO | Eccellenza • Girone B

ASTI	0
CANELLI SDS	1

Asti. Il Canelli forse ha finalmente inserito le marce giuste, e dopo un avvio stentato di stagione in queste ultime giornate ha iniziato a viaggiare a ritmo serrato.

Ora, dopo il blitz del "Censin Bosia" di Asti, gli spumantieri si ritrovano al terzo posto in graduatoria, a quota 18 insieme al Pinerolo e al Castellazzo; davanti restano solo il Saluzzo con 24 punti e soprattutto la capolista Hsl Derthona, che di punti ne ha 27 e continua la marcia solitaria in vetta.

Squadre in campo con moduli speculari votati all'attacco: Montanarelli manda in campo il tridente, con Lewandowski e Fioriello a supportare Bandirola punta centrale; Raimondi risponde a sorpresa: Cornero terzino a destra e laterale offensivo il giovane Negro; in avanti Celeste e Bosco, con Alfiero punta centrale.

L'Asti parte forte e già al 2° va vicino al vantaggio, con Lewandowski, che serve Bandirola, il cui diagonale è sventato in angolo da Zeggio; sul corner successivo di Lewandowski a rientrare, Zeggio ci mette i pugni e si rifugia nuovamente in angolo, dal quale c'è lo stacco poderoso di testa di Porcu e la parata a terra ancora di Zeggio.

Il Canelli punisce subito alla prima occasione, sintomo di una squadra cinica ed in salute mentale: siamo all'8° quando Celeste imbecca Bosco che entra in area, e scaglia una diagonale sul quale Brustolin nulla può, per il vantaggio spumantiero.

La reazione dell'Asti è sterile e senza costruito e porta solo ad un tiro da lontano di Di Benedetto al 33°, parato in due tempi da Zeggio.

La ripresa vede l'Asti spingere, con il Canelli seduto in poltrona a far da spettatore interessato, attento a difendere e rompere il ritmo; il match diventa sonnacchioso, e le scarse annotazioni riguardano un tentativo dell'Asti con punizione di Lewandowski respinta da Zeggio, che poi ci mette nuovamente i quantoni al 61° su tiro dell'ex Picone, e infine smarnaccia con profezia una rasoia da piazzato ancora di Picone al 67°.

Il Canelli si prende il derby



▲ Il tiro di Bosco che vale lo 0-1



▲ Esultanza del Canelli

HANNO DETTO

Raimondi: «Vincere il derby ha sempre un sapore particolare; i ragazzi hanno dimostrato di essere un gruppo unito, e maturo... la classifica finalmente inizia a sorriderci».

L'Asti resta in 10 al 74° per l'espulsione rimediata dal centrocampista Thiao, ma ci crede ancora al pareggio e ci prova con Bandirola (sfera deviata in angolo da Zeggio) e poi con il neocentrato Plado al 79° (conclusione a giro di poco sul fondo).

Ma non c'è più tempo: finisce qui e il Canelli agguanta il terzo posto (e quindi i playoff) mentre l'Asti per contro si ritrova in piena zona play-out.

Formazione e pagelle Canelli Sds

Zeggio 7, Coppola 6,5, Lumello 6,5, Basualdo 6, Cornero 6,5, Acosta 6,5, Begolo 6,5, Negro 6, Celeste 6,5, Bosco 6, Alfiero 6 (72° Redi 6). All: Raimondi. **E.M.**

CLASSIFICA ECCELLENZA GIRONE B

Hsl Derthona 27; Saluzzo 24; **Canelli SDS**, Pinerolo, Castellazzo Bda 18; Pro Dronero 17; Vanchiglia, Chisola, Olmo 15; Moretta, Giovanile Centallo 14; Asti, Cornelianò Roero 13; Atletico Torino 10; Benarzoletti 6; Cbs Scuola Calcio 4.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

L'acchese Alberto Merlo fa l'esame al Canelli

Canelli. C'è un allenatore acchese sulla strada del Canelli. Gli spumantieri affrontano domenica al "Sardi" il Benarzoletti, squadra cuneese allenata da una settimana e qualche giorno da mister Alberto Merlo, che ha preso il posto di quel Ghisolfi che ha pagato un avvio di stagione non certo felice (penultimo posto della classifica con soli 6 punti), con una squadra che ha patito oltremisura l'inesperienza in categoria, e gli infortuni a catena che hanno colpito un gruppo quasi del tutto rinnovato durante il mercato estivo.

Abbiamo fatto quattro chiacchiere con Alberto Merlo, che si è espresso così sulla situazione trovata al suo arrivo a Benevagienna: «Ho trovato una squadra con il morale molto basso... Di certo serviranno accorgimenti e rinforzi, sul prossimo mercato. Ci farebbe comodo una prima punta di spessore... un uomo d'area di rigore, per dare manforte agli attaccanti che già sono presenti in rosa, ma non è facile fare mercato visto il penultimo posto in classifica».

Il Canelli? c'è poco da dire: la squadra ha nomi altisonanti e alla fine farà sicuramente un campionato di vertice».

Sul fronte locale Raimondi dice «Spero che Alberto Merlo non abbia ancora inculcato del tutto alla squadra il suo credo calcistico. Sarà una gara difficile e dura, ma che noi dovremo cercare di vincere per migliorare ulteriormente la nostra classifica, cercando anche di trovare quella continuità di prestazioni, e soprattutto di vittorie, che finora non abbiamo raggiunto».

Sul fronte formazione, potrebbe rivedersi in campo il centrale di difesa Alasia, mentre per Prizio ci vorranno ancora un paio di settimane; nel Benarzoletti, è annunciata l'assenza di Sculzerò.

occhi puntati su Cornero e Alfiero del Canelli e su Parussa e Zunino per il Benarzoletti: sono gli uomini che da una parte e dall'altra potrebbero decidere il match.

Probabili formazioni

Canelli Sds: Zeggio, Coppola, Lumello, Cornero, Alasia (Basualdo), Begolo, Acosta, Negro, Celeste, Bosco, Alfiero. All: Raimondi

Benarzoletti: Nurisso, Riorda, Cora, Vallati, Grimaldi, Gai, Porcaro, Sammartino, Pallara, Parussa, Zunino. All: Alb.Merlo.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Il Lucento nuova capolista attende l'Acqui a Torino

Torino. Nuovamente capolista del campionato dalla scorsa settimana (ha battuto in casa la Pro Villafranca, scavalcandola in classifica), il Lucento si può definire a pieno titolo una squadra di quartiere, visto che è espressione dell'omonima borgata torinese sviluppatasi attorno a Corso Lombardia. Fondata nel 1974, è arrivata fino all'Eccellenza, e da quest'anno, tornata in Promozione, ha avviato un nuovo progetto, affidando la squadra a mister Gianfranco Maione, che lo scorso anno aveva guidato la Juniores a conquistare per il nono anno consecutivo (!) il titolo di categoria. Normale che la squadra ripartisse dai giovani (età media sotto i 22 anni), con un paio di elementi più esperti a fare da chioccia, su tutti il centravanti Monteleone (93) e gli altri elementi offensivi, Racioppi (93) e Clori (94). Di solito si schiera con un 4-3-3 che in fase difensiva si trasforma in 4-4-1-1, o almeno così ci dicono i colleghi che l'hanno ammirato dal vivo.

L'Acqui fa i conti con l'infermeria. Merlo ha gli uomini contati, e dando per acquisite l'assenza di Cimino e il rientro di Morabito, in difesa attende sempre il recupero di Cerrone; se non ce la farà, spazio ancora a Cela. A metà campo



si valutano le condizioni di Genocchio e Campazzo, ma Debernardi dà ampie garanzie e Cavallotti contro il Trofarello si è fatto apprezzare. In avanti, se non ce la facesse Bollino, dovrebbe toccare nuovamente a Zunino. In attesa che arrivi il mercato.

Due rinforzi in arrivo

E a dieci giorni dall'inizio della sessione invernale, giusto fare un cenno ai possibili nuovi acquisti, anche perché fra l'altro, non c'è molto da scoprire, visto che a quanto abbiamo udito domenica, i loro nomi già circolano in tribuna, e non solo fra gli addetti ai lavori. In attacco, il rinforzo tanto atteso dovrebbe essere

il classe 1998 Fabio Rignanesse, centravanti di 183cm per 72kg, lo scorso anno in forza al San Giuliano e quest'anno al Legino, in Promozione ligure. A centrocampo, invece, si punta su Tommaso Gugliada, 2001 attualmente accasato in Lombardia.

Probabili formazioni

Lucento (4-3-3): Comisso; Pili, Radin, Fiolo, Ricci; Di Nunno, Sacco, Ciurleo; Clori, Monteleone, Racioppi. All: Maione

Acqui (4-3-3): Bodrito; Cela, Manno, Morabito, Costa; Debernardi (Genocchio), Rondinelli, Campazzo; Ivaldi, Massaro, Zunino (Bollino). All: Art.Merlo.

Le pagelle di Elio Merlino

Zeggio 7: Attento sia sulle palle alte che negli interventi a palla bassa: gara ordinata e precisa

Coppola 6,5: Spinge sulla fascia sinistra ed è un moto perpetuo nella zona di sua competenza

Lumello 6,5: Attento e puntuale nelle chiusure difensive, tiene strette le briglie al dirompente funambolo locale Lewandowski

Cornero 6,5: Schierato terzino destro, dimostra di saper ricoprire il ruolo ed essere utile alla causa: dalla sua parte non nascono mai pericoli

Basualdo 6: Centrale di difesa arrangiato, visto l'epidemia che ha falciato il reparto centrale: fa il suo senza infamia e senza lode

Acosta 6,5 Schierato davanti alla difesa, dimostra di apprezzare molto il ruolo da schermo e non tira mai indietro la gamba. Spende un giallo per fermare un contropiede locale

Begolo 6,5: L'aggressività è il suo caposaldo ma stavolta riesce a metterla in mostra solo a strappi. Ammonito pure lui.

Negro 6: Mette corsa e vivacità al servizio della squadra sul fronte sinistro dell'attacco

Celeste 6,5: L'assist per Bosco è una perla in un pomeriggio a corrente alternata

Bosco 6 In tutto ha due palloni giocabili, e capitalizza subito il primo trasformandolo nella rete partita; per il resto gara senza squilibri

Alfiero 6: Arriva poco al tiro ma lotta come un leone da solo in avanti contro l'arcigna difesa di casa (72° **Redi 6:** Entra e porta il suo mattoncino alla causa).

All: Raimondi 6,5: il gol repentino muta lo spartito della gara e soprattutto nella ripresa i suoi gestiscono il match con grande attenzione, la sua maggior dote in questo momento il pragmatismo e l'attesa per poi colpire.

CALCIO

Parla il mister della Cairese

Beppe Maisano: un 'decano' con idee chiare

Cairo Montenotte. Nella domenica in cui le big segnano il passo, la neve impone l'alt alla Cairese rendendo necessario il rinvio del match con il Molassana. Una sosta forzata accolta con malcelata stizza dall'entourage gialloblù e da Mister Maisano: «Stiamo vivendo un buon momento fisico e psicologico e l'interruzione non ci voleva, ma spero che la squadra la sappia smaltizzare al meglio».

Beppe, pur essendo il decano degli allenatori del torneo, sei arrivato a Cairo con la voglia di una neofita come ci riesci? «Svolgo una professione che mi piace e che mi dà il giusto entusiasmo. Il giorno che mi accorgerò di non divertirmi più vorrà dire che è arrivato il momento di smettere».

Ti sei integrato nell'entourage gialloblù con estrema facilità, come hai fatto? «Per mia abitudine prima di allenare in una nuova società cerco di conoscere l'ambiente e quindi sapevo che a Cairo avrei trovato tutte le condizioni per trovarmi bene, per il blasono del club ma soprattutto per i dirigenti con cui sono subito entrato in sintonia. Abbiamo un'idea di concepire il calcio molto simile, ed inoltre disponiamo di strutture meravigliose che altre realtà, anche metropolitane, si sognano e ci permettono di "fare calcio" in maniera serena».

Sei soddisfatto di come sta evolvendo il campionato della squadra? «Siamo tutti contenti di come stanno andando le cose anche se, proprio perché non bisogna mai porsi dei limiti, c'è un pizzico di rammarico per alcuni episodi, per il rigore fallito a Pietra, che potevano permetterci di avere 3 punti in più e di occupare un secondo posto che sarebbe stato ancor più esaltante».

Cosa ti soddisfa pienamente di questo scorcio di stagione e cosa, potendo, rivedresti? «Sono soddisfatto del gioco che stiamo proponendo, stiamo mostrando un buon calcio, divertente, un po' quello che avevamo promesso ad inizio torneo. I ragazzi sono stati bravi a seguirmi e poi è stata strategica la vittoria nel turno d'esordio ad Ospedaletti ottenuta con 6 titolari assenti. Un successo che ci ha fatto credere maggiormente nelle nostre possibilità permettendoci di giocare divertendoci. Cosa mi manca? Una rosa numericamente più corposa che mi consenta di far riflettere qualche elemento, facendo fronte meglio ad infortuni e squalifiche».

Siamo alle viste del mercato di "riparazione", cosa hai chiesto al presidente Bertone e al ds Giribone? «Premesso che non c'è nulla da riparare (ride ndr), mi aspetto che Matteo trovi qualche ragazzo giovane che ci consenta di strutturare la squadra in un certo modo ovviamente alle inevitabili assenze senza dover sconvolgere l'intera formazione. Tra l'altro sono assolutamente contrario alle regole sugli under, perché credo che nel calcio si cresca con percorsi di merito e non con le carte d'identità».

So che segui con interesse i giovani della juniores c'è qualcuno pronto per la prima squadra? «Ce ne sono alcuni, soprattutto tra i 2002, che possono diventare giocatori interessanti, sta a loro fare nei prossimi mesi un salto di qualità. Io li aspetto».

Chi vedi favorita per la vittoria finale? «Anche se i Sestri ha perso qualche punto di troppo, lo considero ancora nel terzetto delle favorite insieme a Imperia ed Albenga. Potrebbe risultare decisivo il mercato di dicembre, come accadde lo scorso anno al Vado».

Infine, chi vedi come tuo erede tra i mister emergenti? «Vista l'età, vengo da un altro "mondo" e non ritrovo valori che erano basilari per noi, come l'umiltà. Ora tutti vogliono arrivare subito ed allenano nei dilettanti pensando già ai professionisti. Non è questo il percorso».

Non c'è che dire: Maisano sarà anche il mister più "datato" ma le idee sono sempre belle chiare... ed espresse senza peli sulla lingua. **Da.Si.**



▲ Dialogo fra il vice Max Bruzzone e il mister Beppe Maisano

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 24 NOVEMBRE

L'Athletic Club Liberi: inedito avversario per la Cairese

Cairo Montenotte. È una società "giovane", nata nel maggio del 2013 da una da una fusione, (una delle tante che caratterizzano il panorama calcistico ligure ndr) tra l'Athletic Club Genova e i Liberi Sestresi 1989: l'Athletic Club Liberi, prossimo avversario della Cairese, è diventata velocemente una delle realtà più importanti nel mondo dilettantistico genovese, soprattutto a livello giovanile (con oltre 400 iscritti) e, vincendo lo scorso torneo di Promozione Girone B, è approdata per la prima volta in Eccellenza. Sulla panchina dei giallo-verdi-neri siede da sei stagioni un autentico "guru" del calcio ligure, Alberto Mariani, (ex tra l'altro di Rapallo, Lavagnese, Novese, tutte in serie D, e soprattutto dei "corsari" del Sestri Levante allenati per ben 4 anni) che con i suoi 62 anni contende a Maisano il ruolo di tecnico più "esperto" del campionato.

Dopo la storica promozione il presidente Sergio Imperato ha confermato in blocco l'ossatura della squadra apportando pochissimi cambiamenti come l'acquisto dell'ex centrocampista del Liguria Giovanni Lembo (83 presenze in Serie D), e del difensore della Fezzanese Bertora.

A rimpinguare la pattuglia degli under, il difensore Accardo dall'Entella e l'esterno Cicerello dal Baiardo.

L'impatto della neopromossa con la nuova realtà si è rivelato complicato tanto che nelle prime 10 giornate ha conquistato solo 3 punti frutto di altrettanti pareggi ed occupa l'ultimo posto in classifica pur avendo venduto sempre cara la pelle.

«Una partita (Comunale di Sori ore 15 ndr) tutt'altro che facile - ci dice mister Maisano - anzi è una di quelle che temo di più perché affrontiamo una squadra affiatata ed affamata di punti. Dobbiamo essere concentrati al meglio, solo così saremo in grado di dare del filo da torcere a chiunque». Nelle fila gialloblù, a parte Rusca, sono tutti abili ed arruolati.

Probabili formazioni

Athletic Liberi: Bartoletti, Cicerello, Arrighetti, Gaspari, Matarozzo, Bertora, Grosso, Lembo, Del Vecchio, Pagano, Cagliani. All. Mariani

Cairese: Moraglio, Colombo, Moretti, Doffo, Prato, Bruzzone, Pastorino, Piana, Damonte, Di Martino, Saviozzi. All. Maisano.

CLASSIFICA ECCELLENZA LIGURIA

Imperia 24; Albenga 21; Sestri Levante, Rivasamba, Busalla 19; Angelo Baiardo 17; **Cairese**, Campomorone Sant'Olcese 16; Genova 15; Ospedaletti 11; Finale 10; Rapallo Rivarolese 9; Alassio 7; Pietra Ligure 6; Molassana Boero 4; Athletic Club Liberi 3.

CALCIO

Promozione Liguria

Bragno, pari senza reti a Savona

VELOCE SV BRAGNO	0 0
---------------------	--------

Savona. Il Bragno conquista un punto nella trasferta contro la Veloce Savona, con un pareggio ad occhiali per 0-0 che gli permette di stazionare nel gruppo di centroclassifica a quota 13 punti.

La gara parte subito veloce: già al 1° occasione per i padroni di casa con il tiro di Fanelli, sul quale Giribaldi si rifugia in calcio d'angolo.

Il Bragno si fa notare al 15° quando un insidioso tiro cross di Paroldo trova la deviazione di Cerone che evita guai peggiori.

Al 19° si fa notare l'attaccante del Bragno Torra, che sterza sulla sinistra, rientra e prova il tiro di destro a giro, ma la mira latita e la sfera sfilta alta di un palmo; al 26° ancora i ragazzi di Robiglio in azione con Paroldo, che ci prova con un calcio da fermo che si spegne però sui guantoni di Cerone.

Ultima annotazione del primo tempo per una punizione della Veloce con Zuloaga, sulla quale Giribaldi salva in tuffo in angolo.

La seconda parte di match si apre con un tentativo di Scerra per il Bragno, che termina di poco alto, poi al 56° è Brovida che controlla la sfera e calcia, senza però inquadrare la porta, mentre al 57° ci prova l'attaccante della Veloce Calcagno, ma Giribaldi è attento a respingere il tentativo.

Al 68° tacco di Rapetti per la Veloce, a imbeccare Fanelli il cui tiro termina però a lato di pochissimo.

Nel finale entrambe le squadre hanno la palla gol per vincere il match: all'80° il Bragno centra il palo con Ndiaye e sulla respinta, si avventa sulla palla vagante Torra e mette dentro, ma l'arbitro annulla per fuorigioco.

Proprio al 90° nonostante l'uomo in meno (espulsione di Tiola) la Veloce sfiora il pari: Giribaldi salva lo 0-0 su tiro di Calcagno a botta sicura da pochi passi.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Una vittoria sull'Arenzano può valere il sorpasso

Bragno. «L'Arenzano è una squadra arrabbiata, o almeno così me l'aspetto, dopo la sconfitta, per me inattesa e inspiegabile, che ha subito in casa per 5-0 dalla Praese. Penso che tutti abbiano voglia di rivalsa e poiché si tratta anche di una squadra con dei valori, mi aspetto che possa provare a metterci in difficoltà anche in casa nostra. Da parte nostra però, dobbiamo fare di tutto per tornare al successo e migliorare ancora di più la nostra classifica».

Mister Robiglio presenta così la prossima sfida del Bragno, che vedrà i biancoverdi opposti all'Arenzano. Il tecnico del Bragno sembra orientato a proporre una gara di iniziativa.

«Cercheremo di affrontare la gara in maniera offensiva», ci dice, lasciando intendere che la scelta possa cadere sull'attacco composto da Zunino (al rientro), Brovida e Torra.

Inevitabile però anche una annotazione sul mercato, che presto, con l'arrivo del mese di dicembre, riaprirà i battenti: «Speriamo di trovare qualche elemento giovane che stia giocando poco in un campionato superiore e che possa darci una mano», dice Robiglio. E il prescelto, aggiungiamo noi, potrebbe arrivare dalla vicina Cairese.

Tornando alla gara con l'Arenzano, nei genovesi colpisce il buon assortimento del reparto offensivo, che può contare sul duo composto da Lupi e Mancini, mentre la difesa pare l'anello debole, sia alla luce della debacle subita nell'ultimo turno, sia analizzando le cifre.

Il Bragno vincendo potrebbe fra l'altro sopravanzare l'Arenzano, che al momento è un punto avanti in classifica. I guizzi di Torra potrebbero essere l'arma vincente, mentre sulla sponda opposta, Manetti confida nella vena realizzativa di Lupi.

Probabili formazioni

Bragno: Giribaldi, Ndiaye, Croce, Kuci, Pietrosanti, Fenoglio, Negro, Paroldo (Vesjeli), Torra, Brovida, Zunino. All: Robiglio

Arenzano: Caffieri, Angius, Calcagno, Andreoni, Pirozzi, Rolando, Burattini, Meazzi, Lanzalaco, Lupi, Mancini. All: Manetti.

CLASSIFICA PROMOZIONE LIGURIA

Taggia 28; Varazze Don Bosco 25; Sestrese 22; Via dell'Acciaio 15; Dianese e Golfo, Arenzano 14; Legino, Ventimiglia, Bragno 13; Celle Ligure, Serra Riccò, Praese 12; Ceriale 8; Veloce 7; Camporosso 6; Loanesi S. Francesco 3.

«HANNO DETTO

Robiglio: «La rete di Torra a mio avviso era assolutamente regolare, non c'era fuorigioco. Detto questo, abbiamo giocato una discreta gara, ma non siamo stati efficaci come al solito nelle ripartenze. Va detto che la Veloce è comunque l'unica squadra che ha impattato con la capolista Taggia, e che un pareggio fuori casa è sempre da prendere positivamente».

Formazione e pagelle Bragno

Giribaldi 7, Ndiaye 6,5, Scerra 6 (60° Vesjeli 5,5), Croce 6, Kuci 6,5, Pietrosanti 5,5, Fenoglio 6, Negro 6, Paroldo 5,5 (60° Maia 6), Torra 6, Brovida 5,5 (75° Berta 6). All: Robiglio. **E.M.**

CALCIO A 5

Serie C1

PASTA FUTSAL FUCCIA NIZZA	5 6
------------------------------	--------

Rivalta Torinese. Il Futsal Fucsia Nizza centra la prima vittoria esterna stagionale nella gara, fondamentale per l'alta classifica, sul campo del Pasta, imponendosi per 6-5. Con questo successo, i Fucsia ragguagliano gli avversari al secondo posto, ma di fatto con il vantaggio della vittoria nello scontro diretto che potrebbe contare in caso di arrivo a pari punti.

Mister Visconti rinuncia a Modica per squalifica, ma può disporre di Cannella e Occhiena; subito il vantaggio del Pasta marcato da Di Muro, ma poi arriva il pareggio grazie a Baseggio che sfrutta un disimpegno errato dell'estremo Di Ciommo; ancora avanti il Pasta con il 2-1 di Esposito ma ancora Baseggio impatta il 2-2 su schema da calcio d'angolo, nel finale di tempo un tiro libero calciato da Di Ciommo termina sul palo.

Il secondo tempo inizia con un uno-due del Pasta che porta alle reti di Cucinotta e Di Muro, ma il Nizza non demorde, e accorcia con Maschio ma sono ancora i ragazzi di Mussino ad andare sul 5-3 con Milani. Visconti sprona i suoi a non mollare, e i ragazzi gli danno ragione con la rete del 4-5 di Maschio al volo e il 5-5 con tiro libero sbagliato da Maschio ma tap-in successivo vincente di Galuppo; Nizza sciupa diverse occasioni: prima con un doppio palo interno di Occhiena, poi altro

Prima impresa esterna per il Futsal Fucsia



«HANNO DETTO

Maschio: «Abbiamo tirato fuori gli attributi quando eravamo sotto per 5-3: stiamo salendo di giri. Avanti così».

IL PROSSIMO TURNO VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Trasferta a Savigliano contro una formazione che gravita al terz'ultimo posto. Rientra Modica, ma saranno assenti per lavoro sia Cannella che Occhiena. L'obiettivo è vincere anche contro le squadre che lotteranno per salvarsi per tenersi stretto il secondo posto.

Ameglio, Baseggio, Maschio, Occhiena, Galuppo, Cannella, Cotza, Cusotto, Rivetti, Hurbisch, Amerio, Fazio

CALCIO

1ª categoria • Girone C Liguria - Domenica 24 novembre

Dopo il rinvio a Sampierdarena Campese sfida San Bernardino

Campo Ligure. Dopo il rinvio forzato della partita in programma sul campo della Sampierdarenese (si ipotizza il recupero già per mercoledì 27, piogge permettendo), la Campese si prepara a ricevere la visita del San Bernardino Solferino.

Partita ovviamente a forte rischio maltempo (oltre alla neve già caduta nel weekend, in Valle Stura è arrivata un'altra nevicata a inizio settimana, e in generale le previsioni non sono buone), ma che la Campese vorrebbe giocare, anche per non creare troppe discontinuità nell'attività.

Il San Bernardino, da parte sua, è reduce da una sconfitta interna 2-0 contro la Ruentes, e naviga in piena zona playoff. D'altra parte, la squadra affidata a mister Mangiatordi, è

formazione che sin dall'estate era indiziata per un possibile coinvolgimento nella lotta salvezza.

La mancata disputa della sfida contro la Sampierdarenese fa sì che la Campese si porti appresso l'assenza di Piccolo, espulso con il Borzoli, e ancora in attesa di scontare la squalifica. In difesa spazio dunque a Remo Marchelli, mentre a centrocampo, la settimana di stop ha sicuramente giovato alle condizioni di Monaco e Codreanu.

Nella formazione del San Bernardino, la bocca di fuoco più pericolosa è sicuramente il centravanti Spigno, mentre a centrocampo spicca la presenza di Pietraprazia.

Probabili formazioni

Campese: J.Parodi, Pirlo, A.Parodi, Monaco, R.Marchel-

li, Caviglia; Nania, Die.Marchelli, Cenname, Criscuolo, M.Macciò. All.: Meazzi

San Bernardino Solferino: Meneghel, Dagnino, Barbè, F.Bianchi, Musso, Truscello, Guglielmi, Pietraprazia, Spigno, L.Aly, Furnò. All. Mangiatordi. **M.Pr**

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE C LIGURIA

Borzoli 27; San Cipriano 24; Ruentes 18; Riese 17; Pro Pontedecimo 16; Sampierdarenese 15; **Campese** 12; Nuova Oregina 11; Prato, Progetto Atletico 10; Borgoratti 8; San Bernardino Solferino 7; Vecchiaudace Campomorone, Fegino 6; Città di Cogoleto 5; Calvarese 4.

Per la tua pubblicità su **L'ANCORA** 0144 323767

CALCIO

Promozione • Girone D

ASCA
OVADESE SILVANESE

4
3

Alessandria. Dal paradiso all'inferno, nello spazio di pochi minuti.

L'Ovadese Silvanese perde clamorosamente in casa dell'Asca, dopo una partita rocambolesca, mille emozioni e soprattutto vanificando il doppio vantaggio e una superiorità numerica di 11 contro 9 nella ripresa. Un suicidio perfetto e dolorosissimo, che costa tanto sia in termini di classifica (con 11 punti gli arancioneri avrebbero spiccato un immenso passo in avanti, issandosi sopra la zona playoff) che di morale. A fine gara però è comunque soddisfatto, almeno in parte, mister Roberto Pastorino: «Siamo stati dei polli, perché non si possono prendere certi gol. Ma abbiamo giocato una grandissima partita e se continueremo così, di partite come questa ne perderemo poche».

L'inizio è duro come il finale, perché l'Asca passa dopo appena 3' con la rasoia di Vicario.

Poi però sale in cattedra, finalmente, Rosset. Al 15° arriva il pari con una zampata in area, quindi al 17° l'assolo è entusiasmante e il tiro imparabile per Figini. Uno-due terribile e gara capovolta. Nel finale Dentici e ancora Rosset sfiorano il tris, che però arriva al 54° con la deviazione in rete di Barbatto. Che illude forse troppo gli ospiti. Pochi minuti dopo Yassin El Amraoui sigla il 2-3 e la partita diventa pazzica. Lo stesso El Amraoui al 71° viene espulso e Rotta lo segue negli spogliatoi pochi minuti dopo.

Sebbene in campo con due uomini in più degli avversari, l'Ovadese incredibilmente si perde.

Usai inserisce Giannicola che prima trova il 3-3 all'82° su una punizione battuta veloce dai suoi e che manda su tutte le furie mister Pastorino.

Quindi all'86° Pietro Pastorino si addormenta su un lancio lungo, Giannicola ne approfitta e Gallo è battuto per la quarta volta. Incredibile 4-3. Mancano una manciata di minuti, l'Ovadese si tuffa in avanti e il neentrata Zerouali proprio sul gong si mangia il gol del possibile 4-4.

Finisce poco dopo: vince l'Asca, per gli ospiti un durissimo colpo da digerire. Rimane solo la prestazione, ma se ci si vuole salvare queste partite sono da portare a casa. **D.B.**

Harakiri Ovadese



Zerouali va al tiro

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Pastorino chiede concentrazione per la sfida con l'Arquatese

Ovada. Tre partite dall'arrivo del nuovo mister Roberto Pastorino e quattro punti portati a casa per l'Ovadese Silvanese. Un bottino sufficiente rispetto alla media punti della gestione Benzi, con miglioramenti nel gioco e soprattutto nella fase offensiva, anche se in realtà avrebbero potuto essere 9 e senza urlare allo scandalo. Contro il Mirafiori, gara ben giocata per un tempo e sofferta per l'altro, l'Ovadese ha preso gol a 30' dalla fine pareggiando 1-1. Contro il Cit Turin vittoria bella e meritata anche se faticatissima.

Infine, il ko incredibile in casa dell'Asca di domenica scorsa; prima sotto, poi avanti di due gol e in 11 contro 9. Anche in questo caso, fatali gli ultimi minuti. Si stava per vincere, si poteva pareggiare ma assolutamente non perdere. Un ko duro da digerire, anche se il mister predica comunque calma ed elogia i suoi per la prestazione.

«Abbiamo giocato una bellissima partita, subendo però dei gol da polli. Il 3-3 facendosi trovare preparati su una punizione che l'Asca ha battuto velocemente. Questi errori di distrazione non ce li possiamo permettere. Dobbiamo correggerli e stare più attenti. Giocando così comunque di partite ne perderemo poche».

Anche perché la prossima è dura e stimolante per moltissimi motivi. Arriva l'Arquatese domenica 24 novembre al Geirino, un derby tra ex in panchina. Ad Arquata dopo l'esonero di Paveto è arrivato (di nuovo) Maurizio Vennarucci, fautore l'anno scorso della storica promozione in casa ovadese e sicuramente desideroso di rivincita dopo l'addio in estate. Ma anche R.Pastorino è un ex, per una partita che vuol dire molto per entrambe le squadre. I locali non possono più permettersi passi falsi, gli ospiti vogliono tornare alla vittoria dopo 3 partite.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Gallo, Bernardi, P.Pastorino, Tangredi, Martinetti, Anania, Lovisolio, Oddone, Dentici, Rosset, Barbatto. All: R.Pastorino

Arquatese: G.Torre, Trapasso, Bianchi, Kolaj, Giordano, Tavella, Monticone, Maldonado, Farina, Vera, Acerbo. All: Vennarucci.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Bernardi 6, P.Pastorino 4, Tangredi 5, A.Cipollina 5, Boveri 6 (84° Zerouali 5,5), Anania 6,5, Oddone 6,5 (67° Panariello 5,5), Dentici 7, Rosset 8, Barbatto 7 (80° Cartosio sv). All: R.Pastorino.

CLASSIFICA PROMOZIONE GIRONE D

Lucento 27; Pro Villafranca 26; Asca 22; **Acqui FC** 21; **Santostefanese** 19; Trofarello 18; Arquatese Valli Borbera 16; Valenzana Mado 15; Gaviese, Mirafiori 12; Cit Turin 11; San Giacomo Chieri, Pozzomarina, Carrara 9; **Ovadese Silvanese** 8; Barcanova 7.

POZZOMAINA
SANTOSTEFANESE

0
2

Torino. Sul sintetico del Pozzomarina, la Santostefanese centra un altro successo per 2-0 e sale così a quota 19 punti in graduatoria, al quinto posto e quindi in piena zona playoff. Isoldi mette i suoi in campo con il 4-2-3-1, con Maffettone punta centrale, supportato da Claps, Gallo e Mondo, i due interni di centrocampo sono Onomoni e Pozzato, e dietro una linea difensiva a 4 con Goldini e Arione esterni sulle fasce e duo centrale A Marchisio e Boschiero protegge Tarantini. Alla prima occasione, belbesi avanti: siamo al 3° quando la punizione di Onomoni trova il colpo di testa vincente di Mondo nell'area piccola, ed è subito 1-0.

Ci si aspetta la reazione del Pozzomarina, ma è ancora la Santostefanese a sfiorare il 2-0 con tiro di Claps dal limite fuori al 10°; si prosegue poi con un colpo di testa di Maffettone che non inquadra la porta su angolo di Onomoni al 15°.

Nei pressi della mezzora ci prova Mondo, imbeccato da Maffettone, ma il suo tiro è rimpallato alla disperata in angolo da Quatela.

La prima e unica occasione del Pozzomarina nella prima frazione capita al 35° con il tiro dal limite di Incognito, controllato senza patemi da parte di Tarantini.

Nella ripresa c'è subito il 2-0 dei ragazzi di Isoldi, a orientare la partita: Mondo va via sulla destra e centra in mezzo all'area, dove nei cinque metri finali è piazzato Arione che incoccia la sfera e batte Contorno.

I belbesi non mollano la presa e cercano anche il 3-0 con un tiro di Maffettone alto al 55°, poi al 60° Mondo serve Maffettone e Colicino salva alla disperata; i locali escono dal guscio fra il 60° e il 70° e tentano di accorciare le distanze prima costringendo Andrea Marchisio a salvare su Incognito prima che batta verso la porta di Tarantini, e poi chiamando il numero uno belbese alla deviazione in angolo su diagonale di Robucci.

Nel finale i due neocentrati nella Santostefanese, Gomez e Bortoletto, sfiorano il 3-0. L'argentino all'80° viene anticipato all'ultimo istante da Quatela e al 90° Bortoletto con un calibrato pallonetto manca di poco la porta di Contorno.

La Santostefanese sale sul treno dei playoff

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Un Trofarello arrabbiato fa visita ai belbesi

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese vuole continuare a correre e migliorare l'attuale quinto posto in classifica, i ragazzi di Isoldi saranno impegnati mercoledì sera nella gara di ritorno del terzo turno di Coppa Piemonte: si giocherà al "Centro Grigio" di Alessandria contro l'Arquatese e dovranno gestire l'1-0 in trasferta ottenuto all'andata; poi domenica sarà campionato al "Gigi Poggio" di Santo Stefano Belbo contro la formazione torinese del Trofarello reduce dalla sconfitta in casa dell'Acqui nell'ultimo turno per 2-1.

Gli ospiti non avranno in panchina mister Abbiati, (espulso per doppia ammonizione domenica ad Acqui) e questo potrebbe essere un fattore sulla partita, visto che Abbiati è l'allenatore, statistiche alla mano, che ha maggiormente utilizzato le sostituzioni e che cambia maggiormente la squadra a gara in corso in tutto il Girone D.

Siederà regolarmente, invece, sulla panchina belbese mister Isoldi e avrà al fianco più alternative del solito: «Ho recuperato Bortoletto, Galuppo Claps e finalmente ho la panchina un po' più lunga; non rimane che continuare così cercando di fare bene da qui sino al termine dell'andata», sul fronte torinese, coppia d'attacco composta da Mainardi e Aadaoui.

Il Trofarello, nonostante un andamento discontinuo, ha finora raggranellato 18 punti in classifica uno in meno dei belbesi, nonostante un reparto difensivo incerto, già perforato 16 volte, sebbene tra i pali ci sia un buon portiere quale l'esperto Migliore e davanti a lui il valido centrale Romano.

Sul fronte Santostefanese, da segnalare l'imminente trasferimento del giovane promettente classe 2002 Castiati che andrà a rinforzare il reparto under della prima squadra.

Probabili formazioni

Santostefanese: Tarantini, Goldini, A.Marchisio, Arione, Boschiero, Pozzato, Onomoni, Mondo, Claps, Gomez (Gallo), Maffettone. All: Isoldi

Trofarello: Migliore, A.Romano, Sanarico, Patitucci, Pautasso, Macario, Petitti, Giordano, Mainardi, Zaghi, Aadaoui. All: Abbiati (squalificato).



Lorenzo Mondo

HANNO DETTO

Isoldi: «Partita tosta, dura, rude e molto combattuta. Siamo stati bravi a farla nostra con un gol per tempo anche se forse avremmo già dovuta chiuderla nei primi 45 minuti di gioco».

Formazione e pagelle Santostefanese

Tarantini 7, Goldini 7, Arione 7,5, A.Marchisio 7, Boschiero 7, Pozzato 7 (70° Bortoletto 6,5), Onomoni 7, Gallo 7 (65° F.Marchisio 6,5), Claps 7, Mondo 7,5 (80° Pavia 6), Maffettone 7 (75° Gomez 6). All: Isoldi.

CALCIO

GIOVANILE BOYS



GIOVANISSIMI 2006

I Boys 2006 di Mauro Sciuotto non hanno problemi a liberarsi del fanalino di coda Alessandria Lions.

Ben quindici le reti realizzate dai giovanissimi dei Boys che permettono di conservare il primato in classifica.

Già la prima frazione si chiude sul 5-0 e nella ripresa arrivano le altre reti.

Doppiette per Grillo, Vaccarello, Di Chiara e Tarantino, mentre un gol ciascuno per Uccello, Giannone, Ajjor, Guyo, Pastorino e Damiani.

Domenica 24 al Moccagatta alle ore 15 scontro al vertice con la Fortitudo.

Formazione

Jovanoski, Bavazzano, Santamaria, Sultana, Guyo, Villa, Giannone, Pastorino, Ajjor, Vaccarello, Uccello. Utilizzati: Del Ferro, Tarantino, Grillo, Di Chiara, Ottonello, Alloisio, Damiani. ***

A causa delle avverse condizioni meteo molte partite sono state rinviate, non hanno giocato quindi i 2005, i 2004 ed i 2003. Nel prossimo turno, tempo permettendo, i 2005 giocano sabato al Moccagatta contro la Fulvius, i 2004 in trasferta con lo SCA Asti e i 2003 dovrebbero recuperare con la Valenzana.

CALCIO

3ª categoria

Bergamasco raggiunto al 98° minuto

GIRONE AL

BOYS CALCIO
VILLAROMAGNANO

0
1

Sconfitta casalinga dei Boys di Siri, contro il Villaromagnano che li scavalca in classifica. Dopo l'avvio perfetto, gli ovadesi stanno avendo un periodo in calo dovuto forse dall'inesperienza della rosa. Partita comunque positiva ed equilibrata. Nel primo tempo ghiotta occasione per Ciliberto che manda alto davanti al portiere avversario.

Nella ripresa meglio il Villetta, che trova il gol partita al 75° con Gianelli. I Boys non si rialzano più e devono accettare il ko.

Formazione e pagelle Boys Calcio

Russo 6, Di Gregorio 6 (65° Pollarolo 6), Bianchi 6, Rosa 6,5, Parodi 6, Romano 5,5 (76° Delfino), Bala 6, Bavastro 6, Vaccarello 6,5, Ciliberto 6, Potomeanu 5,5 (46° Kaba 6,5). All: Siri

GS LOBBI

LERMA

0
5

Dopo due sconfitte di fila il Lerma riparte e ottiene una bella vittoria (ma prevenibile) contro il Gruppo Sportivo Lobbi ultimo in classifica. Punteggio con manita, tante occasioni da gol ma stranamente primo tempo chiuso sullo 0-0. Nella ripresa al 55° Petrozzi trova il sette e da lì il Lerma si scatenava. Il raddoppio è firmato da Andreacchio al 60°, tris di Zito appena entrato, quindi doppietta di M.Repetto. Il finale è 0-5.

Formazione e pagelle Lerma

Accolti sv, Sciuotto 6,5, Petrozzi 7, Casano 6,5, Tedesco 6,5, A.Barletto 6,5 (60° Bono 6,5), Pestarino 6,5 (65° M'Baye 6,5), L.Barletto 6,5 (65° Zito 7), L.Lettieri 6,5 (55° D.Lettieri 6,5), Andreacchio 7 (70° Scatillozzo 6,5), M.Repetto 7,5. All: D'Est

GIRONE AT

FBC OZZANO
BISTAGNO VALLE B.DA

1
4

Il Bistagno di Caligaris vince bene in casa dell'Ozzano, salendo a quota 14 in campionato. Vantaggio però locale, con Lotezzo che al 30° porta avanti i suoi. Al 35° ci pensa però Troni a siglare il pari e a inaugurare il suo pomeriggio da superstar. Al 55° doppietta su rigore e 1-2, quindi al 70° tripla in slalom. Nel finale 1-4 di Matteo Nobile con un tiro nell'angolino. Il Bistagno torna a vincere dopo due pari di fila.

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida

Mar.Nobile 7, Miska 7 (65° Mazzarello 7), Caratti 7, Palazzi 7,5, Gillardo 7, Bocchino 7 (70° Tardito sv), Astesiano 7, Fogliano 7, Colombini 7 (75° Karim sv), Troni 7,5, Mat.Nobile 8. All: Caligaris

BERGAMASCO

EUROPA BEVINGROS

2
2

La sfida tra le due seconde finisce col segno "x": Bergamasco e Bevingros non sfruttano la prima sconfitta stagionale dell'Annone. Subito episodio da moviola nell'area dell'Europa al 10° Manfrinati segna, ma rete annullato per fallo (dubbio) di Bonagurio; Bergamasco in vantaggio al 40° con tiro a giro spettacolare di Moretti su un campo al limite della praticabilità; 2-0 al 75° quando su una palla vagante in area Bonagurio trova la deviazione vincente. L'Europa Bevingros rientra in partita su un rimpallo sfortunato nell'area biancoverde che porta alla rete di Trisoglio. Il Bergamasco resta in 10 all'85° (espulso Gagliardone per doppia ammonizione) e gli ospiti trovano il pari al 98° con Hitham, con un cross sbagliato che si insacca nel sette. Chiaro però l'errore di Fenoglio

IL PROSSIMO TURNO
DOMENICA 24 NOVEMBRE

C'è l'incognita maltempo programma a forte rischio

A forte rischio di rinvio il programma della Terza Categoria alessandrina, dove già questa settimana il maltempo aveva costretto a posticipare il match dello Stazzano. Il calendario fra l'altro prevedrebbe per i Boys Ovada l'impegno sul campo del Predosa (una delle aree più colpite dagli eventi meteorologici di questi giorni). Il Lerma, invece, dovrebbe ospitare il Sardioglio.

Qualche possibilità in più che si giochi (ma non molte, per la verità) per il girone astigiano, dove comunque è già sicuro di non scendere in campo il Bergamasco, che osserva il turno di riposo. Il Bistagno Valle Bormida, invece, riceve il Mirabello.

CLASSIFICA 3ª CATEGORIA

Girone AL. Villaromagnano 20; **Boys Calcio** 17; Pizzeria Muchacha 16; Vignolese 15; Audax Orione 14; Predosa 13; Garbagna 12; Tiger Novi, Aurora 10; Stazzano, **Lerma**, San Giuliano Vecchio 9; Valmilana 8; Pol. Sardioglio 6; Gruppo Sportivo Lobbi 4.

Girone AT. Annone 21; Europa Bevingros, **Bergamasco** 18; Mombercelli 17; Castelnuovo 15; **Bistagno Valle Bormida** 14; Ozzano Ronzone 13; Sca Asti, Castelletto Monf., Montiglio Monferrato 12; Sporting, Monferrato Calcio 10; Sport Italy 6; Athletic Asti 3; Mirabello 0.

Formazione e pagelle Bergamasco

Fenocchio 4, Scantamburlo 7, Gentile 7, Moretti 7,5, P.Cela 6,5, Petrucci 8, Manca 8, Gagliardone 7, Manfrinati 7, Romeo 7, Bonagurio 7. All: Cavaglia.

Per la tua pubblicità
su L'ANCORA

0144 323767

CALCIO | 1ª categoria • Girone G

Una rete di Vercellino vale tre punti a Pozzolo

POZZOLESE 0
SEXADIUM 1

Pozzolo Formigaro. Vittoria fondamentale del Sexadium, tra l'emergenza, sul campo ostico di un'ostica Pozzolese. Sono tre punti vitali per il campionato dei ragazzi di Carosio, che accorciano sulla Luese capolista ma soprattutto giocano, soffrono e vincono da squadra, dimostrando di poter lottare per traguardi a inizio anno in nominabili. A deciderla il giovane Vercellino, che parte da titolare e dopo 3' apparecchiata per Dell'Aira che col sinistro incoccia la traversa. Inizio a tutta per gli ospiti, che all'11° però rischiano con Olivieri che però esalta i riflessi di Gallisai. Al 31° l'episodio che decide la gara: corner di Mighetti e incornata di Vercellino a due passi dalla porta: 0-1.

Nella ripresa la Pozzolese alza il baricentro anche se bisogna aspettare il 73° per la prima emozione, con un tiro smorzato di Chillè. All'83° Giordano di testa manca la porta. Quindi ci prova Dell'Aira, tiro rasoterra a lato all'84°. Nel finale, i ragazzi di Monteleone provano il forcing ma senza fortuna, il Sexadium tiene e dopo 6' di recupero esulta. Ancora una vittoria, la nona in undici partite. La Luese viene avvicinata, ma soprattutto Tassarolo e San Giuliano rimangono dietro staccate di 9 e 11 punti. Esulta il mister Luca Carosio: «Stiamo andando oltre le migliori previsioni, godiamoci il momento ma stiamo sempre attenti a non perdere la voglia e la mentalità di lottare. La cosa bella è che stiamo diventando una bella realtà del girone».

Formazione e pagelle Sexadium

Gallisai 6,5, Hyna 6, Fava 6, Capuana 6, Mighetti 6, Belkassiouia 6, Randazzo 6,5, Limone 6,5, Dell'Aira 6,5 (93° Cocco sv), Barone 6 (81° Valente sv), Vercellino 6,5. All: Carosio. D.B.



Foto di Ghiglione

▲ Mischia sotto la porta della Pozzolese

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Lo scorbuto Calliano di scena a Sezzadio

Sezzadio. Sarà il Calliano il prossimo avversario sulla strada del Sexadium, dodicesima giornata del campionato. Si è ormai ufficialmente superato un terzo di torneo e nessuno si sarebbe immaginato un percorso così perentorio e deciso per i ragazzi di Carosio: 11 partite giocate, 9 vittorie, 1 pari e 1 sconfitta, tra l'altro patita alla prima giornata. In totale 28 punti, tanti quanti la Novese, tre punti dietro la capolista Luese e a +9 dal Tassarolo quarto e a +11 dal San Giuliano. Impensabile ormai pensare "solo" alla salvezza. Il campionato parla chiaro: si può e si deve lottare per traguardi ben più prestigiosi, vivendo però alla giornata.

La prossima vedrà di fronte il Calliano di Mensio, squadra difficile da giudicare. I bianco blu sono sestimi in classifica ma non vincono addirittura dal 22 settembre, terza giornata. Da allora 6 pareggi e 2 sconfitte, tra l'altro proprio nelle ultime due giornate contro appunto Luese e Novese.

Il Calliano ha però la miglior difesa del torneo con sole 9 reti subite e per il Sexadium sarà un test più difficile del previsto. Anche perché l'emergenza continua: out Di Balsamo, Pergolini, Bosetti e Carosio. Probabile quindi la conferma dell'undici dell'ultimo turno.

Probabili formazioni

Sexadium: Gallisai, Hyna, Mighetti, Capuana, Fava, Belkassiouia, Randazzo, Limone, Reggio, Dell'Aira, Barone. All: Carosio

Calliano: Poletto, Testolina, Zallo, T.Rossi, Ashta, Campanale, Kappolani, Spessa, Giardina, Tufo, Elettrico. All: Mensio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE G

Luese 31; Calcio Novese, **Sexadium** 28; Tassarolo 19; San Giuliano Nuovo 17; Calliano, Monferrato 15; Felizzano 14; Fulvius, Spinetta Marengo, Don Bosco Asti, Pozzolese 13; Costigliole 12, Canottieri Alessandria, Solero 6; **Cortemilia** 1.

CALCIO | 1ª categoria • Gir. G - Incasso devoluto a famiglie Vigili del Fuoco

SOLERO 4
CORTEMILIA 2

Solero. Per una volta è giusto non parlare (solo) del calcio giocato, ma partire dal gesto di solidarietà delle due società, il Solero e il Cortemilia, che hanno devoluto l'incasso della gara (608 euro) alle famiglie dei tre Vigili del Fuoco periti nel rogo della casa fatta esplodere volutamente a Quargnento.

Anche i dirigenti hanno partecipato alla colletta, rinunciando agli accrediti.

Passando invece alla gara, confronto fra le ultime due formazioni del girone, ad imporsi è il Solero, per 4-2.

In avvio Benazzo è bravo nel sventare un tentativo di Mataj, ma sugli sviluppi del corner susseguente, proprio Mataj, con tiro dal limite deviato dall'ospite Barisone, mette fuori causa il portiere cortemiliense: 1-0.

Il raddoppio al 10°: Camarcho sfonda a sinistra e crossa e in mezzo per Celon che batte dalla corta distanza Benazzo; il Cortemilia tenta di rientrare nel match ma Bertone non trova la deviazione vincente su punizione di Poggio. Al 24° R.Greco serve Poggio che con preciso diagonale batte Maino: 2-1.

Il Solero riallunga al 31° con la seconda autorete di giornata, opera Aydin di testa su punizione di Sciutto.

Nella ripresa, il 4-1 quasi immediato di Mataj che di testa devia in rete un cross di Celon, poi tripla occasione per il Cortemilia, con Jovanov, Poggio e R.Greco ma il Solero si salva con una parata di Maino e due salvataggi sulla linea di porta. Alla fine, la rete del 2-4 all'80° è di Mollea che batte Maino a pochi passi.

A Solero perde il Cortemilia ma vince la solidarietà

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Arriva la Don Bosco Asti...

... arriveranno anche i punti?

Cortemilia. Per interrompere un trend pericolosamente negativo, il Cortemilia cerca la prima vittoria stagionale.

Ci proverà di fronte al pubblico amico contro la formazione della Don Bosco Asti, squadra che viaggia nel gruppo attestato al quint'ultimo posto della classifica a quota 13 punti, un agglomerato di squadre che oltre agli astigiani vede lottare spalla a spalla anche Fulvius, Pozzolese e Spinetta Marengo, tutte in corsa per la salvezza.

Difficile invece dare delle possibilità al Cortemilia, che dopo aver richiesto il ripescaggio in Prima Categoria sul campo non ha rispettato le attese e si ritrova ora con la miseria di un 1 punto in 11 gare disputate, col corollario di 10 gol fatti e ben 30 subiti.

La dirigenza gialloverde ovviamente spera in una inversione di rotta nelle prossime gare, e non si può che augurarglielo, ma in questo momento ci sembra utopico anche solo pensare di evitare la retrocessione, visto che le due penultime della classifica, ovvero Solero e Canottieri hanno 5 punti in più, quindi anche vincere una partita non basterebbe per riprenderle.

Tornando al match con la Don Bosco, nelle fila astigiane sono da temere e marcare a vista i due avanti, ossia Stella e Camara, quest'ultimo autore della rete dell'1-1 contro il Monferrato.

Probabili formazioni

Cortemilia: Benazzo, Bertone, Aydin, Murialdi, Barisone, Molinari (D.Greco), R.Greco, Ravina, Poggio, Ghignone, Jovanov. All: Chiola

Don Bosco At: Milano, Vaqari, Ferro, Ghione, Cinello, Rava, Toso, Busato, Ishaak, Camara, Stella. All: Patti.

Formazione e pagelle Cortemilia

Benazzo 6, Bertone 5,5 (57° Jamal Eddine 5,5), Aydin 5,5 (53° Castelli 6), Murialdi 5,5 (46° Olivero 6), Barisone 6,5, Molinari 5 (62° D.Greco 6), R.Greco 6,5, Ravina 6 (62° Mollea 7), Poggio 6, Ghignone 5,5, Jovanov 6. All: Chiola. E.M.

“HANNO DETTO

Chiola: «La prestazione c'è stata soprattutto nella ripresa. Nel primo tempo ci siamo fatti due autoreti assai sfortunate, poi sino alla fine abbiamo cercato di riprenderci la gara».

CALCIO | 1ª categoria • Girone A Liguria

Aurora Cairo: bel poker ad Alassio

BAIA ALASSIO 0
AURORA CAIRO 4

Alassio. Pronto riscatto dell'Aurora Cairo, che con una prova autorevole e quasi perfetta riesce nell'intento di portare a casa la posta piena sul campo del Baia Alassio, con una vittoria schiacciante e netta come il 4-0 finale dimostra appieno.

La gara parte subito per il verso giusto per la formazione cairese, perché al 6° Gavaciuoto riceve palla sulla fascia e crossa in maniera sbagliata, ma la sfera prende uno strano effetto e beffarda ed imparabile, s'infila nell'angolino alla destra del portiere: 0-1.

La reazione del Baia è sterile ed il portiere Ferro non deve compiere parate di rilievo; anzi, al 31° arriva il punto del 2-0 con Bonifacino, che raccoglie lancio lungo di Rebella e quando si trova uno contro uno col portiere si ferma e fa sfilare la sfera per l'accorrente Bonifacino che appoggia in rete.

All'inizio della ripresa si attende la reazione alassiana, e invece è ancora l'Aurora a segnare, con il 3-0 di Bonifacino che par-

te palla al piede e da distanza ravvicinata fa secco il portiere al 48°; l'Aurora non molla la presa e perviene anche al 4-0 al 92° con una azione che vede Rebella servire Pizzolato, che va via al diretto controllore e, invece di calciare, da pochi passi serve Diop per il tap-in vincente che chiude la gara.

Formazione e pagelle Aurora Cairo

Ferro 7, Gavaciuoto 7, Nonnis 6,5, Russo 6,5 (90° Diop 6,5), Di Noto 6,5, Torrenge 6,5, Bonifacino 8 (82° Garrone 6), Rebella 6,5, Saino 6 (78° Ferretti 6), Laudando 6 (63° Pizzolato 6,5), Amato 6 (55° Dotta 6). All: Adami.

“HANNO DETTO

Adami: «Abbiamo mostrato ottima intensità, buoni ritmi e siamo stati bravi a colpire nel momento in cui ci lasciavano campo. Bravi i giocatori a reagire alla sconfitta immeritata di domenica scorsa. Avanti così, e i risultati non tarderanno ad arrivare».



▲ Diego Bonifacino

IL PROSSIMO TURNO
SABATO 23 NOVEMBRE
ALLE 15

Aurora contro Olimpia il derby si gioca in anticipo

Cairo Montenotte. È un derby che profuma d'altissima classifica quello che opporrà l'Aurora Cairo alla capolista Olimpia Carcarese, e che si giocherà in anticipo, per favorire la presenza di un folto pubblico, sabato 23 novembre alle 15. Il tecnico carcarese Alloisio si attende: «Una gara importante, e dunque difficile. Incontreremo la difesa meno battuta del campionato, con soli 2 gol subiti in 6 gare. Certo: conosciamo bene l'Aurora Cairo, che abbiamo già affrontato in Coppa Italia, e sappiamo ovviamente che si tratta di una buona squadra che ha tutte le carte in regola per fare bene... ma come ogni gara, cercheremo arrivarci preparati, ci alleneremo nel migliore dei modi durante la settimana e proveremo a vincere».

Ribatte il trainer aurorino Adami: «L'Olimpia è una squadra costruita per vincere e ha giocatori che potrebbero giocare tranquillamente in Eccellenza, per cui, è la favorita d'obbligo. Ma da parte nostra siamo un gruppo unito, che si sacrifica molto durante la settimana, in cui gli attaccanti diventano i primi difensori. All'Olimpia mancherà per squalifica Canaparo, un grandissimo giocatore dall'alto delle sue indubbie qualità tecniche... e onestamente non mi dispiace che sia assente».

Per la verità, all'Olimpia mancheranno anche i lungo degenti De Alberti, Marengo, Di Natale, ma non solo: ci sarà anche il forfait di Caruso, fuori causa per una botta subita nell'ultima gara contro il Borghetto 1968.

Ci sono comunque tutti gli ingredienti per una gara elettrizzante ed effervescente, che metterà di fronte fra l'altro la miglior difesa del campionato contro il secondo miglior attacco.

Facile immaginarsi una partita tutt'altro che scontata e vissuta ad alta tensione, come è giusto per un derby.

Probabili formazioni

Aurora Cairo: Ferro, Gavaciuoto, Nonnis, Russo, Di Noto, Torrenge, Bonifacino, Rebella, Saino, Laudando, Amato. All: Adami

Olimpia Carcarese: Allario, Vassallo, Mazza, Ezeukwu, Spozio, Comparato, Clemente, Volga, Hublina, Cervetto, Zizzini. All: Alloisio.

CLASSIFICA 1ª CATEGORIA GIRONE A LIGURIA

Olimpia Carcarese 13; Soccer Borghetto, Pontelungo 12; **Aurora Cairo** 11; Baia Alassio, Speranza 10; Millesimo 9; **Altarese**, Letimbro 8; Don Bosco Vallec. Intemelja 6; Area Calcio Andora 5; Borghetto, Carlin's Boys 4; Quiliano e Valleggia 3.

CALCIO | GIOVANILE BISTAGNO VB

ESORDIENTI 2007
OLIMPIA SOLERO 4
BISTAGNO VB 4

Partita disputata su un fondo molto pesante a causa delle abbondanti piogge dei giorni precedenti e comunque non su uno dei campi migliori.

I ragazzi si impegnano e costruiscono diverse occasioni ma l'incontro si conclude con un pareggio che alla fine soddisfa entrambe le formazioni.

Formazione

Robiglio/Pizzorno, Marcelli, Blengio, Rissone, Nano, Barisone, Meacci, Ugo, Mouchafi, Martelli, Colla, Barbiani, Forgia.



CALCIO

1ª categoria • Girone A Liguria

CARLIN'S BOYS	0
ALTARESE	1

Sanremo. L'Altarese torna dalla trasferta di Sanremo con tre punti d'oro per classifica e morale e sale a quota 8 in graduatoria.

Frumento opta per un modulo coperto e abbottonato: 4-5-1 con Ferrotti unica punta, P.Salani davanti alla difesa, Di Roccia e Piccardi interni di centrocampo con Molinari e Fofana esterni d'attacco: difesa con Moresco e Lupi centrali e Pellicciotta e Lai esterni a protezione di Briano tra i pali.

La prima occasione è per l'Altarese: al 25° Ferrotti riceve palla scarica un bel tiro sul quale l'estremo di casa Cedeno si salva; ancora Altarese in azione poco oltre la mezzora con un tentativo di Molinari che termina fuori di un nonnulla al 35°; i Boys si fanno notare al 40° con una conclusione dal limite di Prizio che non inquadra la porta di Briano.

L'inizio del secondo tempo vede al 60° gli uomini di Frumento procurarsi un calcio di rigore con Ferrotti; lo stesso Ferrotti va alla battuta ma il suo tiro viene sventato da Cedeno.

Ancora giallorossi in avanti alla ricerca insistita del vantaggio: al 65° è Molinari che conclude di poco a lato.

A furia di attaccare, la rete partita arriva all'88°: la segna il neoentrato Bozzo che infilza palla nel sette della porta di Cedeno con un tiro formidabile dal limite dell'area.

L'Altarese fa il pieno a Sanremo

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 24 NOVEMBRE

Baia Alassio in difficoltà ma guai a sottovalutarlo

Altare. Il buon momento dell'Altarese, che vuole continuare sulla strada intrapresa nelle ultime partite per risalire la classifica, e il desiderio del Baia Alassio di mettere fine a un periodo negativo, tornando a mettere punti in carriera.

Sono questi i due stati d'animo che si fronderanno nella prossima partita.

Le due squadre hanno avuto inizi di stagione di segno esattamente opposto: stentato e a rilento quello dei ragazzi di mister Frumento, che però hanno infilato 8 punti nelle ultime gare; all'opposto il Baia Alassio è partito forte, ma nelle ultime due gare ha molto rallentato e di punti in classifica al momento ne ha 10.

Il copione sembra sulla carta già scritto: l'Altarese farà ciò che meglio le riesce: difesa attenta e incursori pronti a sfruttare le ripartenze, con un modulo tattico che potrebbe essere il collaudato 4-5-1 con Ferrotti unica punta.

Nel Baia Alassio, invece, mister Formisano potrebbe chiedere ai suoi di fare la partita cercando di togliere all'Altarese gli spazi per ripartenze che potrebbero fare molto male alla difesa alassina.

Probabili formazioni

Altarese: Briano, Pellicciotta, Moresco, Lai, Lupi, Salani, Di Roccia, Piccardi, Molinari, Fofana, Ferrotti. All: Frumento

Baia Alassio: Pamparato, Castellari, Li Causi, Cavassa, Scarone, Garibizzo, Delfino, Odassa, Numeroso, Colli, Olivieri. All: Formisano.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6,5, Pellicciotta 6,5, Moresco 6,5, Lai 6,5, Lupi 6,5, Salani 6,5, Di Roccia 6,5 (70° Marsio 6,5), Piccardi 6,5, Molinari 6,5 Fofana 6,5 (75° Bozzo 7), Ferrotti 6 (85° Rodino sv). All: Frumento.

HANNO DETTO

Frumento: « Vittoria importante che ci fa continuare la serie di risultati positivi, ora abbiamo 8 punti e dobbiamo continuare con questo spirito e con questa dedizione ».

CALCIO

JUNIORES REGIONALE

GAVIESE	1
OVADESE SILVANESE	0

Esce battuta per 1-0 dal "Pedemonte" di Gavi la Juniores dell'Ovadese Silvanese, ma il punteggio più giusto sarebbe stato il pari. La squadra di Salvatore Magri pur priva dello squalificato Musso e dell'infortunato Costantino, disputa la migliore partita della stagione dominando per tutti i 90 minuti gli avversari.

Il gol dei locali giunge al 17° con un perentorio colpo di testa di Bruzzone. Sabato si ritorna allo "Stefano Rapetti" per affrontare il Nichelino Esperia, penultima forza del torneo.

Formazione

Cipollina, Marzoli, Perfumo (Divano), Viotti, Murchio, Passolo, Gallo (Pellegrini), Caneva (Pappalardo), Masoni (Mazzotta), Apollito, Lavarone (Termignoni). A disp. Carlevaro, Rondinone, Arecco, Ferrarri.

MIRAFIORI	2
ACQUI FC	0

Nel primo tempo l'Acqui gioca bene, con un paio di occasioni parate dal portiere. I padroni di casa non hanno avuto modo di mettere in difficoltà gli acquesi, tranne che in un'unica occasione: un lancio in area del terzino viene raccolto dall'attaccante del Mirafiori che sigla il primo gol, grazie anche ad una incomprensione difensiva. Il secondo tempo si può riassumere nel tiro del laterale difensivo dei padroni di casa: dopo aver seminato due ragazzi a centro campo, lascia partire una bordata da trentacinque metri che si insacca e imparabilmente all'incrocio dei pali.

Convocati

Lequeo, Ghiglia, Massucco, Gaggino, Rizzo, Lodi, Pastorino, Marengo, Celenza, Canu, Divita, Spina, Cecchetto, Botto, Ceva, Toti, Minelli.

Rinviate le partite Canelli SDS - Real Orione Vallette e Santostefanese - Cbs Scuola Calcio.

CLASSIFICA

Vanchiglia 26; Gaviese 23; Lucento 21; Mirafiori 19; Castellazzo Bda 18; **Acqui FC 14**; **Canelli SDS 13**; San Giacomo Chieri, Cbs Scuola Calcio 12; **Ovadese Silvanese 11**; Cenisia 10; Real Orione Vallette 8; Nichelino Esperia 7; **Santostefanese 0.**

IL PROSSIMO TURNO SABATO 23 NOVEMBRE

Acqui FC - Cenisia, Ovadese Silvanese - Nichelino Esperia, San Giacomo Chieri - Santostefanese, Vanchiglia - Canelli SDS.

KARATE

Nizza Monferrato. Domenica 10 novembre gli atleti del CSN Funakoshi Karate sono stati impegnati in due differenti competizioni: il "10° Memorial Walter Carlini" e il "Campionato Regionale FIKLKM 2019".

La prima competizione, gara interregionale giunta alla sua 10ª edizione, si è tenuta presso il palazzetto dello sport di Quiliano, nel Savonese, e ha visto impegnate ben 34 società provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia e Sardegna.

Circa 360 i partecipanti, di cui 5 rappresentanti della società nicese che si sono cimentati in prove di agilità e di kumite (combattimento).

Ottimo il comportamento dei ragazzi, alcuni all'esordio nelle competizioni, che al termine della giornata di gara hanno visto premiati i propri sforzi ottenendo due medaglie.

Giulia Robba si è classificata 3ª nella categoria Kumite Esordienti Femminile 47kg e Leonardo Gonella 2º nel Kumite Cadetti Maschile 70kg.

Teatro della seconda competizione è stata invece la città di Torino, dove il Palazzetto Le Cupole ha visto, su due tappe di gara, impegnati atleti ap-

Due sfide e quattro medaglie per gli atleti del Funakoshi



▲ Da sinistra Dafne Terrentin, Diego Reggio, Riccardo Giovine, Andrea Pizzol, Diego Galante, Leonardo Gonella, Daniel Cannoniero

partenenti alle principali società piemontesi.

Quattro gli agonisti scesi sul tatami a difendere i colori del Funakoshi, dapprima nella specialità kata (tecniche) e nel pomeriggio nella specialità kumite (combattimento).

Al termine sono arrivate altre due medaglie, per Andrea

Pizzol e Diego Reggio che hanno raggiunto il 3º posto nel Kumite Assoluti Maschile 75kg.

Un ottimo risultato, che lascia però l'amaro in bocca a causa di alcune decisioni arbitrali quantomeno dubbie che hanno evidentemente penalizzato i due atleti.

CALCIO

2ª categoria

Il Mornese ferma la capolista Al Borgo il derby con il Masone

GIRONE L	
CASTELNOVESE CAST.	1
CASSINE	2

Vittoria al cardiopalma per il Cassine, che espugna il campo della Castelnovese con un gol in pieno recupero ed ora è al secondo posto.

Ottimo inizio per i ragazzi di Parodi, che al 10° passano grazie ad un'incornata imperiosa di Menabò e sfiorano il raddoppio in altre circostanze, ma manca sempre un po' di cinismo. Nella ripresa ancora grigioblu, vicini allo 0-2 con Cutuli e Rizzo. Nel finale succede un po' di tutto. Quasi allo scadere leggerezza di Menabò che causa un rigore (anche se molto dubbio). Dal dischetto batte Ranzato che pareggia. Non è finita, perché al 94° Cutuli imbuca per M.Barbasso che sul filo del fuorigioco (o forse poco oltre) trova la rete dell'1-2. Il Cassine vince e gioisce.

Formazione e pagelle Cassine

Gilardi 6,5, B.Barbasso 6, Stefanov 6 (60° Lo Monaco 6), Cutuli 6,5, Menabò 6,5, Cazzuli 6,5, M.Barbasso 6,5, Fundoni 6,5, Rizzo 7, Cossa 6,5 (80° Moretti sv), Savio 7. All: Parodi

MORNESE	0
CAPRIATESE	0

Continua l'ottimo momento del Mornese, che stoppa la capolista Capriatese sullo 0-0 con una partita arcigna e combattuta fino alla fine. Match avaro di occasioni da gol su di un campo pesantissimo e a rischio rinvio fino a pochi minuti prima dell'inizio. Al 7° brivido ospite con Bisio che da fuori fa tremare la traversa di Condipodero. Nella ripresa è invece Giannichedda, al 55°, a incocciare il palo. Nel finale la Capriatese spinge a tutta, il Mornese annaspa e gli ospiti scuipano un calcio di rigore (mano di F.Mazzarello) all'80° con Giannichedda che tira incredibilmente fuori dagli undici metri. Per il Mornese un pari di valore e 7 punti nelle ultime 3 giornate.

Formazione e pagelle Mornese

Condipodero 6, F.Mazzarello 6, Ferrarese 7, Carrea 6 (75° Beto sv), Malvasi 7, Paveto 6,5, Sorro 6, Campi 6,5, Bisio 6,5, G.Mazzarello 6, Rossi 6. All: Boffito

POL. FRUGAROLESE	3
PRO MOLARE	3

Partita pirotecnica tra la Frugarolese e il Molare, 3-3 e un punto che pesa come un macigno per i ragazzi di Puppò. Inizio però in difficoltà, con la Fruga che domina e passa in vantaggio al 6° con Alb. Al 15° il raddoppio di Giacobbe, poi locali vicini al tris. Nella ripresa i giallorossi si trasformano. Al 50° la riapre Scontrino su rigore, poi al 55° 2-2 di Sorbino su assist di Scontrino e al 70° 2-3 incredibile ancora di Sorbino su cross di Gioia. Nel finale il Molare però si perde un po' e da un disimpegno difensivo sbagliato Alb fa 3-3 e chiude la partita. Nonostante la gioia dei tre punti smorzata in gola, un punto importante per il Molare in chiave salvezza.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5,5, Gioia 6, Porotto 5 (43° Marek 6,5), Donghi 6, Bello 4, Subrero 6 (46° Bo 6), Scarsi 6,5 (80° Albertelli 6), Badino 6,5, Scatillazzo 5,5 (46° Magri 6,5), Scontrino 7, Sorbino 8. All: Puppò

SALE	2
DEPORTIVO ACQUI	2

Il Deportivo Acqui la riaccuffa nei minuti finali e il pari in casa del Sale vale forse più del punto conquistato. Inizio in salita, con Moretti super in avvio che però deve capitolare al 36° sul gol di Castini.



▲ Il portiere del Masone osserva impietrito la palla finire in gol



▲ Mornese-Capriatese

CLASSIFICA 2ª CATEGORIA

Girone I. PSG 25; Frassineto 22; Fortitudo 20; **Nicese**, Don Bosco AL 18; Moncalieri 17; Casalcermelli 11; marentinese 8; Valfenera 6; Nuova Astigiana, Buttiglierese 5; Andezeno, Quarngento 4.

Girone L. Capriatese 20; **Cassine** 19; Cassano, Sale 17; **Mornese**, Audace Club Boschese, Frugarolese 15; Viguzzolese, **Deportivo Acqui** 14; G3 Real Novi 10; Libarna, **Pro Molare** 9; Castelnovese 8; Casalnoceto 1.

Girone D Genova. Corniglianese 19; Sporting Ketzmaja 17; **Rossiglione**, **Campo Ligure il Borgo** 16; Mele 15; Pontecarrega 13; Atletico Quarto, Genovese Boccadasse 10; Carignano, **Masone** 9; GS Granarolo, Bolzanetese Virtus (-1), Old Boys Rensen 4; Casellese 3.

Girone B Savona. Vadese 15; Mallare, Plodio, Calizzano 8; Pallare 6; **Rocchettese** 5; Priamar Liguria, Nolese 4; Santa Cecilia, **Dego**, **Sassello** 3; Murialdo 2.

Nella ripresa Goglione evita il 2-0 sulla linea su tiro di Calderisi, quindi al 57° ecco il 2-0 dello stesso Calderisi viziato però da fallo su Roveta. Il neoacquisto è però decisiva nell'altra area, perché al 75° trova la deviazione vincente da corner. Piazzati decisivi per il Depo. All'88° corner e sul secondo palo Cambiaso fa 2-2, riacciuffando una partita che sembrava persa. Un punto di valore per il Depo.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

D.Moretti 6,5, Goglione 6,5, Montorro 6,5, Cambiaso 7, Roveta 7, Leveratto 6, Cipolla 6 (58° Conte 6,5), Tenani 6 (62° Ivaldi 6), Merlo 6, Lika 6 (62° Basile 6), Zanutto 6. All: Boveri

GIRONE I

NICESE	2
DON BOSCO AL	1

La Nicese rialza la china battendo 2-1 la Don Bosco Al e raggiungendola al quarto posto portandosi a -2 dal terzo posto occupato dalla Fortitudo.

Gara subito in discesa grazie alla rete al 3° di Morando che fa partire una sassetta dai 20 metri angolata che schizza davanti a Masneri e si infila nell'angolino basso: 1-0, reazione ospite con colpo di testa di Cesaro fuori. I locali sfiorano il 2-0 con rasoiata di Gulino e lo ottengono al 46° con Marcenaro che serve Becolli il quale smarca Gulino cha arriva davanti a Masneri e lo batte in spaccata.

Nella ripresa, Becolli si vede annullare un gol parso regolare a tutti al 59°, poi la Don Bosco accorcia al 72° con incornata di Nisi. La Nicese dilapida tre volte il 3-1 e nel finale al 93° deve ringraziare il colpo di reni di Ratti che salva su incornata di D'Agostino, poi espulso dopo il fischio finale dall'arbitro

Formazione e pagelle Nicese

Ratti 7, Conta 7, Marcenaro 7 (87° Rolando sv), Genta 6,5, Ponti 6,5, La Rocca 6,5, Alber-

ti 6,5 (77° Gioanola sv), Nosenzo 6,5, Becolli 7, Gulino 7, Morando 7,5 (90° A.Dessi sv). All: Giaccherio

GIRONE D GENOVA

CAMPO LIGURE IL BORGO	3
MASONE	0

Campo Ligure Il Borgo si aggiudica il derby col Masone con un 3-0 imperioso che non ammette diritto di replica.

Prima occasione del match al 33° con gran girata di Fiorito su cui Sandro Macciò mette i guantoni e dice di no; poi all'ultimo assalto del primo tempo, al 45°, Il Borgo passa: tiro di M.Oliveri [I] dai 40 metri, e leggera deviazione di Sorbara che mette fuori causa Bruzzone: 1-0.

Nella ripresa, immediato 2-0 locale al 58° ancora con M.Oliveri [I] che dal limite dell'area batte nuovamente Bruzzone, poi il 3-0 che chiude del tutto il match al 72° siglato da Pisano, bravo a risolvere una mischia nell'area ospite.

Al 74° il Masone rimane in 10 per l'espulsione di Gonzalez; da segnalare il ritorno in campo al 90° dopo 9 mesi dall'infortunio ne Il Borgo, di D.Macciò.

Formazioni e pagelle Campo Ligure Il Borgo:

San.Macciò 7, Pisano 7, Merlo 7, Khounar 7 (90° D.Macciò sv), Bruzzone 7, Ferrari 7, Sav.Macciò 6 (30° M.Oliveri [II] 7), M.Oliveri [I] 8, S.Macciò 7 (80° G.Pastorino sv), Bottero 7, M.Oliveri [III] 7. All: Gambino

Masone: Bruzzone 5,5, A.Pastorino 5,5 (50° M.Pastorino 5,5), Vicini 5,5, Civino 5,5, Sorbara 5, E.Macciò 5, Marchelli 5, L.Macciò 5, Rotunno 5, Gallesi 5 (55° Rena 5,5), Fiorito 5,5 (65° Gonzales 4). All: D'Angelo (squalificato).

Rossiglione - Mele rinviata per neve.

GIRONE B SAVONA

Rocchettese - Mallare rinviata per neve.

Sassello - Dego rinviata per neve.

CALCIO 2ª categoria

IL PROSSIMO TURNO

Molte gare a rischio per il maltempo

Premesso che l'intero programma di Seconda Categoria è messo a forte rischio dalle copiose piogge di questa settimana, ecco quelle che dovrebbero essere le gare del 23 e 24 novembre.

GIRONE L
CASSINE - AUDACE BOSCHESE

Turno casalingo e da non sottovalutare per il Cassine, che domenica 24 novembre aspetta al "Pevevati" l'Audace Boschese.

Momento esaltante per i ragazzi di Parodi, secondi in classifica, in piena fiducia e reduci da 7 risultati consecutivi, con quattro successi e tre pareggi. Ora la Boschese, che domenica ha vinto 2-1 contro il G3 Real Novi.

Probabile formazione
Cassine

Gilardi, B.Barbasso, Stefanov, Cutuli, Menabò, Cazzuli, M.Barbasso, Fundoni, Rizzo, Cossa, Savio. All: Parodi

CASSANO CALCIO - MORNESE

Sfida di alta classifica per il Mornese, impegnato nel prossimo turno in casa del Cassano in classifica ma con una partita in meno. I ragazzi di Boffito stanno sorprendendo perché occupano la quinta piazza del torneo e hanno perso una sola gara nelle ultime sei giornate. Sfida comunque molto complicata ma da affrontare a cuor leggero.

Probabile formazione
Mornese

Condiopodero, F.Mazzarello, Ferrarese, Carrea, Malvasi, Paveto, Soro, Campi, Bisio, G.Mazzarello, Rossi. All: Boffito

PRO MOLARE
CASTELNOVESE CASTELNUOVO

Come una finale, o quasi, il prossimo turno per il Molare è un classico incontro/scontro salvezza. Contro la Castelnuovese non si può sbagliare, perché la classifica parla chiaro. I giallorossi sono terzi a 9 punti, i prossimi ospiti penultimi a 8. Il Molare però ci arriva con buone sensazioni; il pari 3-3 in casa della Frugaresole incoraggia Puppo e i suoi ragazzi.

Probabile formazione Pro
Molare

Piana, Gioia, Porotto, Donghi, Bello, Subrero, Scarsi, Badino, Scatillo, Scontrino, Sorbino. All: Puppo

DEPORTIVO ACQUI
VIGUZZOLESE

Tra le sfide più interessanti del prossimo turno di Seconda c'è sicuramente quella del Pevevati con inizio alle ore 18: Deportivo contro Viguzzolese, due squadre con ambizioni e in crescita.

Il Dapo con il nuovo mister ha ottenuto una vittoria e due pari, la Vigu invece nell'ultimo turno non ha giocato per via del maltempo ma ha recentemente battuto la Capriatese in trasferta.

Probabile formazione
Deportivo Acqui

D.Moretto, Goglione, Montorero, Cambiaso, Roveta, Leveratto, Cipolla, Tenani, Merlo, Lika, Zanutto. All: Boveri

GIRONE I
MARENTINESE - NICESE

Dopo aver ritrovato la vittoria in casa la Nicese si appresta ad affrontare la trasferta contro la Marentinese, con i ragazzi di Giacchero che vogliono tornare anche al successo esterno cercando di sfruttare anche lo scontro diretto tra Don Bosco e Fortitudo che in casa di tre punti li potrebbe portare magari al terzo posto della classifica dietro Psg e Pastorfrigor, sul fronte rientri certi quello di Gallo in difesa e anche quello di D.Dessi a centrocampo e Nikaj in avanti invece saranno sicuramente ancora out Bertorello Lovisolo Mazzeo, da valutare se mister Giacchero vorrà continuare con il modulo coperto e produttivo che ha fatto ritornare al successo l'undici giallorosso.

Probabile formazione Nicese

Ratti (Binello), Marcenaro, Ponti (Gallo), La Rocca, Gentà, Conta, Nosenzo, Alberti, Becolli, Gulino, Morando. All: Giacchero

GIRONE D GENOVA
MASONE - GS GRANAROLO

Dopo la sconfitta netta nel derby contro il Campo il Borgo il Masone ha bisogno dei tre punti per allontanare la zona playoff. Il Granarolo non è certo partito bene in campionato dove finora ha raccolto solo 4 punti e messo in mostra una difesa che pare tutt'altro che ermetica visti i 17 gol subiti; non molto meglio l'attacco, con 10 reti realizzate, comunque una più di quante ne ha segnate il Masone, che dal canto suo ne ha subite finora 15. Difficile, con queste premesse, pensare a uno 0-0.

Probabile formazione Masone

Bruzzone, L. Macciò, Vicini, Civino, Sorbara, Oliva, Pastorino, E. Macciò, Rotunno, Galletti, Fiorito. All: D'Angelo

MELE - CAMPO IL BORGO

Fra tutte le partite in programma, il derby fra Mele e il Borgo è decisamente quella più a rischio. Il campo di Mele è in terra battuta e la possibilità che le piogge l'abbiano ridotto a un vero acquitrino è molto elevata. Le due squadre, fra l'altro, sanno all'occorrenza mostrare buon calcio, e meriterebbero sicuramente di giocare le loro carte su un terreno di piena praticabilità.

Probabile formazione
Campo il Borgo

San.Macciò, Pisano, Merlo, Khounar, Bruzzone, Ferrari, Sav.Macciò, M.Oliveri (I), Ste.Macciò, M.Oliveri (III), G.Pastorino (Bottero). All.: Gambino.

ROSSIGLIONESE - CARIGNANO

Dopo il rinvio per neve della gara interna contro il Mele, la Rossiglione di mister Repetto è pronta a ripartire dalla trasferta sul campo del Carignano che ha 9 punti in clas-

sifica ed è sopra appena la zona playoff. I genovesi domenica scorsa hanno giocato e perso (3-2) in casa del Pontecarrega. Sul fronte ospite ampio ventaglio di scelta per la Rossiglione con tutto il roster a disposizione.

Probabile formazione
Rossiglione

Di Giorgio, Tognocchi, Piscielli, Trevisan, Scotto, Sciutto, Minetti, Semino, Macciò, Nervi, Leveratto. All:Repetto

GIRONE B SAVONA
DEGO - PALLARE

Il Deigo cerca davanti al proprio pubblico la prima vittoria stagionale per avvicinare le posizioni di metà classifica. Per centrare l'obiettivo, bisogna però vincere la sfida col Pallare, uno dei tanti derby appenninici. Nella formazione di mister M.Bagnasco, certo il rientro di Pelle tra i pali al posto di Amerio. Il mister spera che possa migliorare l'impermeabilità difensiva della squadra che in questo inizio di stagione ha subito troppe reti, ben 9. Il Pallare ha 6 punti in graduatoria e nell'ultimo turno ha giocato e impattato 2-2 in casa contro la Nolese.

Probabile formazione Deigo

Pelle, Reverdito, Barbero, Saino, M.Monticelli, Rizzo, I.Monticelli, Ferraro, Domeniconi, Guastamacchia, Mozzone. All: M.Bagnasco.

PLODIO - SASSELLO

Trasferta difficile per il Sassello che fa visita al Plodio, formazione quotata per il salto di categoria che nell'ultima giornata ha perso per la prima volta in questo campionato, cedendo 3-0 in trasferta contro la Vadese. Ora il Sassello è secondo, staccato di ben 7 punti dalla capolista e non deve più perdere punti.

Lo stesso vale per il Sassello che deve da bisogno di punti per tirarsi fuori dalla bassa classifica che lo vede penultimo in coabitazione al Deigo e al Santa Cecilia.

Probabile formazione
Sassello

Varaldo, Gustavino, Gagliardo, Vacca, Arrais, Giachino, Laiolo, Vanoli, M.Rebagliati, D.Rebagliati, Porro. All: Valicenti.

PRIAMAR - ROCCHETTESE

Trasferta a Savona contro il Priamar per la Rocchettese di mister Croci. Due squadre ferme nell'ultimo turno: i cairesi hanno rinviato la sfida contro il Mallare, il Priamar la trasferta a Calizzano. Gara che deve essere di svolta per la Rocchettese, bisognosa di riprendersi dal ko inaspettato di due settimane fa in casa della Nolese.

Probabile formazione
Rocchettese

Briano, Romero, Gallione, Rosati, Paganelli, Giamello, Zerbini, Veneziano, Lanteri, Monni, Cardoso. All: Croci

CALCIO GIOVANILE ACQUI FC

PULCINI 2010
GIRONE B

ACQUI	4
DON BOSCO AL	2
(tempi 1-0, 1-0, 1-1)	

Nel 1° tempo gli aquilotti giocano bene costruendo diverse azioni e palle gol neutralizzate dal bravo portiere avversario; l'estremo alessandrino però nulla può fare sul bel tiro di bomber Bardhi che porta in vantaggio i compagni. Nel 2° tempo sono sempre i termali a fare la partita e vanno in vantaggio con un tiro di Casalta. Il 3° tempo appare più equilibrato e gli avversari ribattono colpo su colpo le giocate acquesi. Nuovamente bomber Bardhi, con un'altra bella giocata, porta in vantaggio i termali che vengono però raggiunti poco dopo sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Da segnalare l'ottima prestazione di Bardhi Eno, Fifo Brando e Santamaria Riccardo.

Convocati

Bardhi, Bertolotti, Cardinale, Casalta, Daniele, Fabian, Fifo, Granata, Moretti, Santamaria, Prato, Tufa.

GIRONE C

ACQUI	4
BOYS OVADA	2
(tempi 1-0, 1-0, 0-0)	

Nel 1° tempo gli aquilotti partono bene; il tempo si sblocca con un "eurogol" di Tardito che, da posizione laterale, lascia partire un tiro che si insacca nell'incrocio dei pali. Gli ovadesi accusano il colpo e non riescono a pareggiare. Nel 2° tempo la partita è più equilibrata e le due squadre si affrontano a viso aperto. L'equilibrio viene interrotto da Albrizio Mattia lesto a recuperare una corta respinta, calcia un tiro imparabile che si insacca nell'angolo basso. Nel 3° tempo la partita diventa ancora più avvincente. Le difese ed i portieri annullano ogni attacco avversario mantenendo il risultato in parità. Da segnalare l'ottima prestazione di Albrizio Mattia, Atanasov Ivan, Carozzo Nicolò Lombardi Luca e Robbiano Nicolò.

Convocati

Albrizio, Atanasov, Billia, Bonelli, Carozzo, Larosa, Lika, Lombardi, Saldini, Robbiano, Siriano, Tardito, Torrielli.

Mister: Vela Walter, Ottone Gaetano e Bertolotti Andrea.

PULCINI 2009
GIRONE B

ACQUI FC	3
BOYS OVADA	1
(tempi 2-0, 0-0, 1-0)	

Marcatori: Vallegra, Acossi, Poggio.

Convocati

Rinaldi, Rosselli, Poggio, Vallegra, Acossi, Gamba, Damisella, Levo M., Zendale, Cavanna, Ez Raydi. All. Verde

ESORDIENTI 2008

ACQUI	4
ORTI	2
(tempi 0-0, 2-0, 1-0)	

Eccellente prova dei ragazzi di Negrotti contro la capolista Orti. Ottima partita disputata da tutti i ragazzi, da sottolineare la prova di Visconti e Lambertini e le marcature di Priarone, Bracco e Maiello.



▲ Esordienti 2008



▲ Pulcini 2010 Acqui e Boys Ovada

Convocati

Visconti, Cornelli, Cagno, Raimondo, Quaglia, Daniele, Maiello, Lambertini, Riccone, Priarone, Siri, Patrone, Bracco, Manfrè, Carozzo. Istruttore Negrotti.

ESORDIENTI 2007

BERGAMASCO	0
ACQUI	3
(tempi 0-1, 0-0, 0-0)	

Nel pantano di Bergamasco si disputa la prima giornata del girone di ritorno. Gli acquisti partono bene e colpiscono un palo con Ivaldi, e vincono il tempo con gol di Botto. Secondo tempo sempre all'attacco, traversa di Arnera, ma reti inviolate. Nel terzo tempo occasione per i padroni di casa, ma il portiere Laiolo para il calcio di rigore avversario. Gol vittoria di Ivaldi e di Botto su punizione.

Convocati

Laiolo, Cordara, Botto, Bojadziski, Ivaldi, Allemani, Magno, El Hlmi, Arnera, Vallejo, Mascarino, Todde, Mounir, Giusto, Addabbo, Ariasso, Asaro. All. Pergolini e Bosetti.

GIOVANISSIMI 2005

ROSTA	1
ACQUI	3

Trasferta insidiosa per i ragazzi di mister Ferraris sul campo del Rosta, avversario sconosciuto sino ad oggi e tre punti importanti portati a casa. I bianchi partono a razzo e dopo un minuto sono già in vantaggio con bomber Soave. Poi raddoppiano mezz'ora dopo grazie ad un'altra ripartenza con Sahraoui bravo a ribadire in rete un pallone servito da Soave. A dieci minuti dal termine il Rosta accorcia, ma i bianchi dopo tre minuti chiudono la gara con un grandissimo gol con Falcis che si trova davanti ad un pallone servito da

Travo e da fuori area calcia un missile terra-aria che non dà scampo al portiere avversario.

Convocati

De Cesare, Scorzelli, Agolli, Errebbi, Falcis, Perinelli, Eremita, Ghiazza, Travo, Zabori, Arhoum, Imami, Pastorino, Soave, Sahraoui. All. Ferraris.

ALLIEVI 2004

ACQUI	1
CHIERI	1

Sabato al Barisone, con una tribuna colma di tifosi, si è giocato l'atteso big match tra le due capoliste del girone D. Due squadre che fanno del gioco e del pressing la propria arma e ne esce una partita molto bella. Il pallino del gioco è spesso tenuto dal Chieri, ma l'occasione più importante del primo tempo è dei padroni di casa che colpiscono una traversa su punizione di Costa Pisani.

Nel secondo tempo il ritmo è sempre alto e al 7° sono i bianchi ad andare in vantaggio con Cadario che appoggia in rete un traversone di Colombo. Il Chieri effettua quattro cambi e inizia a spingere per arrivare al pareggio, gli acquisti giocano e difendono con una buona organizzazione. Al sesto minuto di recupero la beffa, un tiro di Masante passa fra molte gambe e trova la rete del pareggio.

Formazione

Ivaldi, Ruci, Sciutto, Masuccio, Costa Pisani, Martino F., Mazzarello, Morganti, Cadario, Martino T., Colombo, Vecchietti, Arecco, Siri, Dealexandris, Outemhand, Garello, Bortoletto, Indovina, Gallo. All: Aresca, Gerri, Piccione.

ALLIEVI 2003

MIRAFIORI	3
ACQUI	1

Marcatore: Cagno.

RUGBY Under 16

I Black Herons Under 16 ko a Biella

BIELLA	49
BLACK HERONS	0

Biella. Dopo un weekend di stop, la under 16 dei Black Herons torna in campo a Biella contro i padroni di casa.

I ragazzi acquesi, consapevoli di trovare dall'altra parte del campo, una squadra davvero forte e preparata, non arrivano scoraggiati anzi si impegnano e fanno di tutto per dimostrarsi all'altezza dello scontro.

Alcuni errori potevano essere indubbiamente evitati ma in questo caso, la fretta unita all'inesperienza sono state determinanti.



Nonostante il passivo, gli allenatori esortano la squadra ad uscire a testa alta, a crederci sempre fino alla fine e soprattutto a fidarsi, sempre più, dei propri compagni.

U16 Black Herons

Alberti, Esposito, Riella, Parodi, Bellora, Bassi, Garbero, Onolescu, Di Tullio, Balzaretto, Coscia, Pizzorni, Vicari, Francescon, Savoini, Zito, Marongiu, Galluzzo.

CICLISMO LA BICICLETTARIA

Acqui Terme. La pioggia battente e incessante che è caduta per tutta la giornata non ha scoraggiato i coriacei ciclocrossisti che si sono ritrovati, domenica 17 novembre, a Bornate per il Trofeo Città di Borgosesia, 3ª prova della Coppa Piemonte Ciclocross.

Tra di loro erano presenti due portacolori de La Bicicletteria. Pietro Pernigotti che non si è risparmiato ed è stato tra i protagonisti della gara andando ad occupare il terzo gradino del podio. Nella gara Elite ottava posizione per il lombardo Giovanni Giuliani.

Domenica 24 novembre il circuito di Coppa farà tappa ad Acqui Terme per la 5ª edizione del "Trofeo TDA Compressori" che si svolgerà nel complesso sportivo di Mombarone. Partenze: dalle ore 10.15 i Giovanissimi, dalle 12.30 gli Agonisti; al termine delle gare le premiazioni.



VOLLEY

Serie B1 femminile

Acqui batte anche Trescore e sale al sesto posto

ARREDO FRIGO MAKHYMO 3
DON COLLEONI TRESORE 1
(25/20, 25/19, 24/26, 25/21)

Acqui Terme. Seconda vittoria da tre punti in campionato e sesto posto in classifica per l'Arredo Frigo Makhymo, che in quattro set, tra le mura di Mombarone, piega le quotate bergamasche del Don Colleoni, squadra che negli scorsi tre campionati ha sempre concluso il campionato ai vertici della classifica sfiorando i playoff. Vittoria importante e meritata, per le ragazze guidate da coach Ivano Marengo che solo nel terzo set cedono alle avversarie, sorpassate sul filo di lana.

Il tecnico acquese, a differenza delle 4 precedenti gare di campionato schiera dall'inizio Grotteria al posto di Pricop. L'altra banda è Giardi, con Cattozzo in palleggio, Cicogna opposto, Mirabelli e Rivetti le centrali e Gouchon il libero. Formazione che rimane invariata dall'inizio alla fine.

Avvio di gara è all'inseguimento per le termali che passano per la prima volta in vantaggio solamente sul 15/14, recuperando il vantaggio di due punti che il Don Colleoni aveva mantenuto sino a quel momento. Da quel momento le acquisi vanno in crescendo e allungano portandosi addirittura a +6 sul 21/15 per poi chiudere 25/20.

Il secondo set vede le acquisi sempre con il piede sull'acceleratore: guidate ancora da Mirabelli e Cicogna, protagonista di due ace consecutivi, si portano subito sul 5/1. Il Don Colleoni si porta sotto sul 7/6, ma viene di nuovo respinto 11/6. Si va avanti "ad elastico", con le bergamasche che provano più volte a colmare il gap ma vengono sempre riallontanate dalle acquisi che poi prendono margine e vanno a chiudere, ancora con punti di Mirabelli e Cicogna, 25/19.

Il terzo set parte con una fase di punto a punto inizialmente favorevole alle bergamasche, ma le acquisi che, dopo il vantaggio di Rivetti sul 6/5,



IL PROSSIMO TURNO

Acciaitubi Picco Lecco Arredofrigo Makhymo

Dopo la vittoria convincente contro la forte Don Colleoni Trescore, le ragazze della Arredofrigo Makhymo sono attese sul campo della capolista Acciaitubi Picco Lecco, finora sempre vincente in campionato (tre volte con risultato pieno e una al tie-break). Sulla carta il pronostico è chiuso, ma non si sa mai.

Squadre in campo a Lecco sabato 23 novembre alle 21.

CLASSIFICA SERIE B1 FEMMINILE

Acciaitubi Picco Lecco, Costa Volpino BG, Tecnoteam Albese 11; Lilliput To 9; Esperia Cremona, **Arredofrigo Makhymo** 8; Capo d'Orso Palau 7; Pall. Don Colleoni, Florens Re Marcello, Prochimica Virtus Biella 6; Conad Alsenese 4; Igor Volley Treviso 3; Volley Parella Torino 0.

allungano con Grotteria e Cicogna (9/6). Il Don Colleoni riacchiuffa il pari sul 14/14, e si va avanti botta e risposta fin sul 23/23, quando le bergamasche riescono a piazzare un guizzo e chiudono la frazione 24/26 allungando il match al quarto set.

Ma a questo punto l'Arredo Frigo Makhymo riprende subito in mano la partita: si porta fulmineamente a +5 e poi anche a +10 sul 15/5 con due ace consecutivi di Cattozzo. Le orobiche si riavvicinano, passando da 18/6 a 24/21, tuttavia la vittoria non sfugge alle ragazze di Marengo che ora, dopo 5 giornate, sono salite a quota 8, cioè a soli tre punti

dalla capolista Acciaitubi Picco Lecco, avversaria del prossimo turno.

«Abbiamo fatto bene – commenta coach Marengo – Poteva essere anche un tre a zero, ma abbiamo avuto un po' paura di vincere alla fine del terzo set. Io credo comunque che la partita non sia mai stata in discussione. Visti i risultati delle altre partite, facile capire che questo è un campionato che riserverà molte sorprese. Speriamo non brutte».

Arredofrigo Makhymo

Grotteria, Mirabelli, Cicogna, Giardi, Rivetti, Cattozzo, Gouchon. Ne: Caimi, Grazia, Oddone, Lombardi, Pricop. Coach: Marengo. **M.Pr**

VOLLEY

Serie B2 femminile

Prima sconfitta casalinga per la Pallavolo Carcare

ACQUA CALIZZANO CARCARE 0
ASCOT LABORMET TO 3
(18/25, 11/25, 16/25)

Carcare. Partita difficile per le biancorosse che cedono alla forte Labormet Torino; è la prima sconfitta in casa in questo campionato di B2.

Le carcaresi scendono in campo prive della Cafagno, influenzata e, poco dopo l'inizio della gara, devono fare a meno anche dell'altra banda titolare, Quaranta, che lascia il campo a causa di un infortunio non ancora recuperato.

La gara resta in equilibrio fino alla metà del primo tempo che le torinesi vincono 25/18. Il secondo set è tutto in salita per le padrone di casa che non riescono a rispondere agli attacchi delle avversarie che fanno del muro il loro punto di forza; il set si chiude velocemente sul punteggio di 25/11. Nel terzo set le biancorosse tentano una reazione, ma dura poco e le torinesi con determinazione chiudono set e partita.

Da segnalare, tra le fila carcaresi, l'esordio in serie B2 della giovane Alessia Bruzzone.

Acqua Calizzano Carcare

Raviolo, Giordani, Masi, Cerrato, Verneti, Quaranta, Verneti, Fronterre, Torresan (Bruzzone); Marchese, Odella. All. Mantoan.



Foto Lorenzo Michale

IL PROSSIMO TURNO

Pavic Romagnano Acqua Calizzano Carcare

Trasferta in terra novarese per le carcaresi che andranno ad affrontare il forte Pavic Romagnano, reduce dalla vittoria contro l'Olympia Genova.

Si spera in un pronto riscatto delle biancorosse in questo combattuto campionato.

Squadre in campo sabato 23 novembre alle ore 21, a Romagnano Sesia.

CLASSIFICA SERIE B2 FEMMINILE

Volley Garlasco, Olympia Genova 12; L'Alba Volley, Unionvolley Pinerolo 10; Pavic Romagnano, **Acqua Calizzano Carcare** 8; Ascot Labormet To 7; Play Asti Chieri, Caselle Volley 6; Serteco Genova 5; Libellula Area Bra 4; MV imp. Piossasco 2; Bosca Ubi Banca Cuneo 0.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone B

Vittoria al quinto set per la Plastipol

PLASTIPOL OVADA 3
RABINO SPORT VAL CHISONE 2
(25/17, 17/25, 25/18, 20/25, 15/11)

Ovada. In una serata forse non brillantissima, la Plastipol trova comunque una preziosa vittoria al quinto set contro una buona formazione quale il Val Chisone e porta a sei punti il proprio bottino in classifica. Coach Suglia conferma il sestetto delle ultime uscite, con i giovani Rivanera ed Alessio Castagna in campo. L'avvio è confortante, 8/4 e poi 12/6 danno il là ad un set condotto senza grossi patemi, anche grazie ai tanti falli ospiti (25/17).

Val Chisone prova a cambiare qualcosa ed il secondo set si rivela subito più complicato: partono avanti i torinesi ed Ovada fatica a rientrare, rincorrendo fino al 15/17. Poi un brutto break subito mette le ali agli ospiti e si va presto a chiudere (17/25).

Si torna a brillare maggiormente nel terzo parziale, 6-3

IL PROSSIMO TURNO

Altiora Verbania - Plastipol Ovada

Prossimo turno con lunga trasferta per la Plastipol Ovada. Si viaggia infatti verso Verbania, per affrontare una delle squadre più attrezzate del girone, l'Altiora, reduce però dalla prima sconfitta rimediata sul difficile campo di Cuneo per 2 set a 3.

Si gioca sabato 23 novembre, alle ore 20,30.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE B

Ilario Ormezzano Sai 13; Volley Parella Torino, Stamperia Alice Santhià 12; Mercato Cuneo, Altiora 10; Rabino Sport Val Chisone 9; Fenera Chieri 8; **Plastipol Ovada** 6, Cogal Volley Savigliano 4; Finsoft Chieri 3; Pol. Venaria 2, Pvl Cerealterra 1, Ceriani Moto 0.

VOLLEY

Serie C maschile • Girone A

ARTIVOLLEY 3
PLB NEGRINI CTE 1
(24/26; 25/16; 25/16; 25/27)

Collegno. Dopo la cocente sconfitta casalinga contro il Pavic Romagnano serviva agli atleti della Pallavolo La Bollente Negrini Cte spa una iniezione di fiducia ed un cambio di rotta. L'occasione della trasferta a Collegno, alla vigilia, non sembrava l'occasione migliore; il campo dell'Artivolley è, per tradizione, molto difficile e, la formazione torinese veleggia in alta classifica con i 12 punti raccolti prima della disputa del quinto turno di campionato.

I pronostici della vigilia sono stati rispettati e il sestetto acquese, sconfitto per 1-3, torna a mani vuote e con molte cose su cui riflettere.

Astori mette in campo il sestetto che ha chiuso l'incontro con Romagnano, confermando al centro Longo al posto di Perassolo, e recuperando nel ruolo di libero, Dispensa.

Inizio equilibratissimo, i due sestetti ribattono colpo su colpo; il primo passo in avanti lo compie la Pallavolo La Bollente che si porta 10/14, i padroni di casa ricuciono il distacco ma senza mai pareggiare, senonché, sul 20/24 accade l'imponderabile, con un parziale di 4/0 che rimette in parità i padroni di casa prima che un errore al servizio ed un muro vincente diano agli acquisi il set 24/26.

Sull'onda dell'entusiasmo il poco pubblico di fede termale spera in un crescendo che invece si spegne sul parziale di 5/0 subito sul 7/5 che porta Scuderi e compagni avanti 12/5 ed addirittura 23/14 prima che il set si chiuda 25/16.

Negrini Cte in difficoltà perde anche a Collegno

IL PROSSIMO TURNO

Negrini CTE - Villanova

Torna a giocare davanti al pubblico amico la Negrini-CTE che dopo due rovesci consecutivi è chiamata a raddrizzare il timone, per rinvigorire le sue speranze di alta classifica. L'avversario, il Villanova, non è come le corazzate affrontate recentemente, ma resta avversario da prendere con le molle.

Si gioca a Mombarone sabato 23 novembre, alle 20,45.

CLASSIFICA SERIE C MASCHILE GIRONE A

Artivolley 15; Erreesse Pavic 12; Cus Torino 11; Go Old Volley Racconigi, **Negrini/Cte Acqui** 9; Ascot Lasalliano, Mercato Alba 8; Volley Novara 6; Volley San Paolo 5; Hasta Volley 4; Pall. Torino 3; Villanova, Borgofranco 0.

I torinesi, usciti da un momento di difficoltà, si sentono galvanizzati e, grazie ad una formidabile difesa e ad uno Scuderi eccezionale tengono l'urto degli acquisi; il terzo set è equilibrato almeno sino al 14/14, poi il primo allungo torinese sino al 17/15 prima di un fragoroso 7/0 che dal 18/16 porta il set al finale 25/16.

Entusiasmo alle stelle e scorporamento sono gli stati d'animo dei due gruppi in campo, ma il quarto set parte con una Pallavolo La Bollente baldanzosa che si erge sino al 3/8; il massimo vantaggio sul 7/13 prima del recupero guidato ancora da Scuderi sino al 17/17. Sul 24/21 sembra tutto finito ma Perassolo è con 3 punti su 5 tentativi riporta tutto in parità, ma è ancora l'Artivolley che chiude 27/25.

«Peccato: dopo il primo set,

ci credevo», dice a fine partita il dirigente Fogliano.

«Siamo partiti bene poi, alla distanza, un po' la forza dei padroni di casa e un po' i troppi errori hanno portato ad un epilogo negativo. Le ultime due giornate hanno detto che dobbiamo risalire la china e che, come sapevamo, ci sono sestetti molto attrezzati che hanno lo stesso nostro obiettivo; in questo momento ci sono superiori ma credo che tutto si deciderà in primavera. Puntiamo ai playoff e già sabato sono categorici i tre punti nella partita casalinga con Villanova, prima di due altri incontri difficili con Lasalliano e Racconigi».

Negrini CTE

Corrozzato, Longo, Dimiele, Demichelis, Boido, Cravera, Dispensa, Salubro, Perassolo, Cireasa, Aime, Delodi. All. Astori.

VOLLEY

Serie D femminile

PVB lotta e prende un punto alla seconda in classifica

CIME CAREDDU 2
BALAMUNT LANZO 3
(15/25; 25/21; 26/24; 21/25; 15/13)



▲ Francesca Pesceda

Canelli. Con una prova attenta giudiziosa, fatta di grinta e carattere, la Pvb strappa alla vicecapolista del girone un punto che da morale e rimpinguava anche la classifica della formazione della Valle Belbo.

Le belbesi che hanno dovuto fare a meno dei due liberi titolari: Martire, assente per lutto e Gaviglio, fermata da un infortunio, ma la giovane Di Massa, inserita nel ruolo, per lei inedito, ha offerto una prova davvero convincente. La cronaca della gara parte con la

iniziale e poi conferma sul 16/11. La Plastipol non molla più e chiude 25/18.

Ma la gara sarà ancora lunga, il quarto set si fa più equilibrato, si va sotto sul 12/15 e poi ancora sul 17/20. I giovani torinesi ci credono, la rimonta ovadese si ferma sul 20-21 e poi arrivano quattro punti consecutivi (20/25).

Si va al quinto set, è punto

CLASSIFICA SERIE D FEMMINILE

Volley Busca 15; Minimold Balamunt, Safa 2000, Surrauto Asselle Mobili 13; Villanova Volley Ball, Volley Marene 10; Sicom Cherasco 8; Insieme Racco-savi, Lpm Banca Alpi Marittime 6; Libellula Volley 5; Mtv Fiorentini, **Pvb Cime Careddu** 3; Cus Collegno, Monviso Volley 0.

PVB che nel primo parziale subisce l'urto del Balamunt, che se lo aggiudica fin troppo facilmente per 25/15; nel secondo set, invece, la formazione di mister Garrone pare più coesa e inizia a giocare di squadra, lottando su ogni pallone e strappando il set per 25/21.

Segue un terzo parziale tirato e combattuto che si decide ai vantaggi e premia ancora le locali per 26/24, poi nel 4° set si gioca ancora punto a punto con il Balamunt che però piazza il colpo di reni vincente che

vale il tie-break sul 25/21.

Tutto dunque si gioca al quinto set, e tutte e due le squadre mettono sul piatto il massimo impegno e un grande ardore; alla fine prevale però il sestetto della val di Lanzo, per 15/13: alle belbesi rimangono un punto e tanti applausi da parte del pubblico di casa.

PVB Cime Careddu

A. Ghignone, Pesce, Brusaschetto, Boboccea, Di Massa, Cerutti, Zavattearo, Narzisi, Malò, Ne: Scavino, Franchelli. Coach: Garrone. **E.M.**

VOLLEY Serie C femminile

Cantine Rasore vince con una grande prestazione

CANTINE RASORE OVADA	3
CARGO BROKER LEINI	1
(25/22, 25/22, 22/25, 25/19)	

Ovada. Cantine Rasore Ovada, dopo il ciclo di ferro delle prime quattro giornate, ospita al PalaGeirino le torinesi del Leini e trova una prestazione di grande spessore agonistico e caratteriale, conquistando con merito la vittoria piena.

Coach Dogliero azzecca alcune mosse tattiche che si riveleranno vincenti: in primis l'impiego nel ruolo di opposto di Serena Pelizza, una vera rivelazione, capace di chiudere da top scorer con 23 punti nella propria gara.

Ma tutte le ragazze impiegate hanno portato un grande contributo alla causa, dimostrando attenzione e diligenza tattica. La partita inizia sotto una buona stella: la centrale Carangelo trova una serie efficace di servizi e manda in tilt la ricezione ospite, 8 a 1 iniziale e tecnico torinese che ha già esaurito i time out. Pelizza sale in cattedra e, cercata con continuità dall'alzatrice Bastie-

IL PROSSIMO TURNO

NOVARA - CANTINE RASORE OVADA

Ancora una trasferta impegnativa per Cantine Rasore Ovada.

Nel prossimo turno infatti si va a Novara, nella palestra Peretti di corso Risorgimento, per affrontare una delle formazioni di testa in questa prima fase di campionato.

Dopo aver inanellato quattro vittorie consecutive, Novara proprio sabato è incappata nella prima sconfitta, peraltro sul difficile campo di Villafranca Piemonte.

Si gioca sabato 23 novembre, alle ore 20,30.

ra, mette a terra nove attacchi vincenti solo in questo set. Leini prova a rientrare ma il suo recupero si ferma a -2 (23/21), poi Ovada trova il successo, 25/22. Poco cambia nel secondo parziale, Ovada parte ancora bene, mantenendo un ottimo livello di servizio: 8/4 iniziale, si soffre nella parte centrale fino al 16/18, poi un break di 4-0 riporta avanti Cantine Rasore sino al 25/22 conclusivo. Le torinesi cercano la reazione per rimanere nel match. Nel terzo set conducono i giochi, fino al massimo vantaggio di 17 a 11. Ovada prova a rientrare (19/20) ma non colma del tutto il gap e Leini chiude

(22/25). Le ovadesi non intendono di certo sprecare il lavoro fin qui fatto: quarto set con partenza di slancio, 7 a 3.

Arrivano punti pesanti da Fossati e da Lazzarini, ovunque in difesa ma anche sagace nel chiudere in maniera vincente diversi attacchi e nel colpire chirurgicamente con il servizio.

E sarà proprio l'ennesimo suo ace a chiudere la contesa, con un largo 25/19.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Carangelo, Pelizza, Lazzarini, Angelini. Libero: Grillo. Utilizzate: Lipariti, Lanza, Comandini. Coach: Enrico Dogliero.

VOLLEY Serie D maschile

La Cetip Makhymo paga dazio a Torino

PALLAVOLO TORINO	3
CETIP MAKHYMO	0
(14/25; 21/25; 21/25)	

Torino. La Cetip-Makhymo di coach Varano esce battuta dal terreno della Pallavolo Torino. Sconfitta netta, senza particolari annotazioni. «Purtroppo, come ho già avuto occasione di spiegare - chiosa coach Varano - questa squadra non può quasi mai allenarsi tutta insieme, e questo in campo si riflette in un gioco che si basa, per cause di forza maggiore, soprattutto sulla qualità dei singoli. Quando troviamo di fronte

una squadra come Torino, sicuramente più abile nella manovra corale, le cose si fanno dure. L'obiettivo della nostra stagione comunque non cambia: metterci qualche squadra dietro e far crescere i nostri giovani. Su questo valuteremo l'annata».

Pib Cetip Makhymo

Mandirola, Rocca, Micco, Filippi, Passo, Medina, Deca, Mattia, Russo, Bisoglio, Cavallero Coach Varano.

Prossimo turno: La Cetip-Makhymo osserva un turno di riposo.

VOLLEY GIOVANILE MASCHILE ACQUI

U16 sconfitta in casa, la U14 vince a Vercelli

UNDER 16	
CAVALLERO SERRAMENTI	0
VOLLEY PARELLA	3
(14/25; 21/25; 21/25)	

Netta sconfitta in casa per la Under 16 Cavallero Serramenti, opposta al Volley Parella. I ragazzi di Varano, dopo un primo set molto negativo, salgono di tono nel secondo e nel terzo parziale, ma senza mai davvero dare l'impressione di poter creare problemi ai rivali di giornata.

U16 Pib Cavallero Serramenti

Faudella, Marchelli, Girotto, Cavallero, Braggolino, D'Onofrio, Morfino, Oddone All. Varano

UNDER 14	
VOLLEY VERCELLI	0
PLB CAVELLI IMPIANTI	3
(13/25; 18/25; 23/25)	

Netta vittoria a Vercelli per la Cavelli Impianti guidata in panchina da coach Ceriotti.

Per i termali, i primi due set vanno via sul veluto. Nel terzo, la reazione d'orgoglio dei vercellesi tiene il parziale aperto fino all'ultimo, ma sul 24/23.

U14 Pib Cavelli Impianti

Porta, Barberis, Marengo, Russo, Guerrero, G.Limberti, Zunino, F.Limberti, Negrini, Quaglia, Lovisolo, Giangregorio. All. Ceriotti.

VOLLEY Femminile

Tre pallavoliste acquisite in selezione regionale

Acqui Terme. Tre giovani pallavoliste acquisite sono state convocate per gli allenamenti della selezione regionale ad Occimiano. Si tratta di Michela Gandolfi, Francesca Scaglione e Beatrice Gotta, giocatrici delle squadre Under 14 e Under 16.

Purtroppo, Michela Gandolfi, pur presenziando al raduno, non ha potuto partecipare attivamente all'allenamento a seguito di un infortunio al ginocchio di cui si sta valutando l'entità.



▲ Francesca Scaglione e Beatrice Gotta

KARATE CENTRO SPORTIVO SIRIUS

Ottimi risultati al campionato regionale AICS

Acqui Terme. Domenica 17 novembre alcuni agonisti dell'Asd Centro Sportivo Sirius si sono recati al Palazzetto dello Sport di Brandizzo per partecipare al Campionato Regionale AICS, ottenendo degli ottimi risultati. Tutti gli atleti del Centro Sportivo hanno gareggiato nella categoria kata.

Sofia Cazzola ha ottenuto il secondo posto nella finalina mentre Matilde Cazzola ha vinto il bronzo nella categoria bambini. Chiara Masson, categoria fanciulli, ha ottenuto la medaglia d'argento.

Bronzo anche per Asia Lazzarin, che ha disputato la gara nella categoria esordienti A. Soddisfazioni per Maurizio Abbate e Alessio Cammisà, che seguono atleti ed agonisti nella preparazione.

I corsi di karate si tengono il martedì e il giovedì ad Acqui Terme, piazza Duomo 6, mentre il mercoledì e il venerdì presso il Palazzetto dello Sport di Bistagno.



VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

La Under 13 Valnegri Amag continua a vincere

UNDER 18	
ARALDICA ROMBI	3
EVO VOLLEY AL	0
(26/24, 25/17, 25/12)	

Netto successo per le ragazze dell'under 18 Araldica Vini Rombi Escavazioni sulle pari età dell'Evo Volley Alessandria guidate dal loro ex coach Ernesto Volpara, vice di Ivano Marengo in serie B1 nelle ultime due stagioni. Il primo set è l'unico lottato di tutto il derby: dopo una fase in altalena sino al 16 pari, l'Evo Volley si porta a +2, le ma le acquisi rimontano e vincono ai vantaggi.

In avvio di seconda frazione doppio vantaggio alessandriano, tuttavia le termali sorpassano dopo poco distaccandosi addirittura a +10 e chiudendo 25/17. Nel terzo set il gap è ancora più netto. «Abbiamo vinto una buonissima partita contro una squadra che per le sue qualità avrebbe potuto portarsi a casa il risultato - commenta Marengo - l'abbiamo interpretata bene sia dal punto di vista tattico che mentale. Abbiamo fatto bene le cose che servivano, le ragazze hanno risposto in maniera splendida a tutto quello che avevo chiesto loro di fare. Sono contento per i risultati ottenuti finora ma il campionato è ancora lungo e anche nella partita di ritorno Alessandria è una squadra che non dovremo affatto sottovalutare perché può darci molto fastidio».

Per l'Araldica Rombi 4 vittorie su 4 gare e primo posto in classifica con una partita ancora da recuperare.

U18 Araldica Vini Rombi Escavazioni

Caimi, Bobocea, Narzisi, Zenullari, Lombardi, Malò, Raimondo, Sacco, Pastorino, Billia, Visconti, Riccone. Coach: Marengo

U16 ECCELLENZA REGIONALE

EVO VOLLEY AL	2
CASEIF.ROCCAVERANO	3
(25/20, 25/22, 11/25, 19/25, 9/15)	

Dopo la vittoria netta nella gara di andata, anche nella gara di ritorno ad Alessandria le ragazze dell'Eccellenza riescono ad avere la meglio sull'Evo Volley Resiscar, seppur al tie break. Vittoria in rimonta per la G&G Roccaverano che

dopo aver perso i primi due set ribalta completamente la situazione, con un terzo set a senso unico ed una vittoria anche nei due parziali a seguire. «È stata una partita di carattere - afferma coach Corrozzato - dove forse siamo venute fuori un po' tardi. La cosa positiva è che sotto 2-0 abbiamo ribaltato il risultato, sinonimo di carattere. Forse ciò che un po' mi lascia l'amaro in bocca è che poteva essere un 3/1 perché ci siamo un po' mangiate il secondo set. Proprio nel secondo set, però, c'è stata la svolta ed abbiamo aumentato l'attenzione, nonostante un finale poco lucido. Nel terzo, quarto e quinto set siamo state concentrate e ciniche, abbiamo fatto meno errori ed abbiamo aggreddito di più in battuta, molto ordinate a muro/difesa. Se avessimo giocato così dall'inizio avremmo vinto nettamente. Ma questi eventi servono a far crescere il gruppo e a migliorare le atlete singolarmente. Dopo due partite perse ed una vinta non giocando brillantemente era necessaria una svolta. Spero che da questo punto si possa soltanto avanzare e procedere in questa direzione. Aspettiamo il rientro delle infortunate e di riavere l'organico al completo».

U16 Caseificio Roccaverano G&G

Gallesio, Gotta, Zenullari, Monti, Riccone, Pastorino, Visconti, Rebuffo Faudella, Billia, Raimondo, Sacco. Coach: Corrozzato

U14 ECCELLENZA REGIONALE

BAR ANGELA OMEGNA CAROSIO E LONGONE OF	3
	0
(25/19, 25/16, 25/18)	

Nuova sconfitta per le under 14 acquisi, che dopo le due vittorie delle ultime due giornate, escono a mani vuote da Omegna mentre l'avversario, sotto di un punto alla vigilia, opera il sorpasso e va a +2 sulle acquisi. «Brutta partita, con tanti tanti errori, poca precisione sul primo tocco e difficoltà in battuta. - commenta coach Visconti - Abbiamo anche accusato un po' l'assenza di Michela Gandolfi. (infortunata in allenamento ndr). Spiace, perché la partita poteva essere più tirata, ma Omegna è

stata brava a non sbagliare nulla».

Carosio e Longone Onoranze Funebrì

Gotta, Scaglione, Monti, Martina, Bazzano, Allikanjari, Moretti, Di Marzio, Satragno, Barco, Spagarino, Gandolfi. Coach: Visconti

U13 ECCELLENZA TERRITORIALE

CANTINE RASORE OVADA VALNEGRI PNEUM. AMAG	0
	3
(20/25, 24/26, 20/25)	

VALNEGRI PNEUM. AMAG	3
EVO VOLLEY AL	0
(25/23, 25/17, 25/22)	

Prosegue la striscia positiva dell'under 13 eccellenza territoriale di coach Chiara Visconti che ottiene due vittorie in altrettanti derby contro Ovada e contro Alessandria (nel recupero della prima di campionato). In tutto fanno sei vittorie in sei partite per le termali che con un solo set perso alla terza giornata contro San Rocco Novara sono in vetta con 17 punti alla pari con l'Igor Volley.

U13 Valnegri Pneumatici Amag

Marinkowska, Parodi, Satragno, Scagliola, Zunino, Di Marzio, Barco, Moretti, Abergio. Coach: Visconti

UNDER 13

BM COLOR - AUT.ROBBA	0
NOVI PALLAVOLO	3
(25/27, 12/25, 14/25)	

Cade la più giovane delle formazioni Under 13. Le ragazze di coach Diana Cheosoiu vengono sconfitte in casa da Novi Ligure. Dopo un primo set ai vantaggi, nei due successivi il punteggio va nettamente a favore delle novesi. «Partita un po' sottotono - dice l'allenatrice acquisa - Abbiamo giocato a tratti bene e a tratti male contro una squadra che era alla nostra portata. La differenza l'ha fatta il loro attacco che era veramente forte. Cercheremo di rifarci nella prossima partita».

BM Color Autolavaggi Robba

Pronzati, Cutela, Spagna, Guerrina, Zunino, Shahkolli, Accosi, Wenhua, Malfatto, Melis, Fornaro, Russo. Coach: Cheosoiu.

GINNASTICA ARTISTICA ARTISTICA 2000

Ginnastica: per le acquisi un grande avvio di stagione

Acqui Terme. La nuova stagione agonistica dell'Artistica 2000 è partita da Cumiana domenica 17 novembre con la prova regionale di Acroteam del campionato PGS, alla quale hanno partecipato due squadre formate dalle agoniste junior acquisi. Precisamente, per il livello Bronzo, Emma Torello, Elena Romanelli, Sara Modugno e Sara Marciano hanno conquistato il gradino più alto del podio con una grande prestazione sia al trampolino che al corpo libero; quinto posto invece, nel livello Argento, per Greta Ferraris, Elisa Satragno ed Ines Scarsi.

Purtroppo, bisogna sottolineare che entrambe le squadre hanno risentito dell'assenza di compagnie che, per differenti motivi di salute, non hanno potuto gareggiare: si tratta di Giulia Mollero, Giulia Buffa e Petronilla Laiolo (quest'ultima infortunata in allenamento due giorni prima); ciò ha costretto ad effettuare alcuni cambiamenti tecnici dell'ultimo minuto, specialmente per la squadra Argento, ma la determinazione e la voglia di iniziare la nuova stagione nel migliore dei modi hanno animato le ginnaste, aiutandole a dimostrare le loro capacità.

Ora che il ghiaccio è rotto, la società è pronta per la fase provinciale del Gym Days Promo, che si terrà domenica prossima, 24 novembre a Niz-



za Monferrato, con oltre 100 ginnaste iscritte.

In questa occasione, anche ginnaste e ginnasti più giovani, pur ancora principianti, po-

tranno provare l'emozione del campo gara e dimostrare ciò che hanno imparato presso il palazzetto "P.Morino" di Nizza, a partire dalle 9,30.

PODISMO

Iris Baretto in trionfo alla StraGenova 2019



▲ La partenza della StraGenova

Genova. Periodo di grandi soddisfazioni per Iris Baretto, la giovane atleta ovadese in forza al Trionfo Ligure, che dopo i successi ai recenti Campionati Italiani ha posto un meritato sigillo alla StraGenova disputata domenica 17 novembre nel capoluogo ligure, in una giornata non certo ideale per le competizioni.

Egida importante da parte del Secolo XIX, il quotidiano di Genova, per gli 8 km di un tracciato cittadino inizialmente previsto su 10 km, ma accorciato in relazione all'impossibilità di transitare nei moli a mare. La Baretto chiude in 32'23", mentre tra gli uomini prevale Kalid Ghallab, Città di Genova, in 27'36".

Numeri importanti, quelli della "StraGenova 2019" che ha visto tagliare il traguardo ben 480 atleti (senza nessuna presenza acquese).

Un'altra gara di domenica 17 si è corsa in quel di Morano sul Po per poco meno di 9 km in misto/pianura. Egida AICS ed organizzazione Avis Casale

per una competizione pesantemente condizionata dalla pioggia caduta ininterrottamente dalla serata di sabato. Classificati 52 "intrepidi" che hanno sfidato pioggia e fango.

Vincono Stefano Velatta, dei Maratoneti Genovesi e Martina Degiovanni, della Brancaleone Asti.

I tempi per un disguido tecnico non sono stati rilevati. Per gli acquisti, ottime prove di Concetta Graci, Bio Correndo, 31ª e terza donna, e di Mauro Nervi, Maratoneti Genovesi, giunto 35°. Da segnalare il ritiro a seguito di una caduta per la brava portacolori dei Maratoneti Genovesi Silva Dondero, che tanti successi ha mietuto in terra piemontese.

Sempre domenica 17, appuntamento ad Alba per il 42° "Trofeo Podisti Albesi", di 9,5 km ad egida Fidal. Giornata inizialmente piovosa, ma con benevola evoluzione nel corso della gara.

Prevalgono Giles Cedric, Menton Marathon, e Gloria Barale, Cus Torino. Tempi come



▲ Iris Baretto premiata dal sindaco Bucci

IL PROSSIMO TURNO

Domenica 24 novembre, gara UISP/A.T.A. ad Acqui Terme con la 13ª edizione del Cross degli Archi Romani, di 6 km nello spazio erboso in prossimità della Bormida nei pressi del Ponte Carlo Alberto. Ritrovo sul campo di gara e partenza della prima serie alle ore 9,30.

sempre nelle gare Fidal, su strada, non rilevati.

Classificati 384 atleti con belle prove di Saverio Bavosio Brancaleone Asti, 5° e terzo tra gli SM, con il compagno di società Achille Faranda, giunto 18° e 2° tra gli SM45. Ottimo anche Diego Scabbio, Atl. Novese, 14° e primo SM45.

Era presente anche Loredana Fausone, Brancaleone Asti, giunta 187ª.

Importante la presenza dell'Atletica Novese primo gruppo con 65 presenze.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

BADMINTON

Disputato sabato 16 e domenica 17 novembre

Challenge acquese: i risultati dell'edizione 2019

Acqui Terme. Sabato 16 e domenica 17 novembre si è svolto il Challenge di Acqui Terme che ha visto gli atleti dell'Acqui Badminton, 12 in tutto, impegnati in casa. Circa 70, in totale, i partecipanti che si sono dati battaglia sui campi dell'ex caserma Cesare battisti.

Nella categoria Seniores, buon secondo posto per Elena Avidano, che cede il gradino più alto del podio alla più esperta Daiana Bariani per 10/21; 13/21.

Secondo posto in doppio femminile per la coppia Avidano/Bobbio, sconfitte di misura in finale da Bariani/Szczepanski con il punteggio di 20/22; 18/21.

Nel misto, i fratelli Elena e Filippo Avidano vengono sconfitti al primo turno dalla coppia formata da Bariani e Suardi, poi vincitrice del torneo, per 14/21-11/21.

Ancora Filippo Avidano, invece, in coppia con il novese Alessandro Stan, si aggiudica il terzo posto nel doppio maschile: il duo, nonostante l'ottima prestazione, deve purtroppo arrendersi di fronte a Di Lenardo e Faizan, poi vincitori della categoria, per 18/21-18/21.

Infatti, la bella notizia in tutto questo è che Di Lenardo si aggiudica il primo posto in coppia con il compagno Aslam Faizan, vincendo la finale contro Manfrinetti/Bianchi dopo tre set avvincenti (18/21-21/12-21/16).

Nel misto, buon secondo posto per Adele Bobbio, in coppia con Alessandro Stan: i due, dopo una bella finale in tre set, vengono sconfitti da Bariani/Suardi per 21/18- 8/21-20/22.

Ancora Adele Bobbio, in singolare, si aggiudica il terzo posto sconfitto in semifinale dalla compagna Elena Avidano per 13/21-15/21.



▲ Fabio Morino premia le vincitrici del singolare femminile

Ritorno invece per Fabio Maio, al suo primo torneo, che in coppia con il compagno di squadra Andrea Mondavio, anche lui al suo primo torneo, nonostante la buona prestazione, vengono sconfitti al primo turno da Di Lenardo/Faizan per 20/22; 18/21.

In singolare invece le cose vanno meglio: sempre Fabio Maio, dopo la vittoria sull'albese Mirsen (20/22; 21/8; 21/19), cede il passo a Matteo Suardi, vincitore poi del torneo, con il punteggio di 12/21; 13/21.

Marco Manfrinetti, dopo essersi aggiudicato il secondo posto in doppio maschile, non riesce a imporsi nel singolare dove, dopo le iniziali vittorie cede ai quarti ad Aslam Faizan per 18/21; 17/21.

Andrea Mondavio, dopo una prima vittoria contro Bachari (21/13; 21/9), cede il passo nel girone a Manfrinetti (14/21; 18/21) e Bianchi (14/21; 21/23).

Matteo Rossi, nonostante la vittoria contro Piovani (23/21; 21/17), non riesce a superare il girone, sconfitto in tre set sia dal compagno di squadra Maio (9/21; 18/21; 8/21), sia dall'albese Mirsen (21/18-17/21; 9/21)

Sempre Matteo Rossi, in

coppia con il genovese Sulthnagoda, non riesce a superare Bachari/Piovani (15/21; 13/21).

Nella categoria Under13 promozionale, buon 2° posto per Bertolotti Pietro, sconfitto in finale da Dellapiana per 11/21; 10/21.

Jacopo Norbiato dopo un'iniziale vittoria contro Bianchi (17/21; 21/17; 24/22), viene sconfitto da Dellapiana e dal compagno di team Daniel Rodella per 12/21; 7/21.

Nicò Norbiato invece, nonostante le buone prestazioni non riesce a superare il girone, venendo superato dal compagno Gabriel Rodella per 16/21; 18/21.

Gabriel Rodella conquista il terzo posto, sconfitto da Dellapiana, vincitore del torneo, per 8/21-9/21.

Infine, Daniel Rodella, anche esso terzo classificato, viene sconfitto dall'acquese Bertolotti in tre avvincenti set (22/20; 17/21; 5/21).

Prossimo appuntamento con il Badminton sarà per i Campionati italiani junior e under che si terranno a Catania dal 21 al 24 novembre, dove parteciperanno cinque atleti acquesi.

ATLETICA

L'Atletica Cairo alla Maratona di Verona



Cairo M.te. Un nutrito drappello dell'Atletica Cairo ha partecipato, domenica 17 novembre, alla 18ª edizione della Verona Marathon, gara che comprendeva anche corse sulle distanze più brevi dei 21 e 10 chilometri. Purtroppo, il maltempo ha guastato la trasferta nella città di Romeo e Giulietta, ma per i cairensi è stata comunque una bellissima esperienza.

BASKET

1ª Divisione maschile

Basket Nizza discontinuo batte Leinì e perde a Bussoleno

BASKET NIZZA 53
BASKET LEINÌ 36
(12-5; 27-17; 37-26)

(giocata venerdì 15 novembre)

Il Basket Nizza centra la seconda vittoria consecutiva in stagione, sempre tra le mura amiche del "PalaMorino": i coach De Martino-Andov contano sul rientro nel roster di Curletti, Bigliani Boido e Accornero e la squadra parte lanciata: i nicesi si portano subito sul 8-0 con Paro tornato decisivo, e il primo quarto si chiude sul 12-5. Nel secondo quarto Curletti coadiuvato da Bellati e Traversa e si va al riposo sul +10 per Nizza. Il divario aumenta, grazie alle ripetute entrate di Conta e Lamari sotto il canestro: Nizza comincia gli ultimi minuti sul +11. L'ultimo quarto è di pura gestione e anzi il divario aumenta facendo segnare il +17 finale.

Basket Nizza

Bellati 4, Paro 13, Conta 8, Stoimenov 3, Dimitrov 2, Lamari 2, Curletti 6, Traversa 2, Bigliani 4, Ceretti 5, Accornero 4, Boido. Coach: De Martino-Andov

BUSSOLENO 69
BASKET NIZZA 48
(14-11; 28-21; 50-33)

(giocata il 17 novembre)

Appena due giorni dopo la vittoria contro il Leinì, il Basket Nizza conosce la prima sconfitta stagionale a Bussoleno con un -21 che deve far riflettere. Nicesi molli per tutto l'incontro, imprecisi in difesa e poco lucidi in attacco: per il Bussoleno è un gioco da ragazzi conquistare la vittoria con una prestazione brillante, specie nel tiro dalla lunga distanza (ben 11 canestri da tre). Nizza resta in partita solo nel primo tempo, chiuso con le squadre quasi incollate dopo e lieve vantaggio del Bussoleno (+3). Il margine sale a 7 punti a metà frazione, e nella ripresa non c'è più partita: il Bussoleno si porta sul +17 prima degli ultimi dieci minuti di gioco

Basket Nizza

Paro 22, Garrone 4, Bellati 4, Traversa 2, Conta 4, Provini 2, Lamari 8, Stoimenov 2, Accornero, Lucietti, Bigliani, Boido. Coach: De Martino-Andov



▲ Mattia Traversa



▲ Davide Bellati

IL PROSSIMO TURNO

Gara interna venerdì 22 novembre alle ore 20,30 contro la formazione del Victoria pallacanestro per trovare riscatto dopo l'inciampo di Bussoleno.

BASKET

GIOVANILE

UNDER 13

VALLE BELBO NERO 76
BASKET BOLLENTE 27

Canelli. Nel pomeriggio di sabato 16 novembre, i ragazzi dell'Under 13 del Basket Bollente 1963 hanno affrontato i pari età della Valle Belbo Nero. Inizio in trasferta, per gli acquisti, nella cornice stupenda quella dell'impianto sportivo canellese che, per l'ennesima volta, solleva il problema della criticità in cui versano le strutture sportive nella città termale.

Da segnalare la presenza sul parquet, oltre agli atleti, anche il responsabile del CSI Asti, Ferruccio Calloni.

Scelta principalmente amministrativa quella di iscriversi al CSI, ipotizzata ad inizio anno anche per un eventuale campionato di prima divisione per arginare gli "assurdi" costi di mantenimento per una società sportiva; l'ipotesi poi non si è comunque realizzata.

Da sottolineare però, che a primo impatto l'impressione è quella di aver optato per la soluzione migliore ed aver trovato una bellissima "nuova famiglia".

Altissimo il livello tecnico, e se la cronaca racconta di una sonora sconfitta per i ragazzi acquesi, la realtà parla di un avversario con un 2005 e tutti 2006 in campo, mentre la formazione del Basket Bollente era interamente composta da 2007, 2008 con la presenza addirittura di un 2009: incol-

Una Bollente sotto leva lotta al massimo a Canelli



mabile quindi per gli acquisti la superiorità fisica dei canellesi, ai quali comunque va indubbiamente riconosciuta anche un'ottima preparazione e superiorità tecnica.

Ad aumentare le difficoltà, un errore sul regolamento che indicava l'utilizzo dei palloni taglia 5, salvo poi utilizzare per la gara quello a taglia 7, ad oggi mai utilizzato dagli atleti del Basket Bollente.

Giusto perciò tenere in conto soprattutto l'atteggiamento dei termali, e a tal proposito tanta è la soddisfazione di coach Mattia Traversa che a fine gara ha comunque voluto complimentarsi coi

suoi ragazzi per la grinta messa in campo, evidenziata soprattutto dai più piccoli i quali non hanno mai temuto l'impari contatto fisico con l'avversario.

Soddisfatti quindi nonostante il punteggio atleti e addetti ai lavori: non resta che augurarsi un risultato migliore nella prossima sfida, prevista per venerdì 29, ore 15 a Mombarone contro l'Ovada Basket.

U13 Basket Bollente
Barisone, Bagnato, Bo, Monti, Catozzo, Del Sabato, Dicuzzo, Spinella, Gennari, G. Perazzo, E. Perazzo, Baucia, Garbarino. Coach: Mattia Traversa.

Appuntamenti con il CAI Acqui Terme

Venerdì 29 novembre

"I grandi tour delle Alpi", incontro con Gian Luca Boetti: fotografo e scrittore, Boetti presenta il libro guida "I Grandi Tour Delle Alpi Occidentali".

Immagini e racconti a cura dell'autore, 16 proposte di trekking da 3 a 6 giorni raccolti in un libro guida.

Al termine della presentazione sarà possibile l'acquisto dei libri autografati dall'autore.

L'evento si terrà alle 21 nella sede sociale CAI in via Monteverde 44 ad Acqui. Ingresso libero.





▲ La premiazione del 1° classificato



▲ L'ing. Sandro Santamaria



▲ Gli amici del tartufo



▲ Una bottiglia di "La Piria" di Rocca Grimalda

Ovada. "Ovada vino e tartufi", l'annuale manifestazione novembrina della Pro Loco di Ovada che abbina le due eccellenze del territorio, è iniziata sotto la pioggia festiva.

Poi una schiarita a dare un po' di ottimismo per la buona riuscita dell'atteso evento, e così è stato.

Da una parte i produttori vitivinicoli raggruppati presso le Nuove Aie; dall'altra i tartufai alla Loggia di San Sebastiano. Sono bastate queste due eccellenze territoriali per riempire la giornata festiva di profumi, di aromi e di gente, soprattutto liguri.

Alla Loggia invasa dall'intenso profumo del prodotto naturale, mostra-mercato del tartufo bianco monferrino, con nove espositori della zona.

Al concorso relativo, primo premio per Diego Ghiara di Novi (tartufo di 152 grammi) (nella prima foto con la moglie Cristina); secondo per Valentina Tumiati di San Cristoforo (tartufo di 140 gr.); terzo per Marinella Sola di Ovada (tartufo di 124 gr.). Premiati anche Massimo Cavanna per "gli amici a 4 zampe" (nella seconda foto con le sue Kira e Desi).

Riconoscimenti meriti agli espositori Sandro Santamaria di Ovada, Mario Scarsi di Rocca Grimalda, Massimo Rapetti e Fabrizio

Alle Nuove Aie ed alla Loggia di San Sebastiano

Il vino ed i tartufi, in mostra le due eccellenze del territorio



▲ "Le tre colline" di Alessio Frisone di Cassinelle e la moglie

Cavanna. La giuria era composta da Luca Torello (presidente Pro Loco), Lina Turco, Alfredo Maffieri e Giuseppe Martelli, che hanno coordinato l'evento con il sindaco Paolo Lantero.

Lantero: "Stiamo lavorando coi

colleghi di Acqui e Casale per creare un unico brand del tartufo monferrino. In modo da dilatare nel tempo mostre ed esposizioni zonali, che faranno parte della Fiera del tartufo bianco del Monferrato".

In effetti sono ben tre le associazioni dei tartufai in zona: "Alto" (associazione liberi tartufai ovadesi) con segretario Diego Ghiara, che auspica la riduzione degli spazi da chiudere per non avvantaggiare chi fa la ricerca anche nel libero; "Ato" (associazione tartufai ovadesi) con Claudio Ivaldi, Sandro Santamaria e altri, che auspicano la creazione di un unico gruppo zonale ovadese; "Alt" (associazione liberi tartufai), in senso più provinciale.

Alle Nuove Aie erano sistemati i produttori vitivinicoli, per far assaggiare l'Ovada doc, il Barbera, il Rosato e gli altri vini del territorio a chi si era munito di calice (costo sette euro).

Franco Paravidino dell'azienda La Piria di Rocca Grimalda, Francesco Torello del Castello di Grillano e Italo Danielli di La Valletta di Cremolino si sono dichiarati soddisfatti della partecipazione e dell'afflusso di gente all'evento.

E. S.



▲ Gianfranco Olcese e l'ing. Torello del Castello di Grillano



▲ "Tenuta Elena" di Giorgio Carrara di Cassinelle con la moglie

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" 2019?

L'Ancora d'argento: sono 9 le candidature

Ovada. E sono ora nove!

Il riferimento è al numero attuale delle candidature per l'Ancora d'argento, premio da attribuire a chi sarà designato come "Ovadese dell'Anno" per il 2019.

Infatti alle otto da tempo pervenute alla Redazione ovadese del giornale ed alla giuria che sovrintende al prestigioso Premio giunto alla sua 38ª edizione, si è aggiunta l'ultima, corrispondente ad un noto personaggio della cultura musicale cittadina.

Le altre candidature si riferiscono a personaggi dello spettacolo (tre), a gruppi e a singole individualità del campo del volontariato (tre), alla letteratura (una) e al dirigente di un'associazione locale divenuta ben presto di importanza e conoscenza regionale sotto la sua guida.

L'Ancora d'argento, pregevole opera artigiana della gioielleria Siboni di Molare, viene attribuita ogni anno, nell'imminenza del Natale, "ad un personaggio, singolo o di gruppo, che nel corso dell'anno si sia particolarmente distinto nell'ambito del suo lavoro, della solidarietà, del civismo e dell'impegno sociale, oppure abbia contribuito a trasferire il nome della sua città ben al di fuori dei ristretti confini territoriali, o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

Così recita lo statuto che è alla base dell'ambitissimo Premio (il primo ad essere premiato fu lo scrittore Marcello Venturi nel 1982 al Lux, l'ultimo Federico Borsari volontario del Parco di Villa Gabrieli allo Splendor l'anno scorso).

L'Ancora d'argento quest'anno presenta una novità: infatti sarà consegnata sabato 14 dicembre nell'ampio salone "don Valorio" del Santuario di San Paolo della Croce di corso Italia, nell'ambito dell'atteso Concerto di Natale a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. La scelta del bel salone "don Valorio" si è resa necessaria in quanto sono veramente numerosi i Coristi ed i musicisti che daranno vita allo spettacolo musicale.

Il Concerto di Natale al San Paolo è il settimo appuntamento annuale con il "Rebora Festival Ovada": nel ricco, variegato programma si esibiranno il Coro di voci bianche, il Coro adulti, l'Ensemble e solisti del Dipartimento moderno della Scuola di musica cittadina "A. Rebora", l'Orchestra giovanile della stessa Scuola, con musiche e brani tratti dalla tradizione natalizia e dalle pellicole di Walt Disney, per gli arrangiamenti e la direzione del m.º Carlo Chiddemi, già premiato con l'Ancora d'argento nel 2011 quale "Ovadese dell'Anno" per i suoi alti meriti musicali e professionali.

Cittadini e lettori hanno ancora tempo nella settimana in corso per inviare le proprie candidature e gli ultimi suggerimenti in vista dell'Ancora d'argento del prossimo dicembre.

Per l'invio fare riferimento ai recapiti presenti nel rettangolino pubblicato in fondo alla prima delle pagine ovadesi de "L'Ancora" oppure per contatto diretto al referente zonale del giornale. Il salone del Santuario di San Paolo per l'occasione sarà addobbato in modo natalizio da GM Flora di Molare.



In Consiglio comunale Sara Olivieri subentra ad Elio Ardizzone

Ovada. Consiglio comunale-lampo quello del 18 novembre.

Un solo punto all'ordine del giorno: la surrogata dell'ormai ex consigliere Elio Ardizzone, nominato recentemente presidente di Econet.

Al suo posto, sui banchi della maggioranza consiliare di "Insieme per Ovada", subentra Sara Olivieri, 46 anni, manager che lavora a Milano (nella foto).

Interruzione della Strada Provinciale per Olbicella

Molare. Il Comune comunica che dal 25 al 29 novembre, la Provinciale per Olbicella verrà interrotta per verifiche statiche e opere di manutenzione al rifacimento ponte tra il Miralago e la Cascina della "muta".

Mercoledì e sabato, dalle ore 9 alle 12

Orario di apertura dell'ufficio Gestopark

Ovada. Comunicato stampa di Palazzo Delfino, sede del Comune.

"L'Amministrazione comunale rende noto che la ditta Gestopark s.r.l., concessionaria del servizio di gestione e di vigilanza dei parcheggi pubblici a pagamento, ha comunicato che dal 20 novembre ha aperto al pubblico il proprio ufficio di Ovada. L'ufficio, che ha sede in via Buffa n. 45, è raggiungibile all'indirizzo mail ufficio.ovada@gestopark.it ed è aperto al pubblico nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 9 alle ore 12".

17 milioni per le zone alluvionate

Fornaro: il CdM ha dichiarato stato di emergenza per un anno

Ovada. Federico Fornaro, capogruppo di Liberi ed Uguali alla Camera dei deputati ma anche consigliere comunale di maggioranza ad Ovada: "Il Consiglio dei ministri del 14 novembre ha dichiarato per dodici mesi lo stato di emergenza per la parte del territorio della provincia di Alessandria interessata dagli eventi meteorologici dal 19 al 22 ottobre. Per l'attuazione dei primi interventi è stato stanziato un importo di 17 milioni di euro a valere sul fondo per le emergenze nazionali." Tra le prime misure, la sospensione dei mutui per gli immobili sgomberati.

"Il Governo ha dato una risposta tempestiva alla richiesta pervenuta per il tramite della Regione, grazie alla pronta attivazione del Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Gli impegni assunti nella loro visita ad Alessandria da parte del Presidente del Consiglio Conte e del dottor Borrelli (capo della Protezione Civile) sono stati rispettati, in un quadro di fattiva collaborazione con Regione, Provincia ed i Comuni maggiormente colpiti".

Fornaro era presente al recente summit ad Alessandria tra Provincia ed Anas per la gestione dei danni sulle tante strade alluvionate ad ottobre.

Ora il pronto arrivo dei fondi di fatto sbloccerebbe la situazione e permetterebbe di intervenire là dove necessario.

Il Presidente della Regione Cirio è stato nominato commissario straordinario per la ricostruzione.

Borrelli e l'assessore Gabusi il 20 novembre ad Alessandria hanno incontrato i sindaci delle zone alluvionate.

Iniziativa novembrine ad Ovada

Venerdì 22 novembre, per "I sentieri della letteratura", alle ore 21 nell'aula magna del Liceo Scientifico "Pascal" "W. Shakespeare - Macbeth", relatrice Emanuela Miconi.

Sabato 23 novembre, "Una mattinata al Santa Caterina": dalle ore 10 alle 12 i ragazzi dai 9 agli 11 anni potranno partecipare insieme alle loro famiglie ai workshop interattivi ed agli incontri programmati, con coffee break. Informazioni: segreteria Istituto Madri Pie, tel. 0143 80360 - www.istitutasantacaterinamadripie.it

Mercoledì 27 novembre, l'associazione "Vela" e la Fondazione Cigno organizzano un altro degli incontri della "Scuola italiana del cittadino responsabile". Alle ore 19,30 nel bel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini in via Cairoli, serata sul tema "Vivere nell'incertezza: tra sfide e opportunità".

"Festa del socio e della fedeltà all'associazione" Soms

Ovada. Domenica 24 novembre, "Festa del socio e della fedeltà all'associazione", presso la Soms di via Piave (presidente Augusto Conigliacco).

Il programma della manifestazione: alle ore 10 corteo e deposizione della corona al cippo funerario che ricorda i soci defunti. Ore 12 aperitivo.

Alle ore 12,30 pranzo sociale presso il salone conferenze della Soms. Ore 15 premiazione dei soci anziani e benemeriti.

L'iniziativa si svolge in collaborazione con il Gruppo Alpini della zona di Ovada.

Parte dell'incasso della giornata sarà devoluto al Comune di Castelletto d'Orba, per far fronte ai danni provocati dalla alluvione del 21 ottobre.

Sabato 23 novembre

Screening diabetologico gratuito

Ovada. L'A.d.i.a. (associazione diabetici informato assistito) comunica la "Giornata mondiale del diabeto".

"Sabato 23 novembre, per la Giornata mondiale del diabeto, dalle ore 9 alle 12 presso l'Ospedale Civile di via Ruffini, verrà effettuato lo screening diabetologico gratuito, rivolto a quanti vorranno sottoporsi al controllo della glicemia e degli altri parametri associati.

L'indagine verrà effettuata dalla dott.ssa Simona Garrone. I volontari A.d.i.a. saranno presenti per l'intera mattinata, nella speranza di contribuire, nel miglior modo, alla riuscita dell'evento.

Auspucando una buona partecipazione da parte della cittadinanza, l'associazione A.d.i.a. ringrazia anticipatamente".

Omicidio di Capodanno: udienza a maggio per l'accusata

Ovada. È prevista per il 14 maggio del prossimo anno l'udienza che vede coinvolta la giovane ovadese Aurela Perhati, accusata dell'omicidio di Capodanno.

La ragazza sarà giudicata con il rito abbreviato dal Tribunale di Alessandria.

Come si ricorderà, l'ultima notte dell'anno scorso fu funestata dalla morte di Massimo Garitta. Il suo corpo senza vita fu rinvenuto la mattina di Capodanno 2019 in un campo, poco distante da Ovada, compreso tra la Provinciale 456 del Turchino e la massicciata ferroviaria della linea Acqui-Ovada-Genova.

Aurela, di origine albanese ma da anni abitante in città con la famiglia, è accusata di omicidio volontario. Attualmente la giovane si trova in una comunità di recupero.

Rotary Club Ovada del Centenario

Eletti il presidente per il 2021-22 ed il Consiglio direttivo

Ovada. Alberto Bodrato guiderà il Rotary Club Ovada del Centenario nell'annata 2021-22.

Franco Camera, presidente in carica del Club, ha espresso grande soddisfazione per le nomine ratificate dall'assemblea.

Alberto Bodrato, ingegnere, fondatore e direttore tecnico della Stecher srl, società di ingegneria con sede ad Ovada, è imprenditore nella green economy e nell'efficiamento energetico di aziende e fabbricati.

L'assemblea del Rotary Club Ovada del Centenario, riunitasi il 12 novembre nella sede di Villa Bottaro a Silvano d'Orba, ha eletto anche il Con-

siglio Direttivo del Club per l'annata 2020-21, che sarà presieduto da Pier Luigi Orsi.

L'avvocato Orsi infatti guiderà il Club per il prossimo anno rotariano: è genovese ma da anni è radicato nel territorio ovadese ed in piazza Garibaldi svolge attività nel proprio studio legale.

I componenti del Consiglio eletti sono: Gualberto Ranieri, che ricopre la carica di segretario del Club; Gabriele Merlo, riconfermato tesoriere; Giancarlo Icardi, con il ruolo di prefetto.

Sono stati eletti consiglieri: Andrea Barisone, Giorgio Casone, le dott.sse Piera Cerqueti e Giacomina Merlo.

E. S.



▲ Alberto Bodrato, presidente eletto anno rotariano 2021-22; Pier Luigi Orsi, presidente incoming 2020-21; Franco Camera, presidente in carica; Gianni Gatti, past president

Mornese

Messa in sicurezza della scarpata a monte di via San Carlo

Mornese. È stata ravvisata, da parte dell'Amministrazione comunale, la necessità di completare l'intervento per la messa in sicurezza della scarpata naturale a monte di via San Carlo. La suddetta scarpata, a causa della sua pendenza, nel caso di precipitazioni ed eventi atmosferici, rilascia spesso detriti e materiali sulla carreggiata sottostante, creando quindi pericolo alla circolazione e disagi per l'accesso alle abitazioni dei residenti e al serbatoio dell'acquedotto.

La prima tranche dell'intervento era già stata realizzata, grazie a un contributo di 12mila euro della Fondazione Crt Torino, nell'ambito del bando "Protezione civile per i piccoli Comuni 2017".

Poiché il Comune ha ottenuto, dalla stessa Fondazione Crt, un contributo di 13mila euro nel bando riguardante il 2018, è stato deciso di utilizzare il denaro proprio per completare l'intervento. Il Comune quindi integrerà i costi dell'intervento definitivo con ulteriori 16mila euro di fondi propri.

Programma di interventi infrastrutturali

Federico Fornaro al ministro Paola De Micheli sui piccoli Comuni

Ovada. "Il 3 settembre il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, ha emanato un decreto interministeriale che istituisce il programma di interventi infrastrutturali per i piccoli Comuni, per la manutenzione straordinaria di strade, illuminazione pubblica, strutture pubbliche comunali e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Peccato che però questo decreto di fatto taglia fuori centinaia di piccoli Comuni, che avrebbero veramente necessità di beneficiare di contributi per la manutenzione del territorio.

Mentre tra quelli che possono fare domanda rientrano Comuni turistici che riescono più facilmente ad avere entrate".

Lo afferma il capogruppo di LeU e consigliere comunale ad Ovada Federico Fornaro che, sul caso, ha presentato una interrogazione al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli. "Sarebbe stato meglio seguire la via maestra della legge n. 158 del 2017 "Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli Comuni" e coerentemente rivolgere il programma a questi Comuni.

Chiediamo quindi che la ministra De Micheli annulli il bando, al fine di rivedere i criteri di classificazione degli enti finanziabili in coerenza con la legge n. 158 del 2017" - conclude Fornaro. (Adn Kronos)

Giovedì 21 novembre

La "giornata degli alberi" al parco di Villa Gabrieli

Ovada. Purtroppo è prevista pioggia per cui il programma è stato modificato, per la programmata "festa degli alberi" di giovedì 21 novembre al parco di Villa Gabrieli, a cura dell'associazione "Vela" e di Fondazione Cigno.

Data la recente alluvione, con gli interventi urgenti necessari nella provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, inoltre, la Sovrintendenza non ha potuto occuparsi della pratica di Villa Gabrieli ed esaminare la dettagliata relazione redatta a titolo gratuito dall'agronomo dott. Mallarino. La piantumazione di tre nuovi alberi pertanto, malgrado acquistati, in assenza del benessere della Sovrintendenza, non potrà avere luogo. Infatti il bel parco di via Carducci è sotto la tutela delle Belle Arti e nessun intervento (compresa la rimozione di arbusti secchi) vi può essere realizzato in assenza di permessi specifici rilasciati dalla Sovrintendenza. Molti ovadesi si aspettano cambiamenti radicali ma i tempi tecnici sono molto lunghi, per sovraccarico degli uffici competenti. L'iniziativa al parco di Villa Gabrieli nasce in concomitanza con la "Giornata nazionale degli alberi", istituita dal ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e riconosciuta con l'art. 1 della legge 14/1/2013, n. 10. Il suo scopo è promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione degli alberi. I volontari e gli animatori del parco intendono quindi proseguire le iniziative che vedono il grande spazio verde di via Carducci come "contenitore" di iniziative di promozione, inserite nel Piano locale di prevenzione di Asl-AI e con l'attivo coinvolgimento delle scuole. Nel corso della giornata verranno presentate le azioni previste nell'ambito di "Coltiviamo il benessere", progetto di "Vela" e "Cigno" che prevede anche la realizzazione di un "heal garden" (giardino terapeutico) per favorire il recupero psicofisico di pazienti del vicino Ospedale Civile, specie quelli oncologici. La giornata sarà anche l'occasione di scoprire la "targa del cuore" del Fondo ambiente italianoai, che il parco ha ottenuto con tante preferenze di ovadesi e non, a fronte di una agguerrita concorrenza nazionale.

Programma

Le scuole coinvolte si recheranno presso il salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini in via Cairoli alle ore 11,15. Lì è allestita la mostra degli elaborati sui temi degli alberi, dell'ambiente e del Parco di Villa Gabrieli. L'organizzazione: "La Festa dell'albero è per noi occasione per rinsaldare la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del zonea in un programma condiviso di educazione al civismo e alla cultura della prevenzione". Ore 10,45 accoglienza delle Autorità presso l'Ospedale Civile di via Ruffini 22 e breve visita ai reparti. Si proseguirà accompagnando le autorità attraverso il Parco di Villa Gabrieli, per scoprire, alla presenza delle autorità del Fai, la Targa commemorativa della partecipazione alla IX Campagna del Fai "I luoghi del Cuore 2018". Ore 11,30 trasferimento per l'incontro con i ragazzi della Scuola Primaria e dell'Istituto di Agraria nel salone "Padre Giancarlo", dove si terrà la conferenza articolata in due parti, concordate con i dirigenti scolastici. Intervento della direzione Asl-AI; saluti delle autorità; relazione storica sul Parco e Villa Gabrieli a cura di Federico Borsari; relazione sulla flora del Parco a cura dell'agronomo dott. Mallarino. A seguire, alla presenza delle autorità e della stampa, anteprima dei progetti "Coltiviamo il benessere", "Centro Quadro" e "Comunità di pratica".

Le iniziative possono subire il rinvio a causa del maltempo che persiste nella zona

Malgrado le 13.570 firme raccolte e il notevole impegno profuso, il progetto "Coltiviamo il benessere" non è stato finanziato dal Fai. Il Gruppo Fai di Ovada tuttavia non si arrende e intende proseguire le iniziative per la valorizzazione del Parco, lavorando in rete con le altre associazioni di volontariato.

Dal 29 novembre all'8 dicembre alla Loggia

Azienda storica Ormig: in mostra 70 anni di storia del sollevamento

Ovada. Una mostra che ripercorre i 70 anni di storia di una delle storiche aziende ovadesi ed italiane, l'Ormig. L'Accademia Urbense e l'Amministrazione comunale, in collaborazione con l'azienda e con il patrocinio di Confindustria, hanno ripercorso le tappe e i volti di questo cammino con una mostra che si terrà alla Loggia di San Sebastiano intitolata "...Ho visto un elefante -70 anni di storia del sollevamento ad Ovada" - volti e momenti in mostra.

La Ormig fu fondata nel 1949 da Guido Testore, il quale intuì in quel primo dopoguerra che l'Italia necessitava di mezzi per la ricostruzione e l'autogru, già presente negli Stati Uniti ma quasi sconosciuta in Europa, sarebbe potuta divenire un veicolo di grande diffusione.

Un piccolo gruppo di tecnici specializzati riuscì a trasformare una forza lavoro prettamente dedicata all'agricoltura in operai metalmeccanici ad alta professionalità, in grado di costruire un prodotto che, esportato nel mondo, costituì e costituisce un vanto per l'industria italiana. La Ormig, come la maggior parte delle industrie italiane del dopoguerra, è nata dalla fantasia e dal coraggio di un uomo geniale, ed è cresciuta per l'impegno ed il lavoro di tanti uomini che hanno creduto alla rinascita del Paese dopo il grande conflitto, contribuito a creare il "miracolo italiano".

La continua evoluzione del prodotto ha reso questa Società una tra le più affidabili aziende nel settore del sollevamento e della movimentazione, atta a produrre mezzi di alta qualità e tecnologicamente avanzati.

Presentazione libro di Daria Ubaldeschi

Ovada. Sabato 23 novembre, alle ore 16,30 presso il bel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Cappuccini in via Cairoli, presentazione del libro "Il problema non è il ragno" di Daria Ubaldeschi.

Dialogo con l'autrice, modererà l'incontro la dott.ssa Paola Varese.

Per informazioni: associazione "Vela" e Fondazione "Cigno".

La Ormig è tutt'ora condotta dalla famiglia del fondatore.

Il titolo della Mostra riporta una suggestione, un ricordo: "Ho visto un elefante" fu la frase che il fondatore, Guido Testore, disse alla figlia bambina Gemma per raccontare il suo progetto. La storia della Ormig è legata alla storia di Ovada e del suo tessuto produttivo, i volti e i momenti rappresentati dalla mostra sono l'identità stessa di un territorio. È un esempio concreto di azienda nata ovadese e che continua ad avere le radici in città, con uno sguardo attento alla realtà che la circonda.

Una visione locale di quel "capitalismo dal volto umano" che ha fatto la storia di una parte importante del tessuto produttivo italiano, quella parte sana, che ha creato benessere diffuso e ha fatto crescere il Paese.

La mostra resterà aperta dal 29 novembre all'8 dicembre con i seguenti orari: mattina 10,30-12,30; pomeriggio 17-19. L'inaugurazione si terrà venerdì 29 novembre alle ore 17,30 con gli interventi del sindaco Paolo Lantero, del Vescovo diocesano mons. Luigi Testore, del presidente dell'Accademia Urbense Paolo Bavazzano e della presidente della Ormig Gemma Testore.

Seguirà aperitivo di benvenuto. Sono previste visite guidate per gli studenti degli Istituti scolastici ovadesi.

Nel corso della settimana di apertura si terrà, per le scuole superiori, una conferenza sul tema dello sviluppo del tessuto produttivo ovadese, a cura dello storico Giancarlo Subbrero.

Orario sante messe Ovada e frazioni

Prefestive

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festivi

Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (8, 22, 25 e 29 dicembre) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (1, 15, (24 a mezzanotte) e 29 dicembre) ore 11.

Feriali

Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; San Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

IMPRESA SPECIALIZZATA S.R.L. MULTISERVICE

CONSULENZA A 360°

DISBRIGO PRATICHE AI FINI DI:

- ECO BONUS/SISMA BONUS E CESSIONE DEL CREDITO
- ANTICIPO DETRAZIONI FISCALI SUI LAVORI FINO ALL'85%
- ASSISTENZA PER MATERIALI, ARREDI E PROGETTI

VENDITA PELLET

IMPIANTISTICA
RISTRUTTURAZIONI
MATERIALI ELETTRICI
IMPIANTI CIVILI
NANO TECNOLOGIE
TRITURATORI DA LAVELLO

IL PROBLEMA



LA SOLUZIONE



VIENI A PROVARE IL TUO TRITURATORE DA LAVELLO



Via Roccagrimalda, 3 - OVADA (zona borgo - area ex mago)
Cell. 350 0920593 - info@multiservicegroup.eu

Uniti dall'architetto Michele Oddini

Delegazione di Colleferro visita l'Accademia Urbense

Ovada. Il sindaco di Colleferro Pier Luigi Sanna, con lo storico Renzo Rossi e il responsabile della Polizia Municipale Claudio Desideri, ha fatto tappa ad Ovada nella sede dell'Accademia Urbense. La rappresentanza del Comune romano era infatti di ritorno da Cavour dove ha preso parte alla manifestazione "Tuttomele" e, prima di scendere nella Capitale, è stata ospite presso l'Accademia Urbense.

Ad accogliere il gruppo di Colleferro, il presidente dell'Accademia Paolo Bavazzano, il consigliere delegato Giacomo Gastaldo, il consigliere Ivo Gaggero, il segretario del Consiglio direttivo Pier Giorgio Fassino e per l'Amministrazione comunale Luisa Russo.



Tra Colleferro e l'Accademia Urbense è nata qualche anno fa una collaborazione culturale dal momento che un villaggio in stile liberty del Comune in provincia di Roma è stato

progettato da Michele Oddini, discendente di una nobile famiglia ovadese.

All'architetto è stata anche intitolata l'8 dicembre 2016 una strada del quartiere Santa

Barbara, oltre ad essere dedicata l'etichetta di una produzione vinicola locale.

Come ha spiegato la delegazione romana, il contatto con Ovada fu casuale, dopo aver letto un articolo sulla rivista accademica "Urbs".

Dai primi contatti, lo scambio di informazioni e la partecipazione di Ermanno Luzzani e Giacomo Gastaldo ad una mostra dal titolo "Cromie Ovada" nell'ambito della manifestazione "Regionando sulle radici", la festa della cultura e della cucina che non ha confini.

Il sindaco di Colleferro, nella breve conversazione, ha illustrato la storia del Comune, nato nei primi del Novecento, con uomini e donne giunti dalle diverse regioni italiane, in primis Piemonte, Veneto, Marche, a cui si è aggiunta nel tempo gente proveniente dalla Sicilia, dalla Campania e dalla Calabria.

Oggi la comunità più integrata è quella albanese, giunta già alla terza generazione.

Presso le Madri Pie il 25 novembre

Festa di Santa Caterina e spazio per l'arte

Ovada. Lunedì 25 novembre, festa di Santa Caterina, dedicata in particolare all'arte come elevazione dello spirito, per una formazione integrale della persona.

Protagonisti quindi, presso l'Istituto delle Madri Pie, l'Ensemble musicale Santa Caterina, una performance teatrale degli studenti, un concorso pittorico-fotografico e molto altro ancora.

Spazio conferenziale e vernissage sulla mostra pittorica dedicata a Madre Clelia Porta, che verrà inaugurata al pomeriggio alle ore 16 e resterà aperta al pubblico fino al 15 dicembre durante gli orari di apertura della scuola, a cura dello studioso d'arte Ermanno Luzzani.

Giovedì mattina 28 novembre "Madre Clelia Porta... l'elegante respiro di una personale vena pittorica", conferenza per gli studenti, con Ermanno Luzzani, vicepresidente dell'Accademia Urbense, e con l'ausilio logistico di Giacomo Gastaldo, consigliere delegato e tesoriere accademico.

Luzzani ha vuto il compito di allestire la mostra dedicata a Madre Clelia Porta, preside dal 1939 al 1952 dell'Istituto, ed ora ecco l'interessante mostra a lei dedicata, con sue opere pittoriche di indubbio fascino.

Precisa Luzzani: "L'occasione della mostra darà adito alla



▲ Madre Porta

rivalutazione della sua figura artistica ove, in una chiara matrice autodidatta, si avrà lo svelarsi delle sue basi intellettuali e la conoscenza del mondo dell'arte".

Nel contesto espositivo verrà presentato un catalogo delle sue opere, curato dall'Accademia Urbense.

Ad inaugurare gli eventi sarà presente, tra gli altri, Paolo Bavazzano, presidente dell'Accademia Urbense e valente studioso di storia ovadese.

Queste iniziative si svolgono nell'ambito dell'interessante, variegata rassegna "Culturalmente", dedicata specialmente "a chi ha sete di cultura".

E. S.

Silvano d'Orba • Successo della grappa Gualco

Alla festa in distilleria anche una prova di olfatto

Silvano d'Orba. Nonostante i problemi di viabilità dovuti all'alluvione che ha martoriato il territorio della zona di Ovada ad ottobre, la festa della distilleria Gualco quest'anno ha fatto registrare moltissimi partecipanti e si è rivelata come sempre un successo.

Sottolinea Giorgio Soldatini che, con la sorella Marcella ed il padre Alessadro, conduce l'antichissima azienda locale di grappa e liquori: "Si sono susseguite molte visite guidate con nutriti gruppi di persone. Abbiamo fatto degustare i nostri prodotti e coniugato l'arte e l'artigianato con la mostra delle sculture di Giorgio Romero nella nostra cantina. Abbiamo creato molti angoli divertenti all'interno dell'azienda.

Per esempio ogni anno ci piace mettere alla prova l'olfatto di chi partecipa alla festa con un quiz e un gioco a premi perché l'olfatto, il senso di cui si parla di meno e di cui spesso si sottovaluta l'importanza,



▲ Marcella e Giorgio Soldatini

in realtà è importantissimo e bisognerebbe sempre tenerlo allenato, sia per riconoscere un buon distillato o un buon vino che per riconoscere i profumi e gli odori della natura.

Quest'anno c'erano sei infusioni alcoliche di agrumi da riconoscere con il solo olfatto: l'arancia dolce e amara, il limone, il mandarino, il berga-

motto e il chinotto di Savona. Era difficilissimo ma qualcuno tra i partecipanti ha dimostrato di avere un olfatto molto fine e allenato: infatti su 226 partecipanti, vi sono stati tre che hanno indovinato tutti gli infusi. Si tratta di Luigi Musso, (estratto a sorte per il 1° premio e vincitore di una cassetta in legno con 6 grappe da 20 cl.); Cinzia

Bisio (estratta a sorte per il 2° premio, una cassetta in legno con 4 grappe da 20 cl.) e Stefano Lanfredi (estratto a sorte per il 3° premio, una cassetta in legno con 2 grappe da 20 cl.). Beatrice Spazal ha indovinato 5 domande su 6.

"Ci congratuliamo anche con le 15 persone che hanno indovinato 4 risposte su 6 perché, anche in questo caso, hanno dimostrato un olfatto straordinario e in molti casi hanno solo confuso l'arancia dolce con l'arancia amara oppure il chinotto con il bergamotto: Eva Feudo, Ottavia Bruno, Anna Megna, Chiara Bormida, Marina Fossati, Emilio Rasore, Annalisa Ceretti, Paolo Robbiano, Enrico Scarsi, Alessio Marchelli, Paola Palmara, Luca Paruso, Diego Milanese, Luigi Vaghi, Grazia Bonadies. Il 2020 sarà l'anno dei 150 anni dell'azienda e ci stiamo preparando per quest'avvenimento che probabilmente celebriamo alla fine della prossima primavera".

A cura di "Ovada Due Stelle"

A Fausto Paravidino il "Premio Ubaldo Arata"

Ovada. Dopo Massimo Poggio volto noto di molte fiction, Marta Gastini bravissima attrice in ascesa che ha lavorato con Anthony Hopkins, Cristina Parodi notissima conduttrice di programmi televisivi, quest'anno il "Premio Ubaldo Arata" verrà assegnato a Fausto Paravidino, attore, autore e regista di teatro e di cinema.

Tra le sue interpretazioni cinematografiche, lo si ricorda bene in film come "Il partigiano Johnny", "Texas" girato prevalentemente nella zona di Ovada, "Cefalonia", "Romanzo criminale", "San Francesco" e tanti altri ancora.

Paravidino, che vive a Roma ma è di origine rochese (i suoi genitori sono stati per anni apprezzati medici di famiglia a Rocca Grimalda e Predosa) riceverà dall'associazione "Ovada Due Stelle onlus" (tra i referenti Gianni Viano) una bella ed artigianale targa gioiello in filigrana d'argento e oro, con il simbolo associativo, una stella a cinque punte, significato dei due fiumi che scorrono in territorio ovadese.

La serata/evento si svolgerà giovedì 28 novembre presso il Teatro Splendor di via Buffa, dalle ore 21.

Come gli anni scorsi, nell'ambito della serata, una parte sarà dedicata ai più giovani con il video-concorso "Il mio Monferrato", quest'anno vinto dagli alunni delle classi 3ª A e 3ª B della Scuola Media Madri Pie.



Premiata inoltre Elisa Caccagnolo sempre dell'Istituto Santa Caterina Madri Pie, a cui verrà assegnata una targa ricordo donata dall'Amministrazione Comunale di Ovada, e una giornata sul set cinematografico torinese, offerto dalla "Film Commission Torino Piemonte".

La serata sarà allietata dalle colonne sonore dei film più famosi, eseguite dalla affiatata band locale "Back it up & Friends".

Vi sarà anche un momento significativo in ricordo dell'ovadese Ubaldo Arata, noto direttore della fotografia cinematografica degli anni '40/'50, con una breve relazione da parte di Paolo Bavazzano, presidente dell'Accademia Urbense.

La serata sarà presentata da Eliana Parodi; il servizio fotografico è curato da "Optica Foto Benzi".

L'evento, ad ingresso libero, è patrocinato dal Comune di Ovada e da alcuni Comuni limitrofi.

Partner della serata la Pro Loco di Costa e Leonessa.

Alla Coop venerdì 22 novembre

La vicenda dei Tabarchini ai "venerdì dell'idea"

Ovada. Ripartono i "venerdì dell'idea" a cura della Banca del Tempo (presidente Paola Cannata).

Venerdì 22 novembre alle ore 21 al Punto di incontro Coop di via Gramsci presentazione di "I Liguri Tabarchini da Tabarca a Carloforte, tra storia e cucina, tradizione e contaminazioni".

È il primo incontro dei "venerdì dell'idea", edizione 2019-2020, un progetto patrocinato dal Comune.

Gli incontri, condotti in gran parte dai soci, spaziano dall'arte alla tecnologia, dall'ecologia alla musica, dalla poesia all'archeologia, e di volta in volta si avvalgono della collaborazione di enti ed associazioni.

Presenterà l'incontro Enzo Ferrando, tra i soci fondatori della Banca del Tempo, da sempre appassionato di storia genovese e dei movimenti migratori che il popolo ligure ha intrapreso nei secoli, ed in particolare della vicenda di quei liguri che, partiti da Pegli per Tabarca, sulla via del ritorno si fermarono nell'isola di San Pietro, in Sardegna, fondando Carloforte, isola che Ferrando ha visitato più volte.

I "Liguri Tabarchini" sono chiamati gli abitanti di Carloforte e quelli del Comune di Calasetta, sulla vicina isola di Sant'Antioco, nella provincia del Sulcis.

Discendenti dei coloni liguri stanziati nel XVI secolo nell'isola di Tabarca (Tunisia), da cui il nome, si trasferirono nelle isole del Sulcis nel XVIII secolo, costituendo nei secoli una propria parlata, il tabarchino, affine al ligure (parlato ancora oggi), e mantenendo i loro usi, le tradizioni e la gastronomia.

L'iniziativa della Banca del Tempo si propone di raccontare la loro storia, di come nel 1543 300 famiglie pegglesi, accettando la proposta dei Lomellini (oggi l'ovadese Enrico Ottonello Lomellini ne è l'erede) allora signori di Pegli, di "emigrare" con le famiglie e le barche a Tabarca, una piccola isola disabitata sulla costa tunisina per pescare il corallo (allora molto ricercato), e di come, confrontandosi con un'altra cultura mediterranea, ne accettarono le contaminazioni, pur sempre conservando le tradizioni.

Eventi prenatalizi nei paesi

Tagliolo Monferrato

Sabato 23 novembre, "Il Natale vien creando". Laboratorio per bambini dalle ore 16 alle ore 18, presso il salone comunale. Previa iscrizione presso il Comune di Tagliolo. Info: Maestre Creative.

Trisobbio

Domenica 24 novembre, Mercatino di Natale. Bancarelle natalizie di artigiani, hobbisti e produttori locali, ristorazione, intrattenimento per bambini. Info: Comune Trisobbio.

Istituto Santa Caterina Madri Pie

"Big news": scuola bilingue dinamica ed alternativa

Ovada. L'Istituto Santa Caterina Madri Pie di via Buffa propone per il prossimo anno scolastico una novità assoluta: una "Bilingual Middle School" per un apprendimento della lingua inglese in modo dinamico ed interattivo.

Oltre alle ore curricolari di inglese e alla conversazione con insegnante madrelingua, altre dnl (discipline non linguistiche) quali geografia, arte, musica, scienze motorie, tecnologia saranno proposte con "metodo Cili" (Content and language integrated learning), per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento graduale della lingua straniera applicato alle discipline.

Non si richiede una preparazione specifica per quel che riguarda la lingua, infatti non sono previsti test di ingresso. Verranno riprese e potenziate le conoscenze di base acquisite nella Scuola Primaria attraverso laboratori, attività di cooperative learning e individualizzate. Una didattica compensativa appropriata sosterrà nel percorso di apprendimento anche studenti con Dsa, ambito in cui gli insegnanti detengono una formazione specifica.

All'inglese si affiancherà lo

studio della lingua francese.

Il monte orario settimanale di ciascuna classe è di 31 unità orarie, da lunedì a venerdì dalle 7,50 alle 12,50 con due rientri il martedì e il venerdì dalle ore 14 alle 16,30. Fanno parte dell'innovazione anche gli atelier linguistici, per un potenziamento della lingua, laboratori interattivi e campus con animatori e tutor madrelingua, che si svolgeranno in orari curricolari (30 ore all'anno) ed extracurricolari (20 ore all'anno).

Si manterranno le buone pratiche e l'offerta formativa ormai consolidata: la didattica compensativa per chi ha disturbi di apprendimento; il laboratorio studio assistito (dopo scuola) nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì; il progetto "Sport sulla neve", l'Ensemble musicale e il corso di pianoforte facoltativo.

Maggiori ed ulteriori informazioni si potranno avere sabato 23 novembre, dalle ore 10 alle 12, in occasione di workshops interattivi che simuleranno la nuova offerta formativa. "Informarsi per decidere consapevolmente quale scuola scegliere: ricordiamo che "Bilingue si diventa", quindi è una opportunità adatta a tutti!".

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Visita ai musei della Valle Stura

Il presidente della Regione Liguria Toti nei tre musei con l'assessore Ilaria Cavo



Masone. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore alla Cultura Ilaria Cavo, sabato 16 novembre hanno visitato la Valle Stura, questa volta non solo per verificare lo stato di messa in sicurezza degli abitati di Campo Ligure e Rossiglione dopo i recenti danni alluvionali. Nell'occasione, infatti, hanno voluto conoscere i nostri centri culturali: "Museo Passatempo" di Rossiglione, "Museo della Filigrana" di Campo Ligure e il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone.

Accompagnati dal sindaco Enrico Piccardo con alcuni consiglieri comunali, i due responsabili regionali sono stati informati circa lo stato di pesante incuria in cui versa l'antica casa del più volte sindaco di Genova Barone Andrea Podestà, di proprietà dell'agenzia

regionale territoriale per l'edilizia (A.R.T.E.). Dopo la ricognizione nella vicina piazza castello di recente illuminata, il Conservatore del museo ha potuto illustrarne le caratteristiche salienti e descrivere le alcune collezioni, molto apprezzate dal governatore Toti. Al termine della visita, un rappresentante dell'Associazione "Amici del Museo di Masone" ha consegnato ai rappresentanti regionali una spilla ricordo e le pubblicazioni del museo.

Con la visita alla cripta dell'adiacente antica parrocchiale, oggi appartenente all'Arciconfraternita di Masone, si è chiusa un'intensa giornata pre elettorale che non ha coinvolto Mele e Tiglieto, gli altri due centri che formano l'Unione Comuni Valli Stura, Orba e Leira.



Museo della filigrana

Campo Ligure. Nel pomeriggio dello scorso sabato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore Ilaria Cavo hanno fatto visita ai musei della valle: quello del ferro a Masone, il "passatempo" a Rossiglione e anche al nostro museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio". I due esponenti, dopo la visita alle sale espositive nelle quali sono esposti manufatti in filigrana provenienti da tutto il mondo, all'ultimo piano del museo, dove è allestito un laboratorio dotato di attrezzature storiche provenienti da una vecchissima manifattura campese, sono stati accolti dall'artigiana Franchita Bongera che ha dato loro una dimostrazione della lavorazione di questo sottilissimo filo d'argento, lavorazione che deve necessariamente essere ancora oggi fatta essenzialmente a mano. Al termine della visita il sindaco di Campo Ligure, Giovanni Oliveri, ha fatto dono all'illustre ospite dello stemma del comune realizzato in filigrana. La giornata si è conclusa nella sala riunioni per un incontro con gli artigiani filigranisti.



Rossiglione • Dopo la frana dell'ottobre scorso

Il rientro degli sfollati: i ventitré di via Airenta

Rossiglione. È stata una giornata davvero significativa per il ritorno alla normalità della popolazione rossiglione di giovedì 14 novembre, quando gli sfollati del condominio del civico 3 di via Airenta hanno potuto fare ritorno alle loro abitazioni grazie ai lavori di somma urgenza attuati e dopo che i controlli tecnici che non hanno rilevato pericoli nello stabile, peraltro non direttamente colpito dal movimento franoso. Il ritorno alle loro abitazioni per i ventitré residenti è avvenuto alla presenza del sindaco Katia Piccardo, ringraziata dai presenti, del tecnico comunale geometra Giuse Parodi e della polizia municipale; nelle settimane precedenti erano invece già rientrati in casa gli sfollati di via Roma.

Proseguono invece alacrememente i lavori per la messa in sicurezza nell'area interessata dallo smottamento anche per il civico uno di via Airenta, il più

colpito dalla frana. Ci sono state novità in quanto i residenti non dovranno più essere accompagnati dai Vigili del Fuoco, sentitamente ringraziati dal sindaco Piccardo, nelle loro abitazioni per recuperare oggetti personali oppure per provvedere alle pratiche per la ristrutturazione delle strutture danneggiate, ma potranno farlo liberamente tramite autorizzazione. La perizia statica potrà ora fornire precise informazioni per quanto riguarda l'intera struttura dove esistono comunque alcune problematiche da risolvere, riguardanti i danneggiamenti subiti dalla caldaia, dall'ascensore e dalla tromba delle scale, per giungere almeno all'abitabilità dei piani superiori. Dopo questo consistente rientro di sfollati in via Airenta, rimangono ancora ventuno i soggetti che attendono di poter rientrare nelle loro abitazioni così duramente colpite dalle avversità atmosferiche dell'ottobre scorso.



Campo Ligure • Eventi alluvionali

Presentate le schede dei danni

Campo Ligure. Dopo le fortissime piogge che, tra il 21 ed il 22 u.s., si sono abbattute sul nostro comune, causando seri danni a cose e persone, la Giunta Comunale ha approvato la delibera riguardante le schede, predisposte dalla Regione per la richiesta danni. Due le tipologie, quella di tipo A (scheda di valutazione speditiva del danno occorso al comparto pubblico che dovrà essere inviata entro dieci giorni dall'evento) per un importo euro 71.000,00 che andranno a coprire interventi di rimozione di situazioni di rischi, sgomberi, assistenza e ricovero della popolazione ed altro. Quelle di tipo B (schede di ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico)

che deve essere inviata alla Regione entro il trentesimo giorno dall'evento.

Gli interventi di tipo B prevedono richieste su varie categorie: cat. 1, viabilità; cat. 2 opere idrauliche; 3, movimenti franosi; 4, acquedotti; 5, fognature; 7, opere pubbliche; 11, varie; per la realizzazione di lavori in termini di somma urgenza sono stati richiesti 1.764.000,00 euro. Per gli stessi interventi volti ad evitare situazioni di pericolo o di maggiori danni a persone e cose, l'importo richiesto somma a 4.491.200,00. Infine, per interventi strutturali rivolti alla riduzione del rischio residuo sulla viabilità e sui movimenti franosi la richiesta somma ad euro 1.086.400,00.

Disservizi per il maltempo

Campo Ligure. Questi mesi di ottobre e novembre saranno ricordati per la quantità d'acqua caduta e per i guai che questo ha comportato, di frane, sgomberi e difficoltà di collegamento fuori dalla Valle Stura sono piene le cronache ma questi disagi non sono bastati, infatti i valligiani hanno dovuto fare i conti con vari black out che hanno privato di corrente vaste zone del paese per diverse ore, con la mancanza del segnale televisivo durato circa 2 giorni ma, soprattutto, quello che ha creato i maggiori problemi, i telefonini che si sono ammutoliti per circa 4 giorni. Al giorno d'oggi tale strumento è diventato fondamentale nella vita di tutti i giorni per la maggior parte del

la gente, con il cellulare si lavora, ci si relaziona, si tengono sotto controllo varie situazioni, pertanto la mancanza dello stesso per diverse giornate diventa una faccenda difficile da gestire, giustamente le persone erano parecchio arrabbiate anche perché si domandavano che ok un guasto può sempre capitare, ma cosa poteva essere successo di così grave per far sparire il segnale, considerando che i telefonini non dipendono sicuramente da cavi appesi o simili? Ora la situazione è ritornata alla normalità ma sono parecchi quelli che incrociano le dita pensando all'imminente inverno con conseguenti burrasche e cattivo tempo... speriamo bene!

Masone • Con la manifestazione benefica

Associazione "Noi per Voi", preparativi per regali natalizi

Masone. L'associazione masonese "Noi per Voi" nel fine settimana dal 22 al 24 novembre ha programmato tre serate musicali, presso l'ex Ferreria di Rossiglione, per raccogliere fondi da destinare alle attività filantropiche da realizzare durante le prossime festività natalizie. «Il Natale è alle porte» ci ha spiegato il presidente Gianni Andreoli «e come lo scorso anno la nostra associazione s'impegna anche quest'anno in un'iniziativa benefica volta a regalare qualche momento di felicità ai bimbi

meno fortunati. Porteremo nuovamente diciotto regali ad una casa-famiglia di Genova e ben cento pacchi natalizi ai bambini ricoverati presso l'ospedale Giannina Gaslini. Sempre in quell'occasione abbiamo intenzione di donare un contributo economico all'ospedale da finalizzare per l'acquisto di attrezzature tecnologiche ed innovative presso questo ospedale ed alla ricerca sul cancro».

Nelle tre serate, nelle quali funzionerà il servizio ristoro con menù a scelta, si esibiran-

no Wildflowers e le Sbarbine, il 22 novembre alle 21,30, mentre con lo stesso orario il giorno 23 novembre saranno in concerto i Zena Singers con un tributo ai cantautori italiani.

In quest'ultima serata è prevista la partecipazione della vicentina Loretta Pavan (foto), che raggiungerà la Valle Stura in bicicletta e racconterà la storia della sua malattia e le sue avventure sulle due ruote, nonché quella di due squadre di Vigili del Fuoco di Genova Mutedo e Ovada, che premieremo per il loro instancabile ed



encomiabile impegno reso alle popolazioni locali durante il recente evento alluvionale.

La manifestazione rossiglione si concluderà nella serata di domenica 24 novembre con le musiche del gruppo Explosion».

Masone • Dal duo cinematografico Martinotti-Africano

"Sulla Strada del Turchino", ricco documentario storico



"Sulla Strada del Turchino", si avvale di diverse collaborazioni e contributi anche di carattere storico locale, in particolare nell'intervento masonese sono stati registrati quelli di Paolo Ottone, Piero Ottone (foto) e Claudio Serra. I primi due hanno descritto la genesi del nuovo tracciato viario, che interrompeva il secolare transito su antichi sentieri e strette carrarecce e

in merito allo sviluppo che ha arrecato a Masone e alla valle Stura tutta. Serra invece, storico esperto di trasporto pubblico, in particolare di quello ferroviario, ha presentato la statale sabauda che da Genova Voltri arrivava ad Isola d'Asti, in rapporto ad un altrettanto fondamentale elemento: la strada ferrata Genova, Ovada, Acqui Terme, Asti, inaugurata nel 1894.

Infinite sono le vicende, liete e tragiche, accadute lungo la statale del Turchino, basti ricordare le imprese ciclistiche delle Milano-Sarerno, oppure incidenti stradali gravissimi e poi tante storie personali minime, che vale la pena raccontare e ricordare.

Reduci dalle fortunate esperienze precedenti, Martinotti e Africano hanno impostato da tempo la sceneggiatura del documentario che dovrebbe essere pronto nel prossimo anno, intanto nelle sale cinematografiche è arrivato il loro lungometraggio "I Tartassati, nulla è cambiato", rifacimento del film di Steno con Totò e Aldo Fabrizi del 1959, interpreti principali Maurizio Silvestri e Fabio Travaini.



Bernardo Strozzi in visita alla mostra

Campo Ligure. Organizzata dalle biblioteche della valle, domenica 17 si è tenuta la visita alla mostra di Bernardo Strozzi che è allestita a palazzo Lomellino in via Garibaldi a Genova, i valligiani sono stati guidati nel percorso espositivo dall'architetto Laura Piccardo che ha illustrato le caratteristiche della pittura del maestro campese che ha caratterizzato la pittura dell'inizio del '600 italiano e che ora gode di una forte e meritata riscoperta.

Il libro di Maria Cristina Castellani

Masone. Sabato 23 novembre alle ore 16 al Museo Civico di Masone, Maria Cristina Castellani presenterà il suo "Libro di Natale - Storie, regali e ricette", un testo strenna ricco di spunti poetici e informazioni pratiche per recuperare almeno il clima del "Natale di una volta".

Dirigente tecnico del MIUR, assessore alla Cultura presso la Provincia di Genova, docente universitario di Pedagogia Interculturale in pensione, Maria Cristina Castellani è autrice di numerose pubblicazioni di Educazione linguistica e Interculturale. Sul tema del cibo e della memoria ha scritto "Il mio quaderno proibito" (Erga 2009); "Raccontami la tua terra" (MIUR 2012); "Narrazione



▲ Maria Cristina Castellani

e luoghi" (Franco Angeli 2012); "I dolci del ricordo" (De Ferrari 2013) e "La coperta dell'ospitalità" (UNICEF 2014).

Anche i medici di famiglia verranno coinvolti

Piano della Regione per eliminare le liste d'attesa ma sarebbe importante rinforzare il personale

Cairo M.te. Primi passi del piano regionale predisposto per l'abbattimento delle liste di attesa, una piaga ben lungi dall'essersi rimarginata e che, tra l'altro, pesa sulle finanze dell'Asl, a causa delle numerose fughe fuori Regione.

Ci vorranno due anni per tagliare quelle interminabili code in modo da garantire visite ed esami nei tempi stabiliti, vale a dire conformi alle prescrizioni del medico.

Si promette una organizzazione più snella attraverso i centri di prenotazione riveduti e corretti e, soprattutto adeguatamente potenziati. Prevista la gestione al meglio degli appuntamenti nel caso si liberino dei posti per la rinuncia di qualche paziente.

Sarà a presto attivato un numero verde, che è già stato acquisito, in modo da poter soddisfare le richieste dell'utente entro i canonici cinque giorni lavorativi. Il numero verde, che sarà disponibile dalle 9 alle 13, riguarderà in via sperimentale 14 visite specialistiche nell'ambito del monitoraggio ministeriale.

Il suddetto piano dell'Asl comprende 69 tipi di pre-



stazioni tra visite ed esami. Le 14 visite specialistiche, appunto, come ortopedia, pneumologia o oculistica che sono considerate le più critiche. Ci sono poi 55 accertamenti diagnostici, in particolare quelli radiologici, ma anche gli elettrocardiogrammi gli ecodoppler.

Qualcosa dovrà fare anche il paziente in modo da non creare confusione e perdite di tempo. Il rifiuto del nuovo appuntamento, fissato dal Cup, per motivi indipendenti dalle condizioni cliniche dello stesso paziente, comporterebbe l'esclusione dal percorso di recall. Si sta inoltre valutando la possibilità di fare

pagare comunque il ticket al paziente se l'esame o la visita specialistica non venissero disdetti entro le 48 ore.

Anche di medici di famiglia verranno coinvolti nel piano e, a loro disposizione, ci sarà un indirizzo di posta elettronica ed un numero dedicato per una valutazione filtro sulla richiesta di esami e per la compilazione della ricetta per radiologia e per la chirurgia della mano. Sostanzialmente si cerca di evitare esami e visite specialistiche inutili.

Verrà potenziato il sistema che gestisce gli appuntamenti attraverso il Centro

Unico di Prenotazioni (Cup), a cui arriverà il 95% delle richieste. Rimane un 5% di visite da prenotarsi direttamente presso il reparto interessato.

L'Asl si vedrebbe inoltre impegnata ad attivare percorsi alternativi in caso di mancata erogazione nei tempi previsti.

Ottime prospettive, almeno sulla carta, ma che presupporrebbero un'adeguata copertura di personale medico e infermieristico.

Quando a Cairo, per accesso diretto, arrivano in una mattina sulle duecento persone tra queste anche dei bambini che richiedono particolari attenzioni, si entra nel vivo del problema. Parliamo di Cairo perché ricade ancora nella organizzazione dell'Asl2 del Savonese in quanto rimane ancora incerta l'aggiudicazione ad una o all'altra società privata.

Ritorniamo dunque nella Hall del laboratorio dove vengono effettuati i prelievi. Spazi molto limitati, persone clinicamente non al massimo, caldo e aria viziata, capita anche che qualcuno si senta male. Allora scendono gli addetti del Punto di Primo Intervento per prestare soccorso, accadimenti questi che ovviamente contribuiscono ad aumentare la confusione e l'ansia delle persone più fragili.

Il personale, addetto ai prelievi, è altamente specializzato e di comprovata esperienza e sopperisce con grande professionalità a qualsiasi contrattempo, ma qualche infermiere o infermiera in più non sarebbe un lusso ma una necessità.

PDP

Si stanno surriscaldando i rapporti tra proprietà e maestranze

Cresce il malcontento degli operai delle Funivie, l'assemblea chiede le dimissioni dell'AD Cervetti

Cairo M.te. Si stanno surriscaldando i rapporti tra proprietà e maestranze con quest'ultima che vorrebbero le dimissioni dell'amministratore delegato Paolo Cervetti ritenuto responsabile di una gestione delle Funivie quantomeno discutibile. Le esternazioni dell'Ad che aveva affermato non essere prevedibili i cambiamenti che, in questi ultimi anni, hanno ridimensionato la filiera del carbone, non sembra convincere operai e sindacati che attaccano l'azienda ritenuta colpevole di una cattiva gestione dell'attività produttiva.

È stato stilato, in tal senso, un esposto che sarà depositato in Procura e alla Corte dei Conti, anche perché i finanziamenti necessari per poter continuare l'attività produttiva sono soldi pubblici.

Serpeggia intanto la paura che si stia andan-

do incontro all'ineluttabile, con i circa seicento lavoratori senza uno stipendio, anche se Cervetti assicura che non ci sono problemi per quel che riguarda stipendi e fornitori in quanto non è in discussione l'operatività dell'azienda. Il futuro tuttavia è incerto ed è lo stesso AD ad ammettere che tutto dipende dal prossimo incontro al Ministero che dovrebbe essere convocato tra circa un mese.

Forse sarebbe ora, ma forse è già troppo tardi, di pensare ad una qualche riconversione di un apparato estremamente efficiente, recentemente potenziato con investimenti importanti. Ma è percorribile una riconversione sostenibile dal momento che i vagonetti sono stati ideati per trasportare carbone? Funivie, peraltro serve soprattutto Italiana Coke, un'azienda per la quale è molto difficile pensare ad una ri-



▲ Paolo Cervetti AD Funivie

conversione. Comunque sia, gli operai non si fidano più e, nel corso dell'assemblea, hanno chiesto all'unanimità le dimissioni dell'amministratore delegato, caricandolo di tutti i mali che gravano sull'azienda, e stanno intensificando le agitazioni sindacali non escludendo la possibilità di nuovi scioperi.

PDP

La pista di pattinaggio in piazza a Cairo M.te

Cairo M.te. La comunità di Cairo Montenotte si prepara alle festività di Natale. Quest'anno nel programma degli eventi che verrà presentato a breve, ci sarà anche la pista di pattinaggio su ghiaccio.

L'inaugurazione è prevista per sabato 30 novembre alle ore 15. La pista resterà aperta al pubblico fino a domenica 12 gennaio 2020 con i seguenti orari: apertura da lunedì a giovedì dalle ore 15 alle 20. Venerdì, sabato, domenica e festività natalizie dalle ore 10.30 alle 22. Gli operatori commerciali potranno pubblicizzare la propria attività attorno alla pista di pattinaggio mediante l'apposizione di striscioni. Per maggiori informazioni, contattare il CIV Consorzio Il Campanile (e mail consorzio.campanile@aruba.it).

Ferrania

L'iniziativa promossa dal FAI

La ex centrale Sipe è prima in classifica ma purtroppo mancano i fondi per il restauro

Cairo M.te. La centrale SIPE di Ferrania non potrà beneficiare dei finanziamenti previsti dalla campagna promossa dal FAI anche se era stata votata come primo luogo del cuore del Savonese.

Inutile sottolineare come questa notizia abbia deluso non poco i valbormidesi e soprattutto gli appassionati che avrebbero voluto veder nascere questo storico monumento che si trova in uno stato di totale abbandono. Sono state premiate altre idee ritenute più importanti e così, al momento, non c'è nessuno disposto a finanziare il restauro.

La centrale elettrica, dismessa da tempo, era stata commissionata dalla SIPE (Società Italiana Prodotti Esplosivi) e affidata all'architetto Milanese Cesare Mazzocchi che già aveva realizzato il Palazzo Rosso di Cengio.

Cesare Mazzocchi, figlio d'arte, ha iniziato a lavorare nello studio del padre ingegnere e in seguito, per le sue capacità tecniche, arrivò ad ottenere la direzione del Consorzio per l'Istruzione professionale della Lombardia, a cui però aveva dovuto rinunciare, nel 1934, a causa delle sue posizioni antifasciste.

Le sue opere, di grande valore artistico, passano dagli stili del Liberty del primo periodo milanese ad una fase di sperimentazione proprio in Valle Bormida.

L'iniziativa promossa dal FAI, giunta alla sua nona edizione, promossa in collaborazione con Intesa San Paolo aveva registrato 2.2 milioni di voti per più di 37mila luoghi segnalati, a dimostrare la sensibilità delle popolazioni verso le cose belle.

Il bando prevedeva un finanziamento per i primi tre classificati, mentre i luoghi che avessero superato i 2mila voti avevano la possibilità di



presentare un progetto che avrebbe potuto essere cofinanziato all'80%.

Il progetto relativo alla ex centrale elettrica contemplava un percorso storico-culturale all'aperto.

Faceva parte di questo percorso il Ferrania Film Museum di Cairo. Era prevista la riqualificazione di Viale della Libera, a Ferrania, anche attraverso una particolare cartellonistica.

Il battage legato a questa iniziativa, anche attraverso la sponsorizzazione dello stesso Museo e la partecipazione degli studenti dell'Istituto Patetta, aveva ottenuto risultati eccellenti. Centovesimo posto assoluto in graduatoria, terzo assoluto in Italia nella sezione archeologia industriale. Si trattava di ben 3753 voti in base ai quali la centrale di Ferrania si classificava al primo posto in Provincia di Savona.

Apprezzamento unanime per il progetto ma, purtroppo, i soldi disponibili facevano difetto e pertanto non è rimasta che una grande delusione.

Tempo fa una azienda aveva mostrato interesse nei confronti della ex Centrale che avrebbe voluto trasformarla nella sede della direzione aziendale. Le trattative con Ferrania Technologies riguardavano l'acquisto di due lotti. Complessivamente il sito si estende 25 mila metri verso il Parco tecnologico ma c'è il diritto di prelazione per altri 12 mila metri. Su questo territorio ricade il fabbricato in questione. Ma purtroppo di questa opportunità non si è più sentito parlare.

PDP



Nasce il MUV, "Musei Valbormida"

Undici musei valbormidesi si mettono insieme per valorizzare le peculiarità culturali del territorio

Cairo M.te. Approvato lo schema di protocollo d'intesa per la costituzione del "MUV" Musei Valbormida per la promozione e la valorizzazione dei musei valbormidesi.

Si tratta di un'iniziativa di alto spessore culturale che parte dal comune intento di valorizzare le peculiarità del territorio ed in particolare modo dei Musei presenti nei vari Comuni che aderiscono a questo progetto.

Sono undici i Musei rientranti nel protocollo e precisamente il Museo dell'Arte vetraria altarese (Altare), la Mostra Antropologica "Antichi mestieri raccontano l'ingegno umano" (Bardinetto), il Museo dei paramenti sacri (Bormida), il Ferrania Film Museum (Cairo), il Museo Barrili e il Museo degli Alpini (Carcare), il Museo della Bicicletta (Cosseria), il Museo del Legno (Mallare), il Museo Napoleonico e il Museo "Uomini dei monti, archeologia e antropologia del territorio Valbormidese" (Millesimo) e il

Museo "C'era una volta" (Murialdo Riofreddo).

Si intende pertanto mettere in atto una fattiva collaborazione tra i vari enti per rilanciare i Beni Culturali attraverso la realizzazione di interventi, volti non solo alla conservazione degli stessi ma anche alla promozione di attività culturali finalizzate a potenziare la fruizione pubblica dei beni e dei servizi offerti, a vantaggio della collettività, con benefiche ricadute, anche economiche, sul territorio.

I singoli enti si impegneranno a perseguire tutte le iniziative che riterranno opportune per sensibilizzare i cittadini e le imprese sulle necessità di sostenere le attività collegate ai settori culturali, turistici e ricreativi per lo sviluppo di progetti, iniziative e servizi coerenti con la valorizzazione dei caratteri culturali, capaci di interpretare la peculiare identità della comunità. Saranno ovviamente necessari adeguati finanziamenti che saranno ri-

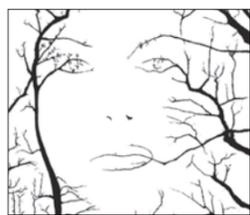
chiesti allo Stato, alla Regione, all'Unione Europea ed altre istituzioni. Si potrà inoltre usufruire di «altre forme di contributi di liberalità e sponsorizzazioni, per realizzare progetti comuni di valorizzazione, secondo le forme che saranno di volta in volta stabilite».

Sarà inoltre necessario mettere in atto una progressiva riqualificazione e diversificazione dell'offerta turistica, tale da produrre miglioramenti significativi nella valorizzazione e nella fruizione del patrimonio culturale e ambientale del territorio.

Sarà ricercata la collaborazione delle Università e delle istituzioni culturali in modo da poter coordinare programmi di ricerca ed iniziative scientifiche.

Per favorire la realizzazione delle attività previste dal Muv, si costituirà un Comitato di Coordinamento composto da un componente e un sostituto designati in rappresentanza di ciascun Comune.

PDP



"Il sesso debole" è il titolo della mostra del collettivo femminile "White Tree"

Cairo M.te. Per gli eventi che l'Amministrazione Comunale cairese, in collaborazione con la Pro Loco e l'Associazione Telefono, ha organizzato in occasione della Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, dal 18 al 30 novembre 2019, presso il Foyer del Teatro Comunale "Chebello" sarà allestita l'esposizione "Il sesso debole" del painting group femminile "White Tree", con opere dedicate alla forza delle donne.



Fiera Patronale di Sant'Andrea
CAIRO MONTENOTTE
Domenica 24 novembre

Piazza della Vittoria e zone limitrofe

Carcare • Inizia giovedì 21 novembre al Calasanzio

Il 37° ciclo di lezioni del Centro Culturale

Carcare. Inizia giovedì 21 novembre, in memoria di Florindo e Maria Ferraro ed in ricordo di Maria Morichini Rebuffello, il trentasettesimo ciclo di lezioni conversazioni organizzato dal Centro Culturale di Educazione Permanente "S. G. Calasanzio" di Carcare che quest'anno, nel 35° dalla fondazione, tratta il tema "Leonardo da Vinci: genialità e attualità".

La lezione di apertura "Leonardo, dal borgo di Vinci al castello di Clos-Lucé: il percorso di vita di un uomo straordinario" sarà tenuta **giovedì 21 novembre** alle ore 20,45 nell'aula magna del Liceo di Carcare dal prof. Fulvio Bianchi, già dirigente scolastico del Liceo O. Grassi di Savona e S.G. Calasanzio di Carcare, membro del Consiglio Scientifico Regionale per la formazione e del Comitato Regionale dei Garanti della Cultura Classica. Dopo questo primo incontro il ciclo proseguirà con un programma ricco di interessanti iniziative culturali che si protrarranno sino al mese di giugno 2020.

Sabato 7 dicembre 2019, presso la chiesa parrocchiale

S. G. Battista di Carcare *concerto di Natale* "In dulci júbilo" a cura dell'Ensemble "del Giglio" e dell'Associazione Culturale "Mousikè" di Cairo M.te.

Giovedì 16 gennaio 2020: "Entro la cornice di uno strano quadro, Leonardo pittore", relattrice la prof.ssa Daniela Oliveri, docente di storia dell'arte al Liceo S.G. Calasanzio di Carcare.

Giovedì 13 febbraio 2020: "Leonardo alle soglie della scienza moderna", relatore: prof. Mario Ferraro, docente del dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Torino.

Giovedì 12 marzo 2020: "Leonardo musicista" di Vincenzo Cerami", relattrice la prof.ssa Daniela Piazza, docente di storia dell'arte al Liceo G. Chiabrera - Martini di Savona.

Mercoledì 26 marzo 2020: "Leonardo da Vinci: il fascino e il mistero di un genio che unì l'arte alla scienza", relatore: il dott. Oriano Perata, medico chirurgo specialista in chirurgia generale presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Mercoledì 8 aprile 2020:



Concerto di Pasqua a cura dell'Associazione Culturale "Mousikè" di Cairo M.te nella Chiesa dei Padri Scolopi di Carcare.

Giovedì 23 aprile 2020: "Leonardo, Jules Verne, Einstein, Von Braun, ovvero fantasia, curiosità, osservazione", relatore Ing. Maurizio Pizzamiglio, ingegnere aeronautico, libero professionista.

Giovedì 14 maggio 2020: "L'irrequietezza di un artista tra scienza e letteratura", relatore Ing. Vittorio Marchis, professore ordinario del DIMEAS, dipartimento di Ingegneria meccanica e aerospaziale.

Giovedì 28 maggio 2020: "All'insegna delle Tre Rane, intellettuali ed osti. Antropologia di un rapporto", relatore Sig. Alessandro Nari, oste.

A conclusione del 37° ciclo del Centro Culturale Calasanzio **giovedì 4 giugno 2020:** Concerto "Sull'ali del Canto", in ricordo di Luciana Rampazzo Bianchi, "una voce della Scuola Lirica Savonese". Musiche dal XVII agli inizi del XX secolo. Soprano Maria Catharina Smits, al pianoforte Fulvio Bianchi. Nel corso della serata sarà conferito il tredicesimo riconoscimento di "Carcare Città Calasanziana".

Il 37° ciclo di attività culturale si realizza con il patrocinio del Comune di Carcare e del MIUR, Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, in collaborazione con la parrocchia San Giovanni Battista di Carcare ed il sostegno economico del Prof. Mario Ferraro, M.F.R. Ecologia & Ambiente - Milano, Famiglia Rebuffello. Inoltre, oltre agli sponsor per il contributo economico concesso, il Centro Culturale "S.G. Calasanzio ringrazia i numerosi soci sostenitori.

Gli incontri si svolgono presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio (g.c.) con inizio alle ore 20,45.

SDV

Ringraziamento Lidia Rosa Prato

"Abbiamo deciso sia giunto il momento di iniziare a ringraziare le persone che ci hanno fatto le condoglianze scritte, dirette, telefoniche e di qualunque altro tipo.

Linda Rosa era una donna che teneva molto alla famiglia e non perché fosse conservatrice.

Da giovane leggeva romanzi come Alba de Cespedes, che rappresentava la centralità della donna prima che nascesse il femminismo.

Sua sorella Alma Rita la vedeva come un modello; qui ricordiamo non solo che mia madre è mancata un mese fa, 18 ottobre, all'Ospedale di



Savona, ma che anche mia zia mancò il 5 novembre 2013 all'Ospedale di Cairo. Grazie".

Franco Secondo Roi Xibilia con i parenti siciliani

Onoranze funebri Parodi - Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna RIZZO ved. Rizzo di anni 85

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuliano, la nuora Augusta, i parenti e gli amici tutti. **Cairo Montenotte**, 12 novembre 2019.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giorgio ROVERE di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuliana, i figli Andrea e Enrico, la nuora Emanuela, la nipotina Beatrice che tanto amava, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo venerdì 15 novembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale Cristo Re di **Bragno**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria LUPO (Marisa) in Barberis di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mirco, i figli, la nuora, i generi, i nipoti, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 16 novembre alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Silvano RIZZO di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Sara, la sorella Nelly, il fratello Angelo, le cognate, la suocera, i nipoti, i pronipoti, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 16 novembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Cairo Montenotte - Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Carmelo SCUTELLA (Leo) di anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Oana, i figli Giuseppe, Denise con Daniel, Mirko con Valentina, la nipotina Rebecca, il cognato Teodor, la suocera Olga, le care Elena e Gaetana, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 13 novembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista di **Carcare**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Valeria GAGLIARDI ved. Tortarolo di anni 87

Ne danno il triste annuncio la figlia Gabriella, il genero Tiziano, la nipote Carlotta che tanto amava, la consocera Fausta, il cognato, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo lunedì 18 novembre alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di **Cairo Montenotte**.

Sabato 23 novembre alle ore 18 presso la biblioteca F. C. Rossi

Incontro con la scrittrice carcarese Laura Maggesi

Cairo M.te. Per la prima volta il protagonista (o come in questo caso la protagonista) dell'"Incontro con l'autore" è una valbormidese, per la precisione carcarese, Laura Maggesi, che colloquiando con Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli ci presenterà la sua ultima fatica letteraria "I giorni", ovvero una raccolta di storie brevi che guardano al quotidiano, dei piccoli affreschi di vita.

Dopo due esperienze in coppia (con Angela Ruffino ha scritto un libro sull'esperienza di affrontare il "Cammino di Compostela" dal titolo "Le mie orme nella polvere" mentre con Ilaria Musetti un giallo ambientato a Savona denominato "Le lunghe ombre" ndr) è tornata a scrivere da sola così come fece nel 2016 con "Il brusio del silenzio", un'opera composta anche in quel caso da nove racconti o forse meglio dire 9 quadri in cui l'autrice interpreta i dipinti di Edward



Hopper, genio della pittura americana del Novecento.

Per chi non la conosce e per aiutarci a comprendere meglio il suo messaggio abbiamo chiesto a Laura di raccontarsi: "Sono una persona normale, ci dice con ironia che ama fare volontariato allo sportello anti-violenza di Carcare o facendo lezioni di italiano, storia e geografia ai ragazzi extracomuni-".

tari nell'ambito del progetto del centro Infelise. Quest'anno inoltre gestisco due corsi di storia e letteratura medioevale presso l'Unitè Valbormida dedicati all'Inferno di Dante e all'uomo medioevale. La mia passione più grande? Non c'è dubbio è l'arte in tutte le sue varie espressioni anche se non posso certo considerarmi un'esperta".

Come avete intuito una persona dai mille interessi e dalle molteplici sfaccettature che impareremo a conoscere meglio sotto il fuoco di fila delle domande che la coppia terribile Ottonelli-Balzano (coadiuvate dalle 2 pittrici Monica Porro e Laura Di Fonzo, che immortalano la serata con i loro disegni) non mancheranno di porle.

L'appuntamento per tutti è sabato 23 pv alle ore 18 presso la sala di rappresentanza della Biblioteca Rossi di Cairo Montenotte.

Daniele Siri



"Gioca anche tu!" raccolta benefica di giocattoli usati

Cairo M.te. Sabato 23 novembre 2019, dalle ore 9 alle 13, in Piazza Stallani, la Consulta Giovanile, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, organizza una raccolta di giocattoli usati di piccole/medie dimensioni che verranno distribuiti a scopo benefico in occasione del Santo Natale. I giocattoli non devono essere nuovi, l'importante è che possano essere ancora in buono stato e servire allo scopo benefico cui sono destinati. La Consulta Giovanile si riserva di non ritirare giocattoli evidentemente non riutilizzabili e non funzionali allo scopo dell'iniziativa.

Colpo d'occhio

Millesimo. Una ragazzina di 13 anni è stata investita da un'autovettura a Millesimo. L'incidente ha avuto luogo l'11 novembre scorso. Immediato l'intervento della Croce Rossa di Millesimo, che ha prestato i primi soccorsi. L'infortunata è stata quindi trasportata all'ospedale San Paolo di Savona per accertamenti. Nulla di rotto, fortunatamente, ma soltanto qualche lieve contusione. Il ricovero è stato comunque classificato come codice giallo.

Carcare. Incidente stradale in via Ungaretti a Carcare verso le 20,15 di lunedì 11 novembre. Un'auto si capottata e sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, un'ambulanza della Croce Bianca di Carcare e le forze dell'ordine. Il conducente è stato estratto dall'abitacolo dai pompieri ed è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Dego. Il 9 novembre scorso un cercatore di funghi si è perso nei boschi di Dego. È stato lui stesso a dare l'allarme, verso le 16,30, ed è stato ritrovato in breve tempo. Si è subito mobilitata la macchina dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti i militi della Croce Bianca di Dego, due squadre di Vigili del Fuoco provenienti da Cairo e da Savona, il Soccorso Alpino e il servizio di Emergenza Sanitaria. È stato fatto uso delle tecnologie SMTS (Soccorso con Mezzi e Tecniche Speciali).

Cairo M.te. Il Comune di Cairo ha approvato lo schema di convenzione attuativa per la realizzazione di un nuovo edificio industriale, a Ferrania, che sarà utilizzato come magazzino per lo stoccaggio delle materie prime e prodotti finiti. La nuova struttura, denominata "Edificio C", è funzionale all'attività produttiva dell'azienda Cartiere Carrara S.p.A. e ricopre un'area di 72.973 metri quadrati. L'area interessata ricade in zona "Di6" del vigente P.R.G. che, nelle modalità attuative, prevede la nuova edificazione tramite Concessione Edilizia Convenzionata.

Cairo M.te. Circolazione a senso unico alternato, sino al 2 dicembre, in Strada Moncastello e in Via Ferrere, per permettere l'esecuzione dei lavori di sostituzione della tubazione del gas.

Cairo M.te. È stata dichiarata decaduta la concessione dell'area cimiteriale situata sul lato destro del campo C compresa tra le tombe di famiglia intestate a Sanguinetti e Voglino Bigatto. Si provvederà pertanto alla bonifica dell'area ed i resti dei defunti rinvenuti verranno posti nell'ossario comunale.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- **Presso l'I.S.S. F Patetta Giorgio AMICO**, ricercatore in storia e letteratura del '900, **giovedì 21 novembre dalle 16 alle 18** con il **Corso di Formazione per docenti, studenti e pubblico interessato** tratterà il tema "L'immagine dell'Africa nei fumetti e nei libri per l'infanzia, dagli anni '40 agli anni '60".
- **Chiara Effe, la vincitrice del Premio Mario Panseri** alla Canzone d'Autore, si esibirà **venerdì 22 novembre al Circolo ARCI Pablo Neruda**, in via Romana 20, con il Patrocinio del Comune di Cairo e in collaborazione con l'Ass. Le Rive della Bormida. Chiara Effe, cantautrice cagliaritanica, vincitrice nel 2018 del Premio Fabrizio De André, ad ottobre, ha rappresentato Cairo, salendo sul gradino più alto del "Premio dei Premi" del Mei di Faenza. Serata ad ingresso libero preceduta alle 20 da una cena sociale, **l'esibizione di Chiara Effe è prevista intorno alle 21,30**. Per la cena è necessaria la prenotazione ai numeri 3335255964 o 019500507.
- **Sabato 23 novembre** alle ore 17,30 nelle **Salette Arte & Cultura di via Buffa**, intervento di **Gianfranco Gervino "Gli affreschi medievali del nostro territorio"**. Appuntamento organizzato dalla Fondazione Bormioli nel quale lo studioso savonese illustrerà -anche attraverso immagini- gli antichi dipinti presenti in vari monumenti delle nostre zone. Ingresso libero.
- **Domenica 24 novembre 2019**, dalle ore 10, presso il **Canile di Cairo**, in località Camponuovo, manifestazione di beneficenza **"4 ruote per 4 zampe"**, dog trekking con disabili, a cura di Educane ASD e raduno di fuoristrada "Defender dogs", con la speciale partecipazione di Vanni Oddera e la sua mototerapia. Seguirà pranzo di beneficenza
- **Domenica 24 novembre** dalle ore 8 alle 19 a Cairo in piazza della Vittoria e nelle aree limitrofe si terrà la tradizionale e attesissima **Fiera di Sant'Andrea**. Per tutta la giornata decine di bancarelle proporranno articoli merceologici: abbigliamento, calzature, pelletteria, biancheria per la casa, oggettistica, giocattoli e tanto altro ancora. Presenti anche i produttori agricoli con i loro stand in cui si potranno assaggiare e acquistare diversi prodotti alimentari tipici del territorio.
- **Martedì 26 novembre**, alle ore 20,30 presso **"Sala de Mari"** a Palazzo di Città il **dott. Alberto Gaiero** incontrerà le famiglie sul tema: **"La febbre: tutto ciò che vorresti sapere e non sempre chiedi..."**.

Carcare. Al teatro "Santa Rosa" sabato 23 novembre la compagnia "Ramaiolo" di Imperia presenta la **commedia** di Chiara Merlini **"Con-divisione"**.

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 21 novembre 1999

Il mitico Luciano Berruti vince per la seconda volta l'Eroica

Cosseria. Il mitico Luciano Berruti, che facendo finta di niente si avvicina alla sessantina, ha vinto per la seconda volta consecutiva l'Eroica, giunta alla sua terza edizione in Gaiole in Chianti. L'Eroica è una corsa con bici ed abbigliamento d'epoca, che quest'anno ha visto 300 iscritti di cui 180 sono scesi in competizione sui due percorsi: uno di 80 e l'altro di 140 chilometri. Il nostro Berruti ha scelto il secondo, che comprendeva anche 90 chilometri di sterrato, con pendenze perfino del 20 per cento, affrontate senza difficoltà con una bicicletta Griffoni, quasi centenaria, del peso di diciassette chilogrammi. Il successo ha portato Luciano Berruti di nuovo sulle cronache delle migliori riviste sportive nazionali.

In particolare il numero di novembre della rivista «Ciclismo» ha dedicato alla corsa un bel servizio fotografico, che vede il nostro Berruti quasi totale protagonista. La bella immagine che lo vede sulla sua Griffoni affiancato da un'auto d'epoca è stata appunto realizzata in tale occasione. La stessa rivista contiene servizi sul recente campionato del mondo e sui protagonisti più famosi del mondo della bicicletta.

Cairo M.te. Una scultura per l'AVIS. La sezione cairese dell'AVIS compie il suo cinquantesimo anniversario dalla fondazione. Per l'occasione l'associazione ha commissionato alla scultrice Rosanna Costa la realizzazione di scultura monumentale dedicata al volontariato che dovrà essere installata in un'area pubblica della città di Cairo Montenotte. L'Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare finanziariamente alla progettazione, esecuzione ed installazione dell'opera con un investimento di 30 milioni di lire, di cui la metà a carico dell'esercizio finanziario di quest'anno. La Giunta ha quindi già deliberato l'assegnazione di 15 milioni di lire a favore dell'AVIS per sostenere le prime spese di realizzazione dell'opera.

Cairo M.te. Domenica 14 Novembre si concluso a Serravalle Scrivia (AL) il Trofeo delle valli di regolarità per auto d'epoca da rally. Dopo l'ultima delle 5 prove il cairese Beppe Maia si piazzato al quinto posto assoluto su oltre cento partecipanti dietro i fenomeni della specialità Aghem, Capsoni, Messina e Chiesa.

Secondo il segretario generale di Wilderness Franco Zunino

La riserva dell'Adelasia è patrimonio pubblico ma era maggiormente tutelata quando era privata

Cairo M.te. Fortemente critico il segretario generale dell'Associazione Italiana Wilderness, Franco Zunino, nei confronti della gestione della riserva naturale dell'Adelasia che è da tempo passata dal privato al pubblico. Con questo cambio di proprietà avrebbe dovuto essere maggiormente tutelata e invece - secondo Zunino - avrebbe goduto di maggiore protezione all'epoca in cui era nelle mani delle aziende filantropiche di un tempo (3M Italia, Imation, Ferrania).

«Da quando è diventata proprietà pubblica - dice Zunino - (acquisita con fondi regionali, provinciali e comunali) su proposta, sollecitazione e pressione di un Comitato ambientalista locale ed un'Associazione ambientalista con riconoscimento ministeriale (la scrivente!) che ne hanno il merito e che restano sue storiche radici, è una guerra continua».

«Chi la vuole sfruttare per finalità economicistiche, - dice ancora Zunino - senza nessun



riguardo alla sua finalità originaria, idealistica, e anche lineare con le direttive internazionali e chi ritiene che debba preservarsi per la sua finalità originaria. Sono anni che ormai si parla dell'Adelasia soprattutto di questo aspetto: la sua fruizione ad ogni costo da parte di attività di mountain bike ad addirittura il tentativo di sfruttamenti e/o utilizzazioni forestali! Con iniziative volte a

questi fini già messe pesantemente in atto, a volte anche in violazioni delle leggi esistenti».

Secondo il segretario Wilderness dei veri valori dell'Adelasia non si parla mai, al massimo si citano come slogan di richiamo, ma per esaltarne la volontà di sfruttarli per i suddetti fini ludico-sportivi ed economico-turistici: «Ora si legge sulla stampa locale, che una delle diverse "organizza-



zioni" che se ne sono occupate negli ultimi anni, vuole tirare i remi in barca per mancanza di aiuti finanziari. Ecco, la solita ricerca dei soldi! Soldi, possibilmente pubblici, che devono poi farne fruttare altri, possibilmente privati».

Franco Zunino ribadisce quelli che sono gli ideali su cui si deve fondare una corretta gestione di una riserva naturale: «L'Adelasia è una Riserva di Natura; la si lasci al suo stato naturale e cesseranno tutti i problemi che solo il desiderio di sfruttarla economicamente ha finora creato, ed alimentato le infinite polemiche di cui ancora oggi leggiamo sui giornali». **PDP**

Carcare • Sabato 23 novembre

I "Ramaiolo in scena" al teatro Santa Rosa con il loro nuovo spettacolo "Con-divisione"

Carcare. Sabato 23 novembre ritornano sul palco del teatro Santa Rosa a Carcare gli attori della compagnia "Ramaiolo in scena" di Imperia per presentare il loro nuovo spettacolo dal titolo "Con-divisione" della giovane autrice Chiara Merlino e con la regia di Alessandro Manera. La commedia si sofferma su una tematica di sconvolgente attualità: la dipendenza da cellulare e dai social.

Trama. Un signore distinto sulla settantina si sta recando a casa della figlia per un insolito pranzo domenicale.

Sul treno su cui sta viaggiando incontra un ragazzino non troppo sveglio, intento a digitare imperturbato sul suo smartphone.

Una volta arrivato a casa della figlia, il signore si trova di fronte uno scenario scoraggiante: la figlia è una stakanovista costantemente al telefono con i suoi collaboratori e fa acquisti compulsivi su ogni sito di alta moda.

Il genero, imprenditore stimato da tutti tranne che dall'anziano suocero, sembra cercare sia le sue conferme sentimentali, che le assicurazioni alla sua ipocondria sempre più pronunciata e irrazionale in rete.

La nipotina, nativa digitale, pensa che il solo modo di avere degli amici dipenda dai like ottenuti in rete e che la rete sia il solo universo possibile.

Un curioso blackout li costringerà ad affrontare finalmente una realtà a cui non sono più abituati, quella senza telefoni, in un carosello assai comico e altrettanto grottesco allo stesso tempo.

Privati dei loro dispositivi, vere e proprie appendici di sé, si sentono mutilati e incapaci di gestire uno scambio umano in modo tradizionale.

Riusciranno l'esperienza e il buonsenso dell'anziano protagonista ad eludere le derive insidiose della rete e a saperne trarre semmai vantaggi?

Con l'agredito, di Mallare, in rianimazione a Savona

Aggressione per futili motivi ad Altare: due giovani arrestati dai Carabinieri

Cairo Montenotte. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia di Cairo con il supporto di personale del Nucleo Operativo e della Stazione di Millesimo, hanno arrestato P.G. di anni 32 e M.P. di 21 anni, entrambi residenti a Trapani ma domiciliati in Altare, poiché dopo una lite per futili motivi, fuori da un locale pubblico, aggredivano con calci e pugni B.C. di anni 54 di Mallare, il quale cadeva a terra e sbatteva violentemente la nuca sul marciapiede e perdeva i sensi.

Gli aggressori vedendo esanime l'agredito si davano a precipitosa fuga senza prestare alcun soccorso ed incuranti delle eventuali conseguenze fisiche allo stesso. Testimoni presenti nel locale vedendo l'aggressione, chiamavano immediatamente il 112 che inviava ambulanza di Altare con automedica del 118 ed i Carabinieri.

I militari dopo aver appreso la dinamica dei fatti, individuavano gli aggressori all'interno della loro abitazione in Altare, con ancora tracce della colluttazione (ematiche ed abiti strappati) avvenuta poco prima. L'agredito veniva trasportato all'Ospedale di Savona in codice rosso ed in rianimazione per il forte trauma cranico subito restando incosciente. Informato il Pubblico Ministero di turno dell'avvenuto arresto per concorso in lesioni personali aggravate, questi ne disponeva la traduzione al Carcere di Genova Marassi per la successiva convalida.

Mallare. Il Santuario dell'Eremita di Mallare non potrà beneficiare dei finanziamenti previsti dalla campagna promossa dal FAI per l'anno 2019.

L'Associazione per la promozione e la valorizzazione della conservazione e il restauro dei beni artistici architettonici storici e naturali di Mallare dal 2014 partecipa regolarmente alla raccolta firme per ottenere un finanziamento dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) per completare il restauro dello storico santuario dell'Eremita. Quest'anno la raccolta firme per il restauro della cappella della Vergine Addolorata nel Santuario S. Maria dell'Eremita in Mallare - secondo lotto, è stata un successo, tanto che il progetto è risultato 164° assoluto in graduatoria e 2° in provincia di Savona con 2.995 voti.

Purtroppo, come per la Centrale SIPE di Ferrania, la mancanza di fondi ha escluso anche questo progetto dal finanziamento FAI lasciando la Valle Bormida a "becco asciutto", così come si suoi dire.

Fortunatamente, anche senza lo sperato contributo del FAI, si sono potuti realizzare i principali lavori di restauro della cappella



Mallare • Per il restauro

della cappella della Vergine Addolorata

Il Santuario dell'Eremita escluso dai finanziamenti del F.A.I. per l'anno 2019

dell'Addolorata che sono stati inaugurati sabato 14 settembre 2019 con la presentazione degli stessi da parte del sig. Pierluigi Cerruti, presidente dell'associazione mallarese per il restauro



dei beni artistici e architettonici e le dotte spiegazioni dell'architetto Venturini e della restauratrice Claudia Maritano che ha effettuato i restauri.

SDV

Santuario di Santa Maria dell'Eremita o di Santa Maria della Rotonda

È un santuario mariano del comune ligure di Mallare, in val Bormida, nella provincia di Savona.

L'edificio religioso è situato lungo la strada per il colle di San Giacomo verso Orco Feglino e Finale Ligure. Il santuario fa parte della diocesi di Mondovì. Secondo le fonti storiche la parte più antica della Rotonda fu edificata in epoca romana e quindi adibita a tempio romano nel VI secolo; la struttura si presentava a forma rotonda, bassa, piccola, poligonale all'esterno e con contrafforti semicircolari ed equidistanti.

Sarà nel XIV secolo, quando divenne la prima parrocchiale di Mallare, dedicata a santa Maria e san Nicola, che fu ricostruita nella volta in stile gotico, con arco acuto compresso e con costoloni diagonali e rosone centrale.

Con la stessa passione che ha generato quella straordinaria mobilitazione che ha portato alla storica firma della Convenzione, il più bel regalo voluto e sostenuto da UNICEF per tutti i bambini del mondo, è ancora UNICEF ad essere protagonista con grande campagna: "Per una Liguria amica dei bambini e libera dalla plastica", ad iniziare dal mondo della Scuola, dell'Università e del Lavoro.

Per generare un grande dibattito che superi il concetto dell'usa e getta, dal mozzicone alla plastica monouso.

Da oggi in tutti i Comuni della Liguria e nei 9 Municipi genovesi è possibile organizzare la raccolta di firme per la Proposta di Legge di iniziativa popolare nello spirito della Convenzione, ratificata dall'Italia con legge 27 maggio 1991, n. 176. Dove, all'art. 29, si prevede che l'educazione debba avere come finalità lo sviluppo nel bambino, ragazzo e adolescente, del rispetto dell'ambiente naturale, e nella direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica monouso sull'ambiente.

Inoltre è finalizzata a promuovere la transizione verso un'economia circolare con modelli imprenditoriali, prodotti e materiali innovativi. E legge che intende concorrere a liberare il proprio territorio dai materiali plastici e rendere così la regione "Plastic free".

In particolare, gli obiettivi della presente legge sono quelli di prevenire e ridurre l'in-



Comunicato UNICEF Liguria

Liguria amica dei bambini e libera dalla plastica

cidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente e sulla salute umana.

I moduli validati sono già disponibili nelle sedi UNICEF delle province liguri e in occasione delle manifestazioni per la Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Ovviamente le firme vanno raccolte alla presenza di un autenticatore: notai, giudici di pace, cancellieri, i segretari delle Procure delle Repubbliche, i presidenti delle province, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei Municipi, i segretari comunali e provinciali, i funzionari incaricati dal sindaco o dal presidente della provincia.

Ogni autenticatore ha competenza ad autenticare le firme di tutti i cittadini italiani purché

lo faccia all'interno del territorio di sua competenza. Possono firmare solo i cittadini con diritto di voto; ogni firma raccolta e autenticata va certificata presso il comune di residenza del firmatario.

Accertato il numero sufficiente di almeno 5.000 firme di elettori iscritti nelle liste elettorali di comuni della Regione, la proposta sarà iscritta di diritto all'ordine del giorno della prima seduta ordinaria del Consiglio per l'approvazione.

Il nostro scopo è chiaro, la nostra missione è possibile e il punto di arrivo è di fronte ai nostri occhi: una Liguria Amica delle bambine e dei bambini e libera dalla plastica.

E la soddisfazione sarà grande come quando è stata approvata la Convenzione trent'anni or sono.

Franco Cirio
Presidente Unicef Liguria

Come naturale evoluzione del Mercato della Terra di Cairo È nato il Progetto di Cooperazione: "Buona Terra - i Mercati della Terra dalla Valbormida al Mare"

Cairo Montenotte - L'appuntamento era di quelli importanti in Piazza della Vittoria nell'Area Eventi del Mercato della Terra, sabato 9 novembre alle ore 10.30, per la presentazione ufficiale del Progetto di Cooperazione: "Buona Terra - i Mercati della Terra dalla Valbormida al Mare"

Sono 17 le aziende che hanno raccontato come, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Liguria, abbiano deciso di dare vita ad un sodalizio con l'obiettivo di ottenere nuove opportunità di accesso ai mercati che è la naturale evoluzione delle esperienze e delle collaborazioni che da 11 anni caratterizzano il Mercato della Terra di Cairo Montenotte. Si tratta di un investimento sul futuro di aziende consapevoli e decise a realizzare un progetto di cooperazione attraverso la realizzazione di un "paniere" di prodotti tipici e tradizionali del territorio che va "Dalla Valbormida... al mare"

Un insieme di metodi produttivi, di proposte di varietà locali tradizionali, di ricette, di modalità di coltivazione e di preparazione che verrà proposto attraverso azioni comuni ai loro clienti.

Il Mercato della Terra di Cairo da oggi diventa il "Mercato della terra della Val Bormida" evolvendo in una vera e propria rete del gusto che incontrerà nuove piazze di Cairo, Carcare, Altare e Millesimo proponendo la sua filosofia ed i suoi valori attraverso nuovi progetti, nuove sinergie dando spazio ai produttori locali che hanno contribuito a fare crescere e sono cresciuti con il Mercato della Terra di Cairo.

Quest'ultimo, infatti, nato nel 2008 dalla volontà condivisa del Comune di Cairo M.te e di Slow Food di valorizzare il territorio, difendere la biodiversità e le produzioni locali, è riuscito negli anni a coinvolgere le più importanti associazioni di categoria e le diverse realtà impegnate nella valorizzazione dei prodotti locali divenen-



do un punto di incontro fra produttori e consumatori all'insegna delle parole d'ordine "buono, pulito e giusto".

Le molte iniziative che negli anni hanno caratterizzato il secondo sabato di ogni mese in Piazza della Vittoria quali i laboratori, gli incontri e le conferenze sul tema dell'alimentazione e non solo, le collaborazioni quali quella con l'Unione Regionale Cuochi Liguri, il costante scambio di esperienze fra i produttori partecipanti, l'impegno di questi ultimi nel trasmettere il lavoro alla base delle loro proposte, il forte senso comunitario, nonostante l'appartenenza a settori produttivi differenti, confluiscano in questo nuovo progetto all'insegna della cooperazione.

Le aziende partecipanti sono Ferrari Gabriele (Dego SV), Buscaglia Jole (Calizzano SV), Gocce d'Olio di Gaglione R. (Villa Faraldi IM), Coop. "A Resta" (Vessalico IM), Cantina Casanova S.S.A. (Finale Ligure SV), Buttiero - Dolci per passione (Cairo Montenotte SV), Cascina del Sole (Pallare SV), Oro del Borgo (Imperia), La lumaca Margherita (Cosseria SV), Pastorino Andrea (Pontinvrea SV), Pizzorno Ercole (Cosseria SV) Lombardi Giuliana (Loano SV) La Ginestra srl (Millesimo SV). **RCM**



“Canelli Città del dono”

Ricordo del 25° anniversario dell'alluvione

Canelli. L'inaugurazione dei numerosi avvenimenti, nel ricordo del 25° anniversario della disastrosa alluvione 1994, domenica 17 novembre, è solennemente iniziata, nella chiesa di San Tommaso, con la celebrazione della santa Messa da parte del Vescovo diocesano Mons. Luigi Testore e dei tre parroci della città, don Mario, don Ico e padre Luciano.

Gli impegni della ricca ricorrenza di avvenimenti si sono felicemente susseguiti in piazza D'Aosta con l'inaugurazione di un defibrillatore donato da Marco Dotta per i 30 anni della sua Assicurazione e in piazza della Repubblica con l'inaugurazione del totem per rilevare il meteo e le comunicazioni della scuola. Le autorità, precedute dai Tamburini di Canelli, sono salite sul palco in piazza Cavour. Il sindaco, avv. Paolo Lanzavecchia, il presidente della Provincia Paolo Lanfranco, il sen. Lorenzo Delai, Chiara Mella, l'ing. Del Lago, il presidente nazionale dei Volontari Gino Gronchi, Capelletti, Marco Gabusi, Oscar Bielli, presentati da Giovanni Vassallo, hanno raccontato la terribile storia di 25 anni fa. Il pomeriggio si è poi orgogliosamente concluso con la presentazione della lodevole iniziativa “Canelli, città del dono” ideata da Aido, Admo, Fidas per la promozione della cultura del dono in tutte le sue forme. L'accensione dell'abete rosso e l'esibizione pirotecnica hanno evidenziato ancor più la perizia dei Vigili del Fuoco di Trento.

In serata, al teatro Balbo, con il concerto della fanfara dei bersaglieri, si è svolta la premiazione delle associazioni di volontariato canellese e trentino.

Ciò a dimostrare che veramente “dal fango è nata la luce”.



Orario sante messe

I nuovi orari della sante Messe ci sono stati confermati da Mario Montanaro, nuovo responsabile, con Ludovico Simonelli della zona pastorale di Canelli (san Tommaso, san Leonardo, Cassinasco, San Marzano Oliveto, Moasca)

CANELLI. San Tommaso. Festive: ore 8 - 11. Prefestive: ore 17; Feriali: ore 17. **San Leonardo.** Domenica, ore 10. **San Paolo.** Domenica, ore 18.

A Cassinasco, ore 18; **San Marzano,** ore 11 e ore 15; **Moasca** ore 10.

Sacro Cuore. Festivi: ore 9 - 10.30 - 18; Feriali: ore 8 - 17 (ora legale 18). Da settembre: Festive: ore 9 - 10.30 - 18 - 21; Feriali: ore 8 - 18. Festivo, ore 18.00, al martedì e venerdì, al sabato e prefestivi: ore 17 (ora solare), ore 180 (ora legale)

Il corso in preparazione al sacramento del matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà, nel mese di ottobre 2019, a Nizza Monferrato (Per informazioni telefonare alle proprie parrocchie).

Festivo, ore 18.00, al martedì e venerdì, al sabato e prefestivi: ore 17.00 (ora solare), ore 18.00 (ora legale);

Chiesa Sant'Antonio: festivo: ore 9.45; Chiesa dei Salesiani: festivo: ore 11; Casa di Riposo: Lunedì: ore 8.30; Villa Cora Mercoledì: ore 16.30.

Catechismo al San Paolo. Il catechismo degli alunni che delle scuole medie ed elementari si svolge nei locali della chiesa di san Paolo, con questo calendario: le Medie, al mercoledì; le Elementari al venerdì e l'Azione Cattolica, al sabato.

Nella biblioteca “G. Monticone”

Educazione artistica per la scuola primaria

Canelli. Sabato 9 novembre 2019 sono riprese le lezioni del corso di educazione artistica per i bambini delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola primaria, nella biblioteca G. Monticone di Canelli.

Quest'anno il corso porterà i bambini ad affrontare i temi promossi dall'Unesco. Partendo dalla consapevolezza che per apprezzare ed amare un luogo bisogna conoscerlo, l'autrice del corso, Marisa Cassinasco, con la collaborazione dell'insegnante di educazione artistica Natalia Jarrema Bielli e dei volontari Pier Luigi Bielli, Nives Merante, Franco Fabiano e Corrado Graziola, ha elaborato un programma che vedrà coinvolte attività sia artistiche che culturali. I bambini lavoreranno con matite, tempere, collage per rappresentare le cattedrali sotterranee, i paesaggi collinari nelle diverse stagioni dell'anno e scorci artistici del nostro centro storico e della “Sternia”. Per personalizzare la collina di Villanuova, secondo il loro gusto e la loro originalità, verranno utilizzate le tonalità del nuovo piano colore comunale. Come lo scorso anno, il corso prevederà visite a mostre di pittura e uscite sul territorio (i giardini del castello Gancia, la torre dei Contini, la chiesa di S. Rocco e molto altro) per ispirare i giovani pittori. Nel primo incontro la prof.ssa Merante ha introdotto il discorso spiegando cos'è l'Unesco e perché ne facciamo parte, l'insegnante Natalia ha invece proiettato i bambini dentro le suggestioni del nostro territorio, grazie alla visione di bellissime immagini di vecchie cascine, di lavoratori nelle vigne, vedute delle nostre colline e del castello Gancia, senza trascurare dettagli e particolari, ad esempio di vecchie porte e finestre. L'augurio è che i numerosi partecipanti, anche attraverso questo corso di educazione artistica, sappiano custodire e migliorare il nostro territorio, mantenendo il prestigioso riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità attribuito nel 2014.

Scongiurato il rischio di caduta alberi

Canelli. In considerazione degli eventi atmosferici che hanno colpito nei giorni scorsi la nostra città, il sindaco Paolo Lanzavecchia, l'assessore Raffaella Basso, il comandante della Polizia Locale Diego Zoppini, i Vigili del Fuoco e i Volontari della Protezione Civile, sono intervenuti personalmente visionando le aree potenzialmente più a rischio per caduta di alberi e rami in via Risorgimento e in regione Bassano.

All'esito dell'operazione, le suddette zone sono risultate sicure, pertanto non sussistono motivi di ulteriore preoccupazione sull'eventuale pericolo di caduta. In ogni caso, l'Amministrazione si sta adoperando al fine di effettuare un capillare monitoraggio, qualora si rendesse necessario, per la messa in sicurezza di tutto il territorio canellese, colpito nei giorni scorsi dagli eventi meteorologici, con particolare riferimento, oltre che alle aree suindicate, anche a Regione Castellazzi, Regione Merlini e Regione Cavolpi.

Polenta per la Bolivia

Canelli. Domenica 24 novembre, ore 12, nel salone dell'oratorio di Santa Chiara, i volontari del Sacro Cuore allestiranno la tradizionale “Polenta per la Bolivia”, che si rifà a don Giorgio. Alla manifestazione sarà presente anche il novello padre Alexis, anche lui, in qualche modo, frutto delle nostre Polente.

Menù: polenta e spezzettino, formaggi, dolci e frutta, acqua e vino, caffè.

A portare il divertimento ci sarà anche il Mago Wilman del Club Magico Astigiano. Non mancherà la grande lotteria.

Quota: adulti, 15 euro; bambini, fino ai 10 anni, 10 euro. Iscrizioni presso la Parrocchia e/o collaboratori entro il 20 novembre.

Canelli. In occasione della Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti (dal 16 al 24 novembre), *Insieme per Canelli* organizza la prima Esercitazione sulla pubblica Piazza di raccolta differenziata dei rifiuti.

L'iniziativa, che punta a inserire Canelli in un percorso virtuoso: non solo una città informata e consapevole, ma esercitata nella pratica.

Come succede per Protezione civile, Croce Rossa... tutti sappiamo che non basta dire le cose. Bisogna sperimentarle con esercitazioni che ti permettono di correggere gli errori.

A seguito dell'interpellanza sui servizi ambientali, discussa da Mauro Stroppiana in occasione del consiglio comunale del 30 luglio scorso, l'amministrazione appena insediata aveva manifestato l'intenzione di introdurre misure repressive per i cittadini inottemperanti con le norme di differenziazione dei rifiuti.

Il gruppo *Insieme per Canelli* ha pertanto ravvisato la

Organizzata da “Insieme per Canelli”

Esercitazione di raccolta differenziata dei rifiuti

necessità di una complementare azione preventiva a favore di tutta la cittadinanza. Se si differenzia bene non si rischiano le multe.

Dopo aver approfondito il tema a inizio ottobre, con una visita agli impianti di smaltimento di Gaia ad Asti, è stata organizzata quella che nelle intenzioni del gruppo vuol essere un'esercitazione diretta e, soprattutto, pratica per tutta la popolazione, con la collaborazione e la consulenza degli esperti di GAIA.

La manifestazione, pubblicizzata in questi giorni da un filmato realizzato dagli ideatori stessi, si terrà in Piazza Cavour la mattina del 23 novembre dalle 10 alle 12.30 con il patrocinio del Comune del Comune di Canelli.

Tutta la popolazione è in-

vitata a fare “un salto in piazza” sabato 23.

Potranno trovare la Consulenza di Esperti del settore e provare con mano esperienze per tutte le età: giochi e letture per i bimbi, gaming in rete per i giovani ed esperimenti di differenziazione per i più grandi, anche con oggetti portati da casa (se ingombranti, basterà una foto).

Il tutto incentrato sulla riduzione dei rifiuti, soprattutto degli oggetti monouso, e sulla differenziazione, sul riuso e sul riciclo della maggior quota possibile di quel che rimane, nell'interesse dell'ambiente, della qualità della vita, della salute e, perché no, delle nostre tasche.

In caso di maltempo, la manifestazione verrà riprogrammata.

I nuovi componenti del Comitato Palio 2020

Canelli. Il Comitato Palio di Canelli, a seguito della riunione del 3 novembre scorso, ha inviato, al sindaco della città di Asti, presidente del Consiglio del Palio, per poter partecipare all'edizione “Palio 2020 di Asti”, la composizione, con i nuovi nominativi del Comitato Palio Città di Canelli

Il Comitato Palio canellese ha confermato la sua volontà di partecipare al Palio di Asti, per il trentaquattresimo anno consecutivo, “con lealtà ed onore” e “nei modi e nelle forme stabilite dal Consiglio del Palio”, a norma del vigente regolamento.

Il Consiglio del Comitato di Canelli sarà così composto:

Rettore onorario, Lanzavecchia Paolo, sindaco Città di Canelli; Rettore, consecutivamente per la 34^a volta, sempre all'unanimità, Benedetti Gian Carlo; Commissione Cavallo-Fantino, Nervi Lorenzo - Mazzeo Michele; Commissione Storica, Saponara Antonia; Commissione Artistica costumi e figuranti, Saponara Antonia e Scaglione Piera; Commissione Festeggiamenti ed imbandieramento, Grassano Filippo - Gloria Giuseppe; Addetto Stampa e social, Denicolai avv. Giovanni; Segretario Economo Teso-

riere, Tinto Marisa e Traversa Mauro; Bancarella, Piana Elisa - Cossato Giorgia - Terzolo Alessandra.

I nominativi dei facenti parte del Comitato, saranno comunicati in tempo utile, salvo variazioni.

Il sindaco di Canelli, Lanzavecchia Paolo, vista la delibera della Giunta Comunale n. 137, del 07/11/2019, ha autorizzato il Comitato Palio della Città di Canelli “a correre il Palio di Asti edizione 2020, con il nome, i colori e tutte le insegne della città”.

Nella delibera della giunta si legge che: - “si concede, nella persona del rettore Giancarlo Benedetti, la municipalità di Canelli per la partecipazione all'edizione 2020 del Palio di Asti;

- la municipalità non dà diritto ad elargizioni, né comporta oneri e costi per il Comune di Canelli;

- qualora, il Comitato non partecipasse all'edizione 2020 del Palio di Asti, non fruirla della municipalità della Città di Canelli per gli anni 2021 e successivi.

Il rettore, Giancarlo Benedetti, ringrazia, comunque, il sindaco di Canelli e il rettore Del Comitato Palio di Asti, Maurizio Raserio.

Canelli. Neanche un violento temporale che si è abbattuto su Canelli a pochi minuti dal primo spettacolo ha fermato il pubblico, che ha affollato, venerdì 8 novembre, il Teatro Balbo di Canelli per la commedia "Zuppa di latte di latte. Ueiting for Carlin" del Teatro degli Acerbi, dall'omonimo saggio di Carlin Petrini, fondatore dell'Associazione Slow Food.

Di fatto è stata la prima serata teatrale al Balbo dopo tanti anni: i nuovi gestori, il Teatro degli Acerbi, hanno fatto gli onori di casa in veste di artisti e organizzatori, con l'amministrazione canellese presente per un saluto ufficiale del sindaco Lanzavecchia e dell'assessore Bocchino.

In sala anche gli sponsor principali Bosca e Arol e vari rappresentanti delle associazioni canellesi. Risate e lunghi applausi per la commedia e foto finale con il pubblico che entra a far parte della storia del riaperto Balbo. Come promesso il Teatro degli Acerbi ha annunciato al pubblico i prossimi appuntamenti al Balbo a novembre e dicembre, con una nuova locandina realizzata

Tre appuntamenti teatrali al Balbo prima di Natale

dallo studio torinese Visualgrafa che racconterà il percorso degli spettatori attraverso alcune immagini molto accattivanti. Tra prosa, musica e territorio tre saranno gli appuntamenti, per toccare alcuni "gusti" del pubblico e in vista della stagione che partirà nel nuovo anno.

Venerdì 29 novembre alle ore 21 "L'ultimo giorno di sole", spettacolo di Giorgio Falletti con protagonista Chiara Buratti e la regia di Fausto Brizzi.

Un "romanzo a teatro": sette monologhi intrecciati a otto canzoni inedite compongono questo intenso, commovente lavoro, l'ultimo scaturito dalla sua fantasia irrefrenabile.

Nel maggio 2019 lo spettacolo (produzione Orantibor) è

stato selezionato per la rassegna "In Scena! Italian Theatre Festival NY" facendo registrare due "sold out" all'auditorium Casa Italiana Zerilli-Marimò di Manhattan e allo storico Cherry Lane Theatre, alla presenza del Console Italiano. E ora torna sul nostro territorio e per la riapertura del teatro Balbo, a grande richiesta.

Nello stesso giorno alle ore 18,30 nelle Cattedrali Sotteranee Bosca ci sarà un incontro con il pubblico con Roberta Bellesini, moglie di Giorgio Falletti, per raccontare la genesi dello spettacolo e del libro "L'ultimo giorno di sole" (edizioni Baldini & Castoldi) e degli ultimi progetti dedicati allo scrittore. A seguire aperitivo in attesa di spostarsi in teatro per lo spettacolo.

Venerdì 13 dicembre alle ore 21 protagonista sarà la musica d'autore con "Canzoni al ratafià", un omaggio in musica e teatro a Paolo Conte con il Falso Trio ed il Teatro degli Acerbi. Il genio musicale astigiano attraverso i suoi brani più celebri e narrazioni e curiosità tratte dalla sua biografia. L'esperienza e il talento del Falso Trio saranno accompagnate dagli attori del Teatro degli Acerbi.

Domenica 22 dicembre, alle ore 17, il teatro del territorio: "El Natal del Berin. Il Natale visto con gli occhi dell'agnello" con Fabio Fassio e Simona Colonna. Le canzoni più classiche della tradizione natalizia eseguite dal vivo e cantate dalla virtuosa violoncellista solista Simona Colonna recente ospite del "Premio Tenco 2019" faranno da contrappunto al racconto in vernacolo piemontese di Fabio Fassio. Lo stile ammicca a quello di Dario Fo nel suo Mistero Buffo, ma il lavoro è soprattutto un quadro popolare, un grande Presepe in cui la fanno da padroni gli animali, specchio di vizi e virtù umana.



Installazioni d'acciaio per "firmare" il territorio dell'Asti

Canelli. Un territorio inteso come brand, da rivelare ai tanti *wine lover* desiderosi di scoprire i panorami e i profumi dell'uva Moscato bianco, che con il suo bouquet aromatico, è testimone globale del lifestyle italiano e del lusso accessibile.

Questo il significato del progetto di firma del territorio, che il Consorzio di tutela ha rivelato questa mattina nella sua sede, alla presenza di istituzioni, stampa e produttori. Un'iniziativa inedita per il Piemonte, che esprime appieno la volontà della denominazione di promuovere un notorismo esperienziale, capace di coinvolgere il suo territorio globalmente considerato.

Nella consapevolezza del valore culturale e paesaggistico delle colline dove l'Asti e il Moscato d'Asti docg sono prodotti, dal 2014 riconosciute patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, si è così voluto sviluppare un'attività di marketing territoriale che coinvolge tutta l'area di produzione creando una rete identitaria, capace di legare tra sé i tanti elementi che la compongono.

L'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, ente gestore del sito UNESCO, condivide la progettualità in quanto conforme ai valori della candidatura.

L'iniziativa è meritevole in quanto si propone di diffondere una maggiore conoscenza e

consapevolezza nelle aree vicine dell'Asti spumante docg che, insieme a Canelli e alle sue cattedrali sotterranee, è core zone e area di pregio del sito.

Concretamente si tratta di installazioni in acciaio Corten, studiate per integrarsi con l'ambiente circostante. Grazie alle loro forme essenziali queste strutture offriranno informazioni utili, attirando inoltre l'attenzione sui punti di interesse, senza interferire con la visuale.

Il loro posizionamento è stato studiato affinché i turisti che attraversano il nostro territorio abbiano sempre chiara la loro permanenza all'interno dell'universo della denominazione, fatto di tradizioni e grandi vini simbolo del made in Italy. Un'identità Rural&Glam che si vuole ribadire anche a chi queste colline le vive quotidianamente, dando loro motivo di orgoglio nell'abitare un territorio che dell'enoturismo è vanto a livello mondiale.

E così che il logo della denominazione sarà posizionato nelle rotonde di ingresso alle città e ai borghi ricompresi nella denominazione, ma anche sui crinali dei vigneti ed all'ingresso delle aziende.

Un nuovo modo di interpretare il territorio piemontese, capace di creare una rete tra gli attori ed il loro contesto, all'insegna della qualità e dell'unicità dell'Asti e del Moscato d'Asti docg.

L'orto biologico domestico si prepara all'inverno

Canelli. Con l'autunno gli alberi si preparano al riposo invernale presentando una varietà di colori che destano l'ammirazione delle persone che amano e osservano la natura.

Con le belle giornate di sole, attraverso la fotosintesi clorofilliana, le foglie hanno fornito all'albero zuccheri vitali per il tronco, per i frutti e per le radici. Ai piedi dell'albero formano una spessa lettiera, vera ghittoneria per i porcellini di terra, per i coleotteri e i lombrichi che iniziano la loro opera di frantumazione e di trasformazione della sostanza organica in prezioso humus per le radici della pianta. Successivamente intervengono i batteri decompositori e i funghi simbionti che, negli strati superficiali del terreno, completano l'opera arricchendo il suolo di sostanze inorganiche. Si realizza così il meraviglioso riciclo della materia che è alla base della vita dei vegetali e che, da milioni di anni, si ripete incessantemente.

Anche nell'orto di famiglia, quando le coltivazioni sono terminate, il terreno si appresta a ricevere una bella lettiera per arricchirsi di humus: scarti di verdure, foglie, rametti, erbe, frutti non raccolti, ogni sorta di sostanza vegetale cresciuta durante la bella stagione. Per alcuni sono ingombranti rifiuti da smaltire per lasciare il terreno "pulito, arido, morto". Invece sono sostanze organiche preziose, utilizzate

dagli ortolani che intendono coltivare ortaggi biologici. Sono prassi ormai diffuse, alternative alle coltivazioni agro-industriali che producono verdure utilizzando erbicidi, antiparassitari e concimi chimici.

Un'esperienza significativa è quella di Emilia Hazelip che ha istituito la Libera Scuola di Agricoltura Sinergica e che sta facendo proseliti un po' dappertutto. In merito alla coltivazione dell'orto biologico abbiamo sentito il parere del maestro Romano Terzano che, da alcuni anni, coltiva l'orto di famiglia in maniera sinergica seguendo le esperienze di Emilia Hazelip.

«Tengo conto che, senza le operazioni di ricircolo della sostanza organica, il terreno "pulito" si impoverisce rapidamente - dice Terzano - Opero in modo che il suolo del mio orto sia sempre coperto dalle coltivazioni o dalla lettiera, proprio come avviene nel bosco dove il terreno nudo non esiste. Dall'orto asporto solo i prodotti che vanno in cucina, tutto il resto rimane nel terreno. Tuttavia l'apporto di sostanza organica rimanente non è sufficiente a formare una bella lettiera, allora uso la paglia, l'erba medica, gli sfalci del prato e le foglie degli alberi del giardino che deposito ai piedi delle coltivazioni (se ne trovo in giro le porto nell'orto).

In estate fanno da pacciamatura e proteggono il suolo dai raggi del sole, rallentano l'evaporazione, riducono la crescita

delle erbe infestanti, favoriscono la penetrazione lenta delle acque piovane. Sotto la lettiera intervengono i porcellini di terra e i coleotteri che cominciano a sminuzzare il pacciame. In seguito prendono parte al banchetto i batteri aerobici e i funghi simbionti. Preziosissima è la presenza dei lombrichi che salgono in superficie per raccogliere materiale da digerire con la terra e per restituire passerelle di deiezioni ricche di azoto, fosforo e potassio. Attraverso le loro gallerie verticali poi l'acqua penetra negli strati profondi del terreno e forma una preziosa riserva per i momenti di siccità. Integro la concimazione con modeste manciate di concime organico.

Così trattato, il terreno del mio orto è soffice, ricco di humus, fertile e pulito, sempre pronto per produrre in abbondanza verdure fresche, sane e biologiche. Evito l'aratura, la fresatura e la vangatura profonda per non disturbare l'opera dei decompositori ed uccidere i lombrichi.

Il mio orto, oltre a darmi verdura biologica, sana e gustosa, non produce "rifiuti organici" da conferire al servizio comunale della raccolta differenziata. Non ho richiesto l'assegnazione del bidone verde carrellato, così evito di inquinare l'aria per il trasporto del verde, con un discreto risparmio di denaro a vantaggio della comunità».



Intervenuto su questioni giuridiche

Il sindaco Lanzavecchia all'Unitre

Canelli. Il nuovo anno accademico 2019/2020 dell'Università della Terza Età, nella sede di Canelli, prosegue ormai da diverse settimane, con un gran concorso di soci che partecipano attivamente alle lezioni tenute dai nostri docenti.

La sala della Croce Rossa Italia di via dei Prati è sempre gremita di partecipanti. Erano numerosissimi giovedì 14 novembre ad ascoltare l'avvocato Paolo Lanzavecchia, sindaco di Canelli. Il tema trattato è stato di grande interesse per tutti. Ha riguardato questioni giuridiche della vita quotidiana

di ogni persona, dal suo concepimento fino alla morte con le disposizioni testamentarie.

Numerosi sono stati gli interventi del pubblico cui l'avvocato ha risposto in maniera esauriente. Per giovedì 21 novembre invece è programmato l'intervento di Enzo Aliberti, appassionato cultore della lingua piemontese, autore di diverse pubblicazioni, di poesie e vincitore di numerosi concorsi indetti da associazioni culturali che mantengono viva la cultura e la lingua piemontese. Parlerà delle origini e dello sviluppo del nostro dialetto.

Giornata di Fraternità e degli auguri

Canelli. Domenica 24 novembre, "Gli Amici dell'Unitalsi di Canelli", invitano a partecipare alla "Giornata di Fraternità e degli Auguri", con il seguente programma: alle ore 11, celebrazione della santa Messa, a san Tommaso; alle ore 12,30 pranzo in amicizia, al Circolo san Paolo.

Informazioni e prenotazioni telefoniche entro il 19 novembre 2019, telefonando ad Antonella, 338 5808315; Alessia, 347 4165922; don Claudio 340.2508281.

Canelli. Dall'11 novembre 2019 i Nonni Vigili si mettono a disposizione della scuola d'infanzia M.M. Bocchino, al servizio dei bambini per visionare sul loro attraversamento pedonale e metterlo in sicurezza, all'entrata e all'uscita da scuola. Un'iniziativa, partita dall'assessore all'Istruzione Raffaella Basso, che spiega di essere un servizio indispensabile per la sicurezza dei bambini ed insostituibile per la città, unico modo per assicurare che l'entrata e l'uscita da scuola dei bambini avvenga in modo sicuro.

«Nonni che hanno voglia di essere attivi nella società, un vero e proprio modello da seguire per tutta la comunità - aggiunge il Sindaco Paolo Lanzavecchia -

Sono arrivati i Nonni Vigili



▲ Raffaella Basso

Sarà un impegno notevole se si considera i numerosi turni da coprire».

«Cercheremo di svolgere nel migliore dei modi con

il personale che ho a disposizione», spiega Enzo Gianoglio, presidente dell'Associazione "Nonni Vigili". «Un sincero e caloroso grazie da parte di tutta l'Amministrazione ai Nonni Vigili che sono una forma di volontariato utile alla comunità locale, trasmettono sicurezza e serenità - aggiunge Raffaella Basso - Mettere a disposizione il proprio tempo per il bene della comunità vuol dire dare un'anima a contribuire a migliorare la qualità della vita dei cittadini e in questo caso dei bambini. L'augurio è che possiate svolgere la vostra attività nelle condizioni migliori e con il supporto dei genitori».

Nella parrocchia del Sacro Cuore

Festa del Ringraziamento della Coldiretti



Canelli. Domenica 17 novembre, nei locali della parrocchia del Sacro Cuore, si è svolta la Festa del Ringraziamento della Coldiretti locale per i frutti della terra e del lavoro. Nell'occasione, padre Pinuccio, prima di benedire uomini e attrezzature, ha ricordato il messaggio dei Vescovi ed ha messo in evidenza il valore del pane e del lavoro nel rispetto della dignità e il valore della solidarietà. La confermata collaborazione dell'ufficio Coldiretti di Canelli, guidato dalla dirigente Sara Marzolo, ha aiutato la comunità parrocchiale a comprendere e valorizzare il motivo di questa festa. Quest'anno è stato possibile, la collaborazione e la presenza di alcune Ditte dell'indotto locale, che hanno così evidenziato che il rispetto della terra e dei prodotti della campagna creano anche numerose possibilità di lavoro e la certezza di "Guadagnarsi il Pane".

Lions, meeting dell'amicizia

Canelli. Sabato 9 novembre, al ristorante Grappolo d'Oro di Canelli, il Lions Club Nizza Monferrato Canelli ha celebrato il Meeting dell'Amicizia. Alla presenza di 12 Lions Club, provenienti da Piemonte e Liguria (180 intervenuti), si è consumato il rito della Bagna Cauda diventato ormai tradizione del Club.

Ospite d'onore il vice Presidente della Giunta regionale Fabio Carosso.

La serata sponsorizzata da Punto Bere e da molti produttori locali (sono stati assegnati oltre 40 lotti di vini, carni e formaggi), ha contribuito alla raccolta fondi a favore del centro di prevenzione e cura di Candiolo. Nel corso della serata sono stati presentati quadri del pittore canellese Vitaliano Graziola "il paesaggista delle terre Unesco".

Mattatore della serata il Lions "storico" Fausto Solito che col Presidente Oscar Bielli ha fatto gli onori di Casa.

"La bomba. Cinquant'anni di piazza Fontana" di Enrico Deaglio

Canelli. Domenica 24 novembre, alle ore 16, nella biblioteca civica G. Monticone di Canelli, sarà presentato il volume "La bomba. Cinquant'anni di piazza Fontana" di Enrico Deaglio (ed. Fucchi Feltrinelli). L'autore converserà con Vittorio Rapetti. Prenderanno parte anche: Massimo Branda, Ornella Domanda, Elena Capra, Lella Rosso, Enrico Salsi, Maria Cristina Capra, Valentina Petrini, Marta Araldo, Claudio Riccabone, Romano Terzano, Annamaria Tosti.

Sulla copertina del libro, si legge: 12 dicembre 1969 - 12 dicembre 2019 "La bomba compie mezzo secolo. Non ha mai smesso di cambiare l'Italia, quasi fosse una massa incandescente nel sottosuolo, che continua a bruciare".



Sabato 16 e domenica 17 novembre sotto il Foro boario

“Nizza è Bagna cauda”, protagonista il cardo premiazioni Contest, Gobbo d'oro, cena e pranzo

Nizza Monferrato. La due giorni nicese sotto il Foro boario di Piazza Garibaldi “Nizza è Bagna cauda” di sabato 16 e domenica 17 novembre ha avuto un protagonista Il Cardo gobbo, un'eccezione del nostro territorio con premiazioni dei vincitori del Photo Contest, la consegna del Gobbo d'oro e del “Cardo in” e per finire la cena del sabato ed il pranzo di domenica 17 novembre, senza dimenticare la tappa del convegno de “Il Festival del paesaggio agrario” (articolo a parte).

A fare gli onori di casa Marco Lovisolo, Assessore alle Manifestazioni che ha chiamato il sindaco di Nizza Simone Nosenzo ai saluti iniziali “Oggi qui si respira profumo di territorio e si parlerà di turismo guardando al futuro” e quello di Asti “Ho trovato un momento per essere qui e mi fa piacere evidenziare la collaborazione fra i diversi comuni”

Premio Photo Contest

Terminati i saluti sono saliti sul palco Carlo e Debora dai quali è scaturita l'idea dei due Contest abbinati: # Corsadel-



lobotti19 e #Instapalio19. In totale sono stati premiati 18 fotografi (9 per le “botti” e 9 per il “palio”): tre primi premi, tre secondi e tre terzi per Contest, forniti, rispettivamente, dalla Cantina di Nizza, consegnati da Arturo Cravera; dall'Enoteca regionale di Nizza, li ha consegnati l'Assessore all'Agricoltura Domenico Perfumo; dalla Ditta Arione Spa consegnati da Pietro Lovisolo.

Al termine foto di tutti i premiati.

Gobbo d'oro e cardo in video

Al termine della tavola rotonda per il “Festival del paesaggio agrario”, altra premiazione: in conferimento della targa del premio Gobbo d'oro,

ideato dal presidente della Pro loco Bruno Verri che ha consegnato il premio allo chef finlandese Jyrki Sucula, ristorante del Savoy e Palace Helsinki, si è trasferito a Serralunga d'Alba dove gestisce un ristorante, ed ha imparato ad apprezzare la bontà del Cardo gobbo di Nizza. Premiata con una targa, ritirata da Federica Galansino, la Pasticceria cav. Franco Vicenzi Mombaruzzo per l'utilizzo del Cardo gobbo per gli amaretti al cardo.

È stata l'occasione per il presidente del Consorzio del Cardo gobbo, Mauro Damerio e di Piercarlo Albertazzi, vice presidente, di presentare i nuovi contenitori del Cardo gobbo che sostituiscono quelli

in plastica, le cassette di cartone con la scritta della storia del cardo, per un miglior rispetto dell'ambiente.

Al termine delle premiazioni, è stato proiettato un video sul cardo, per poi lasciare spazio al rinfresco con le sfiziose preparate dagli allievi dell'Agencia di Formazione professionale delle Colline astigiane di Agliano Terme e di Asti. Il presidente della Scuola, Dino Aluffi, ha colto l'occasione per ripercorrere la storia della scuola alberghiera e della sua importanza per il territorio nella formazione dei ragazzi per un futuro di lavoro.

Cena e pranzo

A chiudere la manifestazione, “per finire in gloria” come si usa dire, non poteva mancare l'appuntamento con la Bagna cauda e con il Cardo gobbo. Il menu preparato dalla Pro loco prevedeva: un tris di antipasti, la Bagnacauda con il Cardo gobbo e le verdure miste del territorio, dolce, Barbera ed acqua. Coperti esauriti sia per la cena di sabato 16 sia quelli del pranzo di domenica 17 novembre.



Presentate le Giornate del bollito misto

Fiera del bue a Nizza e del cappone a San Damiano e a Vesime

Nizza Monferrato. Giovedì 14 dicembre presso la sede della Coldiretti di Asti sono state presentate “Le giornate del Bollito misto”, iniziativa delle tre amministrazioni comunali astigiane che organizzano fiere storiche: Bue e Manzo a Nizza Monferrato domenica 1 dicembre; cappone a S. Damiano d'Asti (domenica 8 dicembre) e a Vesime (sabato 14 dicembre). Presenti i sindaci di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo con l'Assessore Domenico Perfumo; di S. Damiano, Davide Migliasso con l'Assessore Flavio Torchio; di Vesime, Pierangela Tealdo; con i vertici della Coldiretti i rappresentanti degli allevatori di cappone di S. Damiano e Vesime. Per Marco Reggio, presidente della Coldiretti astigiana è la prima volta che un progetto di valorizzazione e promozione viene messo a punto con la volontà di unire in sinergia le tre manifestazioni “per incrementare le potenzialità territoriali ed enogastronomiche dei tre territori.

“Abbiamo ragionato su un'idea dell'Assessore Perfumo” specifica il primo cittadino di Nizza “e siamo sicuri che l'incontro con il cappone attiri l'interesse di molti visitatori per i quali abbiamo anche previsto accanto alla fiera dei buoi un mercato di Campagna Amica”. Commenti altrettanto positivi

per questa iniziativa da parte degli altri sindaci presenti: Davide Migliasso (S. Damiano) “la Fiera storica del cappone viene arricchita con il coinvolgimento di altri operatori, allevatori e agricoltori” e di Pierangela Tealdo (Vesime) “L'incontro del nostro cappone bianco con quello biondo S. Damiano e con il bue sarà un arricchimento per tutti e soprattutto un gran piacere per i palati”.

Gli agriturismi Terranostra Campagna Amica e o ristoranti della zona aderenti all'iniziativa, proporranno dall'1 al 15 dicembre, menù con il Gran Bollito Misto di bue di razza Piemontese con il cappone di S. Damiano e Vesime. Le macellerie locali proporranno i migliori tagli di bue e cappone.

Sul sito internet: www.mangiafuori.com si potranno trovare programmi della manifestazione e menu.

“Questa è una data storica che segna la sinergia fra diverse manifestazioni” è il commento conclusivo del direttore della Coldiretti di Asti, Diego Furia “mettendo i nostri allevatori al centro di un progetto, senza dimenticare che il riconoscimento Unesco è arrivato grazie al mondo agricolo del territorio che lo ha reso unico, così come unica sarà l'occasione di apprezzare il bue grasso con il cappone”.

Giovedì 21 novembre per la Stagione teatrale

In scena Lunetta Savino

Nizza Monferrato. Giovedì 21 novembre al teatro Sociale prende il via la rassegna teatrale nicese 2019/2020.

Lo spettacolo di apertura vedrà in scena la brava Lunetta Savino che interpreterà la tragedia comica “Non farmi perdere tempo”. Con lei ad accompagnarla con la sua fisarmonica e la sua voce, Eduarda Iscaro. Il testo è di Massimo Andrei che ne cura anche la regia. “Una ragazza, Tina, malata di invecchiamento precoce, ha 27 anni, ma ne dimostra 60. E quindi ha un tempo a disposizione, per realizzare i suoi desideri e non è mai lacrimoso, è un testo commovente, emozionante, ma anche molto divertente, perché lei parla con una serie di persone, ma tutti questi personaggi non si vedono. Lei è profondamente sola, ma in compagnia dei suoi sogni”.

Dalle parrocchie nicesi

Sacramento della Cresima

Sabato 23 novembre, 40 ragazzi delle parrocchie nicesi riceveranno il sacramento della Cresima. Alle ore 15,30, S. E. mons. vescovo Luigi Testore nella Chiesa di S. Giovanni celebrerà la S. Messa durante la quale amministrerà ai ragazzi la Cresima. La funzione religiosa sarà animata dalla corale interparrocchiale.

Confessioni

Venerdì 22 novembre, alle ore 8,30, nella Chiesa di S. Giovanni confessioni per tutti i ragazzi che riceveranno la Cresima, i loro genitori e padrini e madrine.

Messa prefestiva

La santa Messa prefestiva di sabato 23 novembre, per ragioni organizzative per la celebrazione della funzione della Cresima, sarà posticipata alle ore 17,30, sempre nella Chiesa di S. Giovanni Lanero.



Nizza Monferrato. Sabato 16 novembre al Foro boario di piazza Garibaldi di Nizza Monferrato, penultimo appuntamento della rassegna itinerante Festival del paesaggio agrario con una tavola rotonda sul tema “Passione per la terra, memoria e tradizioni contadine: eredità per il futuro”. Hanno presenziato al convegno, con brevi interventi Marco Protopapa, Assessore regionale all'Agricoltura “Intorno all'Unesco ed alla nostra tradizione nasce il futuro” e Fabio Carosso, Vice presidente della Regione Piemonte “Tanto è stato fatto, ma molto rimane da fare”. Ospite al convegno il Console della Repubblica Popolare di Cina a Milano, Mr. Song Xuefeng. Ricordiamo che il Paesaggio vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e i Terrazzamenti di riso di Honghe Hani in Cina, come Patrimonio dell'Umanità Unesco sono gemellati.

Dopo il saluto del sindaco di Nizza, il via agli interventi, aperti da Laurana Lajolo che ha dato lettura della descrizione del papà Davide Lajolo del suo incontro con Mao Tse Tung, primo giornalista occidentale ad intervistare il presidente cinese. A seguire gli interventi (di ciascuno ne diamo un breve cenno) degli altri relatori.

Roberto Cerrato, direttore sito Unesco ha voluto rilevare che con “i pochi soldi a disposizione bisogna fare cose utili, sapendo da dove siamo partiti per proiettare il nostro territorio nel mondo”. Per Francesca Riccio, dell'Ufficio Unesco Mibac “Il turismo è fondamentale per il nostro sito Unesco. Responsabilità e integrazione devono essere le parole guida di programmi di sviluppo”. L'Assessore nicese Marco Lovisolo

Sabato 16 novembre tavola rotonda al Foro boario

Festival del paesaggio agrario “Un patrimonio culturale unico”

lo a messo in rilievo con gli ultimi numeri l'aumento dello sviluppo turistico e delle presenze in città, con un trend sempre in aumento (dal 2008) numeri triplicati, sia come ricettività che come presenze. Il direttore dell'Ente turismo Asti-Alba, Mauro Carbone ha definito il Territorio di Langhe-Roero e Monferrato “Esempio del rapporto con la campagna, un paesaggio straordinario ed accogliente”. Anche il console Xuefeng nel suo intervento ha detto di aver potuto ammirare questo paesaggio straordinario “e oggi abbiamo assaggiato il cibo locale e la Barbera” e per quanto riguarda Nizza, è stato accompagnato sulla torre “ma sono stato particolarmente colpito dal libro con le norme del governo della città (il Liber catenae, ndr) che risalgono al 13.mo secolo “un Comune di 10.000 abitanti che è riuscito a conservare le regole per governare. Adoro questo territorio e vorrei essere il portavoce di questa zona”. A chiudere il convegno il Vice sindaco di Nizza Pier Paolo Verri (con delega all'Unesco): “Il nostro sito ha dei paesaggi naturali, ha gli infernot, le cascine, le cattedrali sotterranee, un'eredità che va mantenuta”. Al termine L'Assessore regionale Protopapa e la dirigente del MIBACT Francesca Riccio hanno consegnato all'Associazione

per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato il Certificato Ufficiale di Iscrizione alla World Heritage List, spedito dall'Ufficio UNESCO di Parigi in occasione dei primi 5 anni di attività del sito.

A margine del convegno, in mattinata il Console Xuefeng ha incontrato in Comune il sindaco Simone Nozenzo, il vicesindaco Verri, l'assessore Lovisolo e una delegazione di imprenditori del territorio che hanno presentato le loro attività, i rapporti in essere con la Cina e le prospettive di crescita del business in quel grande mercato.

Erano presenti all'incontro: Maurizio Grasso, titolare del Gruppo L'Enoteca, l'enologo Roberto Perissinotto in rappresentanza dei Produttori del Nizza, Lorenzo Giordano, vice presidente del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Mauro Biglia titolare delle Officine Biglia, Mauro Damerio presidente Enoteca regionale di Nizza, Gianni Ebrille, titolare della ditta Ebrille, Beppe Pero presidente e Ad della Figli di PinnPero, Gianmaria Pasquale export manager della distilleria Berta, Silvia Bisoglio, titolare del resort La Canonica e di altre attività nel settore della ristorazione, Giuseppe Gioanola, titolare della Gianola srl.



Domenica 24 novembre al Foro boario

Il Cisa Asti Sud protagonista del Festival paesaggio agrario

Nizza Monferrato. La rassegna itinerante “Festival del paesaggio agrario” dal titolo organizzato dall'Associazione Davide Lajolo dall'Associazione Paesaggi vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato, fa tappa per questo ultimo appuntamento, domenica 24 novembre ancora a Nizza Monferrato, presso il Foro boario e vedrà protagonista il Cisa Asti Sud.

Questa del 2019 è la XI edizione della rassegna ed ha per titolo *Passione per la terra, memoria e tradizioni contadine: eredità per il futuro*.

Dal 12 ottobre al 24 novembre 2019, sono stati tredici appuntamenti con incontri, confronti, dibattiti, tavole rotonde, mostre nelle diverse località del sito Unesco Paesaggio vitivinicoli Langhe-Roero e Monferrato dove si discusso dell'apporto culturale ed economico dato dall'Unesco al territorio, partendo dal legame indissolubile tra passato presente e futuro.

Il Consorzio Cisa Asti Sud, ha sede in Nizza Monferrato, e in questo appuntamento che chiude la rassegna itinerante, illustrerà con un cortometraggio e mostre, il lavoro fatto dai ragazzi.

Domenica 24 novembre, al-

le ore 16,00, nell'appuntamento presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, sarà proiettato il cortometraggio, *Il bosco incantato racconta...*: progetto Servizi educativi CISA Asti Sud; regia di Antonio Palese, sull'itinerario letterario di Davide Lajolo - Il mare verde - Bricco di Monte del mare, introdotto da Matteo Massimelli, presidente Cisa Asti Sud e da Giuseppe Occhiogrosso, direttore Cisa Asti Sud.

Mostre: Attività del Cisa, illustrata da Simona Ameglio, educatore professionale e degli operatori dei Servizi educativi;

“Dalla terra all'arte” con gli artisti: Fabrizio Banelli, Emilio Drago, Renato Milano, Piero Oldano, info: www.davidelajolo.it.

I ragazzi dei Servizi educativi CISA Asti Sud si prendono cura del Bosco incantato al Bricco del Monte del mare di Vinchio, sull'itinerario letterario di Davide Lajolo “Il mare verde” nella Riserva naturale della Valsarmassa.

Hanno imparato a conoscere alberi e animali e i cicli della natura e hanno trasformato le loro suggestioni nella storia fantasy: *Il bosco incantato racconta*.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
vacchinafra@gmail.com



Giovedì 14 novembre la commemorazione

Ricordo della strage di Nassiriya e consegna delle Borse di studio

Messa al Santuario di Loreto

Il 12 novembre 2003 un camion pieno di esplosivo scoppiò davanti alla Caserma dei Carabinieri di Nassiriya causando la morte di 19 persone fra Carabinieri, militari e civili. Per ricordare quel tragico evento, giovedì 14 novembre, anche a Nizza Monferrato come in tante altre parti d'Italia, l'Arma dei Carabinieri ha voluto rendere omaggio a quei caduti, uno di questi era il sottotenente Giovanni Cavallaro, sepolto nel Cimitero comunale nicese, in una cerimonia con la celebrazione di una funzione religiosa presso il santuario di Loreto concelebrata dal cappellano militare Don Bruno Mollicone e dal parroco Don Paolino Siri alla presenza del Generale di divisione della Legione Carabinieri, Aldo Jaco-

belli, del Comandante provinciale dei Carabinieri, col. Pierantonio Breda, del Comandante la Compagnia di Caneli, Cap. Alessandro Caprio e del Comandante la Stazione di Nizza Monferrato, maresciallo Nicola Morfino. Con loro il Questore, Alessandra Faranda Cordella, il Comandante provinciale della Guardia di Finanza, col. Fabio Canziani, il sindaco di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo; in rappresentanza della provincia di Asti, la signora Barbara Baino e Massimo Danielli in rappresentanza della prefettura. Presenti anche alcuni soci dell'Associazione Carabinieri in Congedo con il presidente Oscar Graziano ed una rappresentanza di studenti della Scuola media Carlo Alberto Dalla Chiesa di Nizza Monferrato.

Al termine della Messa,

l'omaggio e l'onore dei presenti alla tomba del sottotenente Cavallaro.

Borse di studio Cavallaro

La cerimonia del ricordo dei caduti di Nassiriya è stata anche l'occasione per la consegna delle borse di studio alla memoria del sottotenente Giovanni Cavallaro voluto dalla famiglia, la moglie Sabrina e la figlia Lucrezia in ricordo del loro caro congiunto. La consegna delle Borse di studio si è svolta presso la media nicese di regione Campolungo.

Nell'introdurre la cerimonia, la dirigente dell'Istituto comprensivo di Nizza, Dott.ssa Maria Modafferi ha evidenziato i legami che legano la scuola nicese a questa commemorazione, l'intitolazione al gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa ed il particolare legame con la famiglia Cavallaro ed in partico-

lare con la giovane Lucrezia (ha frequentato la scuola) e la mamma Sabrina ed il compito di istruzione, di formazione, insegnare la legalità che deve svolgere la scuola.

Nel suo intervento il sindaco Simone Nosenzo, messo in risalto il sacrificio di quegli eroi "periti in una missione di pace" ed ogni cittadino deve meditare sul senso del dovere.

A consegnare le "borse di studio" Lucrezia Cavallaro ed il col. Pierantonio Breda "questi ragazzi devono essere un esempio per tutti", con la lettura delle motivazioni del primo, a: Giada Chiarlo, Francesca Colasuonno e Annalisa Violo.

Al termine è stato proiettato un video dimostrativo sui servizi svolti dall'Arma dei Carabinieri ed il col. Breda ha poi illustrato le modalità di intervento sul territorio dei Carabinieri nei diversi servizi, fornendo numeri e dati significativi e utili suggerimenti in casi di bisogno: furti, smarrimenti, come comportarsi, come chiamare il numero unico 112, ecc. Una panoramica di comportamenti per interventi più rapidi e mirati da parte dei Carabinieri.



Con i compagni degli istituti piemontesi

"Cultura della legalità" studentesse del Pellati a Roma

Nizza Monferrato. Viaggio studio a Roma, nel segno della cultura della legalità, per cinque studentesse della quinta, indirizzo AFM, dell'Istituto Pellati di Nizza: Lina Atanasova, Gergana Georgieva, Blagica Gocevska, Graciela Anakieva e Aleksandra Angelovska. Accompaniate dall'insegnante Tiziana Veggi, nonché all'interno di un gruppo più ampio che comprendeva compagni da tutto il Piemonte.

Le studentesse hanno avuto l'opportunità del viaggio di studio dopo la vittoria alla settima edizione del concorso "Cultura della legalità e dell'uso responsabile del denaro", anno scolastico 2018-2019. Tra i momenti culminanti, l'incontro con il presidente della

Commissione Antimafia, il senatore Nicola Morra, e con il coordinatore del IV Tavolo "Influenze e controllo criminale sulle attività connesse al gioco nelle sue varie forme", il senatore Giovanni Endrizzi. Quest'ultimo ha elogiato i lavori degli studenti: "Spunti ammirevoli, capacità di cogliere sfumature decisive e fondamentali, evidenziata la minaccia sociale del gioco d'azzardo".

Per poi spiegare loro le strategie di contrasto: "Bisogna offrire spazi e percorsi stimolanti ai nostri giovani di cui l'Italia ha bisogno".

Più che con norme proibizioniste bisogna incidere sulla domanda, anche facendo prevenzione nelle scuole".



Incisa Scapaccino • Mercoledì 13 novembre presso la Casa di Riposo

Festeggiati i 106 anni di Giovanni Battista Calvi

Incisa Scapaccino. Mercoledì 23 novembre presso la Casa di riposo "Opera Pia Ferraro" di Incisa Scapaccino grande festa per celebrare l'anniversario dei 106 anni di Giovanni Battista Calvi, classe 1913.

Per l'occasione erano numerose le personalità che hanno voluto unirsi ai parenti per questo speciale evento.

Con il figlio Valerio, la nuora, nipoti, pronipoti e il caro amico di famiglia Andrea, hanno presenziato ai festeggiamenti i sindaci di Incisa Scapaccino, Matteo Massimelli e di Nizza Monferrato, Simone Nosenzo; il vice presidente ed assessore della Regione Piemonte, Fabio Carosso; Marco Lovisolo, Assessore comunale di Nizza in

rappresentanza della Provincia di Asti; il vice prefetto della provincia di Alessandria, Paolo Ponta; il Comandante della Stazione Carabinieri di Incisa Scapaccino, maresciallo Freda; presente al completo lo staff della Casa di riposo con la direttrice Gabriella Eba.

Numerosi gli omaggi al vegliardo per questo prestigioso traguardo uniti agli auguri più sinceri di altri "100 di questi giorni": il vice presidente regionale Carosso ha fatto dono della pergamena-ricordo della Regione Piemonte; i sindaci di Incisa e Nizza hanno consegnato al festeggiato una pergamena con la sua biografia; il dr. Ponta che già il 2 giugno 2015 lo aveva insignito della Medaglia d'oro del Presiden-



te della Repubblica concessa agli italiani deportati ed internati nei lager nazisti ha fatto omaggio di un dono gustoso e sfizioso; con altri graditi doni, molto apprezzato dall'ultra centenario, tifosissimo della Juventus, la foto con dedica firmata in originale da Giorgio Chiellini, una bandiera della squadra bianconera.

Da parte sua Giovanni Calvi ha offerto il libro da lui autografato "Una pagliuzza d'oro che ha fatto la storia". Poi, l'immane taglio della torta con l'augurio di ritrovarsi ancora per il prossimo compleanno fra la gioia e lo scrosciante applauso di tutti i presenti che ha dato il via al grandioso rinfresco offerto dalla direzione della Casa di riposo.



Fontanile • In biblioteca il 24 novembre

Bruno Morchio protagonista

Fontanile. Secondo appuntamento alla Biblioteca civica "Luciano Rapetti" a Fontanile per la rassegna culturale "LiberaMente, Incontri con l'Autore", che domenica 24 novembre dalle 15.30 vedrà come protagonista Bruno Morchio con il suo ultimo libro "Le sigarette del manager: Bacci Pagano indaga in val Polcevera".

In una Genova sconvolta dopo soli otto mesi dalla caduta del ponte Morandi, si svolge il nuovo caso di Bacci Pagano: un uomo, Oreste Mari che scende a fare una commissione e non torna più. Bruno Morchio vive a Genova, dove lavora come psicologo e psicoterapeuta. Il suo romanzo "Il profumo delle bugie" è stato Premio Selezione Bancarella 2013; è autore di altri dieci libri che hanno per protagonista l'investigatore privato Bacci Pagano. Seguiranno merenda e brindisi con i vini della Cantina sociale di Fontanile. L'ingresso è gratuito.



Castelnuovo Belbo • Sabato 16 novembre

Bruno Solaro in biblioteca ha raccontato la Ferrero

Castelnuovo Belbo. La biblioteca comunale "Fenga" di Castelnuovo Belbo sabato 16 novembre ha ospitato l'autore Bruno Solaro. Nato a Govone nel 1949, diplomato geometra, entra nell'azienda Ferrero di Alba nel settembre 1972 dove rimane fino a novembre 2000, occupandosi di organizzazione e informatica in Italia e in tutto il mondo.

Solaro ha dedicato il libro "Scarpette e cioccolato" ai 28 anni di corse, persone, bytes in un grande gruppo industriale italiano.

Durante l'incontro sono stati letti ed affrontati argomenti di attualità: "proprio in questi giorni abbiamo appreso dai giornali che Alba nel 2020 verrà premiata come città della cultura per l'impresa e il simbolo è a tutti gli effetti la Ferrero - spiega il sindaco Aldo Allineri -

questo libro è l'esperienza di un uomo che ha partecipato alla crescita di questo colosso industriale."

Tra le tematiche trattate, anche i prodotti come la crema al cioccolato più apprezzata: "Poi venne la Nutella! - ha scritto Solaro - La scoprii per caso. Ormai grande di 15 anni, andavo a scuola ad Alba; vicino alla scuola c'era una panetteria, che a richiesta ci tagliava il pane e ci farciva le pagnotte. Costavano 50 lire, e ce le portavamo dietro per l'intervallo. Salame, prosciutto, formaggio...finché un giorno mi proposero una crema di cioccolato nuova: era lei, era la Nutella."

L'incontro è stato molto apprezzato dal pubblico presente, è seguita una merenda offerta dall'azienda agricola Migliara e Garbero e dal sindaco. **E.G.**

Nizza Monferrato. Gli studenti nicesi studiano il concittadino illustre Umberto Eco, e lo fanno all'intero del PON "Patrimonio culturale", dedicato ai trascorsi nicesi dello scrittore e docente, tal titolo "Dalla finestra dello studio di zio Carlo guardo la collina".

Sotto la guida delle insegnanti Angela Picariello ed Elisa Piana partecipano 17 studenti tra i 12 e i 18 anni delle scuole medie Dalla Chiesa, dell'I.C. delle quattro Valli, media di Mombaruzzo, e dell'Istituto Pellati. Obiettivo del progetto è quello di partire dal noto cittadino onorario per andare alla ricerca dei suoi ricordi legati alle nostre colline e territorio.

Nell'ambito del Pon "Patrimonio culturale" In visita al sindaco Simone Nosenzo studenti che studiano Umberto Eco



Seguiranno 3 incontri pubblici in biblioteca il 6, 7 e 13 dicembre a partire dalle 15. Spiegano le insegnanti: "Durante questi incontri si assisterà a una rappresentazione teatrale di alcuni episodi di Eco (personali e tratti dai romanzi), alcune letture, visione di immagini create dai ragazzi, momento di riflettere/studio.

Durante il progetto produrremo anche una mappa dei luoghi legati ad Eco, che verrà poi digitalizzata e omaggiata al nostro comune". Intanto gli studenti hanno incontrato il sindaco Simone Nosenzo, la bibliotecaria Ida Di Rosa e l'assessore Ausilia Quaglia, nonché accompagnati da Maurizio Martino hanno visitato l'Auditorium Trinità e l'Oratorio Don Bosco.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) - da gio. 21 a mar. 26 novembre: **Cetto c'è, senzadubbiamente** (orario: gio. 21.00; ven. 20.30-22.15; sab. 16.30-20.30-22.15; dom. 16.00-17.45-21.00; lun. e mar. 21.00). Mer. 27 novembre, **chiuso per riposo**.

CRISTALLO, Sala 1, da gio. 21 a mer. 27 novembre: **L'ufficiale e la spia** (orario: gio. e ven. 21.00; sab. e dom. 15.45-18.00-21.00; lun., mar. e mer. 21.00).

Sala 2, da gio. 21 a mer. 27 novembre: **Le Mans '66 - La grande sfida** (orario: gio. e ven. 20.45; sab. e dom. 17.45-20.45; lun., mar. e mer. 20.45). Sab. 23 e dom. 24 novembre: **Sono solo fantasmi** (orario: sab. 16.00; dom. 16.15).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 22 a lun. 25 novembre: **Cetto c'è, senzadubbiamente** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 17.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 23 a dom. 24 novembre: **Le Mans '66 - La grande sfida** (orario: ven. e sab. 21.00; dom. 18.30-21.00). Sab. 23 e dom. 24 novembre: **Ailo - Un'avventura tra i ghiacci** (orario: sab. 17.30; dom. 16.30). Lun. 25 e mar. 26 novembre: **"Vasco - Non stop live 018 + 019"** (ore: 17.30-21.00). Mer. 27 novembre: **Frozen 2 - Il segreto di Arendelle** (ore: 21.00 in 3D).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) - da ven. 22 a dom. 24 novembre: **La belle époque** (orario: ven. e sab. 21.15; dom. 17.15-20.30). Dom. 24 novembre: **Deep - Un'avventura in fondo al mare** (ore: 15.30).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 22 novembre: **Tutto il mio folle amore** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) - da gio. 28 novembre a lun. 2 dicembre: **Downton Abbey** (ore 21.00).

Weekend al cinema

CETTO C'È SENZADUBBIAMENTE (Italia, 2019) con Antonio Albanese, Nicola Rignane, Caterina Shulha

Cetto la Qualunque ha lasciato la politica e l'Italia per trasferirsi felicemente in Germania, dove ha avviato una catena di ristoranti e pizzerie e ha trovato una bella moglie tedesca che gli ha dato una figlia. Ma quando la zia che l'ha cresciuto, sorella di sua madre, lo chiama al capezzale Cetto torna in Calabria... La zia ha un segreto da rivelargli...

LE MANS '66 - LA GRANDE SFIDA (USA, 2019) con Matte Damon, Christian Bale, Jon Bernthal

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans. Quando scopre di non poter più correre per una grave patologia cardiaca si dedica a progettare e vendere auto. Con lui c'è il suo fedele amico e collaudatore Ken Miles. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore di Le Mans.

Stato civile Acqui Terme

Morti: Lubinu Bianca, Rimassa Liliana Rita, Bosetti Agostina, Corrado Maddalena, Malfatto Quinto.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (Privati - Non commerciali)

Testo dell'annuncio da pubblicare

(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)

Telefono: _____

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

nome..... cognome

via

città..... tel.....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a:
L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme

Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda,
né l'invio con fax o e-mail

Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate
la prima e la terza domenica del mese

GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme. Dalla ex Kaimano, per "AcquiLimpidi 2020": ore 20.30, riunione operativa per stilare il calendario eventi con Alessandra Terzolo e Adriana Falcone.

Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 21, lettura scenica dell'Odisea, con commento di Carlo Prosperi; a cura della Compagnia Associazione Culturale CSA.

Acqui Terme. Dalla Galleria Mazzini, 4: ore 21, "Torneo di buracco" a coppie aperto a tutti; il ricavato viene devoluto a sostegno del progetto di ricerca sulla fibrosi cistica.

Cairo Montenotte. All'istituto Patetta: dalle ore 16 alle 18, incontro sul tema "L'immagine dell'Africa nei fumetti e nei libri per l'infanzia dagli anni '40 agli anni '60".

Incisa Scapaccino. Nella chiesa parrocchiale, "Festa della Virgo Fidelis dei Carabinieri": ore 12, messa del mons. Luigi Testore.

Ovada. Presso parco Villa Gabrieli, per "Giornata nazionale degli alberi": ore 11, presentazione del progetto "Coltiviamo il Benessere", con autorità provinciali e regionali; a seguire, scopertura targa luogo del cuore FAI.

VENERDÌ 22 NOVEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, aspettando "Acqui & Sapori": ore 17, convegno dal titolo "Robiola di Roccaverano: dalla molecola alla tavola"; in Enoteca a seguire, degustazione.

Acqui Terme. Presso il Girotondo: dalle ore 19.30 alle 23, "Pigiama Party" per bambini di ogni età.

Acqui Terme. Dalla sede ANA: ore 20, "Cena di solidarietà" a favore dello Sportello d'Ascolto per le vittime della violenza La Fenice; a cura della Croce Rossa e del Comune di Acqui.

Acqui Terme. All'ist. Santo Spirito: ore 20.45, convegno "Telefonini e internet regalano novità, ma sono fonti di grande preoccupazione" con Umberto Rapetti.

Cairo Montenotte. Al circolo Arci Paolo Neruda: ore 20, cena sociale; ore 21.30, concerto di Chiara Effe; ingresso libero.

Cortemilia. All'istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto, per tema "Medicina e salute": dalle ore 20.30 alle 22.30, corso con Livia Brignolo dal titolo "Malattie sessualmente trasmissibili".

Ovada. Dal liceo scientifico Pascal, per "I sentieri della letteratura": ore 21, incontro dal titolo "W. Shakespeare - Macbeth" con Emanuela Miconi.

Ovada. Presso Punto di incontro Coop: ore 21, incontro su "I Liguri Tabarchini da Tabarca a Carloforte" con Enzo Ferrando; al termine, degustazione di prodotti tipici; a cura della Banca delTempo.

SABATO 23 NOVEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, "Un panettone per la vita": raccolta fondi a sostegno dell'Admo.

Acqui Terme. "Acqui & Sapori" mostra mercato regionale del tartufo: al Pala Congressi ore 10, apertura stand; ore 11, "Box gastronomia" con lo chef Maurizio Rosazza Prin; in piazza Italia ore 12, inaugurazione della pista di pattinaggio su ghiaccio; in piazza Bollente ore 15, esibizione "Balla e Brucia"; in piazza Italia ore 15.30, esibizione di pattinaggio su ghiaccio con Donatella Anzaldi; al Pala Congressi ore 15 e ore 17, "Gnam Lab" con i tartufi al cioccolato; ore 16 e ore 18, esibizioni di danza; ore 16 e ore 17, "Degustazione sensoriale" di Robiola di Roccaverano Dop; ore 21, spettacolo di cabaret di e con Daniele Raco; ore 23, chiusura mostra; ingresso gratuito.

Acqui Terme. In duomo, "Festa della Virgo Fidelis dei Carabinieri": ore 10.30, messa con mons. Luigi Testore.

Bistagno. Alla Soms: dalle ore 8.30 alle 12.30, "Salone dell'orientamento scolastico" rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado; a cura dell'IC di Spigno Monferrato.

Cairo Montenotte. In piazza Stallani, per "Gioca anche tu! Regala sorriso": dalle ore

Appuntamenti in zona

9 alle 13, raccolta giocattoli usati di piccole/medie dimensioni a scopo benefico; a cura della Consulta Giovanile.

Cairo Montenotte. Nelle salette di via Buffa: ore 17.30, incontro con Gianfranco Gervino su "Gli affreschi medievali del nostro territorio"; ingresso libero.

Cairo Montenotte. In biblioteca civica: ore 18, presentazione libro "I giorni" di Laura Maggesi, l'autrice colloquia con Giuliana Balzano e Antonella Ottonelli.

Canelli. Per "Settimana Europea della riduzione dei rifiuti": in piazza Cavour dalle ore 10 alle 12.30, esercitazione di raccolta differenziata dei rifiuti; (in caso di maltempo viene rinviata) a cura di Insieme per Canelli.

Masone. Al museo Tubino: ore 16, presentazione libro di Maria Cristina Castellani dal titolo "Libro di Natale - Storie, regali e ricette"; ingresso libero.

Ovada. All'ospedale civile, per "Giornata mondiale del diabete": dalle ore 9 alle 12, si effettua lo screening diabetologico gratuito, rivolto a quanti vogliono sottoporsi al controllo glicemico; a cura dell'associazione A.D.I.A.

Ovada. All'istituto santa Caterina: dalle ore 10 alle 12, i ragazzi dai 9 agli 11 anni partecipano ai workshop interattivi e agli incontri programmati; previsto coffee break.

Ovada. Al teatro Splendor: ore 16.30, spettacolo della compagnia locale dal titolo "L'albero burlone"; si svolge anche il concorso dal titolo "Porta 4 Amici in Pizzeria"; alla fine, merenda equosolidale.

Ovada. Al salone padre Giancarlo: ore 16.30, presentazione libro di Daria Ubaldeschi dal titolo "Il problema non è il ragno", con la presenza dell'autrice, moderata Paola Varese.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Acqui Terme. In piazza Italia, "Un panettone per la vita": raccolta fondi a sostegno dell'Admo.

Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaientò": dalle ore 8.30 alle 19, antiquariato, cose vecchie o usate.

Acqui Terme. Gara di podismo, "Cross degli Archi Romani" (Km. 6): presso il Ponte Carlo Alberto, ritrovo; ore 9.30, partenza della prima serie.

Acqui Terme. Al Pala Congressi, "Acqui & Sapori" mostra mercato regionale del tartufo: ore 10, apertura stand; ore 11, apertura concorso "Trifula d'Aich"; ore 12.30, premiazione; ore 15, gara a premi di ricerca tartufi; ore 15 e ore 17, "Gnam Lab" con i tartufi al cioccolato; ore 15.30 e ore 17.30, esibizioni di danza; ore 16, convegno su "La Tartufoicoltura in Monferrato. Una risposta da sviluppare"; ore 20, chiusura mostra; ingresso gratuito.

Acqui Terme. Dalla Porta del Sole all'inizio di corso Italia: ore 14.30, inaugurazione di una "Panchina tinta di rosso per le donne vittime di violenza".

Cairo Montenotte. "Fiera di sant'Andrea": in piazza Della Vittoria e nelle vie limitrofe dalle ore 8 alle 19.

Cairo Montenotte. Presso il canile, per "4 ruote per 4 zampe": dalle ore 10, dog trekking con disabili; raduno di fuoristrada "Defender dogs" con Vanni Oddera; a seguire, pranzo di beneficenza; a cura di Educane A.S.D.

Canelli. "Giornata di Fraternità e degli Auguri": a san Tommaso ore 11, messa; al Circolo san Paolo ore 12.30, pranzo in amicizia; a cura degli Amici dell'Unitalsi di Canelli.

Canelli. All'oratorio di Santa Chiara, "Polenta per la Bolivia": ore 12, inizio distribuzione con presenza di padre Alexis; divertimento con il Mago Wilman del "Club Magico Astigiano" e lotteria.

Canelli. Dalla biblioteca civica: ore 16, presentazione libro di Enrico Deaglio dal titolo "La bomba. Cinquant'anni di piazza Fontana", l'autore conversa con Vittorio Rapetti.

Fontanile. In biblioteca civica: ore 15.30, presentazione libro di Bruno Morchio dal

titolo "Le sigarette del manager: Bacci Pagano indaga in val Polcevera"; a seguire, merenda e brindisi con vini della Cantina sociale di Fontanile; ingresso gratuito.

Nizza Monferrato. Al Foro boario, per "Festival del paesaggio agrario": ore 16, proiezione cortometraggio dal titolo "Il bosco incantato racconta... di Antonio Palese, con introduzione di Matteo Massimelli e di Giuseppe Occhiogrosso; a cura del Cisa Asti Sud.

Ovada. Alla Soms, "Festa del socio e della fedeltà all'associazione": ore 10, corteo e deposizione corona al cippo funerario; ore 12, aperitivo; ore 12.30, pranzo sociale; ore 15, premiazione dei soci anziani e benemeriti; parte dell'incasso viene devoluto al Comune di Castelletto d'Orba.

Sassello. Nella casa del Parco del Beigua nella Foresta della Deiva: dalle ore 9, concorso "Mieli dei Parchi di Liguria".

Trisobbio. "Mercatini di Natale": ore 10, apertura; dalle 11.30 alle 15, il trottoiaio; dalle ore 14 alle 15.30, laboratorio didattico per bambini dai 3 agli 11 anni chiamato "Creiamo una decorazione natalizia"; dalle 16.30 alle 17.30, "Fiaba animata degli elfi di Babbo Natale"; a seguire, canti di Natale.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica, "Bambini in biblioteca!": dalle ore 15.30 alle 17, laboratori all'insegna della creatività e del fare manuale per bambini da 5 a 8 anni; a cura di Serena Baretto.

Cortemilia. Nel borgo San Pantaleo, "Fiera autunnale di Santa Caterina": bancarelle commerciali, distribuzione vin brulé e torta di nocciolo con zabaglione; in piazza, studenti dell'istituto professionale "Cillarario Ferrero" presentano la loro attività.

Ovada. Presso l'istituto santa Caterina, per "CulturalMente": ore 16, vernissage e conferenza dal titolo "Madre Clelia Porta - L'elegante respiro di una personale vena pittorica" di Ermanno Luzzani.

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE

Acqui Terme. Alla ex Kaimano: ore 20.30, proiezione del docu-film "Bormida" di Alberto Momo e Laura Cantarella, introduce Alessandra Terzolo; a seguire, dibattito moderato da un esponente dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida - Valle Bormida Pulita; ingresso libero.

Cairo Montenotte. A palazzo di Città: ore 20.30, incontro su "La febbre: tutto ciò che vorresti sapere e non sempre chiedi..." di Alberto Gaiero.

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE

Ovada. Al salone padre Giancarlo, per "Scuola italiana del cittadino responsabile": ore 19.30, incontro dal titolo "Vivere nell'incertezza: tra sfide e opportunità"; a cura dell'Associazione Vela e della Fondazione Cigno.

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE

Acqui Terme. Nella ex Kaimano, per "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne": dalle ore 15 alle 17, convegno dal titolo "Via libera al Codice Rosso" con interventi di Isidora Caltabiano, Antonella Giannone, Alessandra Terzolo, Claudia Poggio e Francesca Tassone; al termine, tea with sweets and biscuits, together.

Acqui Terme. Al ristorante Gianduja: ore 19.30, "Cena solidale in musica" con Filly Giuliano e La Corale Femminile Aquaeincanto; incasso devoluto alla Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica - Onlus delegazione di Acqui.

Acqui Terme. In biblioteca civica: ore 21, lettura scenica dell'Odisea, con commento di Carlo Prosperi; a cura della Compagnia Associazione Culturale CSA.

Cartosio. Nel plesso della scuola primaria "Leonardo Da Vinci": dalle ore 16.30 alle 18.30, "Scuole aperte" rivolto ai genitori interessati.

Ovada. Presso il teatro Splendor: ore 21, consegna "Premio Ubaldo Arata" con Fausto Paravidino, presenta Eliana Parodi; si balla con "Back It Up & Friends"; ingresso gratuito.

Centro per l'impiego Offerte lavoro zone Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.informalavorotorinopiemonte.it

n. 1 pasticciere, rif. n. 11511; pasticceria a Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 pasticciere per affiancamento al tutor aziendale nella preparazione degli impasti - nella cottura e nella decorazione di dolci - pulizia e manutenzione delle attrezzature e dei locali - età 18/29 anni - predisposizione verso il settore - buona manualità - tirocinio di mesi 6 per ore 30 settimanali con rimborso spese euro 450

n. 1 impiegato/a add. sportelli assicurativi, rif. n. 11505; assicurazione di Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a add. sportelli assicurativi con mansione di attività di front-office e di segreteria - spedizione - add. ufficio sinistri - incassi titoli assicurativi - con diploma di maturità - esperienza lavorativa nel settore assicurativo almeno biennale - predisposizione al contatto con il pubblico - tempo determinato con buona possibilità di trasformazione - orario full-time

n. 1 educatore/trice professionale, rif. n. 11329; struttura a circa Km. 3 da Acqui Terme ricerca 1 educatore/trice professionale per progettare attività socio-sanitarie rivolte a pazienti psichiatrici - creare relazione educativa - valutare la situazione in-

dividuale familiare e sociale ricreando dove è possibile legami con la famiglia - con laurea in scienze dell'educazione - laurea in tecnica della riabilitazione psichiatrica o equipollente - tempo determinato di mesi 6 con possibili proroghe - orario part-time ore 120 mensili

n. 1 tecnico macchine stampa multifunzione, rif. n. 11052; azienda di Acqui Terme ricerca 1 tecnico macchine stampa multifunzione per installazione - configurazione - assistenza e manutenzione - età 18/29 anni - diploma indirizzato informatico elettronico - buona conoscenza lingua inglese - dimestichezza utilizzo principali strumenti informatici ambiente windows - buona capacità relazionale - pat. B - contratto di apprendistato

n. 1 elettricista, rif. n. 10918; azienda di Acqui Terme ricerca 1 elettricista - con mansioni di impiantistica elettrica per antifurti - installazione portoni sezionali con relativa assistenza - con esperienza lavorativa nella mansione - automunito - possibilmente lavoratore percettore di indennità Naspi (disoccupazione) - tempo indeterminato

n. 1 impiegato/a impiegata amministrativa, rif. n. 10805; azienda a circa Km. 20 da Acqui Terme ricerca 1 impiegato/a impiegata amministrativa - per contabilità semplificata - età 18/29 anni - diploma ind. amministrativo - capacità utilizzo pc - contratto di apprendistato full-time

n. 1 estetista, rif. n. 10802; centro estetico di Acqui Terme ricerca 1 estetista per pulizia del viso - trattamenti viso e corpo - massaggio estetico - trucco - manicure - pedicure - gradito corso professionale - autonomia lavorativa nella mansione - buone doti comunicative e commerciali - tempo determinato mesi 12 - full-time
Inviare cv a: preselezione.cpi.acquiterme@agenziaimpiomentelavoro.it

Per informazioni ed iscrizioni: Centro per l'impiego, via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 www.facebook.com/cpi.acquiterme/). Orario: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio solo su appuntamento. Per lo sportello di Ovada in via Nenni 12, tel. 0143 80150; orario: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30; pomeriggio solo su appuntamento.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

L'eredità al figlio

Siamo due coniugi, regolarmente sposati da vent'anni. Mio marito però ha un matrimonio fallito alle spalle, concluso con un divorzio. Da questo matrimonio è nato un figlio, mentre noi non ne abbiamo avuto. Né io né mio marito abbiamo parenti vicini. Ci sono dei nipoti che non si preoccupano di noi, come neanche il figlio di mio marito si interessa. Abbiamo perciò deciso di lasciare tutto quello che abbiamo ad un Ente, ma non vorremmo che il figlio impugnasse il testamento. L'idea di mio marito sarebbe quella di lasciargli la legittima con una casa, ma non vorrebbe che egli non gradisse questa sua scelta e chiedesse altri beni al posto della casa.

Per rispondere correttamente al quesito dobbiamo innanzitutto premettere che la Legge riserva una quota di eredità ad una determinata serie di persone. E cioè al coniuge, ai figli ed agli ascendenti di chi intende disporre per testamento dei suoi beni. Quindi coniuge, figli e ascendenti non possono essere totalmente esclusi dalle disposizioni testamentarie, visto che la Legge tutela il loro diritto di acquisirne almeno una parte. In termine tecnico la parte destinata a loro viene definita con l'espressione "quota di riserva". Nel caso proposto dalla Lettrice, per stabilire l'entità della quota di riserva a favore del figlio bisogna tenere conto che il padre è regolarmente sposato e che anche la moglie ha dei diritti successori. In questo caso, visto che c'è la moglie ed un solo figlio, a quest'ultimo è riservato un terzo del patrimonio, mentre un altro terzo spetta al coniuge. L'ulteriore terzo è liberamente disponibile per essere lasciato a chi lui vuole. La scelta parte del genitore di cosa lasciare al figlio non è rilevante, purché il valore del bene che egli intende lasciare corrisponda ad un terzo dell'intero valore dell'asse ereditario. Costui dovrà quindi far stimare il valore dell'unità immobiliare, per accertarsi se esso è corrispondente ad un terzo. E se non lo fosse, dovrà nel suo testamento provvedere ad integrare la quota medesima.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Chi paga i debiti dei condomini morosi?

Nel nostro Condominio sta capitando una cosa molto grave. Da un paio di anni a questa parte si sta verificando il mancato pagamento delle spese da parte di tre proprietari. L'Amministratore è subito corso ai ripari, rivolgendosi all'avvocato, che ha già iniziato le pratiche di recupero. Ma le cose vanno per le lunghe e non sappiamo quando finiranno. Nel frattempo abbiamo dovuto anticipare delle spese per il Tribunale. L'Amministratore ci ha riferito che se non riuscissimo a finire in tempi brevi, ci dovrà chiedere del denaro per pagare i debiti dei morosi. A questo punto noi che abbiamo sempre regolarmente pagato siamo i meno furbi. Questi tre continuano a non pagare e a servirsi dei servizi condominiali. Tanto... non hanno niente da farsi prendere!

La situazione descritta dal Lettore è sicuramente problematica. Da un lato ci sono tre condomini morosi che non possiedono nulla di pignorabile, salvo la loro unità immobiliare che risulterebbe già sottoposta ad esecuzione forzata, con tempi di realizzo non brevi. Dall'altro ci sono gli altri condomini che sono in regola con i pagamenti e che oltre ad aver anticipato spese per le pratiche legali, rischiano di dover affrontare i debiti altrui. A fronte di questo stato di cose, non ci sono soluzioni dirette: il Condominio, tramite il proprio avvocato, sta già procedendo con le azioni di recupero. I creditori del Condominio certamente potranno a loro volta tentare il recupero dei loro crediti tramite azioni legali dirette nei confronti dei morosi, ma si presume che difficilmente potranno ottenerne soddisfazione. Ed a questo punto potranno avvalersi della norma secondo la quale i condomini in regola coi pagamenti devono fronteggiare i debiti degli altri. Per questo motivo sarebbe opportuno che loro costituissero un fondo-morosi (anche se occorre l'unanimità dei consensi) al fine di fronteggiare l'emergenza ed evitare ben più costose azioni di recupero nei loro confronti. Una soluzione indiretta si potrebbe tentare nei confronti dei morosi, prospettando loro l'eventualità di privarli dei servizi comuni (es. il riscaldamento, l'uso dell'ascensore, ecc.) suscettibili di godimento separato. A fronte di tale eventualità è possibile che costoro si convincano a ripianare le loro posizioni debitorie, almeno relativamente ai debiti correnti, evitando così ben più gravosi esborsi per gli altri.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a:
"La casa e la legge" - "Cosa cambia nel condominio"
Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGH I GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24



- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH I E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH I FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



NUOVO SERVIZIO NOLEGGIO BAGNI CHIMICI
Concessionari esclusivi di zona

Cell. 338 8205606 - Tel. e Fax 014441209
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 24 novembre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 21 a ven. 29 novembre - gio. 21 Albertini (corso Italia); ven. 22 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 23 Cignoli (via Garibaldi); **dom. 24 Baccino** (corso Bagni); lun. 25 Terme (piazza Italia); mar. 26 Bollente (corso Italia); mer. 27 Albertini; gio. 28 Vecchie Terme; ven. 29 Centrale (corso Italia).

Sabato 23 novembre: Cignoli h24; Baccino 8-13 e 15-20, Centrale e Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Q8 via Voltri, Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 24 novembre: via Torino, via Cairoli.
FARMACIE - da sabato 23 a venerdì 29 novembre, Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 tel. 0143 82224.

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341.

La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna. La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 24 novembre: A.G.I.P., C.so Italia e E.G. ITALIA SRL, C.so Marconi.

FARMACIE - domenica 24 novembre: 9 -12,30 e 16 -19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 -15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 23 e domenica 24 novembre**: Dego e Pallare; **lunedì 25** Carcare; **martedì 26** Vispa; **mercoledì 27** Rodino; **giovedì 28** Dego e Pallare; **venerdì 29** S. Giuseppe.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 21 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Civico Museo Archeologico - Castello dei Paleologi: **Castello dei Paleologi**: **dal 20 febbraio 2020**, mostra dal titolo "Le ceneri degli Statielli. La necropoli dell'età del ferro di Montabone". Orario: da mer. a dom. ore 10-13 e ore 16-20.

Palazzi Robellini - piazza Levi: **dal 30 novembre al 13 dicembre**, mostra di Rossana Torretta dal titolo "Oggetti". Orario: lun. ore 15-18, mar. e mer. su prenotazione, gio. ore 15-18, da ven. a dom. ore 11-18. **Inaugurazione sabato 30 novembre ore 17.**

Sala d'arte e cultura L'Origine, via Cardinal Raimondi 36: **dal 7 al 16 dicembre**, mostra collettiva di arte contemporanea dal titolo "Acqui Terme Christmas", direzione artistica a cura di Bruna Rapetti. **Inaugurazione sabato 7 ore 17.30** presenta Mattea Micello.

ALTARE

Museo dell'Arte Vetraria, piazza del Consolato 4: **dal 16 novembre al 2 febbraio 2020**, per "Altare Vetro Arte" mostra

"Argentina Vidrio Arte - Artisti argentini contemporanei". Orario: da mar. a dom. ore 14-18, lun. chiuso. **Inaugurazione sabato 16 novembre ore 17.**

BUBBIO

Sala d'arte ex Confraternita dei Battuti: **dal 20 novembre al 15 dicembre**, opere su carta di Giampaolo Mulieri "... e vi ho chiamato amici". Orario: sab. e dom. ore 10-12 e ore 16-19. **Inaugurazione mercoledì 20 novembre ore 11.**

CAIRO MONTENOTTE

Teatro Chebello: **fino al 30 novembre**, in occasione della "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne" mostra "Il sesso debole" del painting group femminile "White Tree".

CALAMANDRANA

Cantine Michele Chiarlo: **fino al 15 dicembre**, mostra di Giancarlo Ferraris dal titolo "La musica delle colline". Orario: ore 9-12 e 14-18.

CANELLI

Enoteca regionale - corso

23 novembre 2019: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NIZZA MONFERRATO

DISTRIBUTORI: **Nelle festività**: in funzione il Self Service.

EDICOLE: **Durante le festività**: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30/15,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (tel. 0141 721 360), il 22-23-24 novembre 2019; **Farmacia Dova** (tel. 0141 721 353), il 25-26-27-28 novembre 2019.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 22 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 23 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 24 novembre 2019**: Farmacia Bielli (tel. 0141 823 446) - Via Alfieri 1 - Canelli; **Lunedì 25 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 26 novembre 2019**: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 27 novembre 2019**: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Giovedì 28 novembre 2019**: Farmacia Dova (tel. 0141 823 446) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

UOMINI DI DIO AL SERVIZIO DI TUTTI, OGNI GIORNO



Sono 34.000 i sacerdoti a servizio nelle diocesi. Ovunque svolgano la loro missione, sono un **punto di riferimento per la comunità in cui vivono**: annunciano il Vangelo, celebrano i sacramenti e si dedicano agli altri portando carità, conforto e speranza. Ogni giorno sono al fianco di famiglie in difficoltà, ammalati, anziani soli, poveri ed emarginati,

dando sostegno spirituale e spesso anche aiuto concreto. Educano i giovani promuovendo pace, amore e fratellanza e realizzano progetti di solidarietà che **rendono più viva e partecipe l'intera comunità**. Per portare avanti il loro impegno quotidiano è giusto possano contare su una dignitosa sussistenza. **Ecco perché le Offerte sono importanti!**



LE LORO STORIE SONO LE NOSTRE STORIE

Con la forza della fede, con le parole del Vangelo, con la capacità dell'ascolto ci accompagnano lungo il cammino. Ecco tre storie che ci raccontano meglio l'impegno dei nostri sacerdoti.

costruito **una rete di aiuto per la formazione dei giovani** coinvolgendo anche imprese locali. Grazie a lui in tanti oggi hanno ritrovato speranza e dignità.

rali, anche di giovani morti di tumore". L'impegno di questo parroco è di portare un po' di luce in una zona da troppo tempo in ombra.



DON FRANCO TASSONI

"Credo fermamente nella capacità pedagogica del lavoro. Nella mia storia di sacerdote ho visto

tanti giovani rinascere nel momento in cui hanno riacquisito la loro dignità di lavoratori".

Queste le parole di don Franco Tassoni, **parroco a Pavia e responsabile della pastorale del lavoro diocesana**. La crisi economica ha creato enormi disagi e grande disoccupazione, ma don Franco, insieme a tanti collaboratori, ha messo in piedi il **progetto Amico lavoro** per aiutare chi cerca occupazione, ha



DON RENATO MUSATTI

Nei territori intorno a Brescia per anni sono stati smaltiti, anche illegalmente, scorie radioattive, rifiuti e scarti della siderurgia e per bonificare ci vorranno anni.

Don Renato Musatti, **parroco a Ospitaletto, ha difeso le famiglie e l'ambiente**, e tutta la comunità si è mossa per dire basta a questo scempio. "La salute è un bene di Dio e un diritto di tutti - dice don Renato - Non posso far finta di nulla di fronte ai dati ufficiali e al numero crescente di fune-



DON ERNESTO PIRAINO

Ernesto Piraino entra in polizia a soli 20 anni per mettersi al servizio degli altri. Una carriera

brillante, una fidanzata... ma a un certo punto qualcosa di più profondo avviene in lui, una chiamata troppo forte per essere ignorata. "Donare la vita a Lui significa essere felici, avere il cuore pieno, **essere preti è bello e riempie il cuore di gioia**".

Oggi don Ernesto è vice parroco della Chiesa San Pietro Apostolo a Roggiano Gravina (Cosenza) e la sua vita è ancora al servizio degli altri, solo con una divisa diversa.

Potrai conoscere meglio don Franco, don Renato, don Ernesto e tanti altri sacerdoti sul sito insiemeaisacerdoti.it

COME FUNZIONA IL SISTEMA DI SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI

Oggi sono i fedeli ad avere la piena responsabilità del sostegno economico dei propri sacerdoti. Fin dal 1984, il Concordato tra Stato e Chiesa cattolica ha stabilito questo principio.

Le Offerte per i sacerdoti, destinate esclusivamente al sostentamento dei 34.000 sacerdoti diocesani, compresi quelli anziani e malati, sono lo strumento che tutti i fedeli hanno a disposizione per dare il proprio sostegno all'impegno quotidiano dei nostri pastori.

NEL 2018 LE FONTI DI FINANZIAMENTO SONO STATE: (in milioni di euro)

• Quota dall'otto per mille	344,1
• Remunerazioni proprie dei sacerdoti	90,7
• Redditi degli Istituti diocesani	45,8
• Parrocchie ed enti ecclesiastici	39,7
• Offerte per il sostentamento	9,6

Le Offerte dunque coprono meno del 2% del necessario e quindi è estremamente importante che la raccolta aumenti.

COME FARE LA TUA OFFERTA

- **Con conto corrente postale** n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - via Aurelia 796 00165 Roma"
- **Con uno dei conti correnti bancari** dedicati alle Offerte, che trovi sul sito www.insiemeaisacerdoti.it indicando la causale **Erogazioni liberali**
- **Con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi**. La lista degli IDSC è su www.insiemeaisacerdoti.it
- **Con carta di credito CartaSi**,    chiamando il numero verde CartaSi 800-825 000 o donando on line su www.insiemeaisacerdoti.it

RICORDATI CHE LE OFFERTE SONO DEDUCIBILI

Potrai dedurre dal tuo reddito complessivo le Offerte all'Istituto Centrale Sostentamento Clero che farai durante l'anno, fino a un tetto massimo di € 1032,91 annui. La deducibilità è quindi, per chi vuole approfittarne, un'opportunità in più per contribuire e costituisce un ulteriore riconoscimento dell'importanza dell'opera dei sacerdoti. Se inserita nella dichiarazione dei redditi, l'Offerta concorrerà a diminuire la tua IRPEF e le relative addizionali. Ricorda di conservare le ricevute delle tue Offerte.

FACCIAMO CRESCERE LE OFFERTE, CON L'AIUTO DI TUTTI. ANCHE CON IL TUO!